



Piattaforma Applicativa Gestionale

Ambiente di sviluppo

Release 7.0

COPYRIGHT 2000 - 2012 by ZUCCHETTI S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.









































ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

Ambiente di sviluppo	1
 Generalità	3
 Requisiti hardware e software (installazione utente).....	4
 Requisiti software (ambiente di sviluppo).....	6
 Modifiche a CodePAINTER Revolution 4.4 B59	7
 Presentazione ambiente di sviluppo	8
 Convenzioni adottate	10
 Organizzazione del modulo base	12
 Le variabili globali.....	16
 Il programma BLACKBOX.fxp	17
 Utilizzo dell'ambiente di sviluppo	19
 Velocità di esecuzione	24
 Cartella <exe\custom>	25
 Classi.....	26
 Il file di configurazione CP3START.cnf.....	27
 I progressivi Autonumber.....	29
 La gestione dei progressivi Autonumber.....	33
 Painter di menu	34
 Disegnatore di maschere	35
 Transitori doppi.....	36
 Macro e funzioni.....	37
 Write e Delete da Frase SQL.....	38
 Creazione tabelle temporanee	40
 XdcAsMem3.....	41
 Visual Fox Pro 9.0 Sp.2	42
 Report Builder	43
 Rilascio della memoria	45
 Resize delle finestre	47
 Controlli e bottone contestuale	49
 Disegnatore di menu.....	50
 Editor avanzato espressioni per disegnatore di query.....	53
 Controllo zoom.....	58
 Gestione Cache File	59
 Print System	60
 Report Wizard	66
 METODI TRANSITORI.....	77
 MarkPos(NoTrsFromWork).....	79
 RePos(NoSaveDependsOn).....	81
 AddRow.....	83
 Search(Criterio, StartFrom).....	84
 SetRow(id_Row)	86

Exec_Select(cTmp,cFields,cWhere,cOrder,cGroupBy,cHaving)	88
FirstRow().....	90
FirstRowDel(bAdded)	91
LastRow()	93
LastRowDel(bAdded).....	94
NextRow().....	95
NextRowDel(bAdded)	96
PriorRowDel(bAdded)	97
PriorRow().....	98
Eof_Trsv()	99
Bof_Trsv()	100
NumRow()	101
NumRowDel().....	102
RowStatus()	103
SaveRow().....	105
SET(cItem,vValue,bNoUpd,bUpdProp)	107
GetType(cFieldName).....	108
SetUpdateRow().....	109
DeleteRow().....	110
RowIndex().....	111
FullRow().....	112
GET(Item).....	113



NOVITÀ SUGLI ZOOM117

Intestazione degli zoom	118
Blocco scorrimento colonne negli zoom.....	119
Menù tasto destro su zoom	121
Visibilità zoom opzioni.....	123
Visibilità ordinamenti.....	124
Visibilità dei filtri	125
Inserimento immagine negli zoom	126
Bottone avanzato	129
Ricerca/filtro e ordinamento sul dettaglio documenti e primanota	134
Ricerca/filtro sul dettaglio documenti e primanota	137
Tasto F11 negli zoom	139
Altezza delle griglie di uno zoom	141
Apertura query associata allo zoom.....	142
Ordinamento query ereditato nello zoom.....	145
Larghezza griglie zoom.....	147
Menù tasto destro sull'intestazione della colonna degli zoom	150



VARIABILI171

Variabili relative all'attivazione dei moduli.....	173
Variabili di parametrizzazione procedura (Dati Azienda)	228
Variabili di parametrizzazione procedura (Altri Moduli).....	288
Variabili di parametrizzazione elenchi (zoom).....	333
Variabili di Gestione Invio Fax/e-mail/Postalite.....	362
Variabili utente.....	402
Variabili Dati Azienda.....	410

📁 Variabili per gestione modulo POS	433
📁 Variabili per gestione Offerte	438
📁 Variabili per gestione Consolidamento	441
📁 Variabili per la gestione delle Valute	448
📁 Variabili per la gestione del modulo agenda.....	468
📁 Variabili per la gestione del modulo produzione	503
📁 Variabili per la gestione delle traduzioni	521
📁 Variabili per la gestione del modulo schedulatore di job.....	525
📁 Variabili di gestione dell'Activity Logger	533
📁 Variabili utilizzate Sistema Software di Federazione delle Applicazioni del Corporate Portal Zucchetti	560
📁 Variabili di gestione delle picture.....	571
📁 Variabili di configurazione (cp3start.cnf).....	578
📁 Variabili di ambiente impostate all'avvio della procedura	650
📁 Variabili per la gestione della riconnessione automatica e deadlock	659
📁 Variabili con Valori Costanti o di Sistema	668
📁 Variabili per controllo inserimento dati.....	739
📁 Variabili per Parametrizzare interfaccia	747
📁 Variabili per la gestione di report e query.....	861
📁 Variabili per la gestione dei menù contestuali.....	868
📁 Variabili Identificatrici di macchina.....	893
📁 Variabili Input Anagrafiche Principali	899
📁 Picture Parametriche	914
📁 Variabili riservate.....	921
📁 Variabili non più utilizzate.....	953

Ambiente di sviluppo

- 📁 Generalità
- 📁 Requisiti hardware e software (installazione utente)
- 📁 Requisiti software (ambiente di sviluppo)
- 📁 Modifiche a CodePAINTER Revolution 4.4 B59
- 📁 Presentazione ambiente di sviluppo
- 📁 Convenzioni adottate
- 📁 Organizzazione del modulo base
- 📁 Le variabili globali
- 📁 Il programma BLACKBOX.fxp
- 📁 Utilizzo dell'ambiente di sviluppo
- 📁 Velocità di esecuzione
- 📁 Cartella <exe\custom>
- 📁 Classi
- 📁 Il file di configurazione CP3START.cnf
- 📁 I progressivi Autonumber
- 📁 La gestione dei progressivi Autonumber
- 📁 Painter di menu

- 📁 **Disegnatore di maschere**
- 📁 **Transitori doppi**
- 📁 **Macro e funzioni**
- 📁 **Write e Delete da Frase SQL**
- 📁 **Creazione tabelle temporanee**
- 📁 **XdcAsMem3**
- 📁 **Visual Fox Pro 9.0 Sp.2**
- 📁 **Report Builder**
- 📁 **Rilascio della memoria**
- 📁 **Resize delle finestre**
- 📁 **Controlli e bottone contestuale**
- 📁 **Disegnatore di menu**
- 📁 **Editor avanzato espressioni per disegnatore di query**
- 📁 **Controllo zoom**
- 📁 **Gestione Cache File**
- 📁 **Print System**
- 📁 **Report Wizard**
- 📄 **METODI TRANSITORI**
- 📄 **NOVITÀ SUGLI ZOOM**
- 📄 **VARIABILI**



Generalità

L'Ambiente di Sviluppo di ad hoc REVOLUTION si configura come Ambiente di Sviluppo standard Codepainter, le cui caratteristiche sono allineate alla versione Codepainter Revolution 4.4 Build 59 configurato come Applicazione Multiuser, Large Application, Linguaggio Visual Foxpro Client Server.

Il programma di Installazione non effettua l'Upgrade di eventuali versioni precedenti, pertanto in caso di installazione su una directory preesistente il contenuto originario verrà sovrascritto.



Requisiti hardware e software (installazione utente)

Requisiti Hardware consigliati per postazione di lavoro (client)

Processore	Pentium D 2 Ghz (o superiore)
Memoria RAM	1 GB
Risoluzione minima Video	SVGA 1024x768 a 16 bit 65536 (Minima SVGA 800 x 600 a 256 Colori)
Spazio libero su Hard Disk	100 Mb (installazione dei soli file *.DLL, *.OCX e programmi per la connessione al database)

Requisiti Hardware consigliati per Server di rete (indicativi per 10 posti di lavoro)

Processore	Processore Intel® Xeon® 5160 Dual Core a 3 GHz 4 MB (1 x 4 MB) di cache livello 2, Front Side Bus a 1333 MHz (o superiore)
Memoria RAM	3 GB
Spazio libero su Hard Disk	4 Gb (da valutare in base alle caratteristiche dell'installazione)
Velocità LAN	100 Mbit (Minima 10 Mbit)

All'ingresso della procedura viene fatto un controllo per verificare se il Sistema operativo Client e il Database sono certificati. Se l'ambiente non è certificato verrà visualizzato un messaggio di notifica ad ogni ingresso. Questo messaggio può essere disabilitato inserendo la seguente variabile nel cp3start.cnf:

```
public g_bNoCheckSupported
g_bNoCheckSupported=.T.
```

Questa impostazione suppone una certificazione da parte dell'installatore o dell'utente utilizzatore.

Requisiti Software Server e Client

Sistema Operativo Server	Il sistema operativo del Server dipende dalle indicazioni di certificazione del database che si utilizzerà per l'installazione di "ad hoc REVOLUTION" Riportiamo comunque un elenco delle installazioni da noi testate presso la nostra sede: Windows 2003 Server, Windows 2008 Server e Windows 2008 R2
Database Server	Microsoft SQL Server 2005 (Standard o Express), Microsoft SQL Server 2008 (Standard o Express) e Microsoft SQL Server 2008 R2 (Standard o Express); Oracle 10g e Oracle 11g
Sistema Operativo Client	Windows XP Professional Sp 3, Windows Vista Business (o superiore), Windows 7 Professional (o superiore). Per ciascun Client, l'apposito Driver ODBC installabile da pannello di controllo. Richiesto Adobe Acrobat Reader 4.05 o successivo.

Essendo stato ritirato da Oracle il supporto per il prodotto Oracle 8i se ne sconsiglia l'utilizzo, dalla release 6.0 ad hoc REVOLUTION non è più compatibile con le versioni precedenti alla release 8.1.7

Essendo stato ritirato da Oracle il supporto per il prodotto Oracle 9i se ne sconsiglia l'utilizzo.

Essendo stato ritirato il supporto standard di Microsoft sul prodotto Microsoft SQL Server 7.0 se ne sconsiglia l'utilizzo.

Essendo stato ritirato il supporto standard di Microsoft sul prodotto Microsoft SQL Server 2000 se ne sconsiglia l'utilizzo.



Requisiti software (ambiente di sviluppo)

I requisiti software per un corretto utilizzo dell'ambiente di sviluppo sono i seguenti:

Software per sviluppo	Microsoft Visual FoxPro rel. 9.0 Service pack 2
	CodePainter Revolution 4.4 Build 59 + Upgrade Kit Client/Server. Non è possibile utilizzare Build di CodePainter Revolution successive alla Build 59
	DLL e OCX necessari al funzionamento del gestionale ad hoc REVOLUTION (installabili dall'apposita opzione dell'installazione utente).
	Adobe Acrobat Reader 4.05 o successivo.

La postazione di sviluppo deve essere inoltre in grado di accedere, via ODBC, ad uno dei database-server certificati.



Modifiche a CodePAINTER Revolution 4.4 B59

Rispetto alla versione standard di CodePainter Revolution sono state modificate, in accordo con il Centro di Sviluppo di Padova, alcune routines di interface manager (IM) con lo scopo di completare funzionalità particolari necessarie all'applicativo ad hoc REVOLUTION. Tutte le modifiche alle routines possono essere individuate facilmente perché sono tra le righe di commento "Zucchetti Aulla Inizio" e "Zucchetti Aulla Fine".

Si noti che per un uso corretto di ad hoc REVOLUTION 7.0 è necessario utilizzare le routine di interface manager (IM) presenti nella cartella VFCSIM dell'ambiente di sviluppo rilasciato.

Di seguito è riportato l'elenco delle routines IM modificate, con una breve descrizione della motivazione della modifica:

Routine IM	Breve descrizione modifica
Cp_chprn.prg	Nuova Print System
Cp_chpro.prg	Modificata la classe dell'oggetto per fare la valid su 15 caratteri invece che 14.
Cp_Class	Personalizzazione menu contestuale. Nuova cp_calendar. Revisione delle griglie di tutti gli zoom Nuova gestione Cache File
Cp_ctrls.prg	Controllo flussi. Lancio della funzione CALCZER per gestire la codifica numerica di Clienti, Fornitori, Nominativi, Pratiche. Controllo validità numeri e date in intervallo consentito. Eliminazione '%' su campi loosely linked. Disabilitato Bordo Rosso se valore campo non valido. Gestione Bottoncino contestuale
Cp_dbadm.prg	Gestione cachefile
Cp_desk.prg	Revisione Postiin
Cp_Forms.prg	Nuovi Postit. Modulo controllo flussi. Gestione dati caricato da, alla data. Aggiunta funzione utilizzata se abilito check di traduzione su un campo del master
Cp_lib.prg	Correzione errore funzione round di Fox
Cp_Menù.prg	Menù ad albero richiamato con CTRL+T. Revisione delle griglie di tutti gli zoom. Gestione cachefile
Cp_query.prg	Gestione query già caricate
Cp_Sec.prg	Gestione Privacy
Cp_tmenu.prg	Gestione menu Window
cpusrep.prg	Nuova print system
Ve_Exec.prg	Introdotta integrazione con Open Office
Vo_Build.prg	Nuova gestione Cache File
Vm_Build.prg	Gestione apertura disegnatore di Visual Query da Print System (debug stampe con output utente basate su batch). Aggiunte le funzioni presenti solo in ad hoc all'expression Builder.
Vq_Exec.prg	Gestione cachefile
Vq_Lib.prg	Revisione delle griglie di tutti gli zoom Gestione cachefile



Presentazione ambiente di sviluppo

L'ambiente di sviluppo di ad hoc REVOLUTION è organizzato secondo la struttura di un'applicazione CodePainter Revolution standard.

La conoscenza completa dello strumento di sviluppo CodePainter Revolution 4.4 è da considerarsi un prerequisito alla lettura di questo manuale che, in ogni caso, si pone come obiettivo quello di dare una panoramica sugli argomenti trattati, che dovranno poi essere approfonditi utilizzando gli altri strumenti didattici messi a disposizione da Zucchetti SpA (primi tra tutti i corsi Ambiente di Sviluppo, che integrano la parte teorica con diverse sessioni di esercitazioni pratiche sulle problematiche affrontate durante il corso).

Prima di analizzare la struttura dell'ambiente di sviluppo ad hoc REVOLUTION, occorre ricordare la struttura modulare del prodotto, che prevede una suddivisione commerciale basata su un modulo base (archivi di base e procedure di amministrazione, contabilità generale, contabilità analitica, logistica, vendite e acquisti, storico) ed una serie di moduli aggiuntivi, parte dei quali coprono le più svariate esigenze dell'area amministrativo-contabile (analisi di bilancio, ritenute, cespiti, import dati) e dell'area logistica (Flussi e autorizzazioni, POS), oltre a sei moduli funzionali specifici per la gestione della produzione industriale (distinta base, produzione su progetto).

Cartella	Descrizione	Mod/Gruppo	ID.Modulo
.	Modulo Archivi di Base, utilità e funzioni di amministrazione	Modulo	AR,UT,___
COGE	Contabilità Generale + Tesoreria	Gruppo	CG,TE
COAN	Contabilità Analitica	Gruppo	CA
MAGA	Magazzino/Servizi + Doc.Vendita + Doc.Acquisto	Gruppo	MA,VE
STOR	Storico	Gruppo	SR
PCON	Procedure di Conversione	Modulo	CV
FAEL	Fattura CBI	Gruppo	AR
AGEN	Attività e servizi	Modulo	AG
AGFA	Agenda funzioni avanzate	Modulo	FA
AIFT	Anitevasione I.V.A. e flussi telematici	Modulo	AI
BILC	Analisi di Bilancio	Modulo	BI
RITE	Ritenute	Modulo	RI
CESP	Cespiti	Modulo	CE
SOLL	Solleciti	Modulo	SO
BANC	Conti correnti	Modulo	BA
IMPO	Import Dati	Modulo	IM
DOCM	Document Management	Modulo	DM
STAT	Modulo Statistiche	Modulo	ST
GPOS	POS - Commercio Elettronico Intershop	Modulo	PS
OFFE	Offerte	Modulo	OF
JBSH	Schedulatore di Job	Modulo	JB
INFO	Integrazione Infolink	Modulo	IN
IRDR	Integrazione Inforeader	Modulo	IR
IZCP	Integrazione Zucchetti Corporate Portal	Modulo	CP

LESP	Localizzazione Spagna	Modulo	ES
CTFL	Controllo flussi	Modulo	CF
VEFA	Vendite funzione avanzate	Modulo	VA
LEMC	Trasferimento studio	Modulo	LM
LORE	Logistica remota	Modulo	LR
MADV	Magazzino funzioni avanzate	Modulo	MD
DISB	Produzione - Modulo Base	Modulo	DB
COLA	Produzione - Conto Lavoro	Gruppo	CO
STOR	Produzione - Storicizzazione	Gruppo	SR
COMM	Produzione - Produzione su Commessa	Modulo	PC

Una volta installato l'ambiente di sviluppo (per le note di installazione si faccia riferimento al relativo manuale), nella cartella di installazione troveremo una struttura tipo quella presentata di seguito, che comprende le cartelle relative al modulo base (principale, Coan, Coge, Maga, Pcon, Stor, Vfcsim, Vfcsrc, Exe, Doc), una cartella per ogni modulo aggiuntivo (Agen, Agfa, Aift, Bilc, Cesp, Comm, GPOS, Impo, Info, Irdi, Izcp, Jbsh, Offe, Rite, Stat, Stor, Vefa,), più una cartella (Disb) contenente tutti i moduli relativi al ceppo Produzione, disponibili solo nella versione professional di ad hoc REVOLUTION.

In generale, la struttura di base standard di una applicazione CodePainter Revolution prevede, per ogni singolo modulo funzionale:

- ♦ Una cartella principale, dove si trova il file di progetto (CPR.mem), il file di definizione dell'analisi del modulo (estensione .DesignDef), i file di definizione delle singole gestioni (master, detail)
- ♦ Una cartella DOC, dove si trova la documentazione tecnica, sia quella generata automaticamente da CodePainter che quella fornita dal reparto sviluppo (es. elenco delle modifiche realizzate su una certa release, oppure differenze di tracciato record tra una release ed un'altra)
- ♦ Una cartella VFCSSRC, contenente i sorgenti Microsoft Visual FoxPro generati mediante CodePainter Revolution
- ♦ Una cartella EXE che contiene il dizionario ridotto del modulo (estensione .XDC), oltre ad una cartella Query che contiene tutti i file relativi alle query di interrogazione del database, i report, gli zoom.
- ♦ Una o più cartelle per la gestione di gruppi di gestioni, utili quando le dimensioni del progetto crescono e si desidera dividere, secondo un qualche criterio, i file di definizione delle gestioni del progetto stesso. Ad esempio, nel modulo base di ad hoc REVOLUTION, per non avere tutti i file di definizione delle gestioni nella cartella principale, sono stati creati i gruppi Coge, Maga e Coan, che raccolgono rispettivamente i file di definizione per la parte amministrativa-contabile, per la logistica e per l'analitica. Si noti che le cartelle relative ai gruppi sono destrutturate, in quanto i sorgenti vengono comunque generati nella cartella VFCSSRC del modulo.

Questa organizzazione standard si complica lievemente nel modulo base di ad hoc REVOLUTION, che prevede alcune cartelle aggiuntive per una corretta gestione del progetto.

Per maggiori dettagli si veda di seguito il paragrafo relativo alla struttura dell'ambiente di sviluppo.



Convenzioni adottate

L'ambiente di sviluppo di un gestione ERP come ad hoc REVOLUTION è esteso e piuttosto complesso; per questo motivo sono state adottate, in fase di definizione di progetto e di sviluppo, alcune convenzioni per le varie componenti del progetto stesso.

Tipi di file presenti nell'ambiente di sviluppo

La presenza di diversi tipi di file in ad hoc REVOLUTION è riconducibile all'utilizzo di strumenti di supporto allo sviluppo:

- ◆ CodePainter Revolution, Application Framework di CodePainter Revolution, presente in ad hoc REVOLUTION
- ◆ Microsoft Visual FoxPro, Microsoft Office, OpenOffice, Infobusiness, Adobe Acrobat

Di seguito riportiamo la tabella riassuntiva:

Estensione	Origine	Descrizione tipo file
Mem	CodePainter	File di progetto CodePainter Revolution. Descrive il progetto e guida la generazione del codice.
DesignDef	CodePainter	File di definizione di Codepainter Revolution per le Analisi
DesignDef.Shelve		
BtcDef	CodePainter	File di definizione di Codepainter Revolution per gli oggetti di tipo Routine (oggetti di tipo Batch in CodePainter II)
MstDef	CodePainter	File di definizione di Codepainter Revolution per gli oggetti di tipo Master (Anagrafiche)
DtlDef	CodePainter	File di definizione di Codepainter Revolution per gli oggetti di tipo Detail (Movimentazioni)

Convenzioni sui Nomi

Tutti i file di progetto CodePainter di ad hoc REVOLUTION rispettano uno standard definito da tempo su tutti i prodotti della famiglia ad hoc (Windows, Revolution, REVOLUTION).

Facendo riferimento, in particolare, agli oggetti di tipo Master, Detail, Master-Detail, Routine e Mask, la convenzione prevede una suddivisione in cinque sezioni del nome dell'oggetto, secondo lo schema GSXX_YYZ sotto dettagliato:

GS	XX	_	Y	ZZ
Parte Fissa	Identificazione Modulo	Separatore	Identificazione tipologia oggetto	Identificazione funzionale

La convenzione si applica a tutti gli oggetti delle tipologie sopra riportate, fatta eccezione per gli oggetti Routine di tipo funzione (template DBBAPF), che tipicamente hanno un nome mnemonico legato all'utilizzo per il quale la funzione è stata creata.

Identificazione Modulo (sezione XX)

Modulo Base	Moduli Aggiuntivi		
XX	Descrizione	XX	Descrizione
AR	Archivi Generali	BI	Analisi di Bilancio
UT	Utility e Amministrazione sistema	CE	Cespiti
CG	Contabilità Generale	RI	Ritenute d'Acconto
CA	Contabilità Analitica	PS	gPOS
MA	Magazzino	ST	Statistiche
VE	Ciclo Acquisti e Vendite	IM	Import Dati
CV	Procedure di Conversione	EK	Procedure transitorie per Kit-Euro
SR	Storico	DM	Document Management
		IN	Integrazione Infolink
		CP	Integrazione Zucchetti Corporate Portal
		DB	Produzione - Modulo Base
		CO	Produzione - Conto Lavoro
		VA	Vendite funzioni avanzate
		FA	Agenda funzioni avanzate
		JB	Schedulatore di Job
		IR	Integrazione Inforeader
		OF	Offerte
		CO	Produzione - Conto Lavoro
		PC	Produzione su Commessa
		AG	Attività e servizi
		AI	Anitevasione I.V.A. e flussi telematici

Identificazione Tipologia Oggetto (sezione Y)

Y	Descrizione
A	Gestioni di tipo Master (anagrafiche)
M	Gestioni di tipo Master-Detail o Detail (movimentazioni)
S	Maschere di stampa



Organizzazione del modulo base

Il modulo base rappresenta il cuore di ad hoc REVOLUTION, e contiene tutto il necessario per gestire gli archivi di base e le procedure di amministrazione, le contabilità generale e la tesoreria, la contabilità analitica, la logistica nel suo complesso (magazzino, ciclo vendite e ciclo acquisti).

Archivi di base

Il Modulo Archivi di Base contiene tutti i programmi di uso generale che non si possono attribuire ad un particolare modulo (es. Clienti, Voci IVA, Output..) che quindi sono sempre da rendersi disponibili. Su ad hoc REVOLUTION le funzioni agli Archivi di Base sono disponibili attraverso le voci di menu: Archivi, Sistema, Utilità.

I programmi sono identificati dai Nomi convenzionali:

GSAR?????.???def - Archivi di Base

GSUT?????.???def - Utilità di Servizio

GSCV?????.???def - Procedure di Conversione

GS___???.PRG - Altro (Ingresso procedura, Cambio azienda ecc.)

Entrando in dettaglio, nella struttura dell'Ambiente di Sviluppo possiamo rilevare:

Cartella <Root>

Contiene il file di progetto (CPR.mem), il file di definizione dell'analisi del modulo (Plan.DesignDef), i file di definizione delle singole gestioni (master, detail), tutte le routine di tipo funzione (template DBBAPF), anche quelle relative a moduli aggiuntivi.

Cartella <Vfcssrc>

File sorgenti .PRG provenienti dalla generazione dei *.DEF del Modulo BASE con Codepainter Revolution, nonché i corrispondenti file eseguibili .FXP generati dalla compilazione dei sorgenti. Nella cartella è presente anche il programma CP_FUNC.prg contenente i sorgenti delle funzioni utilizzate nella procedura.

Cartella <Vfcsim>

File sorgenti .PRG ed eseguibili .FXP contenenti le Librerie di I.M. di CodePainter Revolution nonché le icone e i Bitmaps utilizzati da queste ultime. Rispetto alla versione Standard di CodePainter Revolution alcune Routine sono state personalizzate.

Cartella <Pcon>

Anche se organizzato come un modulo indipendente, in realtà questa cartella è parte integrante degli archivi di base, e contiene tutte le procedure di conversione necessarie per un corretto funzionamento dell'applicativo.

Essendo organizzato come modulo, la cartella contiene le sottocartelle EXE e VFCSSRC, rispettivamente con le query .VQR ed i sorgenti .PRG necessari per l'esecuzione delle procedure di conversione.

Da notare, in particolare, la presenza di una cartella non standard, denominata INF: essa

contiene tutti i file .INF che contengono informazioni relative agli aggiornamenti installati ed alle procedure di conversione che devono essere eseguite.

Cartella <Doc>

Contiene la documentazione tecnica, sia quella generata automaticamente da CodePainter che quella fornita dal reparto sviluppo (es. elenco delle modifiche realizzate su una certa release, differenze di tracciato record tra una release ed un'altra, foglio Microsoft Excel con i dettagli delle modifiche tecniche eseguite)

Cartella <EXE>

Contiene i seguenti file principali:

- ◆ CP3START.CNF - File di configurazione dell'applicativo. Contiene, tra l'altro, la definizione del tipo di database-server al quale ci si intende collegare, la stringa di connessione al database. Le variabili che possono essere impostate nel cp3start.cnf sono riportate nel capitolo Utilizzo dell'ambiente di sviluppo nel paragrafo File di configurazione Cp3start.cnf
- ◆ DEFAULT.VMN - Menù di default dell'applicativo
- ◆ PLAN.XDC - File contenente la Struttura del Database, utilizzato dal programma di Gestione Database per la Creazione / Manutenzione di quest'ultimo.
- ◆ AHR.PJT/PJX - File di Progetto per la generazione dell'eseguibile AHR.EXE.
- ◆ CP3START.PRG - Il file cp3start.prg è il programma di partenza e contiene tutte le inizializzazioni dell'ambiente e delle variabili di sistema: settaggio dell'ambiente, settaggio dei tasti funzione, inizializzazione dei messaggi utente, inizializzazione variabili pubbliche e di sistema, settaggio variabili per la gestione dei colori, apertura del Database e menu principale. Il programma risulta modificato in diversi punti rispetto alla versione standard distribuita dal Centro di Sviluppo di Padova.

Inoltre, all'interno della cartella EXE sono presenti le seguenti sottocartelle:

- ◆ Cartella exe\BMP: Bitmaps e Icone della Procedura.
- ◆ Cartella exe\QUERY: visual query - *.VQR - e file di report - *.FRX - utilizzati dalla Procedura.
- ◆ Cartella exe\CUSTOM: cartella per eventuali personalizzazioni eseguite dall'utente (secondo gli standard C.P.)
- ◆ Cartella exe\HELP: sono raccolti i file .HLP (help in linea).
- ◆ Cartella exe\STD: nella Cartella STD sono contenuti gli Zoom di Default *_VZM e i Visual Zoom *.VZM della Procedura.

I gruppi del modulo base

I Gruppi, elencati di seguito, sono da vedere come una divisione tra programmi e non possiedono nè una propria analisi - i loro archivi sono definiti nell'analisi principale Plan.designdef - nè una propria directory EXE - le loro Query ed i loro Reports sono nella cartella Query della Exe principale.

I Gruppi non possiedono una propria directory VFCSSRC, i File sorgenti .PRG ed i corrispondenti eseguibili .FXP sono contenuti nella cartella VFCSSRC principale.

Gruppo COGE (Contabilità Generale + Tesoreria)

Questo Gruppo è, dal punto di vista logico e dell'Installazione Utente, suddivisibile in Contabilità Generale e Tesoreria. I suoi programmi sono visti come Sottoanalisi del Modulo Archivi di base identificata dalla Cartella: \COGE contenente i File *.DEF appartenenti al suddetto modulo.

In questa sottoanalisi non sono presenti i programmi generati .PRG e gli eseguibili .FXP poichè sono contenuti nella cartella VFCSSRC nella Root dell'Ambiente di Sviluppo; inoltre non è presente alcun File di Analisi in quanto i programmi fanno sempre riferimento all'Analisi PLAN.DESIGNDEF del Modulo Archivi di Base.

I programmi sono identificati dai Nomi convenzionali:
 GSCG_???.PRG - Programmi di Contabilità Generale
 GSTE_???.PRG - Programmi della Tesoreria

Le Funzioni del Modulo COGE sono disponibili attraverso le Voci di Menu:

- ◆ Generale
- ◆ Tesoreria

Gruppo COAN (Contabilità Analitica)

I Programmi di questo Gruppo sono visti come Sottoanalisi del Modulo Archivi di base (esattamente allo stesso modo di COGE) ed identificati dalla Cartella: \COAN .

In questa sottoanalisi non sono presenti i programmi generati .PRG e gli eseguibili .FXP poichè sono contenuti nella cartella VFCSSRC nella Root dell'Ambiente di Sviluppo; inoltre non è presente alcun File di Analisi in quanto i programmi fanno sempre riferimento all'Analisi PLAN.DESIGNDEF del Modulo Archivi di Base.

I programmi sono identificati dai Nomi convenzionali:
 GSCA_???.PRG - Programmi della Contabilità Analitica

Le Funzioni del Modulo Contabilità Analitica sono disponibili attraverso la Voce di Menu:

- ◆ Analitica

Gruppo MAGA (Magazzino+Documenti Acquisto/Vendita)

Questo gruppo è, dal punto di vista logico e dell'Installazione Utente, suddivisibile in Magazzino, Documenti di Acquisto e Documenti di Vendita.

I suoi programmi sono visti come Sottoanalisi del Modulo Archivi di base identificata dalla Cartella: \MAGA contenente i File *.DEF appartenenti al suddetto modulo.

In questa sottoanalisi non sono presenti i programmi generati .PRG e gli eseguibili .FXP poichè sono contenuti nella cartella VFCSSRC nella Root dell'Ambiente di Sviluppo; inoltre non è presente alcun File di Analisi in quanto i programmi fanno sempre riferimento all'Analisi PLAN.DESIGNDEF del Modulo Archivi di Base.

I programmi sono identificati dai nomi convenzionali:
 GSMA_???.PRG - Programmi di Gestione Magazzino
 GSVE_???.PRG - Programmi di Gestione Documenti Vendita/Acquisto (e Gestione Provvigioni).

Le Funzioni del Modulo MAGA sono disponibili attraverso le Voci di Menu:

- ◆ Magazzino
- ◆ Vendite
- ◆ Acquisti

Gruppo STOR (Storico)

I Programmi di questo Gruppo sono visti come Sottoanalisi del Modulo Archivi di base (esattamente allo stesso modo di COGE) ed identificati dalla Cartella: \STOR .

In questa sottoanalisi non sono presenti i programmi generati .PRG e gli eseguibili .FXP poichè sono contenuti nella cartella VFCSSRC nella Root dell'Ambiente di Sviluppo; inoltre non è

presente alcun File di Analisi in quanto i programmi fanno sempre riferimento all'Analisi PLAN.DESIGNDEF del Modulo Archivi di Base.

I programmi sono identificati dai Nomi convenzionali:
GSSR_???.PRG - Programmi dello storico

Le Funzioni del Modulo Storico sono disponibili attraverso la Voce di Menu:

- ◆ Sistema -> Storicizzazione Archivi

Gli altri "gruppi" presenti in ad hoc REVOLUTION si trovano nel ceppo Produzione. In particolare i gruppi COLA , STOR sono gruppi appartenenti al modulo DISB. In questi gruppi non sono presenti i programmi generati .PRG e gli eseguibili .FXP poiché sono contenuti nella cartella DISB\VFCSSRC, inoltre non sono presenti File di Analisi in quanto i programmi fanno riferimento all'Analisi DISB.DESIGNDEF



Le variabili globali

Sono una serie di variabili che vengono utilizzate per parametrizzare in modo rapido ad hoc REVOLUTION. Le variabili globali rendono disponibile in modo immediato informazioni tipicamente piuttosto statiche che altrimenti andrebbero recuperate con interrogazioni alla base dati. Nel file cp3start.prg vengono definite, per ad hoc REVOLUTION, alcune variabili di Ambiente utilizzate all'interno della Procedura. Per visualizzarle e conoscere il loro significato si rimanda all'appendice di questo documento o al file Help Sviluppo.hlp.



Il programma BLACKBOX.fxp

Nella cartella \VFCSSRC è presente un file programma denominato Blackbox.fxp, all'interno di esso sono presenti un certo numero di funzioni/procedure che, date le caratteristiche di riservatezza in esse contenute, devono essere distribuite in formato "chiuso" ovvero non sono disponibili in programmi sorgenti.

Tali funzioni/procedure sono indispensabili al corretto funzionamento dei programmi Adhoc REVOLUTION e, pertanto, il file blackbox.fxp non deve essere rimosso ne, tanto meno, manomesso in qualsiasi modo.

Diamo qui sotto l'elenco completo delle Funzioni/Procedure/Definizioni di classi contenute in Blackbox.fxp:

Funzione	Parametri	Risultato	Descrizione
PDF_Format(Char,Char)	<Nome_File_Allegato_PDF> <Nome_Report_FRX>	Booleano	
F. se errori altrimenti .T.	Funzione che prepara allegato PDF		
HTM_Format(Char,Char)	<Nome_File_Allegato_HTML> <Nome_Report_FRX>	Booleano	
F. se errori altrimenti .T.	Funzione che prepara allegato HTM		
RTF_Format(Char,Char)	<Nome_File_Allegato_RTF> <Nome_Report_FRX>	Booleano	
F. se errori altrimenti T	.Funzione che prepara allegato RTF		
EMAIL(Char o Array di char, Char,Char,Char o Array di Char,Char,Char)	<Nome_File_Allegato o array contenenti gli allegati> <S N> (S - Visualizza sempre la Dialog EMail; N - Vis. solo se manca indirizzo), <S N> (S servizioWE; N - Invio mail standard), <Destinatario o array contenente i destinatari>,<Oggetto email>,<Testo email>	Non significativ	Funzione che lancia l'EMail. L'eventuale array degli allegati è monodimensionale. L'eventuale array dei destinatari è bidimensionale, nella prima colonna occorre inserire l'indirizzo del destinatario, nella seconda è possibile specificare A, CC, CCN.
FAX_RSS(Char, Char)	<Nome_File_Stampa> <Tipo_File_FRX_LBL>	Non significativo	
	Servizio FAX modalità Rendering Subsystem		
FAX_STA(Char, Char)	<Nome_File_Stampa> <Tipo_File_FRX_LBL>	Non significativo	
	Servizio FAX modalità stampa		
FAX_MAPI(Char, Char)	<Nome_File_Allegato> <Nome_Frontespizio>	Non significativo	

	Servizio FAX in modalità Supporto MAPI		
CHECK_MSFX()	---	Booleano T. se MSFAX installato altrimenti .F	Controlla se installato Servizio Microsoft Fax
GetRBA(Char)	<Nome_File_Immagine>	<Char> <Nome_File_Allegato_o_RBA	Legge il file temporaneo contenente l'immagine del fax
GetWinDir()	---	<Char> <Directory_Windows>	Ritorna la Directory di Windows
GetWinVer()	---	<Char> <Versione_Windows>	Ritorna versione di Windows (NT4.xx,WIN4.xx
StartApplication()	---	<Bool> <.T. se Controlli OK altrimenti .F.>	Check Act.Key + Imposta Moduli Installati
actkey()	---	<Bool> <.T. se Controlli OK altrimenti .F.>	Check chiave di installazione
ambiente()	---	<No significativo>	Definizione variabili ambiente
sett_amb(Char, Date, Char)	<Codice_Azienda, Data_Sistema, Codice_Esercizio>	<No significativo>	Impostaz. generali alla conferma azienda

Procedure	Descrizione
GSUT_KMO	Maschera attivazione procedura
GSUT_KBA	Gestione Banner
GSUT_BMO	Configura moduli installati
GSUT_BBC	Gestione Banner
GS__INFO	Dialog info su ad hoc REVOLUTION
GS__BCK	Controlli al cambio azienda
GS__BBE	Lancia selezione azienda (1)
GS__BAZ	Lancia selezione azienda (2)

Classi	Descrizione
CPMapi	Imposta le caratteristiche del Servizio EMAIL in Modalità Supporto MAPI CLASSE BASE toolbar NOTE: Setta la proprietà mapiService (metodo RegEditValue()) Può valere: -1 Se Mapi non Configurata; 1 Se Mapi Configurata Correttamente Necessita l'installazione del file: MSMAPI32.OCX

Rispetto alle versioni di ad hoc REVOLUTION precedenti alla 4.0, non è più disponibile il batch AMBIENTE per la definizione di variabili globali legati a personalizzazioni dei Concessionari. A tale scopo è stato aggiunto il batch di tipo funzione Ambierin.BtcDef per settare le variabili di ambiente specifiche di applicazioni aggiuntive dei Concessionari.



Utilizzo dell'ambiente di sviluppo

Generazione del Programma Eseguibile AHR.exe

La fase di generazione del programma eseguibile è successiva alla fase di creazione file di tipo *.FXP. Secondo i metodi di Visual FoxPro si parte da un File di Progetto AHR.PJX, presente nella Directory EXE dell'ambiente di sviluppo contenente l'elenco dei file inclusi nell'eseguibile, per arrivare alla generazione del file AHR.EXE, eseguibile per il lancio di ad hoc REVOLUTION come installazione Utente.

Che cosa contiene l'eseguibile AHR.exe

Il File Eseguibile AHR.EXE è composto da:

- ◆ Il File CP3START.PRG
- ◆ La maggior parte delle Librerie Interface Manager contenute nella cartella \VFCSIM
- ◆ Il File Bitmap AHRNTER.BMP usato come sfondo della procedura.

Quando occorre ricostruire l'eseguibile AHR.exe

E' necessario ricostruire l'eseguibile solo se sono stati modificati uno o più file/programmi inclusi nell'eseguibile stesso (indicati nel file di progetto AHR.pj?).

Si noti che i programmi non inclusi nel progetto possono essere aggiornati mediante sostituzione (sull'installazione utente) del relativo .FXP.

Come costruire l'eseguibile AHR.exe

Nel momento in cui occorre rifare l'eseguibile di ad hoc REVOLUTION bisogna procedere nel seguente modo:

- ◆ Lanciare Visual Foxpro
- ◆ Posizionarsi nella directory \EXE dell'Ambiente di Sviluppo.
- ◆ aprire il menu File, selezionare Open, indicare Type Project, verrà visualizzato il file AHR.PJX, selezionarlo e indicare Build.

Rispondere Yes alla eventuale domanda di conferma al fatto che il progetto è stato spostato dalla directory in cui è stato originariamente creato.

A questo punto si vede il contenuto del progetto di ad hoc REVOLUTION.

Per ricostruire l'eseguibile premere il bottone Build.

A questo punto verranno visualizzati alcuni messaggi di avvertimento che possono essere tranquillamente ignorati, selezionando Ignore, in quanto non pregiudicano la generazione dell'eseguibile ed il suo corretto utilizzo.

Gli errori verranno mostrati al termine della compilazione e sono contenuti in file con estensione.ERR.

Elenco delle segnalazioni derivate dalla Generazione dell'Eseguibile che possono essere ignorate:

Program c:\zucchetti\AHR\exe\cp__logo.prg has the following errors:

File AHR.BMP - Undefined
File AHPA.JPG - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\exe\cp3start.prg has the following errors:

Unknown GETWINDIR - Undefined
Unknown STARTAPPLICATION - Undefined
Unknown AH_ERRORMSG - Undefined
Unknown GETWINVER - Undefined
Unknown CIFRACNF - Undefined
Unknown SETVERSION - Undefined
Unknown TEMPADHOC - Undefined
Unknown ISALT - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_ctrls.prg has the following errors:

Unknown I_ACPLANGS - Undefined
Unknown CHKNUM - Undefined
Unknown I_TABLEPROP - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_dbadm.prg has the following errors:

Unknown ISALT - Undefined
Unknown CP_INST - Undefined
Unknown CP_SPPLANDATE - Undefined
Program CP_REMOTECONN - Undefined
Unknown ISAHR - Undefined
Unknown ISAHR - Undefined
Unknown ISAPA - Undefined
Unknown SETMSGTITLE - Undefined
Unknown I_INDEXES - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_dcx.prg has the following errors:

Unknown TEMPADHOC - Undefined
Unknown I_ACPLANGS - Undefined
Unknown AHCHKTERSE - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_desk.prg has the following errors:

Unknown TEMPADHOC - Undefined
Unknown ISALT - Undefined
Unknown I_TABLEPROP - Undefined
Unknown AH_MSGFORMAT - Undefined
Unknown I_SERVERCONN - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_draw.prg has the following errors:

Unknown ACLBLS - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_etrad.prg has the following errors:

Unknown I_TABLEPROP - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_forms.prg has the following errors:

Unknown I_TABLEPROP - Undefined
Unknown I_SERVERCONN - Undefined
Unknown I_TABLEPROPSEC - Undefined
Unknown SETINFODATE - Undefined
Unknown CHECKGRUPPO - Undefined

Unknown ELIMINATT - Undefined
 Unknown TISINENT - Undefined
 Unknown C - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_lib.prg has the following errors:

Unknown ISALT - Undefined
 Unknown AH_ERRORMSG - Undefined
 Unknown I_ACPLANGS - Undefined
 Unknown I_TABLEPROP - Undefined
 Unknown I_SERVERCONN - Undefined
 Unknown I_TABLEPROPSEC - Undefined
 Unknown AH_APPLICATIONROLE - Undefined
 Unknown I_SERVERCONNBI - Undefined
 Unknown VU_EXEC - Undefined
 Unknown VG_EXEC - Undefined
 Unknown VE_EXEC - Undefined
 Unknown I_CWORKTABLES - Undefined
 Unknown FIND_TRANSLATION_AH - Undefined
 Unknown P_ITM - Undefined
 Unknown VU_CONTEXT - Undefined
 File SCHED_JOB.BMP - Undefined
 Unknown CP_INFOTREEVIEW - Undefined
 File CUT.BMP - Undefined
 File COPY.BMP - Undefined
 File PASTE.BMP - Undefined
 Unknown CP_INFOCTRL - Undefined
 File NEW_INTERROG.BMP - Undefined
 File MODIFIBLT.BMP - Undefined
 File ADDTABLT.BMP - Undefined
 File SAVET.BMP - Undefined
 File CANCT.BMP - Undefined
 File PRINT_SMALLT.BMP - Undefined
 File PRIORT.BMP - Undefined
 File NEXTT.BMP - Undefined
 File ZOOMT.BMP - Undefined
 File PGUPT.BMP - Undefined
 File PGDNT.BMP - Undefined
 File FILTER_SMALL.BMP - Undefined
 File ESCT.BMP - Undefined
 File CONFIGURE_SMALL.BMP - Undefined
 Unknown ARR_MENU - Undefined
 Unknown LOADLIBRARYA - Undefined
 Unknown OCXREG - Undefined
 Unknown OCXUNREG - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_menu.prg has the following errors:

Unknown TEMPADHOC - Undefined
 Unknown L_AMENUASMEM - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_query.prg has the following errors:

Unknown I_ACPLANGS - Undefined
 Unknown I_TABLEPROP - Undefined
 Unknown I_SERVERCONN - Undefined

Program CP_PFILE - Undefined
Proc./Func. CPLU_CLF - Undefined
Unknown CP_SELTB - Undefined
Proc./Func. CPLU_OPF - Undefined
Unknown ZSETPARAM - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_sec.prg has the following errors:
Unknown I_TABLEPROP - Undefined
Unknown I_SERVERCONN - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_sqlx2.prg has the following errors:
Unknown AH_APPLICATIONROLE - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_zdate.prg has the following errors:
Visual Class Library DATEPICKER - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_zoom.prg has the following errors:
Unknown I_TABLEPROP - Undefined
Unknown I_SERVERCONN - Undefined

Visual Class Library c:\zucchetti\AHR\vfcsim\stdz.vcx has the following errors:
Unknown I_SERVERCONN - Undefined
Proc./Func. CP_SAVEFOR - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\vg_build.prg has the following errors:
Program CP_PFILE - Undefined
Program VG_LIB - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\vm_exec.prg has the following errors:
Unknown I_TABLEPROP - Undefined
Unknown I_SERVERCONN - Undefined
Proc./Func. CPLU_CLF - Undefined
Proc./Func. CPLU_OPF - Undefined
Unknown CPVFPZOM - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\vq_lib.prg has the following errors:
Proc./Func. CP_SAVEFOR - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\vrt_addfield.prg has the following errors:
Unknown READTABLE - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\vu_build.prg has the following errors:
Unknown CP_DESIGNMENU - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\vu_exec.prg has the following errors:
Unknown ACTIONALL - Undefined
Unknown SETBAR - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcssrc\gsut_bmr.prg has the following errors:
Unknown I_TABLEPROP - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_navbar.prg has the following errors:
Unknown I_AUSRGRPS - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_monlib.prg has the following errors:
 Unknown LOOKTAB - Undefined
 Unknown PDIRS - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcsim\cp_recsec.prg has the following errors:
 Unknown I_TABLEPROP - Undefined
 Unknown I_SERVERCONN - Undefined

Program c:\zucchetti\AHR\vfcssrc\cp_info.prg has the following errors:
 Unknown I_TABLEPROP - Undefined

Esecuzione della procedura

- ◆ Dall'Ambiente di Sviluppo (Interpretato)

Dalla Directory EXE; Lanciare il Programma CP3START.PRG.

- ◆ Dall'Installazione Utente (Compilato)

Dalla Directory EXE; Lanciare il Programma Eseguiabile AHR.EXE

Compilazione dei programmi sorgenti

Si ricorda che per Compilare i Programmi generati con CodePainter Revolution Build 59 non occorre più avere nel path Visual FoxPro la cartella VFCSIM (che conteneva il file cp_app_lang.inc).

Si noti che il path risulta essere automaticamente settato dopo la prima uscita dall'esecuzione interpretata dell'applicativo.



Velocità di esecuzione

I tempi di esecuzione dell'ambiente di sviluppo differiscono da quelli dell'installazione utente. Il manuale di Visual Fox Pro evidenzia che l'elaborazione di un'applicazione attraverso il suo eseguibile riduce i tempi di esecuzione elaborando già l'applicazione compilata. Inoltre, tutti i programmi inclusi nell'eseguibile sono caricati in memoria al momento dell'avvio dell'applicazione e quindi non devono essere cercati su disco al momento della loro esecuzione. I programmi che invece non fanno parte dell'eseguibile, ogni volta che ne viene richiesta l'elaborazione, vengono cercati su disco e caricati in memoria. Questo comportamento è diverso nell'elaborazione da ambiente di sviluppo perché un programma che viene mandato in esecuzione viene cercato prima in memoria e eventualmente cercato su disco, inoltre una volta caricato in memoria viene mantenuto per successive elaborazioni.

Consigliamo di verificare le performance delle proprie applicazioni sui due ambienti perché nel caso di programmi che vengono eseguiti spesso si potrebbero avere delle notevoli differenze.

Per velocizzare l'esecuzione di gestioni nell'installazione utente riportiamo di seguito alcune indicazioni.

1. Si può cercare di ridurre le chiamate a programmi esterni alla procedura lanciata inglobando l'intera elaborazione in un programma unico o definendo all'interno dello stesso funzioni nell'area manuale apposita.
2. Includere nell'eseguibile il programma richiamato più volte
3. Definire la procedura chiamata come funzione. Questa scelta riduce i tempi di elaborazione perché il programma CP_FUNC.PRG viene caricato, tramite il comando SET PROCEDURE TO [FileName1 [, FileName2, ...]] che include e carica in memoria procedure alternative a quella elaborata, quando il programma Ad Hoc REVOLUTION viene lanciato. Infatti in CP3START.PRG:
4. <g_func = 'BlackBox.fxp,cp_func'
5. set procedure to cp_lib,...,&g_func, custom_class
6. Aggiungere all'interno dei propri programmi una SET PROCEDURE TO [FileName1 [, FileName2, ...]] ADDITIVE ad eventuali programmi che vengono lanciati più volte



Cartella <exe\custom>

In questa cartella possono essere inseriti eventuali file personalizzati lasciando invariato l'ambiente di sviluppo standard. L'applicazione andrà a cercare i file necessari verificando prima se esistono nella cartella custom. Il path di esecuzione è costruito anticipando a tutte le cartelle di ricerca dei file la cartella custom nel seguente modo: <set path to .\custom;..\vfcssrc;\std;&cPath>.

Tutti i file personalizzati, anche quelli che si trovano nei sottomoduli, possono essere inseriti nella cartella Custom senza specificare il path di esecuzione.

Il path di esecuzione deve essere inserito laddove è specificato. In particolare per i file contenuti nella cartella exe\query deve essere creata una cartella Query dentro la cartella Custom dove verranno inseriti i file personalizzati.

E' possibile fare una distinzione per azienda dei file personalizzati.

Se ad esempio si hanno due aziende AZIENDA1 AZIENDA2 i file personalizzati solo di AZIENDA1 devono essere inseriti in una cartella il cui nome sia uguale al nome dell'azienda (nel nostro esempio AZIENDA1) dentro la Custom. In questo modo i file personalizzati verranno visti solo entrando con AZIENDA1, mentre entrando con AZIENDA2 l'ambiente rimane quello standard.

La stessa cosa si può fare per le altre aziende (AZIENDA2 nel nostro esempio) e ottenere personalizzazioni diversificate per azienda.



Classi

Con il rilascio della 7.0 è stata mantenuta l'organizzazione, l'utilizzo e la definizione delle classi dell'applicazione. In particolare, come nella release 7.0, è stata lasciata netta la distinzione tra le classi rilasciate con CodePainter e quelle rilasciate attraverso il gestionale. È stata inoltre aggiunta la possibilità di aggiungere delle classi personalizzate senza andare a modificare i file di definizione delle classi standard CodePainter o ad hoc.

Le classi sono ripartite in tre file distinti:

- ◆ CP_CLASS.PRG nella cartella <vfcsim>, contiene le classi definite da CodePainter
- ◆ ZTAM_CLASS.PRG nella cartella <exe\std>, contiene le classi definite sui gestionali ad hoc
- ◆ CUSTOM_CLASS.PRG nella cartella <exe\std>, inizialmente vuoto, è stato creato per contenere le eventuali classi personalizzate (per la modifica di questo programma non è richiesta la generazione dell'eseguibile).

Riportiamo un elenco delle classi rilasciate con i gestionali ad hoc:

- ◆ ActivityWriter - Scrittura attiva
- ◆ AH_ErrorLog - Gestione stampa messaggi di errore
- ◆ AH_Message - Gestione messaggi, compresi quelli incrementali
- ◆ Tam_Graph - oggetto grafico
- ◆ ArchiWeb - Integrazione con prodotto di archiviazione documentale
- ◆ ArchiRic - Integrazione con prodotto di archiviazione documentale
- ◆ BtnMenuTB - Bottoni con menu per toolbar
- ◆ CalendarTimer - Gestione del temporizzatore che notifica l'apertura dell'anagrafica
- ◆ Class_OSource - Gestione link
- ◆ cp_OutputCombo - Combo output utente (Stampe)
- ◆ cp_InfoReader - Integrazione con prodotto InfoReader
- ◆ DocumWriter - Gestione scrittura documenti
- ◆ EntityWriter - Scrittura entità
- ◆ GarbageCollect - Gestisce la chiusura dei cursori e la cancellazione dei report tradotti che possono essere stati generati da un multi report
- ◆ Multi Report - Permette la gestione di report multipli
- ◆ OblShape - Gestione grafica campi obbligatori
- ◆ InfoReader - Integrazione con prodotto InfoReader
- ◆ InfoPublisher - Integrazione con prodotto InfoReader
- ◆ SchedTimer - Timer per Scheduler di Job
- ◆ oProgressbar - Progressbar
- ◆ Tam_Progressbar - Progressbar
- ◆ progress - Progressbar
- ◆ OPrintToFile - Gestione esportazione stampe su file di diversi formati
- ◆ Parametro - Gestisce DOCINFO anche nelle funzioni
- ◆ QueryParam - Compilazione documenti Word/Open office
- ◆ ReportEnvironment - Gestisce l'ambiente delle variabili l_
- ◆ schedTimer - Job Scheduler - Timer utilizzato per lanciare i Job schedulati
- ◆ Tam_Graph - Gestione grafici
- ◆ TCPClient - Client TCP/IP
- ◆ VfpSock - Gestione invio email tramite SMTP



Il file di configurazione CP3START.cnf

Il file di configurazione CP3START.CNF contiene una serie di impostazioni, alcune obbligatorie altre opzionali, necessarie per un corretto funzionamento di ad hoc REVOLUTION.

Le informazioni obbligatorie riguardano il tipo di database server utilizzato (variabile CP_DBTYPE) ed il nome della connessione ODBC utilizzata (CP_ODBCCONN):

```
CP_DBTYPE='SQLServer' && tipo di database:VFP,Access,SQLServer,Oracle
CP_ODBCCONN='Adhoc_ODBC' && nome della connessione ODBC
```

Le informazioni sopra specificate possono essere integrate con alcune informazioni aggiuntive, ad esempio quelle che consentono di per non fare comparire, al momento del lancio di ad hoc REVOLUTION, la maschera della conferma dati ODBC e di richiesta password:

```
CP_ODBCCONN='DSN=Nome; UID=Uid; PWD=password_Uid; DATABASE=nomeDB;
TRUSTED_CONNECTION=no'
```

Ad esempio:

```
CP_ODBCCONN='DSN=Adhoc_ODBC; UID=AHR; PWD= AHRpwd; DATABASE=AHR70;
TRUSTED_CONNECTION=no'
```

Si ricorda inoltre che è possibile indicare, nel file di configurazione CP3START.CNF, alcune variabili per condizionare certe configurazioni dell'applicativo.

Per visualizzare e conoscere il significato delle variabili globali dichiarabili nel cp3start.cnf si rimanda all'appendice di questo documento o al file Help Sviluppo.chm.

Di seguito viene riportato il contenuto del file CP3START.CNF incluso nel rilascio di ad hoc REVOLUTION 7.0:

```
CP_DBTYPE ='SQLServer'
CP_ODBCCONN='Sviluppo'
CP_DBNAME='AHR_DEMO'
*Altre configurazioni
i_LoadXDC=.T.
g_CheckUNC=.T.
I_bDisablePostin=.F
I_bDisableBackgroundimage=.T.
g_APPTITLEAHR=""
Public i_uDisabledBackColor
i_uDisabledBackColor = 14737632
Public i_uDisabledForeColor
i_uDisabledForeColor = 6291456
```

CP3START.cnf è il nome di default del file di configurazione, posizionato nella cartella EXE dell-ambiente di sviluppo e dell-installazione utente.

E- possibile cambiare sia il nome del file di configurazione (Es.: *UTENTE1.cnf*) che il suo posizionamento (Es.: *C:\ConfAHR*): in tal caso occorrerà indicare, nel collegamento di avvio di *ad hoc REVOLUTION*, una stringa aggiuntiva per indicare all-applicativo che deve essere utilizzato un file di configurazione diverso da quello di default.

Inst. Utente: nel collegamento indicare

<*AHR.exe C:\ConfAHR\UTENTE1.CNF*>

Amb.Sviluppo: dalla finestra dei comandi indicare

<*do cp3start with - C:\ConfAHR\UTENTE1.CNF->*



I progressivi Autonumber

Per comprendere il funzionamento dei progressivi in Generale e Documento/Protocollo in particolare, è necessario avere presente il funzionamento della Gestione automatica dei Progressivi. Qualsiasi dato definito come 'Autonumber' viene memorizzato nella tabella dei Progressivi Numerazioni.

Nome Tabella dei Progressivi Autonumber: CPWARN

In questa Tabella (Unica per tutte le Aziende) vengono memorizzati tutti i progressivi di qualsiasi Autonumber per qualsiasi tabella di qualsiasi azienda che li Gestisce.

Struttura:

tablecode (C,50) - Chiave del Progressivo (Chiave Primaria)

warncode (C,10) - Codice Azienda

autonum (N,10,0) - Numero Ultimo Progressivo Inserito.

Il significato del campo tablecode necessita di un approfondimento, in quanto la struttura è piuttosto complessa:

'prog\''+<Nome Tabella>+<Campo2>+'\''+<Campo3>+'...\''+<CampoN>

dove:

- ◆ 'prog\' = Valore Fisso
- ◆ <Nome Tabella> = Nome della Tabella a cui si riferisce il Progressivo
- ◆ Campo1..CampoN = Valori assunti dai Campi di Selezione definiti nella lista degli 'Autonumber', tranne l'autonumber stesso; I valori di ciascun campo vanno separati da una slash \.

Importante

Se il Valore di <Campo> è di tipo Carattere vanno inseriti anche i caratteri: (' singolo apice) di inizio/termine stringa. I valori di <Campo> comprendono anche gli eventuali spazi a destra o a sinistra fino alla lunghezza del campo stesso.

Progressivo Numerazione Documento

Il Progressivo Numero Documento è un valore definito all'interno delle procedure:

- ◆ GSCG_MPN.MDTDEF - PRIMANOTA
- ◆ GSVE_MDV.MDTDEF - DOCUMENTI

Inoltre esso viene Calcolato/Memorizzato anche da diversi programmi dell'applicativo quali, ad esempio, il programma di generazione Fatture Differite (GSVE_BFD.BtcDef) o di Contabilizzazione Documenti (GSCG_BCV.BtcDef).

Il Progressivo Numero Documento è un valore di Tipo Numerico di 6 Cifre Intere calcolato attraverso il metodo standard codepainter degli 'Autonumber' e memorizzato all'interno della Tabella

dei Progressivi Documenti.

Struttura del Progressivo Documenti

Nome Tabella:
PRDOC

Campi di Selezione:

- ◆ <Codice Azienda> (C,5) - Assegnato fisso a i_codazi
- ◆ <Chiave1> (C,4) - Valore Proveniente dalla Data Documento o Data Registrazione o
- ◆ Codice Esercizio o 4 spazi.
- ◆ <Chiave2> (C,2) - Valore calcolato per ulteriore selezione ('FV' | 'NN' | <altro>)
- ◆ <Alfa Documento>(C,2) - Alfa (Serie) del Documento.

Significato dei Campi Chiave1 e Chiave2:

Questi campi consentono di definire differenti serie della stessa tabella Progressivi

DOC_MAST - DOCUMENTI

<Chiave1>: nei Documenti il Campo Chiave1 viene assegnato fisso al valore, convertito a stringa di 4. Caratteri della Data Documento [STR(YEAR(MVDATDOC), 4, 0)]. Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: MVANNDOC (C,4)

<Chiave2>: questo valore viene impostato dalla Categoria Documento + Ciclo Acquisti/Vendite proveniente direttamente dalle Causali Documenti (Campo: TDPRODOC) Categoria Documento: F = Fatture; I = Doc.Interno/Ordine Provvisorio; D = DDT; O =Ordine; Ciclo: A = Acquisti; V = Vendite.

Es. Fattura di Vendita = 'FV'; ddt DDT di Acquisto = 'DA'

Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: MVPRD (C,2)

Esempio

```
i_codazi = 'SMAU '
MVANNDOC = '2001'
MVPRD = 'DA'
MVALFDOC = 'A '
```

Struttura Autonumber = i_codazi, MVANNDOC, MVPRD, MVALFDOC, MVNUMDOC

```
tablecode = prog\PRDOC\SMAU '\2001\DA\A '
```

PNT_MAST - PRIMANOTA

<Chiave1>: in Primanota il Campo Chiave1 viene impostato dalla Causale Contabile, definendo il Tipo di Progressivo (Campo: CCFLPDO):

- ◆ Se Per Data: Prende la Data Documento o, se vuota, la Data Registrazione ([STR(YEAR(PNDATDOC|PNDATREG), 4, 0)].
- ◆ Se Per Esercizio: Prende l'Esercizio (Campo: PNCODESE).
- ◆ Negli altri casi è assegnato a SPACE(4) e l'autonumber non viene gestito.
- ◆ Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: PNANNDOC (C,4)

<Chiave2>: questo valore viene impostato dal Tipo Registro IVA della Registrazione: PNTIPREG:
Se PNTIPREG='V': Assegna = 'FV' (Nota: lo stesso delle Fatture di Vendita nei documenti).

Se PNTIPREG<>'V': Assegna = 'NN'
 Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: PNPRD (C,2)

Esempio

```
i_codazi = 'DEMO '
PNANNDOC = '2001'
PNPRD = 'FV'
PNALFDOC = ''
```

Struttura Autonumber = i_codazi, PNANNDOC, PNPRD, PNALFDOC, PNNUMDOC

```
tablecode = prog\PRDOC\DEMO '\2001'\FV\''
```

Progressivo Numerazione Protocollo

Il Progressivo Numero Protocollo è un valore definito all'interno delle Procedure:

- ◆ GSCG_MPN.MDTDEF - PRIMANOTA
- ◆ GSVE_MDV.MDTDEF - DOCUMENTI

Esso viene Memorizzato:

- ◆ In Primanota nei campi: PNNUMPRO, PNALFPRO
- ◆ Nei Documenti nei campi: MVNUMEST, MVALFEST (in questo caso sono alternativi al Rif. Doc.origine)

Inoltre esso viene Calcolato/Memorizzato anche nel Programma:

- ◆ GSCG_BCT.BTCDEF - CONTABILIZZAZIONE MOVIMENTI DI TESORERIA

Durante la Contabilizzazione dei Documenti, in Protocollo non viene piu' calcolato ma, viene registrato quello presente nel Documento da contabilizzare.

Il Progressivo Numero Protocollo è un valore di Tipo Numerico di 6 Cifre Intere calcolato attraverso il metodo standard codepainter degli 'Autonumber' e memorizzato all'interno della Tabella dei Progressivi Protocollo.

Struttura del Progressivo Protocollo

Nome Tabella:
 PRPRO

Campi di Selezione:

- ◆ <Codice Azienda> (C,5) - Assegnato fisso a i_codazi
- ◆ <Chiave1> (C,4) - Anno in Caratteri della Data Registrazione o Spazi.
- ◆ <Chiave2> (C,2) - Valore calcolato per ulteriore selezione ('AC' | 'NN')
- ◆ <Alfa Documento> (C,2) - Alfa (Serie) del Protocollo.

Significati dei Campi Chiave1 e Chiave2:

Questi campi consentono di definire differenti serie della stessa tabella Progressivi

PNT_MAST - PRIMANOTA

<Chiave1>: in Primanota il Campo Chiave1 viene impostato dalla Causale Contabile, definendo il Tipo di Progressivo Protocollo (Campo: CCFLPDOC):

- ◆ Se Per Data: Prende la Data Registrazione: STR(YEAR(PNDATREG), 4, 0).

- ◆ Se Per Esercizio: Prende l'Esercizio (Campo: PNCODESE).
- ◆ Negli altri casi è assegnato a SPACE(4) e l'autonumber non viene gestito.
- ◆ Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: PNANNPRO (C,4)

<Chiave2>: questo valore viene impostato dal Tipo Registro IVA della Registrazione: PNTIPREG.

- ◆ Se PNTIPREG='A': Assegna = 'AC' (Acquisti).

- ◆ Se PNTIPREG<>'A': Assegna = 'NN'

Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: PNPRP (C,2)

Esempio

```
i_codazi = 'DEMO '
PNANNPRO = '2001'
PNPRP = 'AC'
PNALFPRO = ''
```

```
tablecode = prog\PRPRO\DEMO \"2001\"AC\"'
```

DOC_MAST - DOCUMENTI

<Chiave1>: nei Documenti il Campo Chiave1 viene impostato dalla Causale documento o Dalla Causale Contabile (se flag Tipo Numerazione Protocollo ='P' o se Tipo Doc=Fattura di Acquisto)

- ◆ Se Per Data: Prende la Data Registrazione: STR(YEAR(MVDATREG), 4, 0).

- ◆ Se Per Esercizio: Prende l'Esercizio (Campo: MVCODESE).

- ◆ Negli altri casi è assegnato a SPACE(4) e l'autonumber non viene gestito.

Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: MVANNPRO (C,4)

<Chiave2>: questo valore viene impostato dal Tipo Registro IVA della Causale Contabile associata al Documento (w_TIPREG) e dal Tipo Documento (MVCLADOC).

- ◆ Se w_TIPREG='A' e MVCLADOC \$ 'FA-NC': Assegna = 'AC' (Acquisti).

- ◆ Negli altri casi: Assegna = 'NN'

Il Valore Calcolato viene memorizzato nel Campo: MVPRP (C,2)

Esempio

```
i_codazi = 'SMAU '
MVANNPRO = '2001'
MVPRP = 'AC'
MVALFEST = 'A '
```

```
Struttura Autonumber = i_codazi, MVANNPRO, MVPRP, MVALFEST, MVNUMEST
```

```
tablecode = prog\PRPRO\DEMO \"2001\"AC\"A '
```



La gestione dei progressivi Autonumber

Attraverso la nuova funzionalità Gestione Tabella Progressivi presente sotto la voce di Menù Sistema-Amministrazione Sistema è possibile conoscere, per ogni Codice Progressivo, le seguenti informazioni:

- ◆ La Codifica completa del Progressivo e il suo Valore
- ◆ Il nome della Tabella di Riferimento
- ◆ Il nome del Campo
- ◆ Le Dipendenze
- ◆ Altre informazioni (nomi dei programmi che gestiscono il progressivo).

E' inoltre possibile assegnare un nuovo valore al Progressivo selezionato.
Mostriamo in figura il contenuto della stampa associata alla gestione sopra descritta.

Come creare un menu per un utente/gruppo di utenti

Per assegnare un menù ad un gruppo basta salvarlo come default per quel gruppo (DEFAULT_G<numero gruppo>.VMN). Analogamente per assegnare un menù ad un utente basta salvare il menù come default per quel utente (DEFAULT_<numero utente>.VMN).

All'esecuzione dell'applicazione, dopo aver inserito nome utente e password, il sistema determinerà quale menù dovrà essere utilizzato secondo i seguenti criteri: se è presente un menù personale (DEFAULT_<numero utente>.VMN) a quel determinato utente verrà assegnato quel menù personale; se quell'utente non ha un menù personale, ma appartiene ad un gruppo che ha un menù dedicato (DEFAULT_G<numero gruppo>.VMN), verrà assegnato tale menù, infine se l'utente non ha un menù personale, e non appartiene a nessun gruppo, oppure il gruppo a cui appartiene non ha un menù dedicato, verrà assegnato quello di default generico (DEFAULT.VMN).

Come condizionare una voce di menu

Per condizionare una voce di Menù occorre posizionarsi sulla voce desiderata, cliccare due volte ed indicare nel campo individuato dall'etichetta Enable Installing Module:

- ◆ Se si tratta di un Modulo distinto dal Base, il nome dell'XDC del Modulo (senza ' '), ad esempio RITE o CESP
- ◆ Se si tratta di un Gruppo o di una generica Voce di menù, una qualsiasi altra condizione. Per individuare la condizione corretta verificare nel file Help Sviluppo.HLP il nome della variabile associata al gruppo o alla voce interessata, ad esempio per il gruppo MAGA abbiamo la variabile ambiente g_MAGA e in questo caso la condizione sarà (g_MAGA=*S*).



Painter di menu

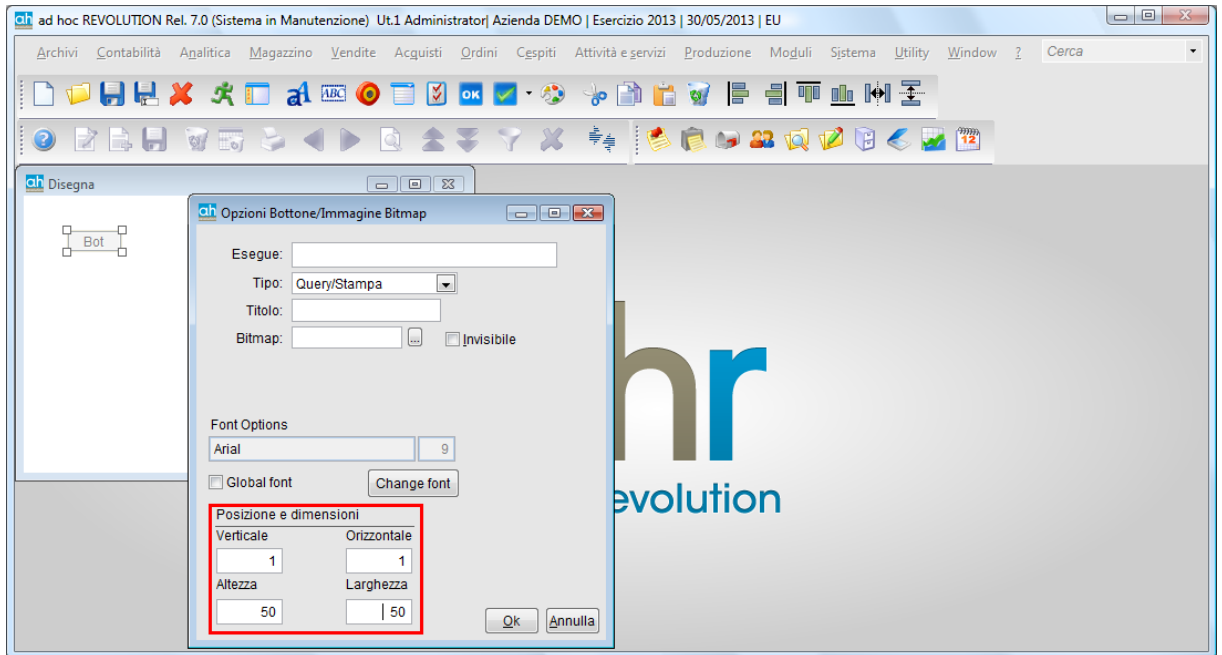
Il disegnatore di menu integrato negli applicativi CodePainter è stato potenziato con l'introduzione di nuove funzionalità. Con questa nuova implementazione, il painter di menu interno a CodePainter non è più compatibile con quello del gestionale, quindi tutte le modifiche ai menu devono essere eseguite dal disegnatore di menu interno all'applicativo. Per quanto riguarda le migliorie introdotte occorre consultare l'apposito capitolo Disegnatore di Menu.

Per eseguire delle modifiche al menu occorre sempre utilizzare il Disegnatore di Menu interno della procedura, accessibile dal menu Utilità.



Disegnatore di maschere

Nel disegnatore di maschere è stata data la possibilità di poter editare la posizione e la dimensione delle immagini inserite.



Opzioni bottone

Come evidenziato nell'immagine sono stati aggiunti i campi Verticale, Orizzontale, Altezza e Larghezza per poter definire la posizione e la dimensione dell'immagine.



Transitori doppi

Analizziamo di seguito l'argomento che già con la release ad hoc REVOLUTION 6.5 era stato risolto evidenziando che per la nuova release non ci sono stati cambiamenti significativi.

A causa di un limite di Visual Fox Pro, per cui non è possibile inserire più di 254 campi in un cursore, era nata una limitazione sulle gestioni Master/Detail e Detail che impediva di utilizzare più di 254 item ripetuti tra variabili e campi. Questo problema è stato risolto utilizzando nell'implementazione non più un solo cursore ma due. Il primo cursore contiene al massimo 240 campi, e conserva tutti gli item ripetuti visibili nella griglia del dettaglio, quindi, dato che la griglia del dettaglio può essere agganciata ad un solo transitorio, si potranno avere al limite 240 item sulla griglia di dettaglio; tutti gli altri item tra cui variabili/campi nascosti o fixed saranno inseriti nel primo transitorio fino ad occupare le 240 colonne del cursore, i rimanenti item saranno inseriti nel secondo cursore.

Con questa implementazione sono nati nuovi metodi per lavorare sui transitori che rendono più robusto il codice; il programmatore non dovrà più utilizzare il codice sorgente per eseguire una scansione del transitorio, ma, semplicemente, dovrà invocare un metodo. Questi permettono un approccio semplificato verso la programmazione, nel caso di elaborazioni sul Transitorio, poiché sono una astrazione del codice Sorgente Fox Pro. In questo modo il codice non dovrà essere modificato in caso di avanzamenti del codice sorgente poiché saranno i metodi stessi a progredire.

Non sarà più necessario, e in alcuni casi nemmeno possibile, utilizzare il codice sorgente.

La nuova implementazione è compatibile con il passato, cioè se sono state eseguite delle personalizzazioni che agiscono direttamente sul transitorio (cTrsName) quest'ultime saranno compatibili al 100%. Si dovrà pensare ad una nuova implementazione nel momento in cui il numero di item supererà la soglia di 240 campi ripetuti. In questo caso è necessario riscrivere la personalizzazione utilizzando i nuovi metodi dei transitori, che permetteranno di poter interagire facilmente con i due transitori.

Per conoscere come poter utilizzare i nuovi metodi occorre consultare l'apposita sezione

Metodi transitori



Macro e funzioni

Argomento già trattato nella release 6.5, resta valido anche per la release 7.0

Per evitare comportamenti anomali delle funzioni è stato introdotto l'uso dell' area di memoria m per riferire le variabili, infatti potrebbe verificarsi una condizione di ambiguità nel momento in cui si utilizzi lo stesso identificatore sia per una variabile sia per, ad esempio, un campo di un cursore. Sfruttando l'operatore di visibilità . è possibile eliminare questa ambiguità che porterebbe ad un comportamento instabile del codice.

L'utilizzo di un codice simile all'immagine sottostante provoca l'insorgere delle errore " Unrecognized command verb ".

```

w_FIELDS Char(254)
w_FIELDS := "CAMPO1, CAMPO2"
Exec SELECT &w_FIELDS FROM MYCURSOR
  
```

Il precedente codice genera il seguente codice Fox::

```

w_FIELDS="Campo1, Campo2"
SELECT &m.w_FIELDS FROM MYCURSOR
  
```

Dato che in Visual Fox Pro non è possibile eseguire il comando &m.w_FIELDS, il codice deve essere modificato come quello di figura sottostante

```

Exec w_FIELDS = "CAMPO1, CAMPO2"
SELECT &w_FIELDS FROM MYCURSOR
  
```

Il codice di figura viene tradotto in

```

w_FIELDS="Campo1, Campo2"
SELECT &w_FIELDS FROM MYCURSOR
  
```

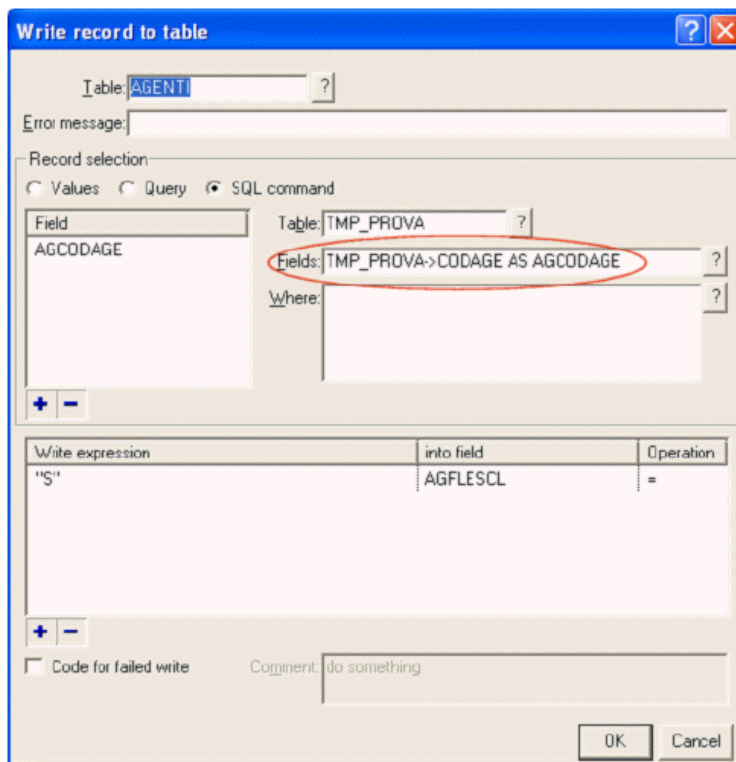
E' buona norma utilizzare sempre l'operatore di visibilità, ogni volta si abbia la necessità di riferire un campo di un cursore.



Write e Delete da Frase SQL

Argomento già trattato nella release 6.5, resta valido anche per la release 7.0

Per aumentare le prestazioni di operazioni come la write e la delete da frase SQL è stata modificata la loro implementazione inserendo dove possibile comandi SQL che non fanno uso di tabelle temporanee.



Esempio di write

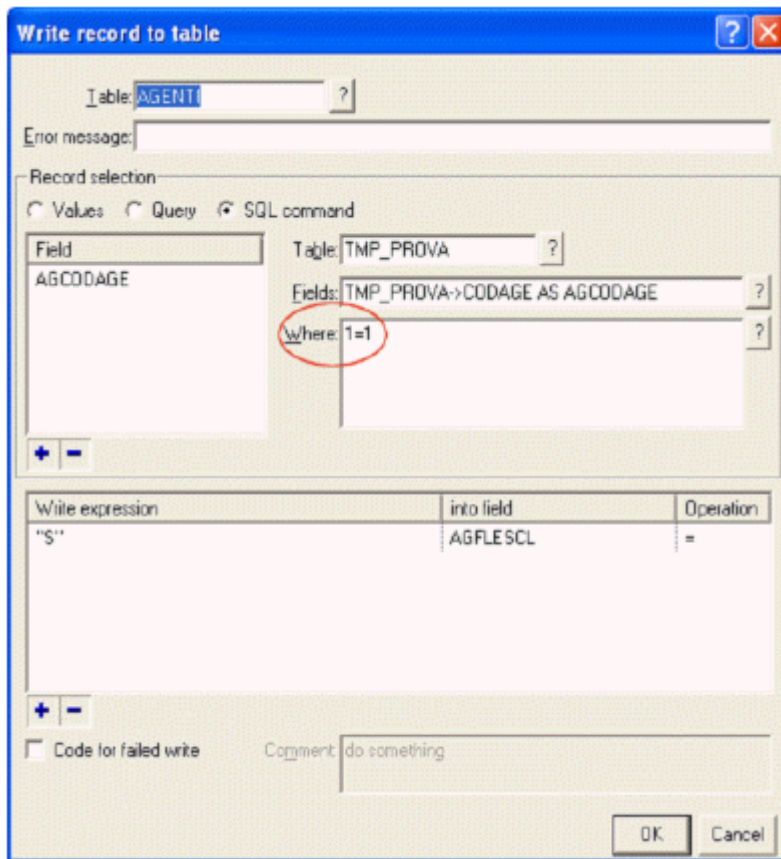
L'impiego di write/delete che utilizzano degli alias, come mostrato in figura 1.3, può causare un errore. Lo statement della figura, ad esempio, viene tradotto con un'unica frase SQL nel seguente modo (in caso di SQLServer, il problema è però presente anche sugli altri tipi di Db):

```
i_cWhere="AGENTI.AGCODAGE = _t2.AGCODAGE";
i_Rows = cp_TrSQL(i_nConn,"update "+i_cTable+" set ";
+"AGFLESCL =" +cp_NullLink(cp_ToStrODBC("S'),'AGENTI','AGFLESCL');
+",cpccchk="+cp_ToStrODBC(cp_NewCCchk());
+" from "+i_cTable+" AGENTI,"+i_cQueryTable+" _t2 where "+i_cWhere)
```

Questo codice esegue quindi un update ponendo in Join le tabelle costringendo le due tabelle ad avere lo stesso alias per i campi utilizzati come filtri.

Per risolvere il problema è sufficiente inserire un filtro, ad esempio 1=1 , nella finestra di where, questo comporta che la traduzione dello statement avvenga con l'utilizzo di una tabella temporanea

che evita la costruzione di un'unica frase SQL.



Write con filtro 1 = 1

Il codice generato dallo statement è:

```
cp_CreateTempTable(i_nConn,i_cTempTable,"CODAGE AS AGCODAGE "," from
"+i_cQueryTable+" where 1=1",f,@i_aIndex)
i_cQueryTable=i_cTempTable
i_cDB=cp_getDatabaseType(i_nConn)
...
i_cWhere="AGENTI.AGCODAGE = _t2.AGCODAGE";
i_Rows = cp_TrSQL(i_nConn,"update "+i_cTable+" set ";
+"AGFLESCL =" +cp_NullLink(cp_ToStrODBC("S'),'AGENTI','AGFLESCL');
+",cpccchk="+cp_ToStrODBC(cp_NewCCchk());
+" from "+i_cTable+" AGENTI,"+i_cQueryTable+" _t2 where "+i_cWhere)
```

In questo caso crea preventivamente una tabella temporanea che utilizza gli alias specificati nello statement.



Creazione tabelle temporanee

Argomento già trattato nella release 6.5, resta valido anche per la release 7.0

Per permettere future implementazioni, durante la generazione delle tabelle temporanee vengono create delle tabelle fisiche denominate <NomeTabellaTmp>_PROTO, quest' ultime possono dar vita a degli avvertimenti di "Relazione con tabella non ancora creata" e a continue richieste di aggiornamento del database. Questi messaggi sono dovuti a eventuali link inseriti in analisi sulle tabelle temporanee, quindi per evitare l'anomalia è sufficiente eliminare le eventuali relazioni tra tabelle temporanee inserite in analisi. Infatti introdurre dei link tra tabelle temporanee non ha alcun senso, se le relazioni fossero state introdotte solo a titolo descrittivo è sempre possibile utilizzare link di tipo event.

Occorre eliminare eventuali link tra tabelle temporanee inserite in analisi



XdcAsMem3

È stata modificata l'implementazione del file XdcAsMem, questo ha causato la nascita di un nuovo file XdcAsMem3.mem che va a sostituire il vecchi XdcAsMem.mem e XdcAsMem2.mem. I precedenti file mem non sono compatibili con il nuovo file. Il file XdcAsMem.mem e XdcAsMem2.mem sono stati rimossi dall'installazione e sostituiti con XdcAsMem3.mem, questa modifica non comporta alcuna necessità di intervento per allineare le personalizzazioni.

Il file XdcAsMem.mem e XdcAsMem2.mem sono stati sostituiti con XdcAsMem3.mem



Visual Fox Pro 9.0 Sp.2

Argomento già trattato nella release 6.5, resta valido anche per la release 7.0

In questo capitolo saranno illustrate le possibili problematiche che dovranno essere affrontate per compiere il passaggio alla versione 9.0 Sp.2 di Visual Fox Pro.

Le tematiche riguarderanno il nuovo Report Builder, la modalità di rilascio degli oggetti dalla memoria.



Report Builder

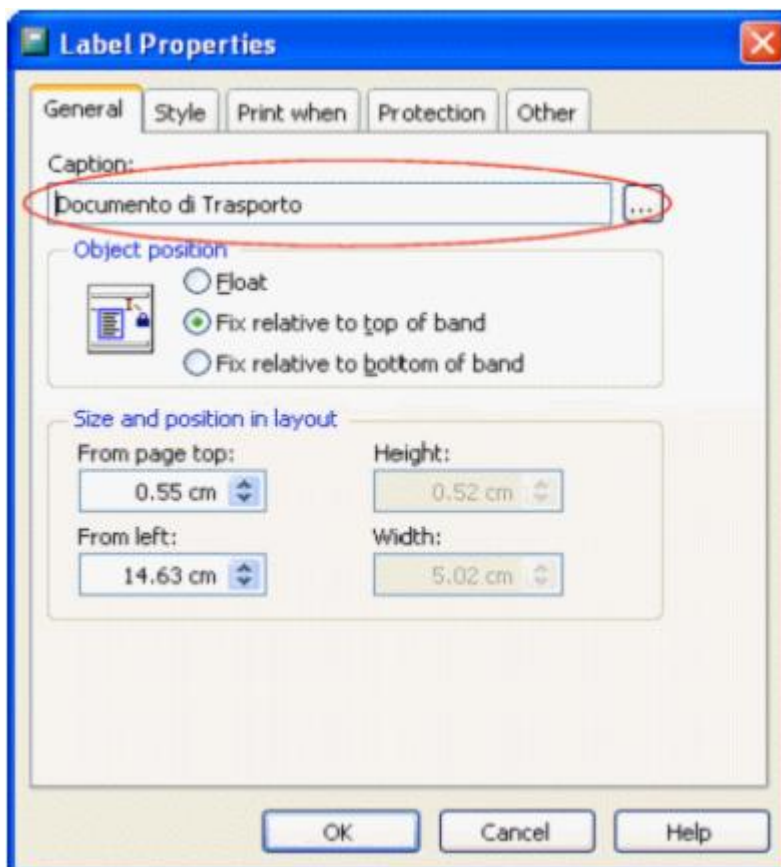
In Visual Fox Pro 9.0 sp. 2 è stato migliorato l'editor dei report introducendo una nuova interfaccia e nuove caratteristiche. I report generati dalla versione 7.0 di VFP sono pienamente compatibili con la nuova versione. Nel gestionale non sono state quindi effettuate modifiche ai report, per renderli compatibili, ne sono state utilizzate le nuove funzionalità (Protection mode, Multi Detail, ecc).

Le principali differenze dell'interfaccia consistono in

- ◆ Label
- ◆ Report properties

Label

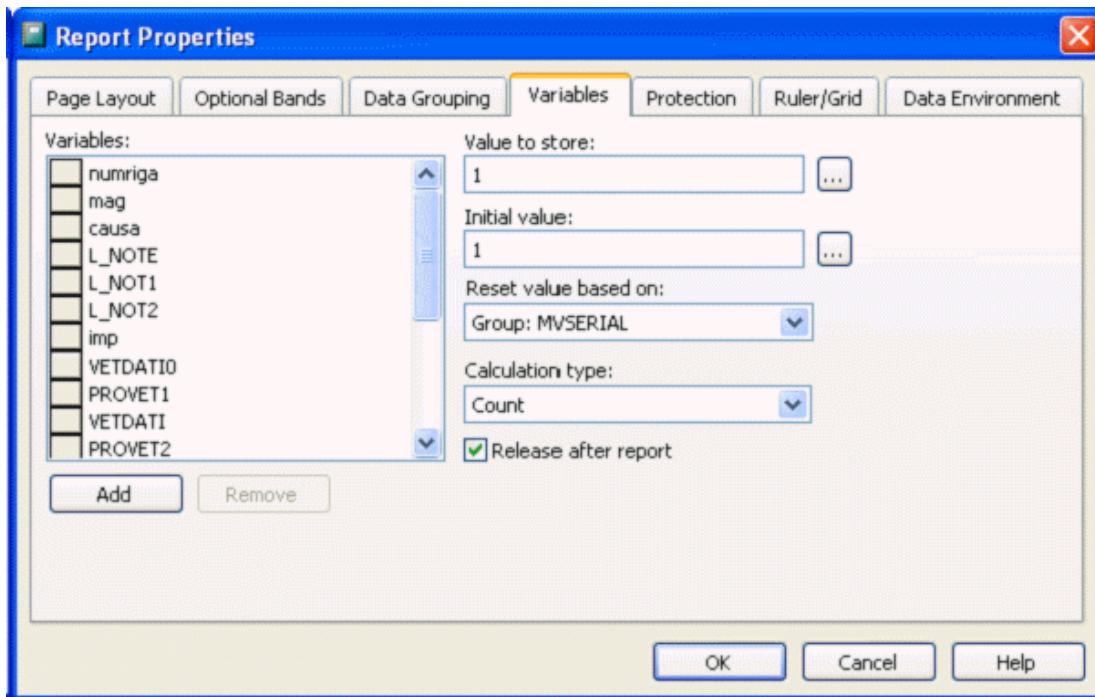
Le label ora possono essere editate dalla dialog delle proprietà della label stessa



Label properties

Report Properties

Tutte le proprietà del report sono ora racchiuse in un' unica finestra, su quest'ultima sono mostrate le informazioni riguardanti: Page Layout, Optional Bands, Data Grouping, Variables, Rules/Grid, Data Environment, ecc.



Report Properties

Per tutte le ulteriori novità si rimanda alla documentazione di Visual Fox Pro 9.0 sp2



Rilascio della memoria

La gestione dei riferimenti ad oggetto, in Visual Fox Pro 9.0 sp2, può causare problemi di mancato rilascio della memoria, infatti fin quando esiste un riferimento ad un oggetto o ad una sua proprietà, l'oggetto stesso non viene rilasciato. Quindi un codice come quello di figura 5.3 può causare dei problemi.

```

w_OBJECT := GSMA_SZM()

If !w_OBJECT.bSec1
    Stop
End If

w_OBJECT.w_CODART := w_ARCODART
w_PROG := w_OBJECT.GetcTRL(w_CODART)
w_PROG.bUpd := .t.
w_OBJECT.SetControlsValue()
w_PROG.Valid()

w_OBJECT.w_CODART2 := w_ARCODART
w_PROG := w_OBJECT.GetcTRL(w_CODART2)
w_PROG.bUpd := .t.
w_OBJECT.SetControlsValue()
w_PROG.Valid()

Exec DO GSMA_BVM WITH w_OBJECT

```


Codice che può causare problemi con il rilascio della memoria

Le variabili `w_OBJECT` e `w_PROG` puntano rispettivamente alla form `GSMA_SZM` e al controllo `w_CODART2`, questo provoca un problema durante il rilascio della finestra, infatti quando viene chiusa la maschera, essendo una sua proprietà ancora riferita, non viene effettivamente chiusa ma rimane appesa. Per evitare il problema occorre porre a NULL prima `w_PROG` e poi `w_OBJECT`, come mostrato in figura.

```

w_OBJECT := GSMA_SZM()

If !w_OBJECT.bSec1
    Stop
End If

w_OBJECT.w_CODART := w_ARCODART
w_PROG := w_OBJECT.GetcTRL(w_CODART)
w_PROG.bUpd := .t.
w_OBJECT.SetControlsValue()
w_PROG.Valid()
w_OBJECT.w_CODART2 := w_ARCODART
w_PROG := w_OBJECT.GetcTRL(w_CODART2)
w_PROG.bUpd := .t.
w_OBJECT.SetControlsValue()
w_PROG.Valid()
 Exec DO GSMA_BVM WITH w_OBJECT
w_PROG := .null.
w_OBJECT := .null.

```

Ponendo a NULL le variabili di tipo oggetto si evitano problemi di rilascio della memoria

Ogni volta si utilizzino variabili di tipo oggetto all'interno di batch è buona norma porre quest'ultime a NULL alla fine del batch.



Resize delle finestre

In questo capitolo sarà illustrata la gestione del resize delle finestre introdotta dalla Build 53 di CodePainter. Verrà mostrato come abilitare/disabilitare il resize e saranno spiegate le regole che la gestione utilizza per effettuarlo.

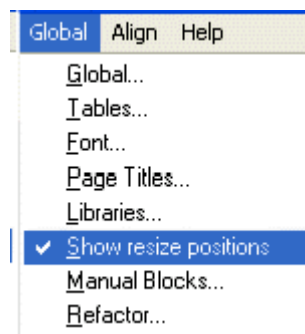
Abilitare/Disabilitare il Resize delle Finestre

Argomento già trattato nella release 6.5, resta valido anche per la release 7.0

Il resize delle finestre permette di definire i punti di ancoraggio per i vari controlli che saranno utilizzati nel momento in cui la finestra che li contiene viene ridimensionata.

Per definire i punti di aggancio dei vari controlli è stata utilizzata la tecnica di suddivisione della finestra. La maschera viene divisa in quattro parti e in base alla posizione del controllo rispetto ai quadranti si determinano gli ancoraggi dell' oggetto.

Per abilitare il resize occorre definire la suddivisione della finestra, quando si apre un file di definizione le linee di suddivisione non sono visibili, per mostrare le linee guida che indicano questa suddivisione bisogna attivare la voce di menu "Show resize positions" da menu "Global".



Visualizzare le linee di suddivisione

Il resize viene abilitato nel momento in cui le linee guida non si trovano più sui bordi esterni della finestra ma, sono spostate all'interno della maschera.



Aver spostato la linea verticale sui controlli w_DESCRI, w_DESCRI1, w_ODES, provocherà l'allungamento dei textbox quando verrà allargata la maschera

Se un controllo è attraversato da una linea sarà ridimensionato (Es. w_DESCRI), mentre se non è attraversato sarà ancorato ai bordi del quadrante, ad esempio il bottone "..." è agganciato al bordo destro della maschera.

E' possibile definire il resize a livello di pagina, quindi ogni pagina della finestra avrà il suo resize. Eventuali figli integrati, se attraversati dalle linee del resize, saranno ridimensionati a loro volta utilizzando le impostazioni di resize definite nel file di definizione del figlio stesso.

Se le linee del resize attraversano un dettaglio, quest'ultimo sarà ridimensionato orizzontalmente, mentre verticalmente saranno aggiunte nuove righe di dettaglio (la stessa cosa vale per gli zoom integrati).

Il Resize delle finestre di default è disabilitato e le linee guida non sono visibili.



Controlli e bottone contestuale

Argomento già trattato nella release 6.5, resta valido anche per la release 7.0

Con l'integrazione del tasto destro è stato introdotto un bottone contestuale su tutti i campi che possiedono un link, questo comporta una diminuzione dello spazio disponibile per il testo del textbox.. Occorre quindi, ridimensionare gli eventuali controlli per evitare problemi di visualizzazione delle informazioni in essi contenuti. In media è sufficiente aggiungere 3 al Display Length.

La larghezza dei bottoni contestuali è di 14 pixel per Windows XP e di 11 pixel per gli altri sistemi operativi, la larghezza può comunque essere modificata agendo sulla variabile g_ZBTNWIDTH (per Win XP la lunghezza non sarà mai inferiore a 14 pixel).

Per ridimensionare i campi è possibile agire sulla proprietà Display Length dei controlli, mediamente è sufficiente aggiungendo 3 a quest'ultima proprietà



Disegnatore di menu

Il Disegnatore di Menu è un efficace tool con il quale è possibile effettuare la personalizzazione dei menu a livello utente delle applicazioni in ambiente Client/Server. Con questo tool è possibile disegnare la struttura dei menu a partire dal menu di default, per disporre le voci nel modo che si ritiene più opportuno, o per limitare l'accesso alle stesse da parte di determinati utenti, realizzando così configurazioni riservate.

Modalità di Personalizzazione

Fino ad oggi, la personalizzazione del menu era sempre effettuata a partire dal menu "default": in base alle esigenze, lo sviluppatore o l'utente era costretto a personalizzare il proprio menu andando quasi sempre a modificare il menu di default fornito con l'applicazione.

Tutto ciò portava ad inconvenienti a volte rilevanti: l'uscita di patch o di release dell'applicativo contenente nuove voci di menu, costringeva a reinstallare un nuovo menu di default, facendo perdere, nella maggior parte dei casi, le personalizzazioni effettuate, o costringendo gli sviluppatori\utenti ad una 'caccia alle voci modificate' spesso difficoltosa.

D'ora in avanti molti di questi problemi saranno risolti.

La logica della gestione del menu dell'applicativo è cambiata: non più un solo menu contenente tutte le voci, ma tanti menu, in grado di 'agganciarsi' dinamicamente (in fase di caricamento della procedura) ad un menu di base.

L'applicazione, infatti, avrà un menu chiamato "default.vmn" contenente le funzionalità principali, mentre ogni modulo aggiuntivo avrà il proprio menu che verrà automaticamente caricato all'avvio.

Allo sviluppatore\utente finale, verrà data la possibilità di creare un proprio menu differenziale completamente indipendente da quello base (o di default) dell'applicativo.

In questo modo, ad ogni patch o rilascio, sarà possibile aggiornare il menu sopracitato senza preoccupazioni, in quanto le personalizzazioni rimarranno perlopiù funzionanti o eventualmente adattabili con pochissimo dispendio di energie e tempo.

A questo scopo, per permettere delle facili personalizzazioni, è stata quasi completamente rivista la veste grafica del tool per offrire queste nuove funzionalità. Sarà possibile, come spiegheremo nel seguito, creare nuove voci o interi menu da "agganciare" al menu principale, eliminare voci o interi menu dal menu base, spostare, con un pò di pratica, voci o interi menu, abilitare o disabilitare voci o menu; perfino inserire proprie bitmap per rendere più piacevole la procedura.

Menu Differenziali

Il concetto di menu differenziale è esplicabile in poche parole: si tratta di avere un menu costruito tramite differenze. Ciò significa avere un menu di base che verrà sempre caricato, al quale, per differenze, ne saranno agganciati di nuovi che avranno la funzione di integrare quello di default con l'inserimento di nuove voci o l'eliminazione di alcune, rendendone più facile la manutenzione e offrendo maggiori possibilità di personalizzazione.

In particolare la nuova gestione, sia a livello fisico che logico, prevede la costruzione di tanti menu, in particolare uno per ogni modulo, che in fase di caricamento saranno "mergiati" ed integrati.

Per gli sviluppatori, ciò significa che il menu default.vmn è stato smembrato: esso contiene solo un menu base privo degli interi menu dei moduli.

Questi saranno caricati e agganciati al principale in fase di avvio della procedura.

Quindi, affinché ogni modulo possa essere caricato, visibile come voce di menu principale, dovrà contenere al suo interno il proprio menu: un file con estensione .vmn denominato <nomemodulo>_default e contenuto o nella cartella <nomemodulo> della procedura o nella cartella <nomemodulo>\exe\.

E' possibile dare una panoramica di ciò che avviene all'avvio della procedura.

Viene caricato il menu "Default.vmn" contenente i moduli di base e le voci principali di ogni modulo, prive dei sub menu. Dopodichè, per ogni modulo/addon installato, viene ricercato all'interno della cartella del modulo/addon il menu <nomemodulo>_default.vmn corrispondente, l'ordine di ricerca è dato dalla variabile pubblica i_cModules (non modificabile).

Per Ad Hoc ogni modulo è agganciato al menu principale, appoggiandosi proprio alla voce già presente precedentemente citata, in modo tale da poterlo agganciare subito dopo.

Quindi è sempre necessario avere una voce di menu presente nel "Default.vmn" a cui agganciare il sottomodulo, per questo scopo sono state inserite le voci di ogni modulo all'interno del menu principale. A questo punto si rende opportuno cancellare la voce fittizia del modulo (utilizzata solo per l'aggancio del sottomenu), questa operazione sarà sempre contenuta all'interno del menu del modulo che dovrà contenere anche una voce "Cancellata" contenente il path della voce stessa

Dopo che sarà stata esaurita la ricerca nei moduli, la procedura passerà alla ricerca dei menu personalizzati.

Per ogni utente o per ogni gruppo potrà essere creato un unico menu contenente tutte le personalizzazioni.

Questo dovrà essere chiamato <Custom_<numUser>>.vmn o <Custom_G<numGroup>>.vmn per i gruppi e potrà essere inserito nella cartella della procedura exe\custom o nella cartella exe\.

A differenza del passato, non sarà più necessario modificare il menu "Default.vmn" ma questo file "Custom" potrà tranquillamente contenere tutte le modifiche al menu principale che si riterranno necessarie, come l'aggiunta di nuove voci, la loro eliminazione, il loro spostamento, il tutto costruito, appunto, per differenze.

Vantaggi:

- ◆ Portabilità delle modifiche eseguite al menu attraverso le varie Patch/Release
- ◆ Isolamento dell'intervento di personalizzazione

Ottimizzazione del Caricamento del Menu

Dato che l'operazione di "merge" dei menu può causare rallentamenti in ingresso alla procedura, in funzione al numero di menu che devono essere "mergiati", è stato introdotto una nuova metodologia di caricamento del menu.

Basandosi sul principio di funzionamento dell'aggiornamento del database è stata utilizzata la stessa regola per il caricamento del menu.

Quando è terminata l'operazione di "merge" dei menu ed è stata ultimata la costruzione del menu, quest'ultimo viene salvato sottoforma di file DBF all'interno della cartella exe\ con il nome di MenuAsMem_<Custom>.dbf. Il file dbf sarà poi caricato all'ingresso della procedura per evitare un inutile ripetizione dell'operazione di "merge". Con il file dbf viene salvato, sempre nella cartella exe\, il file MenuAsMem_<Custom>.mem che contiene per ogni modulo la data e ora di ultima modifica, queste informazioni saranno confrontate con la data e ora di modifica salvata su ogni file VMN per capire se quest'ultimo è stato modificato rendendo obsoleto il file MenuAsMem_<Custom>.dbf.

Per forzare sempre il caricamento del menu da file VMN e non da DBF è stata introdotta la possibilità di definire nel file CNF la dichiarazione della variabile pubblica g_LoadMenuMode, che se posta uguale a 1 fa effettuare sempre alla procedura il "merge" dei menu.

```
PUBLIC g_LoadMenuMode
g_LoadMenuMode=1
```

Esisteranno quindi all'interno della cartella exe\ diversi file MenuAsMem, uno per ogni personalizzazione, la costruzione del nome del file segue la seguente logica:

MenuAsMem_<Default>_<Custom>, dove Default è l'eventuale numero utente/gruppo del file Default.vmn (anche se praticamente inutile con la nuva implementazione continua a funzionare anche la personalizzazione del menu Default) e Custom è l'eventuale numero utente/gruppo del file Custom.vmn.

Ad esempio nel caso in cui si trovino nella cartella exe\Custom\ i file "Custom_1.vmn" e "Custom_G2.vmn", saranno creati all'ingresso dell' utente 1 il file MenuAsMem_1.dbf e MenuAsMem_1.mem, mentre quando entrerà un utente appartenente al gruppo 2 saranno creati i file MenuAsMem_G2.dbf e MenuAsMem_G2.mem.

A causa del salvataggio dei file dbf e mem è opportuno dare i giusti diritti di scrittura ai vari client per evitare problemi, in ingresso alla procedura, dovuti alla mancanza dei privilegi.

Se si desidera non concedere i diritti di scrittura ai vari client, è possibile accedere alla procedura dalla macchina utilizzata per eseguire le operazioni di manutenzione con tutti gli utenti che possiedono un menu personalizzato, in modo tale da creare tutti file dbf e mem richiesti dalle personalizzazioni. A causa del salvataggio dei file dbf e mem è opportuno dare i giusti diritti di scrittura ai vari client per evitare problemi, in ingresso alla procedura, dovuti alla mancanza dei privilegi.

Se si desidera non concedere i diritti di scrittura ai vari client, è possibile accedere alla procedura dalla macchina utilizzata per eseguire le operazioni di manutenzione con tutti gli utenti che possiedono un menu personalizzato, in modo tale da creare tutti file dbf e mem richiesti dalle personalizzazioni.

A causa del salvataggio dei file dbf e mem è opportuno dare i giusti diritti di scrittura ai vari client per evitare problemi, in ingresso alla procedura, dovuti alla mancanza dei privilegi.

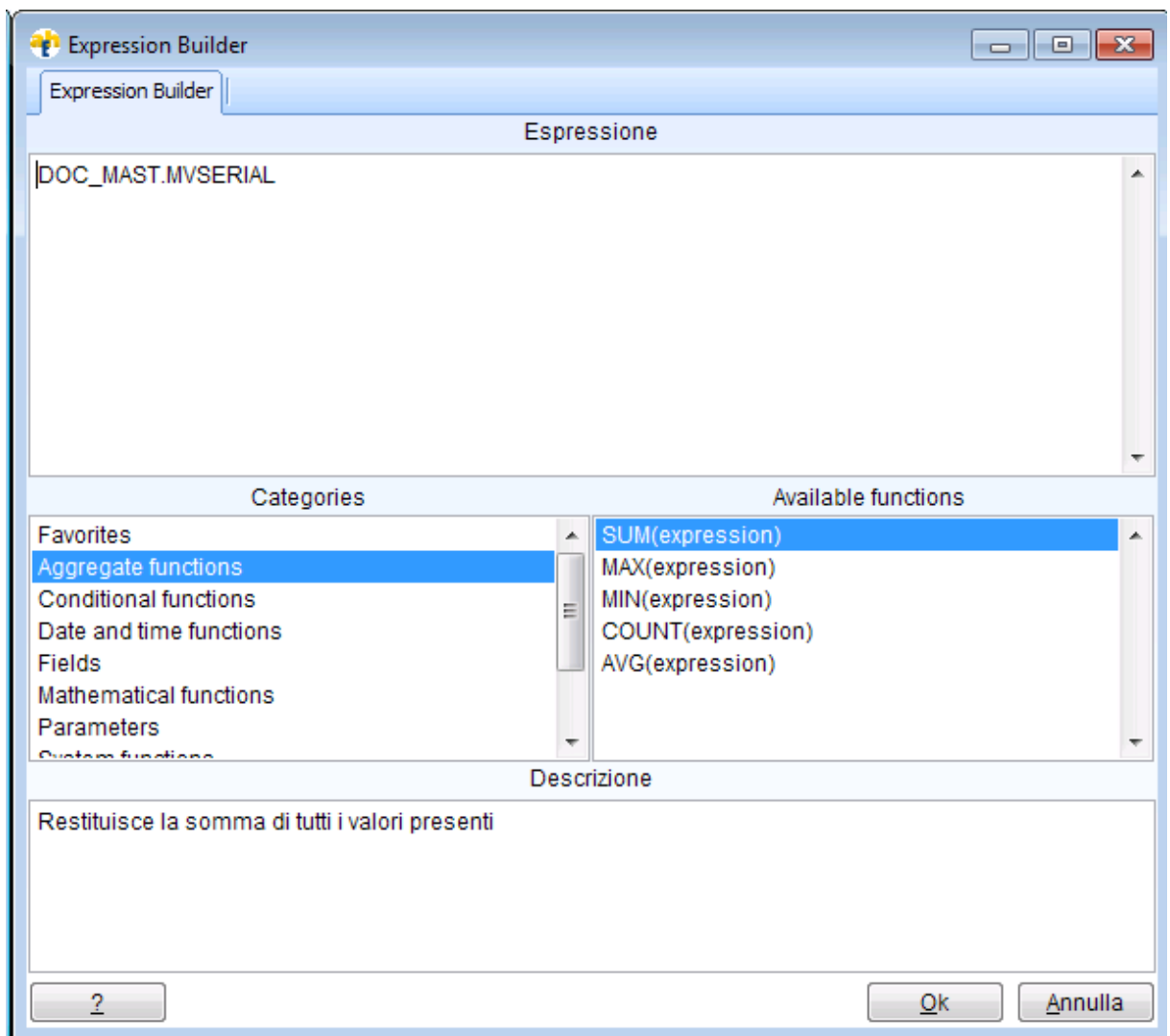


Editor avanzato espressioni per disegnatore di query

In questo capitolo saranno trattate le novità introdotte nel Disegnatore di Query di Ad Hoc REVOLUTION Rel. 7.0. Le migliorie riguarderanno principalmente l'interfaccia del disegnatore.

Funzionalità e utilizzo

Il nuovo editor di espressioni del disegnatore di query ha il seguente aspetto



Expression builder

Nella parte alta dell'editor è presente l'area per la modifica dell'espressione, nell'area centrale sono presenti due liste:

La lista di sinistra permette di selezionare la categoria delle funzioni da visualizzare nella lista a destra. Immediatamente sotto l'area dell'espressione prima delle etichette delle categorie/funzioni disponibili

c'è un resizer che permette di ridimensionare l'area disponibile per il testo dell'espressione. Effettuando doppio click su di esso l'area dell'espressione verrà massimizzata sino ad occupare tutto lo spazio disponibile della maschera. Se si effettua nuovamente doppio click sul resizer (Che sarà posizionato immediatamente sopra ai pulsanti Ok, Annulla e ?) verrà ripristinata la dimensione precedente dell'area dell'espressione

Selezionando una categoria le funzioni ad essa appartenenti vengono visualizzate nella lista di destra e il controllo viene posizionato su quest'ultima, in tal modo è possibile procedere alla ricerca della funzione desiderata con il mouse o tramite la digitazione del nome della funzione.

All'apertura dell'editor verrà selezionata la prima categoria della lista, se questa risulta priva di funzioni verrà selezionata la seconda categoria.

Quando una funzione viene selezionata nell'area in basso dell'editor viene riportata una breve descrizione della funzione e del suo utilizzo.

L'inserimento della funzione selezionata nell'espressione avviene tramite la pressione del tasto [INVIO] o effettuando doppio click sulla funzione stessa. Questa verrà inserita nell'espressione nella posizione dove si trova il cursore e questo verrà posizionato nel punto predefinito per la valorizzazione degli eventuali parametri o, in caso di funzioni senza parametri, al termine della funzione.

Se nell'espressione vi è una porzione di testo selezionato la funzione viene inserita nell'espressione in modo che il testo selezionato sia incluso all'interno della funzione al posto del primo parametro.

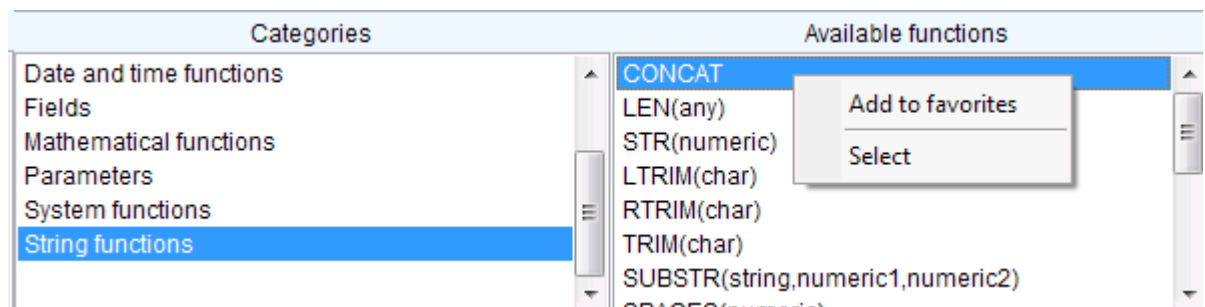
Nella lista delle categorie vi sono alcune voci speciali:

- ◆ Favorites (Preferiti): Ospita le funzioni selezionate dall'utente come preferite
- ◆ Fields (Campi): Selezionando questa categoria nella lista delle funzioni vengono mostrati i campi della query
- ◆ Parameters (parametri): Selezionando questa categoria nella lista delle funzioni vengono mostrati parametri della query
- ◆ All available functions (Tutte le funzioni disponibili): Selezionando questa categoria nella lista delle funzioni vengono mostrate tutte le funzioni disponibili, i campi e i parametri della query

Le categorie e le funzioni disponibili sono definite in un file Xml posizionato nella cartella vfcsm denominato QueryFunctionsList.xml, nel caso si desideri rendere disponibili nuove funzioni/categorie o modificare quelle esistenti è possibile editare questo file con un normale editor di testo rispettando i vincoli indicati nel file stesso.

Le modifiche effettuate al file saranno disponibili alla successiva apertura del disegnatore di query e saranno visibili da tutti gli utenti della procedura.

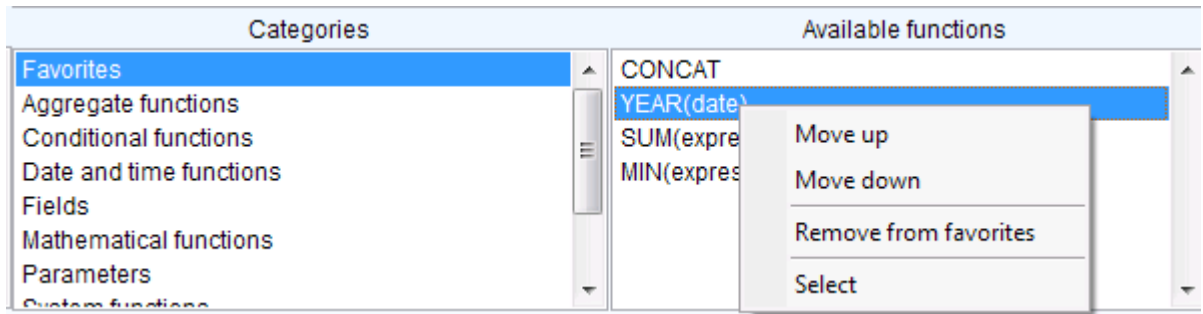
Se si desidera modificare la lista delle funzioni preferite è possibile aggiungere una funzione ai preferiti effettuando click con il tasto destro su una qualsiasi funzione, apparirà il seguente menù:



Menù 1

Selezionando la voce Add to favorites (Aggiungi ai preferiti) la funzione sarà inclusa nella categoria speciale Favorites (Preferiti).

Se la categoria selezionata è Favorites (Preferiti) effettuando click con il tasto destro del mouse verrà invece mostrato il seguente menù:

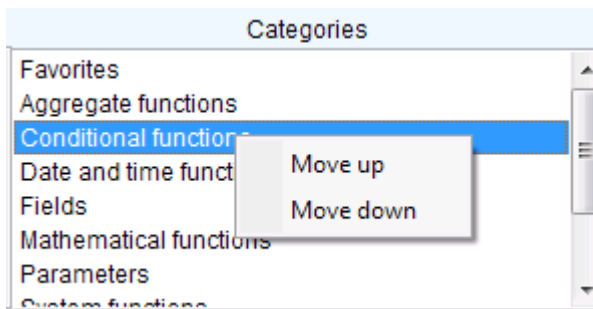


Menù 2

Da questo menù è possibile rimuovere una funzione dai preferiti tramite la voce Remove from favorites (Rimuovi dai preferiti) o riordinare la sequenza con cui vengono mostrate le funzioni nella lista tramite le voci Move up (sposta su) e Move down (Sposta giù).

In entrambe i menù selezionando la voce Select (Seleziona) la funzione verrà aggiunta all'espressione secondo le regole descritte in precedenza.

Anche la lista delle categorie può essere riordinata a piacimento, effettuando click con il tasto destro del mouse nella lista delle categorie verrà mostrato il seguente menù:



Menù 3

Tramite le voci Move up (Sposta su) e Move down (Sposta giù) è possibile andare a definire l'ordinamento cui le categorie devono essere mostrate in modo da poter accedere più rapidamente alle categorie utilizzate più frequentemente.

Tutte queste personalizzazioni vengono memorizzate in un file Xml posizionato nella cartella temporanea di ad hoc e denominato Favorites_QueryFunctionsList.xml

Anche questo file può essere editato tramite un normale editor di testo rispettando i vincoli presenti nel file stesso. Tutte le informazioni presenti in questo file saranno visibili solamente agli utenti che accedono alla procedura dalla medesima macchina.

Descrizione tecnica file di configurazione

Il file principale QueryFunctionsList.xml deve seguire le seguenti specifiche:

7. Avere un nodo radice denominato QueryExpressionBuilder
8. All'interno del nodo principale vi deve essere un nodo denominato Categories
9. Dentro al nodo Categories possono esistere N nodi Category che rappresentano le categorie disponibili, almeno un nodo Category deve essere definito
10. Ogni nodo Category deve avere al suo interno i seguenti nodi

Name: deve essere univoco non possono esistere due categorie con medesimo nome. Rappresenta il nome della categoria che verrà visualizzato nell'editor

Type: Descrive il tipo della categoria. Può assumere i seguenti valori: S = categoria standard codePAINTER, A = categoria standard gestionali ad hoc, P = categoria personalizzata

Order: deve essere univoco non possono esistere due categorie con medesimo ordinamento. Indica l'ordine con cui le categorie verranno visualizzate. All'interno del file non è necessario che le categorie

siano ordinate per questo nodo verranno riordinate in fase di visualizzazione nell'editor

FieldsList: Indica se la categoria serve a mostrare la lista dei campi della query. Può assumere i seguenti valori: S = Selezionando la categoria verranno mostrati i campi della query. In questo caso non è possibile indicare all'interno della categoria il nodo Functions. N = La categoria è normale, mostrerà la lista delle funzioni indicate fatti salvi gli altri parametri di configurazione della categoria

Favorites: Indica se la categoria serve a mostrare la lista delle funzioni preferite. Può assumere i seguenti valori: S = Selezionando la categoria verranno mostrate le funzioni preferite definite nel file Favorites_QueryFunctionsList.xml, N = La categoria è normale, mostrerà la lista delle funzioni indicate fatti salvi gli altri parametri di configurazione della categoria

ShowAllFunctions: Indica se la categoria serve a mostrare la lista di tutte le funzioni disponibili. Può assumere i seguenti valori: S = Selezionando la categoria verranno mostrate tutte le funzioni disponibili, i campi e i parametri della query, N = La categoria è normale, mostrerà la lista delle funzioni indicate fatti salvi gli altri parametri di configurazione della categoria

ShowQueryParams: Indica se la categoria serve a mostrare la lista dei parametri della query. Può assumere i seguenti valori: S = Selezionando la categoria verranno mostrati i parametri della query. In questo caso non è possibile indicare all'interno della categoria il nodo Functions. N = La categoria è normale, mostrerà la lista delle funzioni indicate fatti salvi gli altri parametri di configurazione della categoria

11. Se nessuno dei parametri di configurazione della categoria è stato impostato è necessario che all'interno della categoria sia presente in nodo Functions

12. Dentro al nodo Functions possono esistere N nodi Function che rappresentano le funzioni disponibili, almeno un nodo Function deve essere definito

13. Ogni nodo Function deve avere al suo interno i seguenti nodi:

Name: Rappresenta il nome della funzione che verrà visualizzato nell'editor

Syntax: Rappresenta la sintassi della funzione che verrà utilizzata per l'inserimento della funzione nella sintassi dell'espressione

CursorPosition: Rappresenta la posizione dove dovrà essere spostato il cursore o posizionato il testo selezionato dell'espressione nel momento dell'inserimento della sintassi all'inter dell'espressione. Se l'espressione non prevede parametri dovrà essere indicata un valore uguale alla sintassi della funzione

Description: Rappresenta la descrizione che verrà visualizzata nell'apposita area al momento della selezione della funzione può ospitare invii e tutti i caratteri supportati dallo standard ANSI e compatibili con la codifica ISO-8859-1 dell'xml

Order: deve essere univoco all'interno del medesimo nodo Functions e quindi anche in ciascuna categoria descritta dal nodo Category non possono esistere due funzioni con medesimo ordinamento nella solita categoria. Indica l'ordine con cui le funzioni verranno visualizzate. All'interno del file non è necessario che le funzioni siano ordinate per questo nodo verranno riordinate in fase di visualizzazione nell'editor

Type: Descrive il tipo della funzione. Può assumere i seguenti valori: S = funzione standard codePAINTER, A = funzione standard gestionali ad hoc, P = funzione personalizzata

14. Tutti i nodi Order devono essere considerati alfanumerici e non numerici. Per tale motivo all'interno del file standard gli ordinamenti vengono indicati preceduti da zeri

Descrizione tecnica file delle personalizzazioni

Il file delle personalizzazioni Favorites_QueryFunctionsList.xml deve seguire le seguenti specifiche:

Avere un nodo radice denominato QueryExpressionBuilder

Può avere al suo interno un nodo denominato Functions. Se presente deve ospitare al suo interno almeno un nodo Function. I nodi Function devono rispettare i soliti vincoli indicati per tali nodi nella descrizione tecnica del file di configurazione

Può avere al suo interno un nodo denominato Categories. Se presenta deve ospitare al suo interno almeno un nodo Category che differisce dai nodi standard indicati nella descrizione tecnica del file di

configurazione in quando deve rispettare i seguenti vincoli:

Deve avere al suo interno solo i seguenti nodi:

Name: Nome della categoria presente nel file standard di configurazione da riordinare, deve corrispondere con i nomi delle categorie presenti nel file di configurazione standard, se differiscono l'ordinamento non verrà applicato. Non è necessario che siano presenti nel file delle personalizzazioni tutte le categorie presenti nel file standard di configurazione

Order: deve essere univoco non possono esistere due categorie con medesimo ordinamento. Indica l'ordine con cui le categorie verranno visualizzate nell'editor.



Controllo zoom

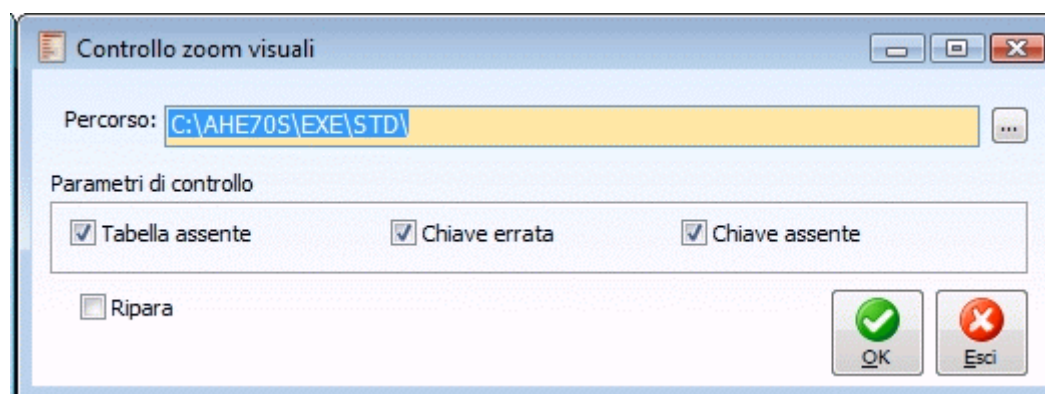
A causa di precedenti versioni del disegnatore di zoom è possibile che alcuni zoom abbiano delle carenze, cioè è possibile che informazioni come nome tabella di lavoro, chiave della tabella di lavoro siano mancanti. Questo causa comportamenti anomali della procedura nel momento in cui si utilizzi il tasto destro sulle righe di uno zoom. Se informazioni come tabella e chiavi non sono valorizzate impediscono il corretto funzionamento del gestionale.

In particolare, le lacune degli zoom di default si ripercuotono su tutti i nuovi zoom derivanti da essi.

Per correggere questo problema è stata introdotta una nuova utilità denominata "Controllo Zoom Visuali" che è accessibile da menu sistema.

Controllo Zoom Visuali

Per effettuare i controlli necessari e poter eseguire le verifiche sui file *.*_VZM e *.VZM, occorre accedere alla maschera "Controllo Zoom Visuali" dal menu Sistema - Manutenzione Sistema - Controllo Zoom Visuali.



Controllo zoom visuali

Utilizzando la gestione Controllo zoom visuali è possibile riparare gli zoom che non provocano errori con la gestione del tasto destro

L'utilità controlla l'assenza delle tabelle, l'assenza delle chiavi, la correttezza delle chiavi rispetto alla tabella; per impostare i tipi di controllo è necessario abilitare i flag tabella assente, chiave errata, chiave assente.

Abilitando il flag ripara la procedura eseguirà un backup preventivo degli zoom, per ogni cartella analizzata sarà creata una cartella backup in cui saranno copiati gli zoom modificando la loro estensione in .BAK, e poi tenterà di inserire, dove è possibile, le informazioni mancanti.

Al termine dell'analisi sarà mostrata una stampa con la lista degli zoom con possibili problemi.



Gestione Cache File

Per velocizzare l'applicativo è stato realizzato un sistema di cache file per non andare a cercare/leggere i file necessari per il funzionamento dell'installazione.

Questa nuova gestione è stata realizzata creando una nuova classe nella cp_class

*

```
=====
* Classe per effettuare cache dei file come query menu e zoom
```

*

```
=====
Define Class cp_CacheFile As Custom
```

La classe gestisce due array nei quali:

- ◆ Array dei file ricercati e path nel quale risiedono
- ◆ Array del contenuto del file

Di default il numero di file che vengono mantenuti in cache è di 1000. I file vengono aggiunti alla struttura dati fino al riempimento. Se la struttura dati è piena viene eliminato il file usato meno di recente.

La cache dei file viene azzerata all'ingresso oppure salvando un file query (.vqr) o un file zoom (*.vzm o *.*_vzm). Se il file viene modificato dall'esterno della procedura per vedere le modifiche è necessario azzerare la cache o uscendo dalla procedura oppure lanciando la voce di menu.

L'oggetto viene creato nel cp3start mediante il lancio della procedura cp_CreateCacheFile()

Può essere disattivato impostando nel cnf le seguenti righe di codice

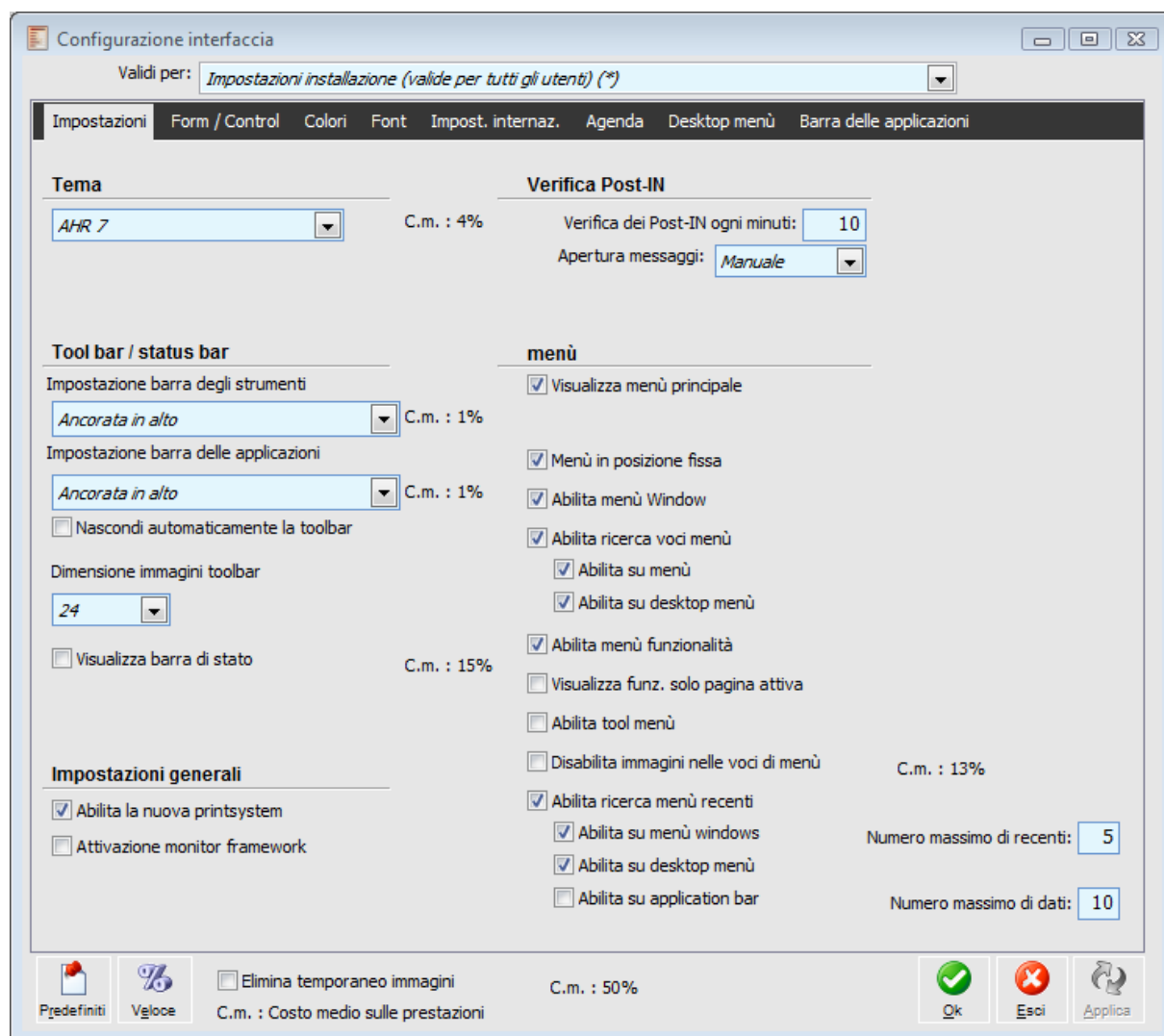
```
public i_NoCacheFile
i_NoCacheFile=.t.
```

È possibile definire il numero di file da mantenere in cache (nell'esempio di seguito diamo la possibilità di fare cache di 100 file) definendo nel cnf

```
public i_nNumbCacheFile
i_nNumbCacheFile=100
```

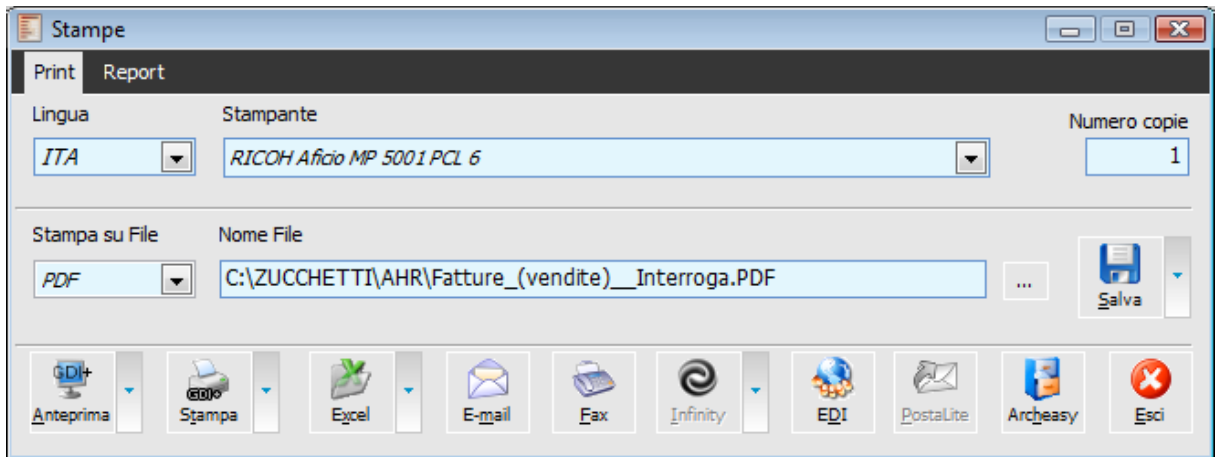
Print System

Con la release 7.0 di ad hoc Revolution è stato inserito un check nella configurazione interfaccia attivando il quale è possibile abilitare la nuova interfaccia della Print System. L'operatore può scegliere di non attivare tale check e, in questo caso, la print system sarà uguale a quella antecedente alla 7.0.



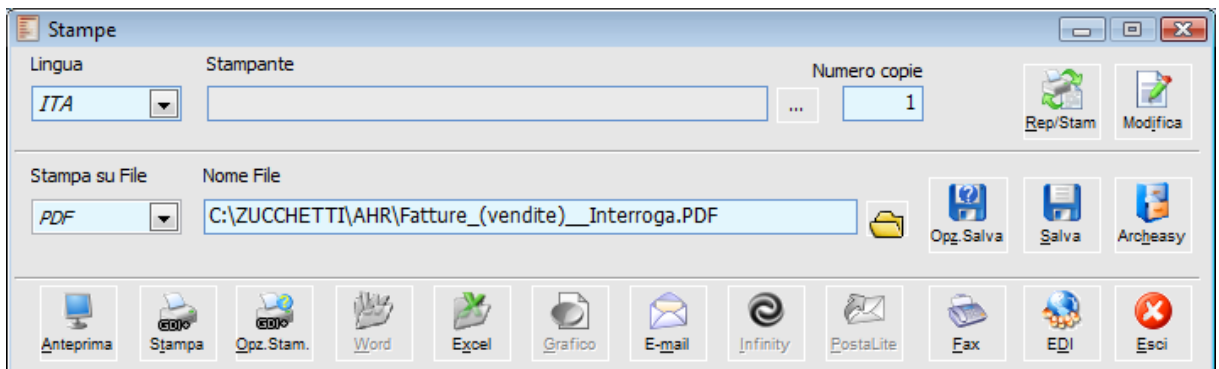
Configurazione interfaccia

Di seguito un'immagine della nuova Print System:



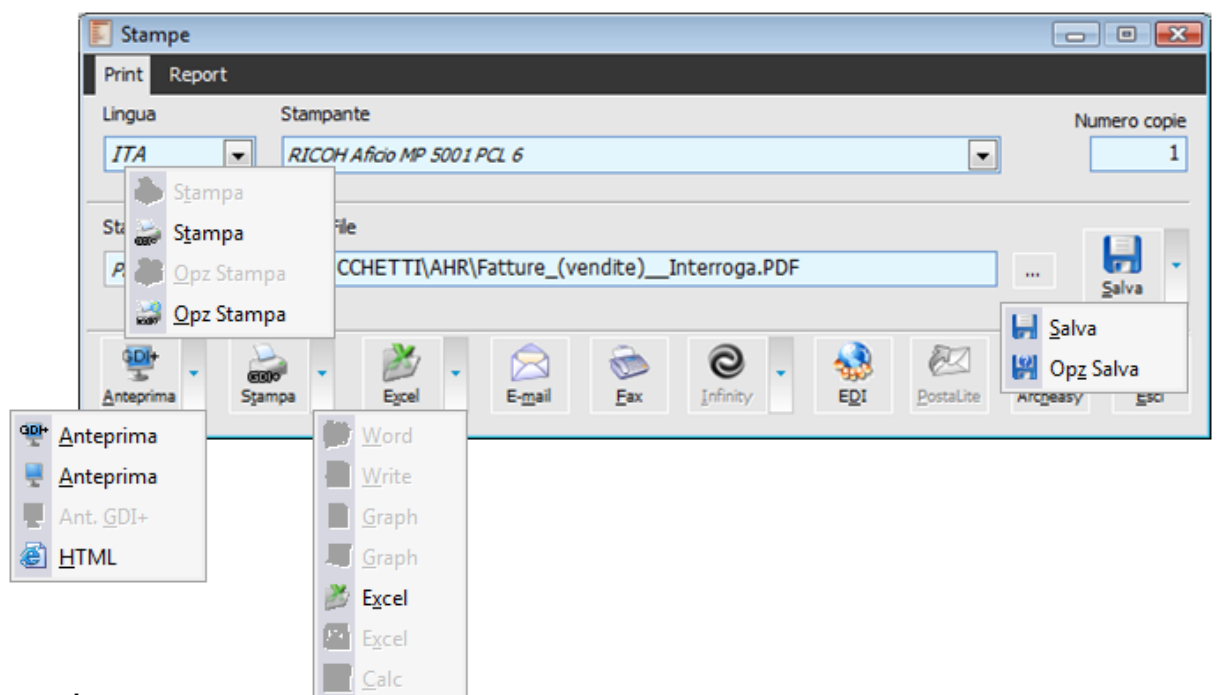
Print System

Disattivando il flag nella configurazione interfaccia la print system si presenta come nella 6.5 con l'unica differenza che ora abbiamo abilitato di default l'opzione GDI+.



Print System progressa

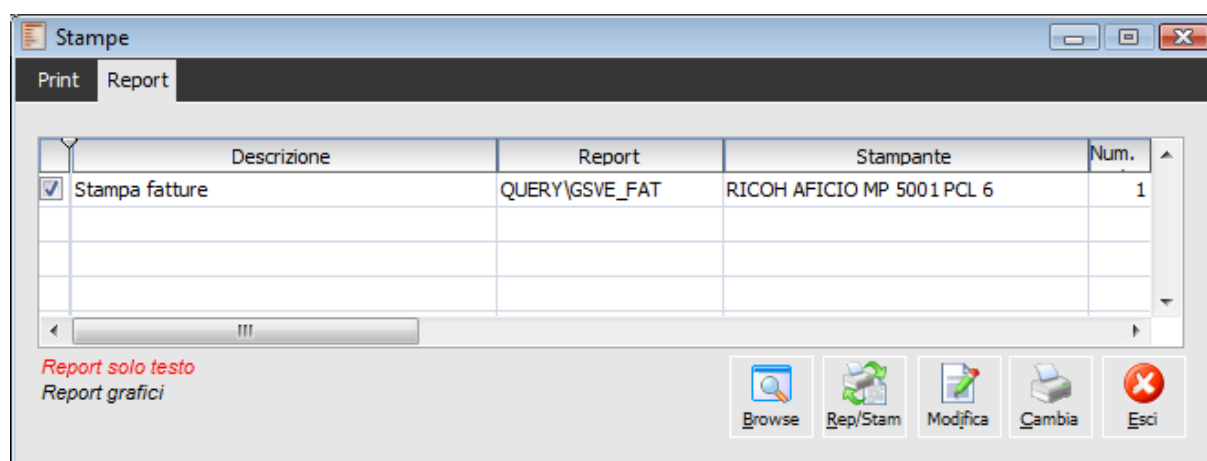
Nella nuova Print System le funzionalità sono state riorganizzate con l'utilizzo dei bottoni a tendina.



Menù a tendina nuova Print system

Nel dettaglio le nuove funzionalità accessibili dei menù a tendina sono:

- ◆ Anteprima: è possibile lanciare diversi tipi di anteprima (anteprima GDI+, html, anteprima classica).
- ◆ Stampa: è possibile lanciare la stampa in diverse modalità (stampa con e senza GDI+, stampa con opzioni con e senza GDI+).
- ◆ Export: è possibile fare l'export su diversi applicativi della suite Office e OpenOffice.
- ◆ L'esportazione sui vari applicativi può essere fatta con e senza modello (per ogni applicativo esistono 2 voci di menù a tendina per effettuare l'esportazione con modello oppure senza modello). Le voci che indicano l'esportazione con modello sono disattivate se non esiste un modello mentre le voci di esportazione senza modello sono disattivate se esiste un modello associato al report.
- ◆ Pubblicazione: è possibile accedere all'invio dati verso Infinity Project, Corporate Portal e We.
- ◆ Salvataggio: è possibile accedere alle funzionalità di salvataggio con e senza opzioni.
- ◆ Introduzione della pagina Report che contiene le informazioni relative ai report.



Scheda report nuova Print System

In questa scheda è possibile vedere e modificare le stampanti associate ad ogni report.

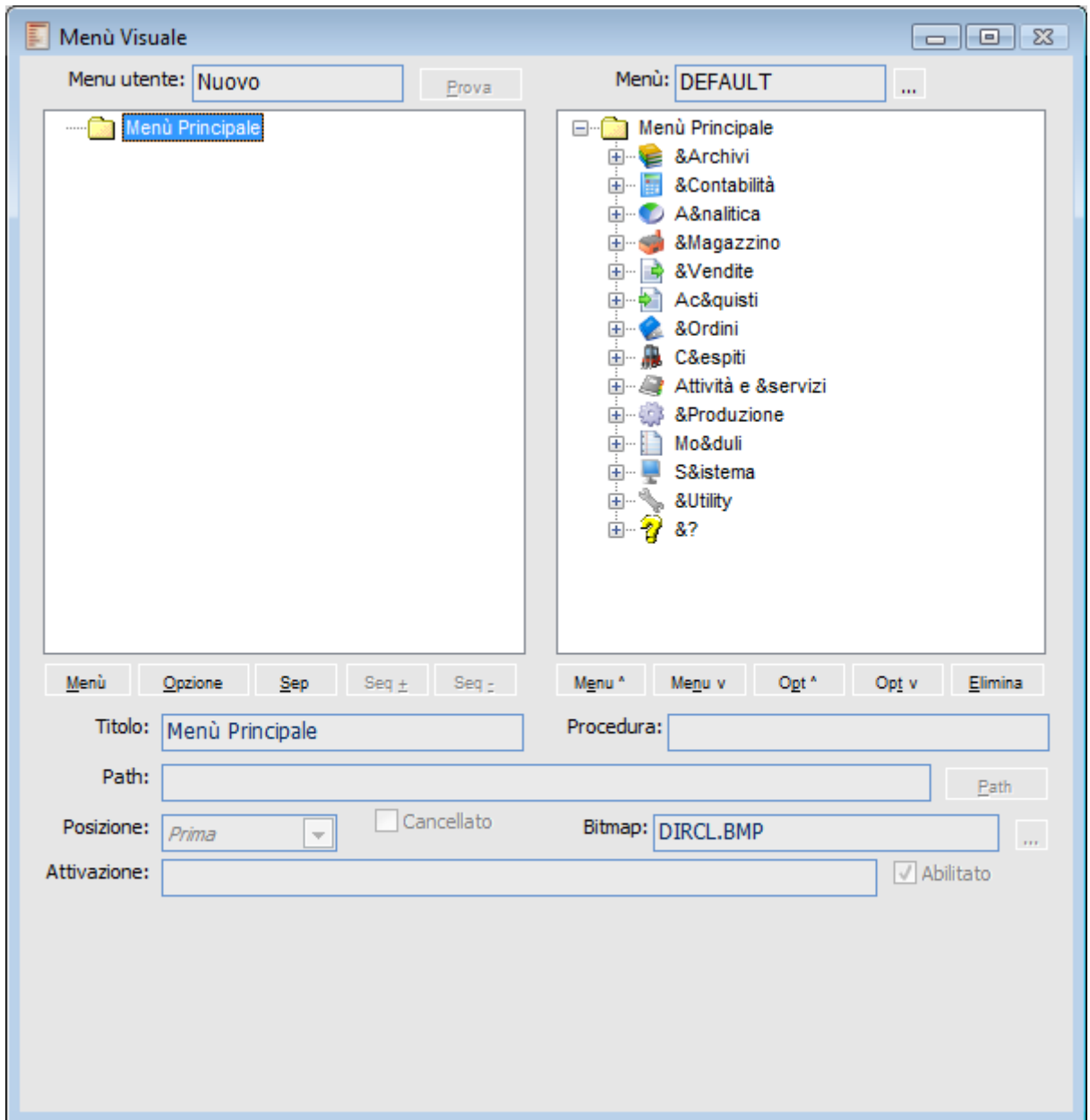
I check di spunta consentono di scegliere su quel report effettuare le modifiche, visualizzare i dati oppure stampare.

Vediamo nel dettaglio le funzionalità:

- ◆ Browse: visualizza il contenuto del cursore di stampa in un cursore Visual Fox Pro.
- ◆ Rep/Stamp: permette di accedere all'associazione report stampanti.
- ◆ Modifica: permette di accedere al disegnatore di report.
- ◆ Cambia: permette di cambiare la stampante associata al report.

Ai menù a tendina è associato un Visual Menù che è possibile modificare dal disegnatore di menù.

Questo menù è disponibile nella cartella VFCSIM dell'installazione EXPORT.



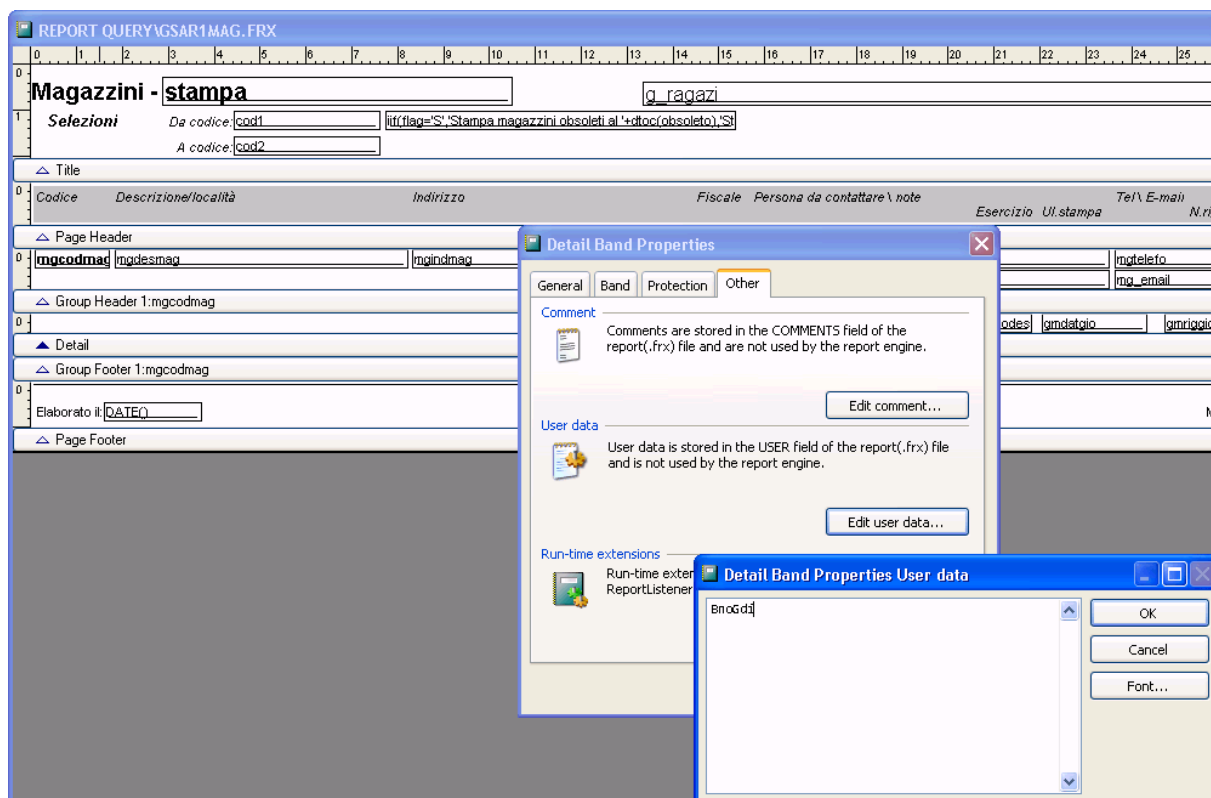
Menù export

Nella release 7.0 tutti i report vengono stampati utilizzando l'engine GDI+ che gestendo un numero maggiore di pixel garantisce una qualità di stampa migliore, oltre a fornire nuove funzionalità come visualizzare le stringhe in verticale.

L'utilizzo di un maggior numero di pixel però ingrandisce lievemente i caratteri portando in certi casi a problemi di visualizzazione (stringhe tagliate).

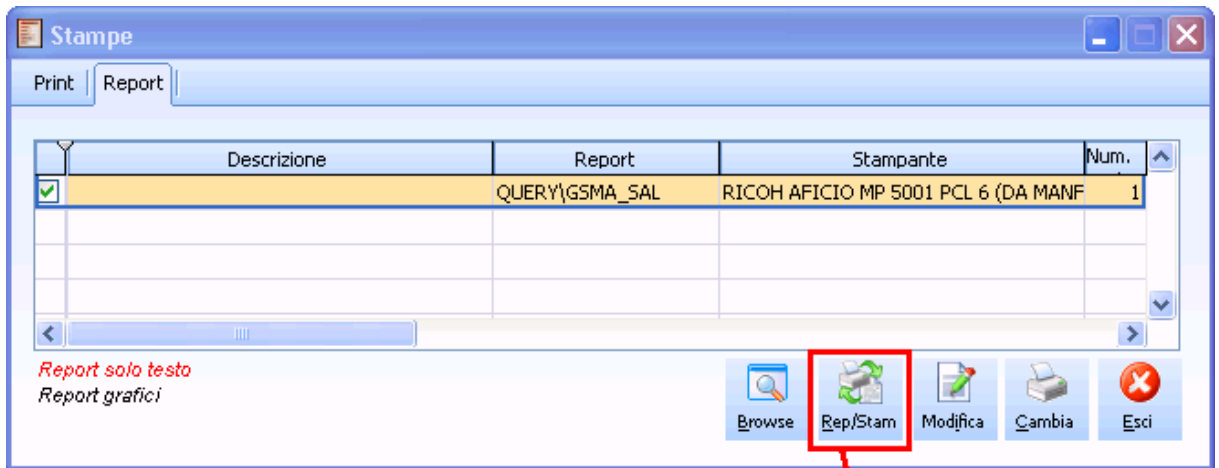
Nel caso in cui non fosse possibile sistemare tali report allargando i campi tagliati si può disattivare il GDI+:

- ♦ Per il singolo report (come abbiamo fatto ad esempio per la stampa registri iva) inserendo la stringa "BnoGdi" nelle proprietà "Edit User data" del Band Detail del report.



Report Stampa Magazzini

- ◆ Aggiungendo la dichiarazione della variabile `i_bnogdi` nel `Cp3start` di accesso alla procedura tutti i report vengono considerati per default come report non GDI+.
- ◆ Sui singoli report è possibile attivare/disattivare il GDI+ usando l'associazione report/stampanti.

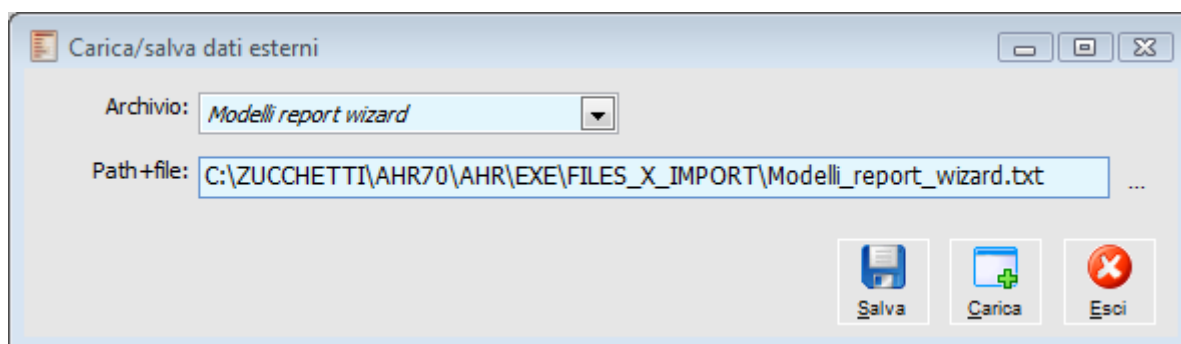


Associazione report/device

Report Wizard

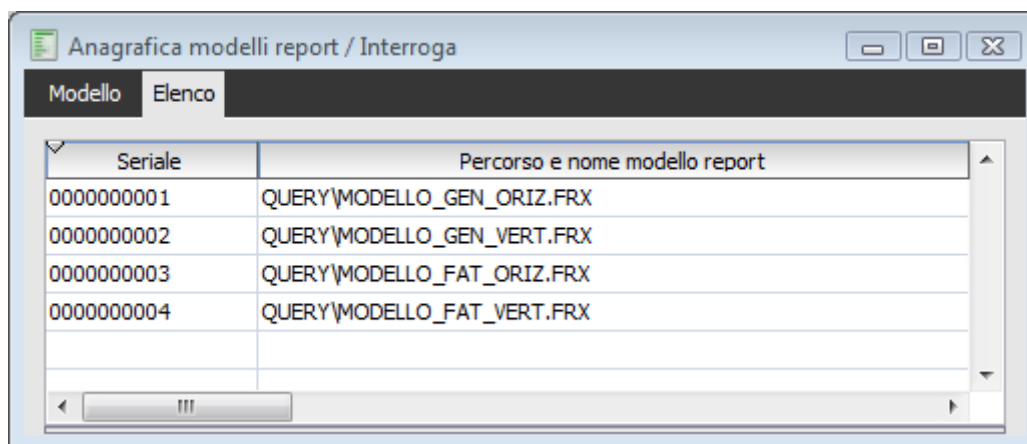
Questa nuova funzionalità permette di creare velocemente un nuovo report partendo da una Visual Query. La creazione del nuovo report è fatta utilizzando dei modelli report.

Questi modelli possono essere importati dalla funzione 'Carica/salva dati esterni':

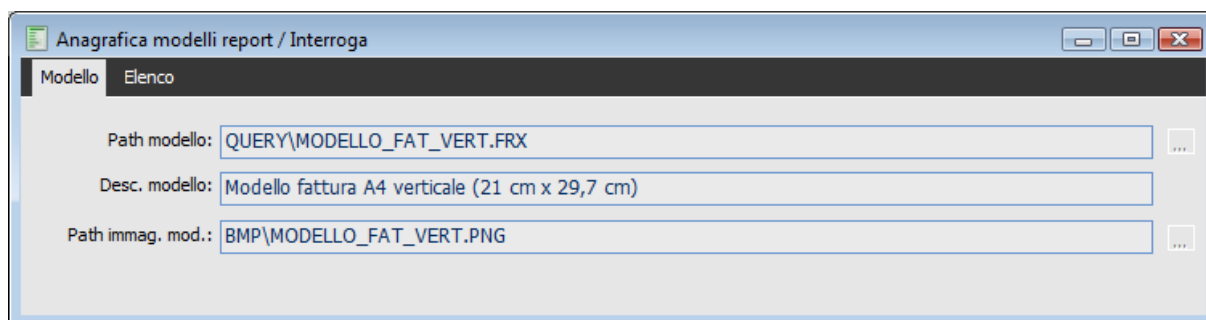


Carica salva dati esterni

I modelli sono gestiti nella relativa anagrafica dei modelli report presente in Sistema - Modelli report:



Elenco Anagrafica modelli report



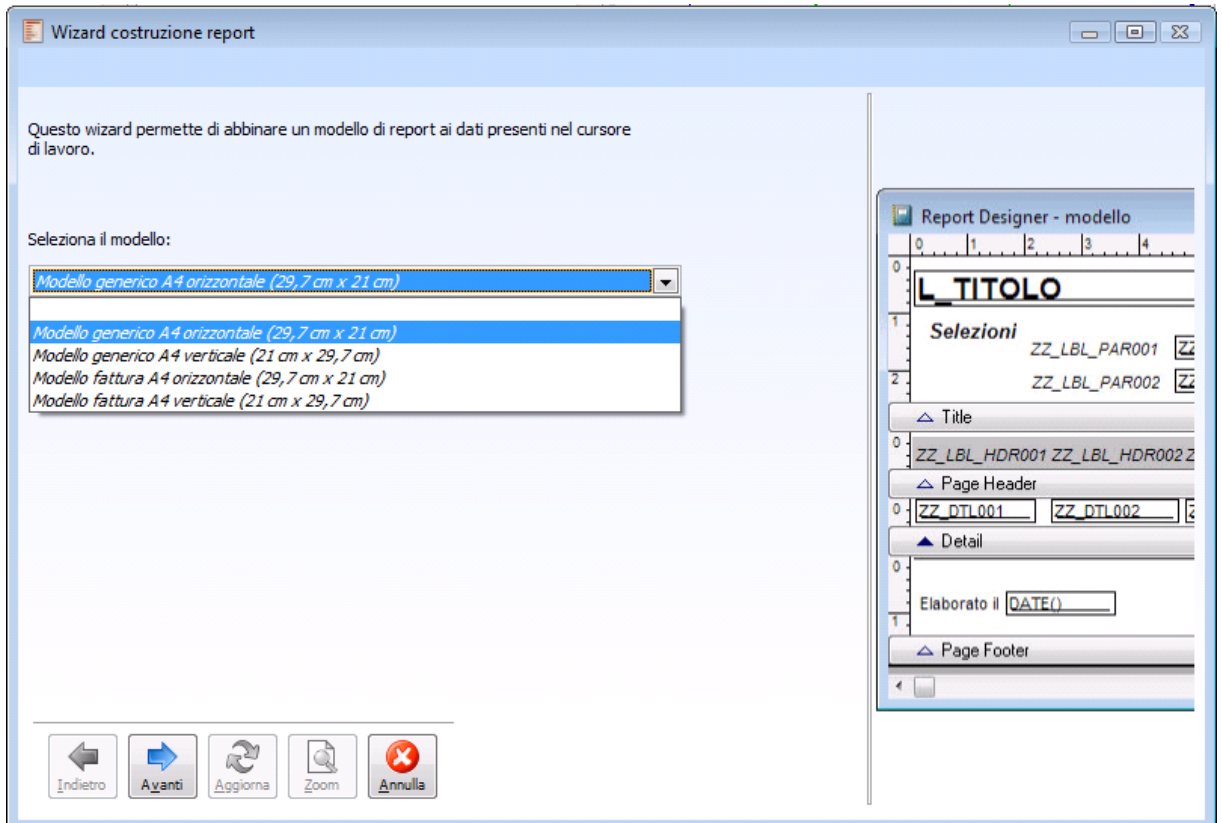
Anagrafica modelli report

La creazione del report è lanciata, come sempre, tramite il bottone 'Crea/modifica report';



Toolbar

Una volta salvata la query premendo il bottone 'Crea/modifica report' e indicando il nome del report che si vuole creare è possibile iniziare a creare il report stesso



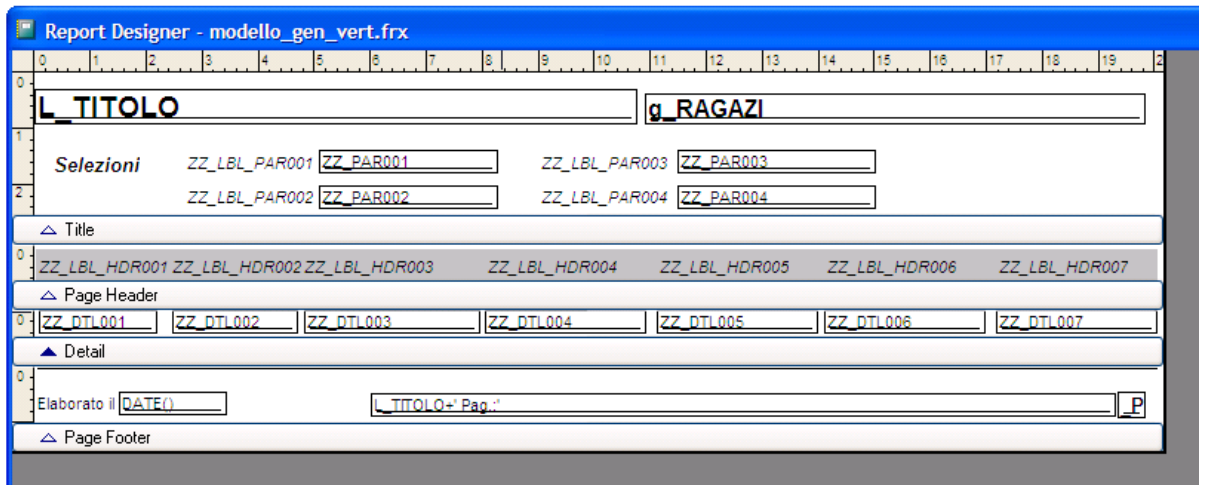
Creazione guidata

Premendo la freccia 'Avanti' per iniziare la creazione del report.

Attualmente sono stati rilasciati quattro modelli, ma l'utente ha libertà di poterne crearne di nuovi.

1	QUERY\MODELLO_GEN_ORIZ.FRX	Modello generico A4 orizzontale (29,7 cm x 21 cm)
2	QUERY\MODELLO_GEN_VERT.FRX	Modello generico A4 verticale (21 cm x 29,7 cm)
3	QUERY\MODELLO_FAT_ORIZ.FRX	Modello fattura A4 orizzontale (29,7 cm x 21 cm)
4	QUERY\MODELLO_FAT_VERT.FRX	Modello fattura A4 verticale (21 cm x 29,7 cm)

Prendiamo ad esempio il secondo modello MODELLO_GEN_VERT.FRX:



Report

La creazione guidata con wizard associa agli oggetti del report i campi del cursore di stampa e sostituisce le etichette con i valori indicati.

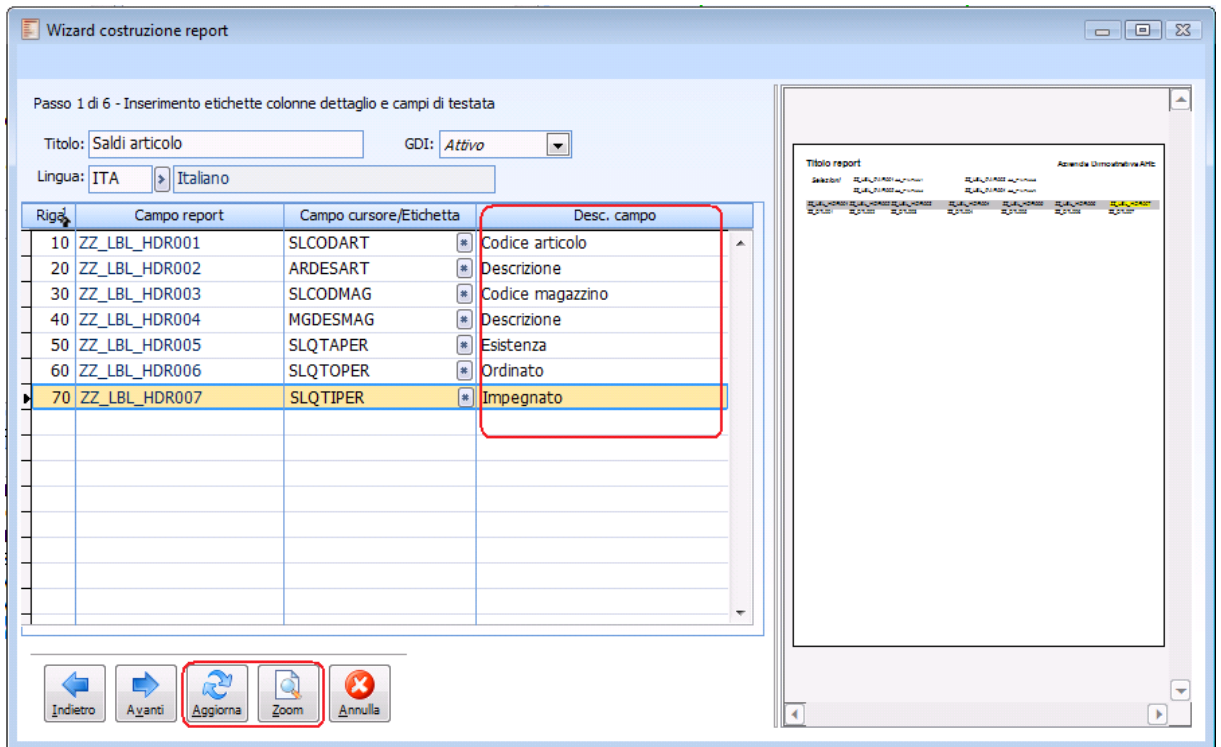
Prendiamo, ad esempio, una query sui saldi articolo:

```

select          SALDIART.SLCODART,MAX(ART_ICOL.ARDESART)          as
ARDESART,SALDIART.SLCODMAG,MAX(MAGAZZIN.MGDESMAG)          as
MGDESMAG,SUM(SALDIART.SLQTAPER) as SLQTAPER,SUM(SALDIART.SLQTRPER) as
SLQTRPER,SUM(SALDIART.SLQTOPER) as SLQTOPER,SUM(SALDIART.SLQTIPER) as
SLQTIPER
from ((DEMOMAGAZZIN MAGAZZIN
Inner          Join          DEMOSALDIART          SALDIART          on
MAGAZZIN.MGCODMAG=SALDIART.SLCODMAG)
Inner          Join          DEMOART_ICOL          ART_ICOL          on
ART_ICOL.ARCODART=SALDIART.SLCODART)
group by SALDIART.SLCODART,SALDIART.SLCODMAG
order by 1 , 3
    
```

e procediamo con la creazione del report.

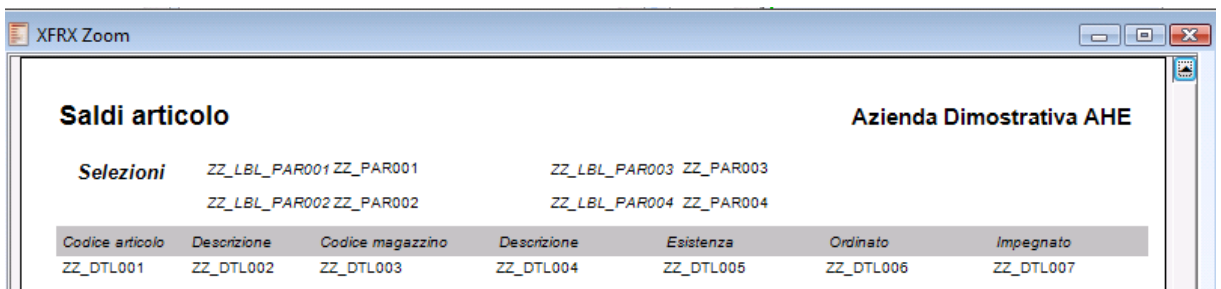
Passo 1 di 6: inseriamo le etichette delle colonne del dettaglio del report ed il titolo della stampa (sezione page header)



Report1

Nell'esempio sopra tutti gli oggetti del report sono di tipo etichetta, per questo motivo è stata riquadrata solo la colonna 'Desc. campo'. Se fossero presenti oggetti di tipo campo, il valore corrispondente deve essere assegnato su 'Campo cursore'.

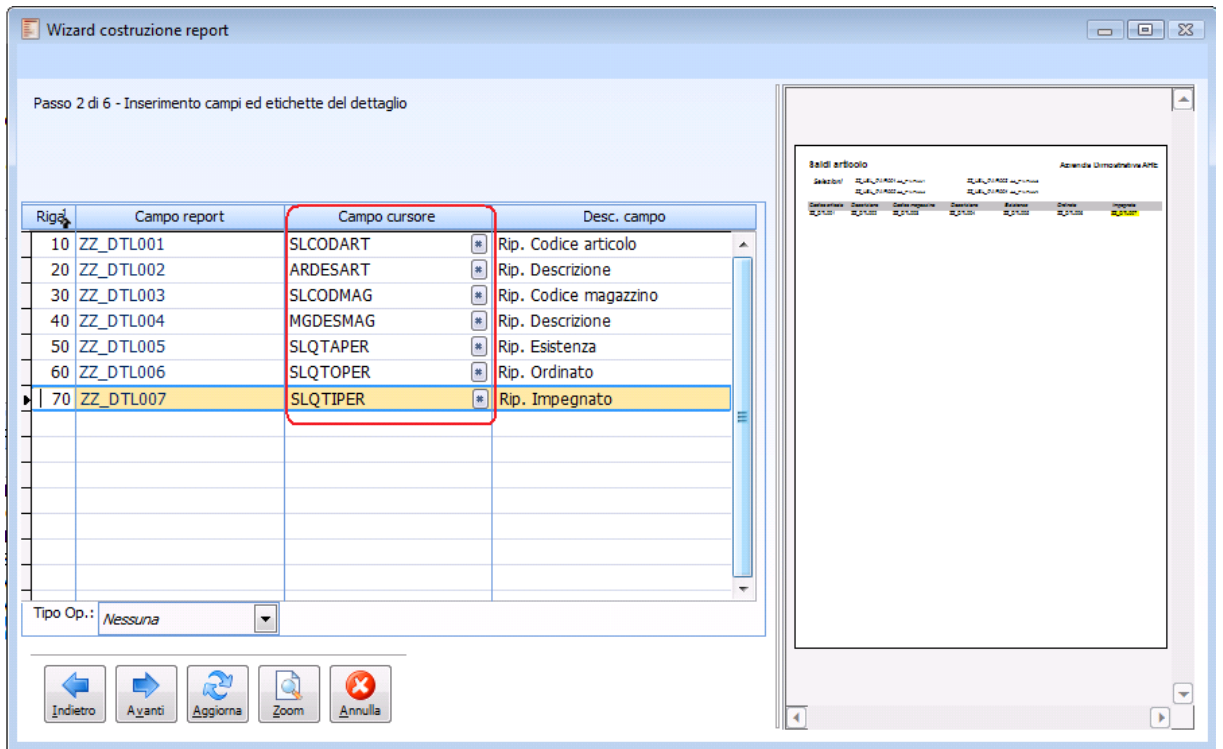
Poi premiamo i bottoni Aggiorna e Zoom:



Report2

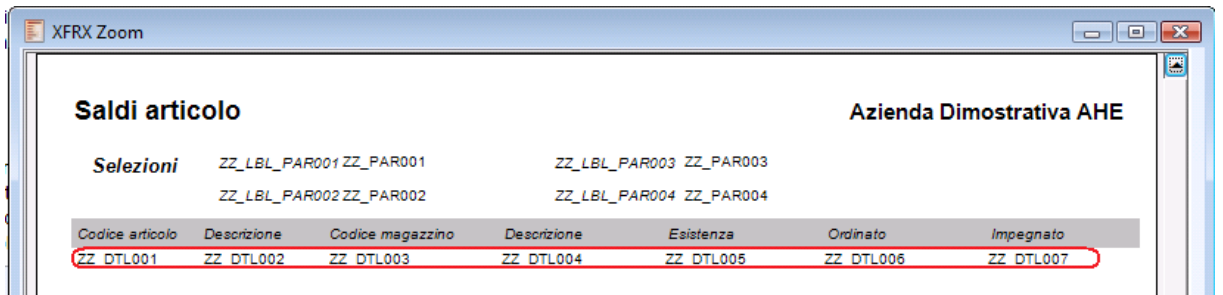
Chiudiamo l'anteprima premiamo la freccia Avanti

Passo 2 di 6: inseriamo i campi del dettaglio della stampa (sezione detail)



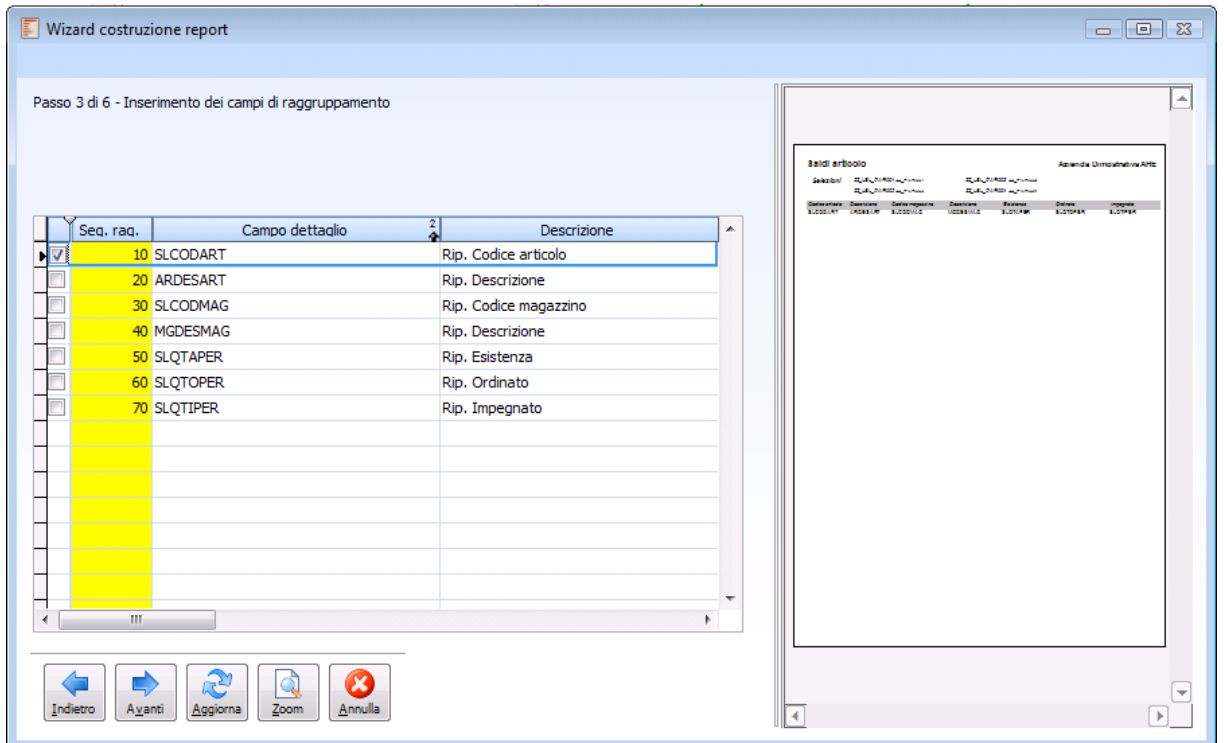
Report3

Nell'esempio sopra tutti gli oggetti del report sono di tipo campo, per questo motivo è stata riquadrata solo la colonna 'Campo cursore'. Se fossero presenti oggetti di tipo etichetta, il valore corrispondente deve essere assegnato su 'Desc. campo'.



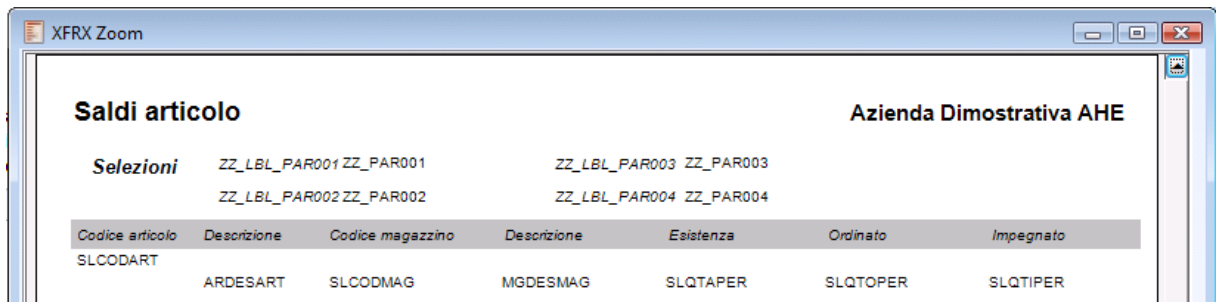
Anteprima1

Passo 3 di 6: campi di raggruppamento
 Selezioniamo Articolo:



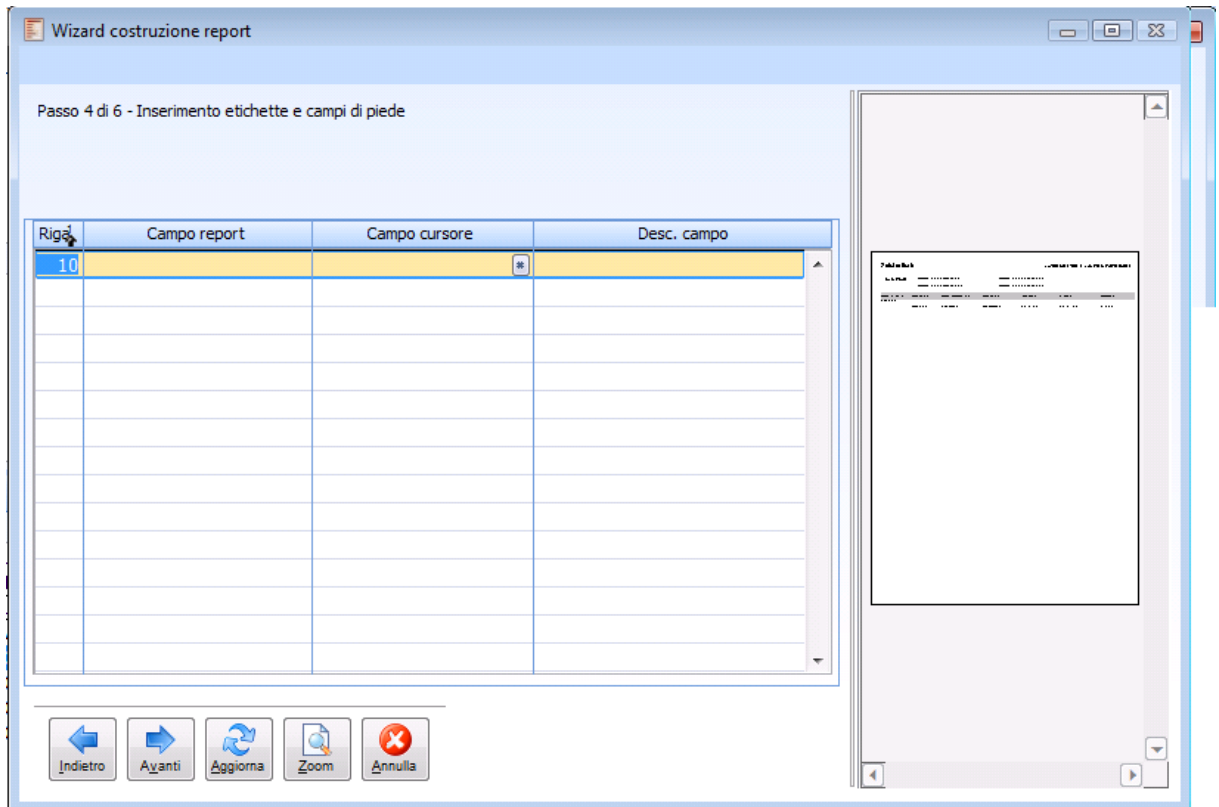
Report4

Premiamo aggiorna e poi anteprima zoom:



Report5

Passo 4 di 6: etichette e campi di piede (sezione page footer)

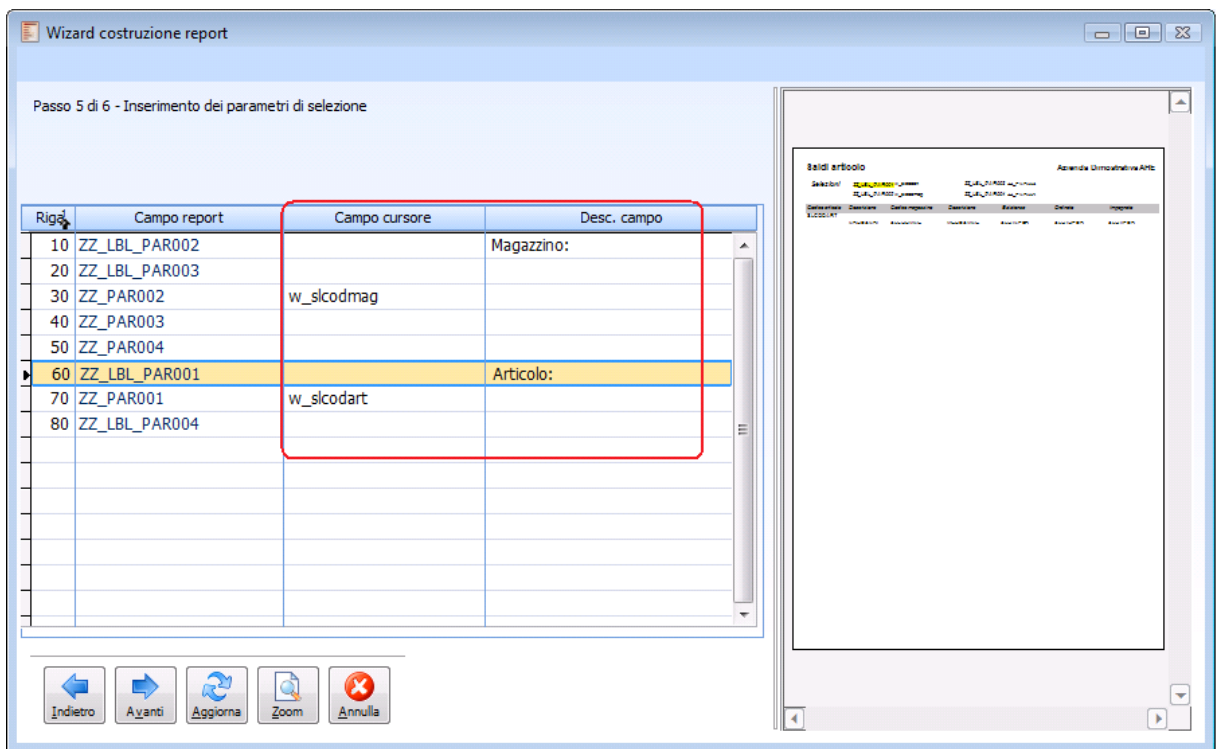


Report6

(per questo modello non sono previsti dati sul piede)

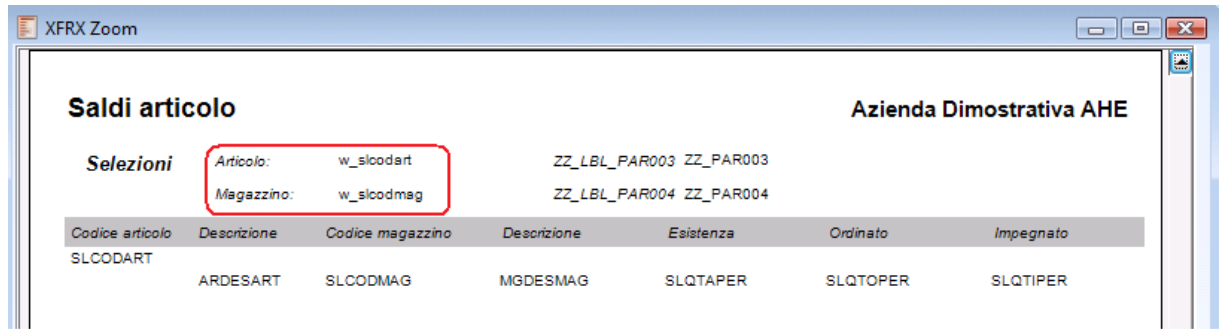
Passo 5 di 6: parametri di selezione (sezione title)

Definiamo le etichette e le variabili della Visual Query



Report7

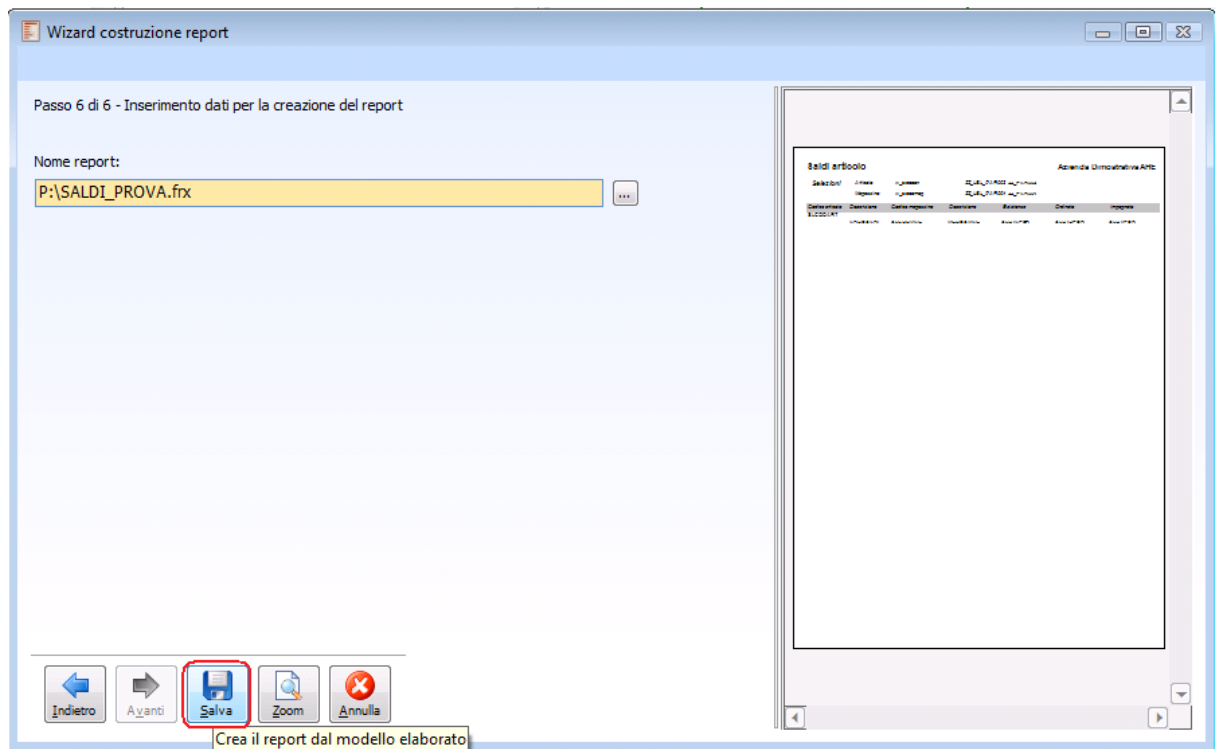
Anteprima zoom:



Anteprima2

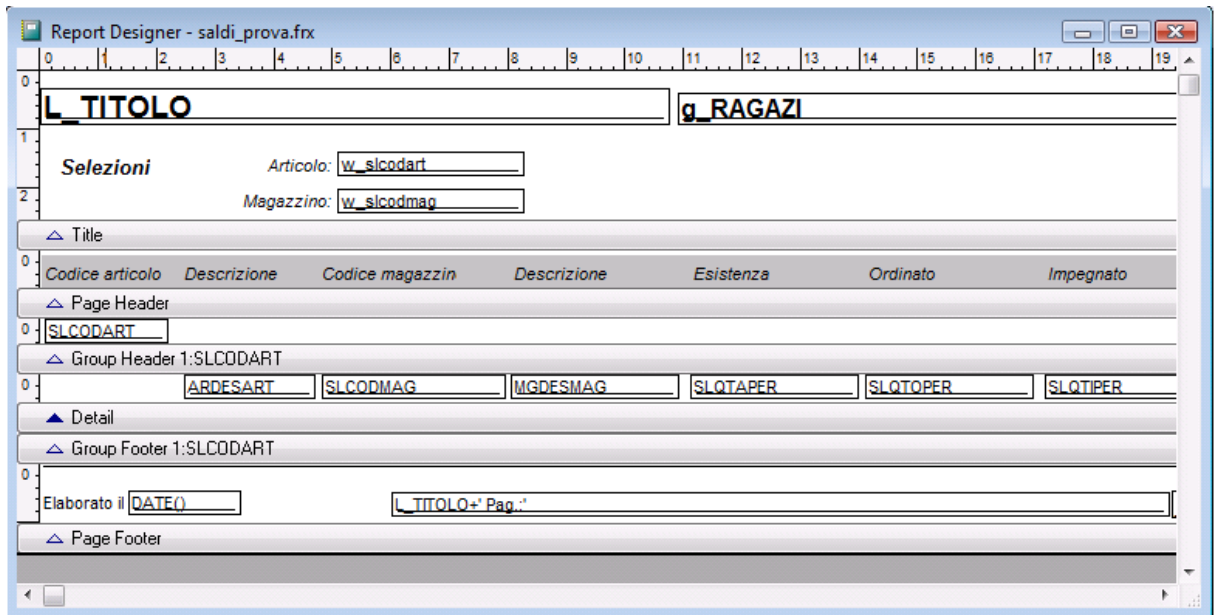
Passo 6 di 6: creazione report e percorso file

Premere il bottone Salva per creare il report



Report8

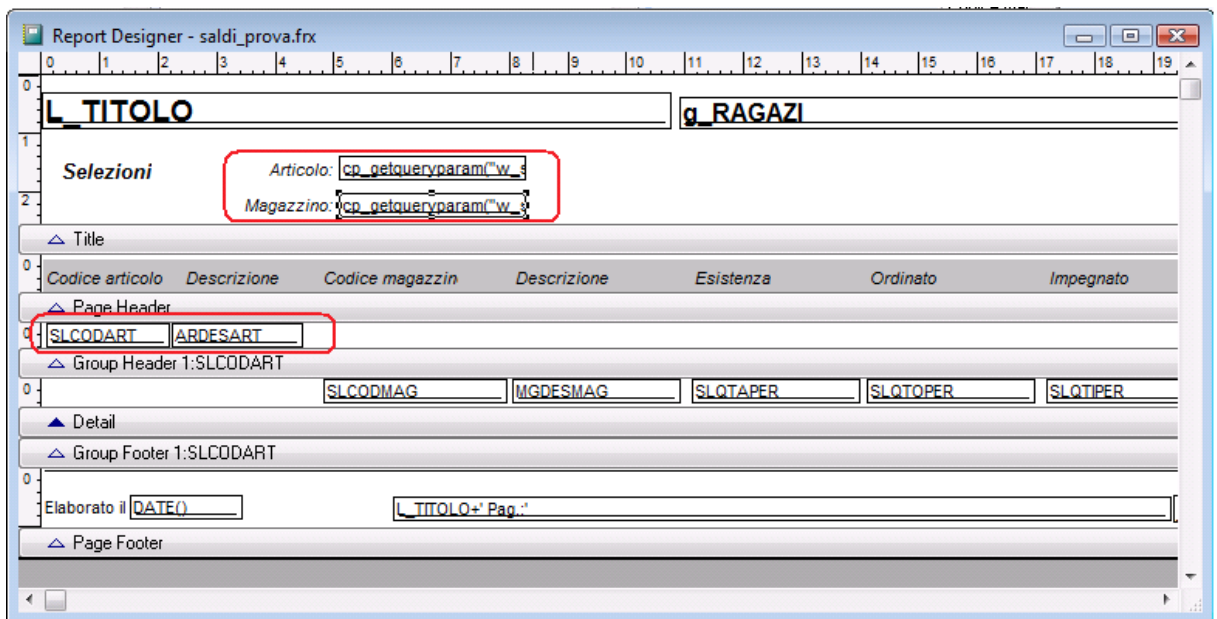
Questo sarà il report creato:



Report creato

Correzioni finali sul report:

- ◆ Spostare ARDESART sull'header SLCODART
- ◆ Aggiungere la funzione cp_getqueryparam("") nei parametri di selezione.



Report finale



METODI TRANSITORI

Questo manuale è un help dei metodi per eseguire elaborazioni sul Transitorio delle movimentazioni.

Questi metodi rendono più robusto il codice poiché il programmatore non dovrà più utilizzare il codice sorgente per eseguire una scansione del transitorio, ma, semplicemente, dovrà invocare un metodo. Questi permettono un approccio semplificato verso la programmazione, nel caso di elaborazioni sul Transitorio, poiché sono una astrazione del codice Sorgente Fox Pro. In questo modo il codice non dovrà essere modificato in caso di avanzamenti del codice sorgente poiché saranno i metodi stessi a progredire.

Non sarà più necessario, e in alcuni casi nemmeno possibile, utilizzare il codice Sorgente.

Per esempio nel caso i campi del transitorio siano superiori a 250 non ci sarà più solo il transitorio cTrsName ma anche il cTrsname+'_bis'. Questa implementazione renderebbe complicato al programmatore capire quale cursore contiene il campo desiderato. I nuovi metodi sono invece già implementati per coprire questa casistica.

Di seguito la lista dei Metodi descritti nel manuale

 **MarkPos**

 **RePos(NoSaveDependsOn)**

 **AddRow**

 **Search(Criterio, StartFrom)**

 **Exec_Select(cTmp,cFields,cWhere,cOrder,cGroupBy,cHaving)**

 **SetRow(id_Row)**

 **FirstRow()**

 **FirstRowDel(bAdded)**

 **LastRow()**

 **LastRowDel(bAdded)**

- 📁 **NextRow()**
- 📁 **NextRowDel(bAdded)**
- 📁 **PriorRow()**
- 📁 **PriorRowDel(bAdded)**
- 📁 **Eof_Trns()**
- 📁 **Bof_Trns()**
- 📁 **NumRow()**
- 📁 **NumRowDel()**
- 📁 **RowStatus()**
- 📁 **SaveRow()**
- 📁 **SET(cItem,vValue,bNoUpd,bUpdProp)**
- 📁 **GetType(cFieldName)**
- 📁 **SetUpdateRow()**
- 📁 **DeleteRow()**
- 📁 **RowIndex()**
- 📁 **FullRow()**
- 📁 **GET(Item)**



MarkPos(NoTrsFromWork)

Metodo per memorizzare la posizione attuale sul Transitorio.

Tipo

Metodo. Non ritorna risultato. Valorizza alcune proprietà della Form.

Parametri

NoTrsFromWork Se .T. non esegue la TrsFromWork e quindi non aggiorna il TrsName in base alle variabili. Questa modalità è utile nel caso si utilizzi questo metodo nell'area manuale Check Row.

Commento

Obbligatorio nel caso si debba effettuare una scansione del Transitorio per un corretto riposizionamento finale. Il suo mancato utilizzo potrebbe causare problemi di Duplicazione righe o la valorizzazione di alcune con i dati di altre. Il metodo MarkPos deve essere sempre accompagnato dal metodo RePos che si occupa del riposizionamento.

Esempio

```

w_PADRE.MarkPos()
w_PADRE.FirstRow()
While Not w_PADRE.Eof_Trsv()
    w_TOTALE := w_TOTALE + NVL(w_PADRE.Get('t_MWVALRIG'), 0)
    w_PADRE.NextRow()
End While
w_PADRE.RePos()

```

Questo esempio esegue una scansione del Transitorio dei Documenti per eseguire la Totalizzazione del Valore di Riga.

Vedere anche

Eof Trsv

SetRow

PriorRowDel

LastRowDel

LastRow

PriorRow

Bof Trs
NumRow



RePos(NoSaveDependsOn)

Metodo per il Riposizionamento sul Transitorio. Utilizza le proprietà precedentemente valorizzate dal Metodo MarkPos.

Tipo

Metodo. Non ritorna Risultato.

Parametri

NoSaveDependsOn Se .F. o non passato esegue anche la SaveDependOn (assegna le w_Nomevar alle o_NomeVar) inibendo quindi i ricalcoli della mCalc lanciata a fine Batch.

Commento

Riposiziona il cursore ed il Focus sulla riga corretta del Transitorio e ripristina le variabili di Lavoro in base alla riga del Transitorio su cui si era posizionati in partenza.

Deve essere utilizzato Obbligatoriamente nel caso di Elaborazioni sui Transitori e solo se si è lanciato prima della scansione il Metodo MarkPos.

Se si è lanciato il metodo MarkPos deve essere lanciato anche il RePos. Quindi se durante una scansione, magari per effettuare dei controlli, si ferma il ciclo sulle righe, prima di questo Stop, bisogna lanciare il RePos.

Esempio

```

w_GSVE_MDV.MarkPos()
w_GSVE_MDV.FirstRow()
While Not w_GSVE_MDV.Eof_Tr()
    w_GSVE_MDV.SetRow()
    If w_GSVE_MDV.FullRow()
        Riporto il livello di Raggruppamento della nuova causale
        w_MVFLRAGG := w_MVTFRAGG
        Carica Il Temporaneo dei Dati
        w_GSVE_MDV.SaveRow()
    End If
    w_GSVE_MDV.NextRow()
End While
Riposizionamento sul Transitorio senza effettuare la SaveDependsOn()
w_GSVE_MDV.RePos(.T.)

```

Questo esempio esegue una scansione sul Transitorio per rivalorizzare un campo su tutte le righe.

Al termine deve essere effettuata la mCalc nel padre per eseguire i calcoli sul Documento. Quindi viene chiamata la RePos con parametro .T.

Vedere anche

MarkPos

FirstRow

Eof Tr

GET

NextRow

SetRow



AddRow

Metodo per Inserire e Inizializzare una riga in un Transitorio.

Tipo

Metodo. Non ritorna Risultato.

Commento

Nel caso si voglia inserire una riga nel Transitorio, per esempio da un Batch, questo metodo inizializza la riga e le variabili di lavoro. Dopo aver usato il metodo bisogna valorizzare direttamente la variabili di Lavoro e quindi ripristinare i valori sul Transitorio utilizzando il metodo SaveRow.

Il metodo AddRow si posiziona sull'ultima riga presente sul trasnsitorio, e nel caso sia una riga piena, ne inizializza una nuova, altrimenti esegue l'inizializzazione delle variabili di Work in base ai valori del Transitorio.

Aggiungo una riga sul Temporaneo

```
w_PADRE.AddRow()
w_STSERIF := MVSERIAL
w_MVSERRIF := MVSERIAL
w_MVROWRIF := CPROWNUM
w_VISEVA := MVIMPEVA
w_MVCAUMAG := w_MVTCAMAG
w_MVCAUCOL := w_MCAUCOL
w_MVFLCASC := w_MFLCASC
w_MVF2CASC := w_MF2CASC
```

```
.
.
.
.
.
```

Carica il Temporaneo dei Dati

```
w_PADRE.SaveRow()
```

L'esempio esegue l'inserimento di una Riga nel Transitorio, valorizza le Variabili di Work della Riga e le risalva nei relativi campi del Transitorio

Vedere anche

SaveRow



Search(Criterio, StartFrom)

Funzione per eseguire la ricerca e quindi controllare la presenza di un Record nel Transitorio.
Va a sostituire la Locate() del Fox Pro dal momento che il Transitorio di Riga potrebbe essere diviso su due Cursori

Tipo

Funzione. Restituisce la posizione del Record cercato. Nel caso non venga trovato restituisce -1

Parametri

Criterio Condizione di ricerca del Record nel Transitorio

StartFrom Indica il Record di partenza dal quale si vuole iniziare la Ricerca. Nel caso venga Omesso la ricerca parte dal primo record.

Commento

Per scelta implementativi sono considerati nella Ricerca anche i Record cancellati. Se non si vogliono considerare deve essere inclusa quindi nella Frase di Criterio la condizione And Not Deleted()

Esempio

Mi metto sulla prima riga

Verifica corrispondenza sul temporaneo del Documento

```
w_PADRE.FirstRow()
```

```
🏠 w_NUMREC Numeric(10, 0)
```

```
w_NUMREC := w_PADRE.Search("NVL(t_MVSERRIF, Space(10)) = "+
    +cp_ToStrODBC(w_SERRIF)+" AND NVL(t_MVROWRIF, 0) = "+
    +cp_ToStrODBC(w_ROW RIF)+" AND CPROWNUM < ".
    +cp_ToStrODBC(w_ROWWORD)+
    " AND (DELETED() AND i_SRV<>'A') AND NVL(t_MVFLERIF,')='S'")
```

```
If w_NUMREC <> -1
```

```
    w_PADRE.SetRow(w_NUMREC)
```

```
    w_TIPRIG := IIF(DELETED(), 'E', 'V')
```

```
    w_QTAMOV := w_PADRE.Get(t_MVQTAMOV)
```

```
    w_QTAUM1 := w_PADRE.Get(t_MVQTAUM1)
```

```
    w_DATEVA := w_PADRE.Get(t_MVDATEVA)
```

L'esempio esegue la ricerca sul Transitorio di un Record Specifico. Nel caso in cui lo trova

(NUMREC <> -1)

vi si posiziona e ne prende i valori.

Vedere anche

FirstRow

SetRow

GET



SetRow(id_Row)

Metodo per il posizionamento su una riga del transitorio e la valorizzazione delle variabili di lavoro in base al Record selezionato.

Tipo

Metodo. Non Ritorna valori. Valorizza le variabili di Lavoro in base alla posizione sul Transitorio

Parametri

Id_Row Indica la riga sulla quale ci si vuole posizionare e della quale si vuole prendere i valori per assegnare le variabili di lavoro. Se il parametro non viene passato le variabili vengono aggiornate in base alla riga corrente.

Commento

Il metodo è stato costruito per l'utilizzo all'interno di un batch e non deve essere utilizzato per il riposizionamento sul Transitorio. Per questo scopo devono essere utilizzati i metodi MarkPos e RePos.

Esempio

```
w_GSVE_MDV.MarkPos()
w_GSVE_MDV.FirstRow()
While Not w_GSVE_MDV.Eof_Trns()
    w_GSVE_MDV.SetRow()
    If w_GSVE_MDV.FullRow()
        Riporto il livello di Raggruppamento della nuova causale
        w_MVFLRAGG := w_MVTFRAGG
        Carica Il Temporaneo dei Dati
        w_GSVE_MDV.SaveRow()
    End If
    w_GSVE_MDV.NextRow()
End While
Riposizionamento sul Transitorio senza effettuare la SaveDependsOn()
w_GSVE_MDV.RePos(.T.)
```

Nell'esempio viene utilizzata la SetRow() per inizializzare le variabili di Work. In questo esempio però

l'unica variabile utilizzata è w_MVTFRAGG. In questo caso, dove i valori che devono essere utilizzati del Transitorio sono pochi e conosciuti, conviene utilizzare la Funzione GET la quale è mirata al singolo campo.

Vedere anche

Search

FirstRow

Eof Trs

GET

NextRow

MarkPos

SetRow



Exec_Select(cTmp,cFields,cWhere,cOrder,cGroupBy,cHaving)

Procedura per la creazione di un cursore Fox Pro in base ai dati presenti sul Transitorio.

Tipo

Procedura. Crea un cursore Fox Pro.

Parametri

cTmp Nome del cursore Fox Pro che verrà creato
 cFields Elenco dei campi da riportare nel cursore
 cWhere Condizione di Ricerca dei campi
 cOrder Ordinamento del cursore creato
 cGroupBy Eventuale Raggruppamento
 cHaving Eventuali Filtri su Raggruppamenti

Commento

Dopo l'esecuzione di questa procedura, l'area di lavoro selezionata è il cursore stesso e si è posizionati sul primo record.

Esempio

```
w_MYSELF.Exec_Select("_Tmp_BFA","Count(*) As Conta ","(NOT EMPTY(t_MVCODICE))
AND t_MVTIPRIG $ 'RFMA' AND NVL(IIF(''+Cp_TOSTrODBC(w_PARAM)+'='D', t_MVFLOMAG,
IIF(t_MVFLOMAG=1,'X','')), ' ')='X' And t_FLSERA<>'S',,,,,'')
If Nvl(_Tmp_BFA.Conta,0)>0
    w_MESS := 'Attenzione: Righe a valore 0. Impossibile Salvare!'
    Exec CPLY_ERM with w_MESS
    w_EXITERR := .T.
    w_PADRE.w_RESCHK := -1
End If
Exec Use in _Tmp_BFA
```

L'esempio crea un cursore di nome _Tmp_BFA nel quale è contenuto un solo campo ("Conta"). Il cursore viene creato prendendo le sole righe a valore 0. Nel caso esistano viene emesso un messaggio di controllo.

Vedere anche

MarkPos

FirstRow

Eof Trs

GET

NextRow

SetRow

FirstRow()

Metodo per il posizionamento sulla Prima Riga non cancellata.

Tipo

Metodo.

Commento

Primo metodo da invocare nel caso si voglia eseguire una scansione del Transitorio. (E' l'equivalente della Go Top del Fox). A questo metodo di norma deve essere associato il lancio della SetRow per valorizzare le variabili di lavoro. Questo metodo se non trova righe valide per la selezione (per esempio sono tutte cancellate), si posiziona oltre l'ultimo record del cursore, quindi deve essere obbligatoriamente seguito da un controllo di posizione per esempio FullRow(), Eof_Trns()

Esempio

```
w_PADRE.FirstRow()
If w_PADRE.FullRow()
    Exec
        Wait Wind 'Il Transitorio non è vuoto'
End If
```

Nell'esempio ci si posiziona sulla prima riga del transitorio e se piena viene dato un avviso.

Vedere anche

Eof Trs

NextRow

FullRow

SetRow



FirstRowDel(bAdded)

Metodo per il posizionamento sulla Prima Riga cancellata e se necessario aggiunta e cancellata

Tipo

Metodo.

Parametri

bAdded .T. à si posiziona sulla prima riga cancellata

.F. à si posiziona sulla prima riga cancellata non di append (riga aggiunta)

Commento

Primo metodo da invocare nel caso si voglia eseguire una scansione del Transitorio. (E' l'equivalente della Go Top del Fox). A questo metodo di norma deve essere associato il lancio della SetRow per valorizzare le variabili di lavoro

Esempio

```

w_PADRE.FirstRowDel()
While Not w_PADRE.Eof_Tr()
    w_PADRE.SetRow()
    If w_MWALRIG <> 0
        w_OK := .F.
    End If
    Se tutto ok passo alla prossima riga altrimenti esco...
    If w_OK
        w_PADRE.NextRowDel()
    Else
        If not Empty( w_MESS )
            Exec CPLE_ERM WITH 'Impossibile cancellare Riga Valorizzata'
        End If
        Exec Exit
    End If
End While

```

Nell'esempio si esegue una scansione delle Righe cancellate nel cursore e si controlla se la riga era valorizzata. In questo caso viene dato un messaggio di errore.

Vedere anche

Eof Tr

NextRowDel

LastRowDel

PriorRowDel

NumRowDel

Bof Tr

SetRow



LastRow()

Metodo per il posizionamento sull'ultima riga non cancellata


Tipo

Metodo.

Commento

Primo metodo da invocare nel caso si voglia eseguire una scansione del Transitorio al contrario. (E' l'equivalente della Go Bottom del Fox). A questo metodo di norma deve essere associato il lancio della SetRow per valorizzare le variabili di lavoro

Esempio

```
w_PADRE.LastRow()
While Not w_PADRE.Bof_Trsv
    w_PADRE.SetRow()
    If w_MVFLOMAG = 'S'
        w_PADRE.Set('w_MVVALRIG', w_MVVALRIG + 10)
         Exec Exit
    End If
    w_PADRE.PriorRow()
End While
```

Nell'esempio si vede una scansione al contrario del Transitorio per cercare l'ultima riga sconto merce e aggiungervi 10. Appena la trova esce dal ciclo.

Vedere anche

Bof Trsv

PriorRow

SetRow



LastRowDel(bAdded)

Metodo per il posizionamento sull'Ultima Riga cancellata e se necessario aggiunta e cancellata

Tipo

Metodo.

Parametri

bAdded .T. à si posiziona sulla prima riga cancellata

.F. à si posiziona sulla prima riga cancellata non di append (riga aggiunta)

Commento

Primo metodo da invocare nel caso si voglia eseguire una scansione dei record cancellati del Transitorio. (E' l'equivalente della Go Bottom del Fox). A questo metodo di norma deve essere associato il lancio della SetRow per valorizzare le variabili di lavoro

Esempio

```
w_PADRE.LastRowDel()
While Not w_PADRE.Bof_Tr()
    w_PADRE.SetRow()
    If Not Empty(w_MVDATGEN)
        w_MESS := "La riga è inserita in una Generazione Fatture. Impossibile Cancellare"
        Exec CPLY_ERM WITH w_MESS
        w_OK := .F.
        Exec Exit
    End If
    w_PADRE.PriorRowDel()
End While
```

Nell'esempio viene esaminato il Transitorio al contrario per vedere se una delle righe cancellate ha generato una fattura differita.

Vedere anche

Bof Tr

SetRow

PriorRowDel



NextRow()

Metodo per passare alla Riga successiva non Cancellata sul Transitorio

Tipo

Metodo.

Commento

Equivalente della Skip sui transitori Fox

Vedere anche

MarkPos

RePos

SetRow

FirstRow

Eof Trs

NextRowDel



NextRowDel(bAdded)

Metodo per passare alla Riga successiva Cancellata sul Transitorio

Tipo

Metodo.

Parametri

bAdded .T. à si posiziona sulla riga successiva cancellata

.F. à si posiziona sulla riga successiva cancellata non di append (riga aggiunta)

Commento

Equivalente della Skip sui transitori Fox

Vedere anche

MarkPos

RePos

SetRow

FirstRowDel

Eof Trs

NextRow



PriorRowDel(bAdded)

Metodo per passare alla Riga Precedente Cancellata sul Transitorio

Tipo

Metodo.

Parametri

bAdded .T. à si posiziona sulla riga precedente cancellata

.F. à si posiziona sulla riga precedente cancellata non di append (riga aggiunta)

Commento

Equivalente della Skip - 1 sui transitori Fox

Esempio

Vedi

Last Row

Vedere anche

MarkPos

RePos

SetRow

LastRowDel

Bof Trs



PriorRow()

Metodo per passare alla Riga Precedente non Cancellata sul Transitorio

Tipo

Metodo.

Commento

Equivalente della Skip -1 sui transitori Fox

Esempio

Vedi

Last Row

Vedere anche

MarkPos

RePos

SetRow

Bof Trs



Eof_Trso

Metodo per Controllare se si è arrivati alla fine del Transitorio

Tipo

Metodo

Commento

Equivalente del EOF() del Fox sul Transitorio

Esempio

```

w_PADRE.MarkPos()
w_PADRE.FirstRow()
While Not w_PADRE.Eof_Trso()
    If w_PADRE.FullRow()
        w_TOTALE := w_TOTALE + NVL(w_PADRE.Get('t_MVVALRIG'), 0)
        w_PADRE.NextRow()
    End If
End While
w_PADRE.RePos()

```

Nell'esempio se esegue la scansione del Transitorio per eseguire la totalizzazione di MVVALRIG

Vedere anche

MarkPos

RePos

SetPos

FirstRow

Bof Trs

NextRow

GET



Bof_Trso

Metodo per Controllare se si è all'inizio del Transitorio

Tipo

Metodo

Commento

Equivalente del BOF() del Fox sul Transitorio

Esempio

```
w_PADRE.LastRowDel()
While Not w_PADRE.Bof_Trso
    w_PADRE.SetRow()
    If Not Empty(w_MVDATGEN)
        w_MESS := "La riga è inserita in una Generazione Fatture. Impossibile Cancellare"
        Exec CPLU_ERM WITH w_MESS
        w_OK := .F.
        Exec Exit
    End If
    w_PADRE.PriorRowDel()
End While
```

Vedere anche

Eof Trs

SetRow

LastRowDel

LastRow

PriorRowDel



NumRow()

Funzione che restituisce il numero di righe piene non cancellate.
Con righe piene si intende Righe che soddisfano il Check di Riga piena indicato sulla gestione.

Tipo

Funzione. Ritorna un numerico.

Commento

Non è la Reccount() del transitorio poiché deve controllare se sono record cancellati e se soddisfano il Check di riga piena. Esegue invece una scansione del Transitorio stesso.

Esempio

```

w_RECTRS Numeric(10, 0)
Conto le righe piene sul documento...
w_RECTRS := w_PADRE.NumRow()
If w_RECTRS <> 0
    Il Transitorio non è vuoto
    w_MESS := "Impossibile eseguire cancellazione"
    Exec CPLU_ERM WITH w_MESS
End If

```

Nell'esempio viene controllato se nel transitorio ci sono righe piene.

Vedere anche

Eof Trs

SetRow

PriorRowDel

LastRowDel

LastRow

PriorRow

Bof Trs

NumRowDel



NumRowDel()

Funzione che restituisce il numero di righe cancellate.

Tipo

Funzione. Ritorna un numerico.

Commento

Non è la Reccount() del transitorio poiché deve controllare se sono record cancellati. Esegue invece una scansione del Transitorio stesso.

Esempio

```
w_RECTRS := w_PADRE.NumRowDel()
If w_RECTRS <> 0
    Il Transitorio non è vuoto
    w_MESS := "Impossibile eseguire Modifica. Sono presenti Righe Cancellate"
    Exec CPLU_ERM WITH w_MESS
End If
```

Vedere anche

Eof Trs

SetRow

PriorRowDel

LastRowDel

LastRow

PriorRow

Bof Trs

NumRow



RowStatus()

Restituisce lo stato della Riga: Aggiunta, Modificata, Cancellata, ..

Tipo

Funzione. Ritorna un Carattere.

'A' à Aggiunta

'U' à Modificata



'D' à Cancellata

' ' à Invariata

Commento

Ritorna praticamente il valore del campo del Transitorio i_SRV

Esempio

```
w_PADRE.FirstRow()
Primo giro sulle righe non cancellate...
While Not w_PADRE.Eof_Trsv()
    w_PADRE.SetRow()
    Scorro le righe piene, cancellate (se non in salvataggio), o aggiunte e modificate
    se non cancellate
    If w_PADRE.FullRow() And w_PADRE.RowStatus() $ 'A-U'
         Exec Esegui controlli
    End If
    Se tutto ok passo alla prossima riga altrimenti esco...
    If w_OK
        w_PADRE.NextRow()
    Else
         Exec Exit
    End If
End While
```

Nell'esempio viene eseguita una scansione e si eseguono i controlli solo se la riga è piena e deve essere Aggiunta o Modificata RowStatus = 'A' o 'U'

Vedere anche

SetRow

FullRow

NextRow

Eof Trs

FirstRow

AddRow

SET



SaveRow()

Metodo per registrare sul Transitorio i valori presenti nelle variabili di lavoro di riga. Non fa altro che eseguire un Update dei campi t_... con le w_...

Tipo

Metodo. Modifica il Transitorio

Commento

Praticamente esegue la TrsFromWork che non fa altro che ripristinare i campi t_... del Transitorio con i valori presenti nelle w_... relative. In più notifica che la riga è stata modificata, quindi va a modificare il valore del campo i_SRV

In generale comunque, a meno che non si stia aggiungendo una nuova riga (come nell'esempio), conviene utilizzare il metodo Set() il quale va a memorizzare il singolo campo. SaveRow() va a registrare tutte le variabili di Work sul Transitorio

Esempio

```

Definizione delle variabili Caller
w_STSERIF Char(10)
w_MVSERIF Char(10)
w_MVROWRIF Numeric(4, 0)
w_MVCAUMAG Char(1)
w_MVCAUCOL Char(5)
w_MVFLCASC Char(1)
w_MVF2CASC Char(1)

Aggiungo una riga sul Temporaneo
w_PADRE.AddRow()
w_STSERIF := MVSERIAL
w_MVSERIF := MVSERIAL
w_MVROWRIF := CPROWNUM
w_MVCAUMAG := w_MVTCAMAG
w_MVCAUCOL := w_MCAUCOL
w_MVFLCASC := w_MFLCASC
w_MVF2CASC := w_MF2CASC

Carica il Temporaneo dei Dati
w_PADRE.SaveRow()
    
```

Vedere anche

AddRow
SET



SET(cItem,vValue,bNoUpd,bUpdProp)

Metodo per valorizzare un campo specifico del Transitorio oppure una variabile.

Tipo

Metodo. Modifica il Transitorio

Parametri

cItem Campo/Variabile da valorizzare

vValue Valore da inserire in cItem

bNoUpd Se .T. non imposta la riga come variata (non valorizza i_SRV a 'U')

Se .F. o non passato modifica i_SRV

bUpdProp Se .F. : se in cItem passo una w_... viene modificata comunque la corrispondente t_... sul transitorio

Se .T. : se in cItem passo una w_... viene aggiornato sia il campo t_... sul transitorio che la w_...

In tutti i casi il campo/variabile viene aggiornato solo se il suo valore è diverso da quello che gli viene passato.

La funzione SET e la funzione SaveRow sono simili, entrambe impostano un valore sul transitorio.

La SET però è più ottimizzata in quanto va a valorizzare un campo mirato e si può decidere se considerare la riga come modificata oppure no. La SaveRow invece imposta il valore su tutti i campi del transitorio in base alle variabili di Work e imposta la riga come modificata Sempre.

Commento

Nessuno.

Esempio

```
w_PADRE := This.oParenObject
w_PADRE.Set('w_MVVALMAG', w_TVALMAG)
w_APPO := CAIMPNAZ(w_MVFLVEAC, w_TVALMAG, w_MVCAOVAL, w_CAONAZ, w_MVDATDOC)
w_PADRE.Set('w_MVIMPNAZ', w_APPO)
```

Vedere anche

RowStatus

SaveRow



GetType(cFieldName)

Funzione che restituisce la Tipologia di un campo del transitorio.

Tipo

Funzione.


Parametri

cFieldName Variabile/Campo di cui si vuole avere la Tipologia della Corrispondente t_... del Transitorio. Si può passare anche direttamente la t_... oppure il campo nel caso in cui non inizi con t_...

Commento

Equivalente della Type di Fox Pro. Bisogna fare attenzione però agli oggetti di tipo combo, i quali sul transitorio assumono valore numerico.

Esempio

```
w_MYSELF := This.oParenObject
If w_MYSELF.GetType(w_MVFLEVAS) <> 'U'
     w_TFLEVAS Char(1)
    w_TFLEVAS := w_MYSELF.Get(w_MVFLEVAS)
    Nel caso in cui la gestione usi MVFLEVAS come check è di tipo numerico sul transitorio
    If VarType(w_TFLEVAS) = 'N'
        w_TFLEVAS := IIF(w_TFLEVAS=1, 'S', '')
    End If
Else
    w_TFLEVAS := ''
End If
```

Nell'esempio viene utilizzata la GetType per controllare se il campo esiste nel Transitorio.

In questo caso ne viene preso il valore tramite la Get()

Vedere anche

GET
SET



SetUpdateRow()

Metodo che imposta la riga del Transitorio su cui si è posizionati come Modificata

Tipo

Metodo. Modifica il Transitorio

Commento

Di norma non viene utilizzata direttamente dal programmatore. Di norma viene lanciata dalla `SaveRow()` la quale lancia anche la `SetUpdateRow()`
Valorizza `i_SRV` a 'U' se non si tratta di una riga di Append o di una riga cancellata.

Vedere anche

AddRow

RowStatus

FirstRowDel

LastRowDel

NextRowDel

PriorRowDel

SetRow

SaveRow

DeleteRow()

Metodo per settare una riga come cancellata sul Transitorio

Tipo

Metodo. Modifica il Transitorio.

Commento

Nessuno.

```

Elimino Righe Descrittive
m w_PADRE Object
w_PADRE := This.oParentObject
m w_NUMREC Numeric(10, 0)
w_LOOP := 0
While w_LOOP < w_INDICE
    w_LOOP := w_LOOP + 1
    Ricercò la riga..
    w_NUMREC := w_PADRE.Search('CPROWNUM=Nvl('+cp_ToStrODBC(Des_Row[w_LOOP , 2])+',0) And Not Deleted()',0)
    Se la trovo la elimino
    If w_NUMREC >= 0
        Mi posiziono sulla riga e la cancello...
        w_PADRE.SetRow(w_NUMREC)
        w_PADRE.DeleteRow()
    End If
End While
    
```

Vedere anche

AddRow

RowStatus

FirstRowDel

LastRowDel

NextRowDel

PriorRowDel

SetRow



RowIndex()

Funzione per avere la posizione corrente sul Transitorio.

Tipo

Funzione. Ritorna un Numerico

Commento

Praticamente esegue la Recno() sul Transitorio

Vedere anche

SetRow

SET

NumRow



FullRow()

Funzione che indica se la riga su cui si è posizionati è Piena o no in base alla Condizione di Riga piena indicata sulla Movimentazione

Tipo

Funzione. Ritorna un Booleano

Commento

Questa funzione è specifica per ogni movimentazione poiché dipende dalla condizione di Riga piena.

Esempio

```

w_PADRE Object
w_PADRE := This.oParentObject
w_PADRE.MarkPos()
w_PADRE.FirstRow()
While Not w_PADRE.Eof_Tr()
    If w_PADRE.FullRow()
        w_TOTALE := w_TOTALE + NVL(w_PADRE.Get('MVALRIG'), 0)
        w_PADRE.NextRow()
    End If
End While
w_PADRE.RePos()
    
```

L'esempio esegue una semplice Totalizzazione del Valore di Riga

Vedere anche

MarkPos

RePos

FirstRow

Eof Tr

GET

NextRow



GET(Item)

Funzione che ritorna il valore contenuto nel campo del Transitorio che viene passato come parametro.

Tipo

Funzione. Ritorna il Valore del campo del Transitorio Richiesto

Parametri

Item Variabile/Campo di cui si vuole avere il valore della Corrispondente t_... del Transitorio. Si può passare anche direttamente la t_.. oppure il campo nel caso in cui non inizi con t_...

Commento

La GET può essere utilizzata per la richiesta della singola variabile. Nel caso si utilizzi infatti la SetRow, tutte le variabili di Work vengono già inizializzate con il valore del corrispettivo campo e quindi la variabile Caller richiamata nel batch conterrà il valore corretto. Tuttavia sono presenti nel Transitorio dei campi che non hanno la variabile di Work, vedi ad esempio i campi che vengono utilizzati per l'aggiornamento saldi nei documenti. Ogni campo utilizzato nella scrittura dei saldi (MVQTAUM1, MVFLERIF..) ha nel transitorio sia la colonna t_MV.. (con la corrispondente variabile w_MV..) che la colonna MV.. Questa colonna contiene il vecchio valore del campo stesso. In questo caso il valore di questa colonna si può ottenere con la sola funzione GET(). Essendo mirata, la GET è più efficiente della SetRow che invece assegna indistintamente a tutte le variabili di Work il corrispettivo campo del Transitorio.

Esempio

 w_PADRE Object

w_PADRE := This.oParentObject

w_PADRE.FirstRow()

Primo giro sulle righe non cancellate...

While Not w_PADRE.Eof_Tr()

 w_PADRE.SetRow()

 Scorro le righe piene, cancellate (se non in salvataggio), o aggiunte e modificate se non cancellate

 If w_PADRE.FullRow() And (w_PADRE.RowStatus() \$ 'A-U' Or w_FLDEL)

 w_OFLERIF := NVL(w_PADRE.Get('MVFLERIF'), '')

 w_OQTAIM1 := NVL(w_PADRE.Get('MVQTAIM1'), 0)

 w_OLDQTA := NVL(w_PADRE.Get('MVQTAUM1'), 0)

 .
 .
 .
 .

 End If

 w_PADRE.NextRow()

End While

Nell'esempio si vede appunto l'assegnamento a variabili locali di campi del transitorio che non hanno la corrispettiva variabile di Work.

Vedere anche

SET

SetRow

FirstRow

NextRow

FirstRowDel

Eof Tr



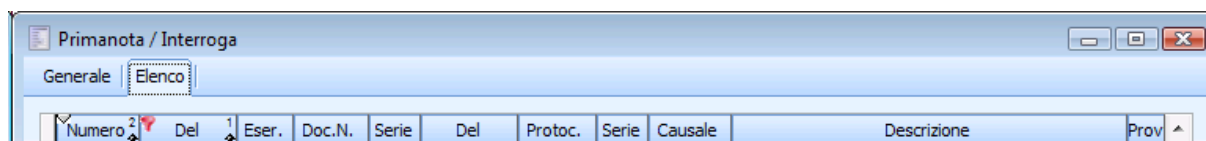
NOVITÀ SUGLI ZOOM

- 📁 Intestazione degli zoom
- 📁 Blocco scorrimento colonne negli zoom
- 📁 Visibilità zoom opzioni
- 📁 Menù tasto destro su zoom
- 📁 Visibilità ordinamenti
- 📁 Visibilità dei filtri
- 📁 Inserimento immagine negli zoom
- 📁 Bottone avanzato
- 📁 Ricerca/filtro e ordinamento sul dettaglio documenti e primanota
- 📁 Tasto F11 negli zoom
- 📁 Altezza delle griglie di uno zoom
- 📁 Apertura query associata allo zoom
- 📁 Ordinamento query ereditato nello zoom
- 📁 Larghezza griglie zoom
- 📁 Menù con tasto destro sull'intestazione della colonna degli zoom



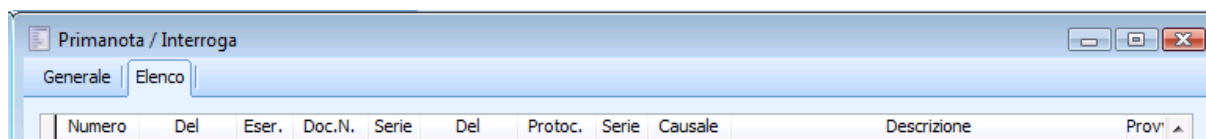
Intestazione degli zoom

E' stato inserito nella configurazione interfaccia, raggiungibile nel menu da Sistema > Gestione utenti, un flag denominato Intestazione griglia avanzata che se attivato fa si che l'intestazione degli zoom diventi la seguente:



Nuova intestazione griglie

Se il flag è disattivo l'intestazione si presenta come nelle release precedenti:



Vecchia intestazione griglie



Blocco scorrimento colonne negli zoom

E' data la possibilità di trascinare la freccia evidenziata nella figura di seguito per fermare le colonne:

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Prov
20	01/01/2012	2012	0			0		APECO	Apertura conti	
12	01/01/2012	2012	125		01/01/2012	4		RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
11	01/01/2012	2012	7		01/01/2012	3		RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
10	01/01/2012	2012	12		01/01/2012	2		RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
9	01/01/2012	2012	12		01/01/2012	1		RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
534	31/12/2011	2011	0			0		RISUL	Deter. Risultato di esercizio	
533	31/12/2011	2011	0			0		CHIEC	Chiusura Conti Economici	
509	31/12/2011	2011	0			0		GIROCO	Giroconto	
426	31/12/2011	2011	0			0		STORN	Storno	S
362	31/07/2011	2011	62		31/07/2011	33		RF	Ricevimento fattura	
350	23/07/2011	2011	42		23/07/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	S
536	12/07/2011	2011	65		11/07/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	
530	11/07/2011	2011	52		01/07/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	
529	11/07/2011	2011	63		08/07/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	
528	11/07/2011	2011	59		06/07/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	
524	10/07/2011	2011	24		08/07/2011	0		RIS	Riscossione fattura	S
517	09/07/2011	2011	789		09/07/2011	0		PAG	Pagamento fatture	
515	09/07/2011	2011	35		09/07/2011	1		PAG	Pagamento fatture	
522	08/07/2011	2011	62		30/06/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	
521	08/07/2011	2011	61		10/06/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	
520	08/07/2011	2011	60		30/05/2011	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da cido att.	

Blocca scorrimento colonne

Qualora infatti nello zoom la freccina venga trascinata ad esempio fino a serie, quando successivamente ci si sposta con lo scrollbar in fondo allo zoom, si spostano solo le colonne dalla serie in poi:

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Prov
20	01/01/2012	2012	0			0		APECO	Apertura conti	
12	01/01/2012	2012	125		01/01/2012		4	RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
11	01/01/2012	2012	7		01/01/2012		3	RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
10	01/01/2012	2012	12		01/01/2012		2	RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
9	01/01/2012	2012	12		01/01/2012		1	RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo	S
534	31/12/2011	2011	0				0	RISUL	Deter. Risultato di esercizio	
533	31/12/2011	2011	0				0	CHIEC	Chiusura Conti Economici	
509	31/12/2011	2011	0				0	GIROC	Giroconto	
426	31/12/2011	2011	0				0	STORN	Storno	S
362	31/07/2011	2011	62		31/07/2011		33	RF	Ricevimento fattura	
350	23/07/2011	2011	42		23/07/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	S
536	12/07/2011	2011	65		11/07/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	
530	11/07/2011	2011	52		01/07/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	
529	11/07/2011	2011	63		08/07/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	
528	11/07/2011	2011	59		06/07/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	
524	10/07/2011	2011	24		08/07/2011		0	RIS	Riscossione fattura	S
517	09/07/2011	2011	789		09/07/2011		0	PAG	Pagamento fatture	
515	09/07/2011	2011	35		09/07/2011		1	PAG	Pagamento fatture	
522	08/07/2011	2011	62		30/06/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	
521	08/07/2011	2011	61		10/06/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	
520	08/07/2011	2011	60		30/05/2011		0	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	

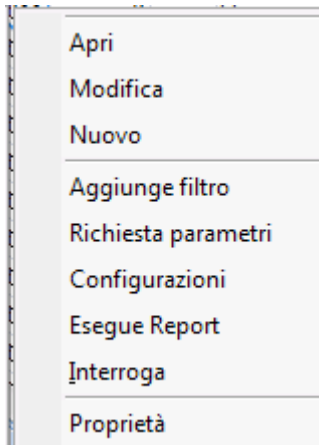
Blocco scorrimento

Questo comportamento si ha su tutti gli zoom.



Menù tasto destro su zoom

Mediante il tasto destro direttamente da uno zoom con gestioni collegate alla chiave primaria , è possibile visualizzare il seguente menù:



Maschera richiesta parametri

Dove risulta possibile

- ◆ Aprire il record.
- ◆ Entrare in modifica del record selezionato.
- ◆ Creare un nuovo record.
- ◆ Aggiungere filtro.

Aggiunge filtro

E' consentito, soffermandosi su un campo, utilizzare lo stesso come filtro di ricerca; per es. soffermandosi sulla colonna CAUSALE sopra la causale EF è possibile filtrare e visualizzare le sole registrazioni create con questa causale.

Richiesta parametri

Come conseguenza verrà aperta la maschera di Editor filtri con cui l'utente ha la possibilità di modificare/rimuovere l'eventuale filtro inserito.

Configurazioni

Con l'esplora risorse sarà possibile aprire la configurazione dello zoom.

Esegue report

Consente di costruire un modello di stampa partendo dallo zoom selezionato.

Interroga

Consente di reinterrogare lo zoom.

Proprietà

Consente di visualizzare le proprietà dello zoom (query associata, tabella, menù contestuale, ecc.)

In uno zoom privo di gestioni collegate alla chiave primaria (ad esempio uno zoom senza dati) il menù visualizzato sarà invece il seguente:



Visibilità zoom opzioni

Se è stata abilitata la nuova intestazione degli zoom le opzioni dello zoom non sono più visibili all'apertura della maschera, ma l'operatore le può visualizzare facendo click in fondo allo zoom.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Prov
5	01/01/2019	2019	1		01/01/2019	0		EF	Emissione fattura	
4	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	
3	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	
2	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	
1	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	
10	01/05/2018	2018	1		01/05/2018	0		EFCO	Fattura compresa nei corrispettivi	S
9	01/03/2018	2018	0			0		COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
8	01/03/2018	2018	10		01/03/2018	4		RFDIF	RIC FATT DIFFERITA	
6	03/02/2018	2018	15		03/02/2018	2		RF	Ricevimento fattura	
5	01/02/2018	2018	0			0		COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
4	01/02/2018	2018	2		01/02/2018	0		EF	Emissione fattura	
3	03/01/2018	2018	1		03/01/2018	0		EF	Emissione fattura	
2	02/01/2018	2018	1		02/01/2018	1		RF	Ricevimento fattura	
1	01/01/2018	2018	0			0		COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
51	01/12/2017	2017	30		01/12/2017	1		RF	Ricevimento fattura	
50	01/12/2017	2017	0			0		PAG	Pagamento fatture	
49	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
48	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
47	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
46	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
45	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
44	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	

Opzioni di configurazione



FACENDO CLICK CON IL MOUSE
E' POSSIBILE APRIRE LE OPZIONI
DI CONFIGURAZIONE

Opzioni zoom non visibili



Visibilità ordinamenti

E' stata inserita la visibilità degli ordinamenti fatti negli zoom.

Primanota / Interroga

Generale Elenco

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Prov
10	01/05/2018	2018	1		01/05/2018	0		EFCO	Fattura compresa nei corrispettivi	S
9	01/03/2018	2018	0			0		COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
8	01/03/2018	2018	10		01/03/2018	4		RFDIF	RIC FATT DIFFERITA	
7	03/02/2018	2018	16		03/02/2018	3		RF	Ricevimento fattura	
6	03/02/2018	2018	15		03/02/2018	2		RF	Ricevimento fattura	
5	01/02/2018	2018	0			0		COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
4	01/02/2018	2018	2		01/02/2018	0		EF	Emissione fattura	
3	03/01/2018	2018	1		03/01/2018	0		EF	Emissione fattura	
2	02/01/2018	2018	1		02/01/2018	1		RF	Ricevimento fattura	
1	01/01/2018	2018	0			0		COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
51	01/12/2017	2017	30		01/12/2017	1		RF	Ricevimento fattura	
50	01/12/2017	2017	0			0		PAG	Pagamento fatture	
49	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
48	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
47	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
46	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
45	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
44	01/12/2017	2017	0			0		ANTFO	Anticipo a fornitore	
39	01/12/2017	2017	0			0		RIS	Riscossione fattura	
38	01/12/2017	2017	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	

Numero Opzioni>

La maschera di presente così solo se l'utente esegue click in fondo allo zoom

Nuovi ordinamenti



Visibilità dei filtri

Se viene fatto un filtro su uno zoom sarà evidenziato in alto a sinistra, nel nome della colonna, un **IMBUTO** come da immagine seguente.

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Prov
10	01/05/2018	2018	1		01/05/2018		0	EFCO	Fattura compresa nei corrispettivi	S
9	01/03/2018	2018	0				0	COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
8	01/03/2018	2018	10		01/03/2018		4	RFDIF	RIC FATT DIFFERITA	
7	03/02/2018	2018	16		03/02/2018		3	RF	Ricevimento fattura	
6	03/02/2018	2018	15		03/02/2018		2	RF	Ricevimento fattura	
5	01/02/2018	2018	0				0	COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
4	01/02/2018	2018	2		01/02/2018		0	EF	Emissione fattura	
3	03/01/2018	2018	1		03/01/2018		0	EF	Emissione fattura	
2	02/01/2018	2018	1		02/01/2018		1	RF	Ricevimento fattura	
1	01/01/2018	2018	0				0	COVEN	Corrispettivi in ventilazione	
51	01/12/2017	2017	30		01/12/2017		1	RF	Ricevimento fattura	
50	01/12/2017	2017	0				0	PAG	Pagamento fatture	
49	01/12/2017	2017	0				0	ANTFO	Anticipo a fornitore	
48	01/12/2017	2017	0				0	ANTFO	Anticipo a fornitore	
47	01/12/2017	2017	0				0	ANTFO	Anticipo a fornitore	
46	01/12/2017	2017	0				0	ANTFO	Anticipo a fornitore	
45	01/12/2017	2017	0				0	ANTFO	Anticipo a fornitore	
44	01/12/2017	2017	0				0	ANTFO	Anticipo a fornitore	
39	01/12/2017	2017	0				0	RIS	Riscossione fattura	
38	01/12/2017	2017	0				0	ANTCL	Anticipi Clienti	

Numero Opzioni >

La maschera di presenta così solo se l'utente esegue click in fondo allo zoom

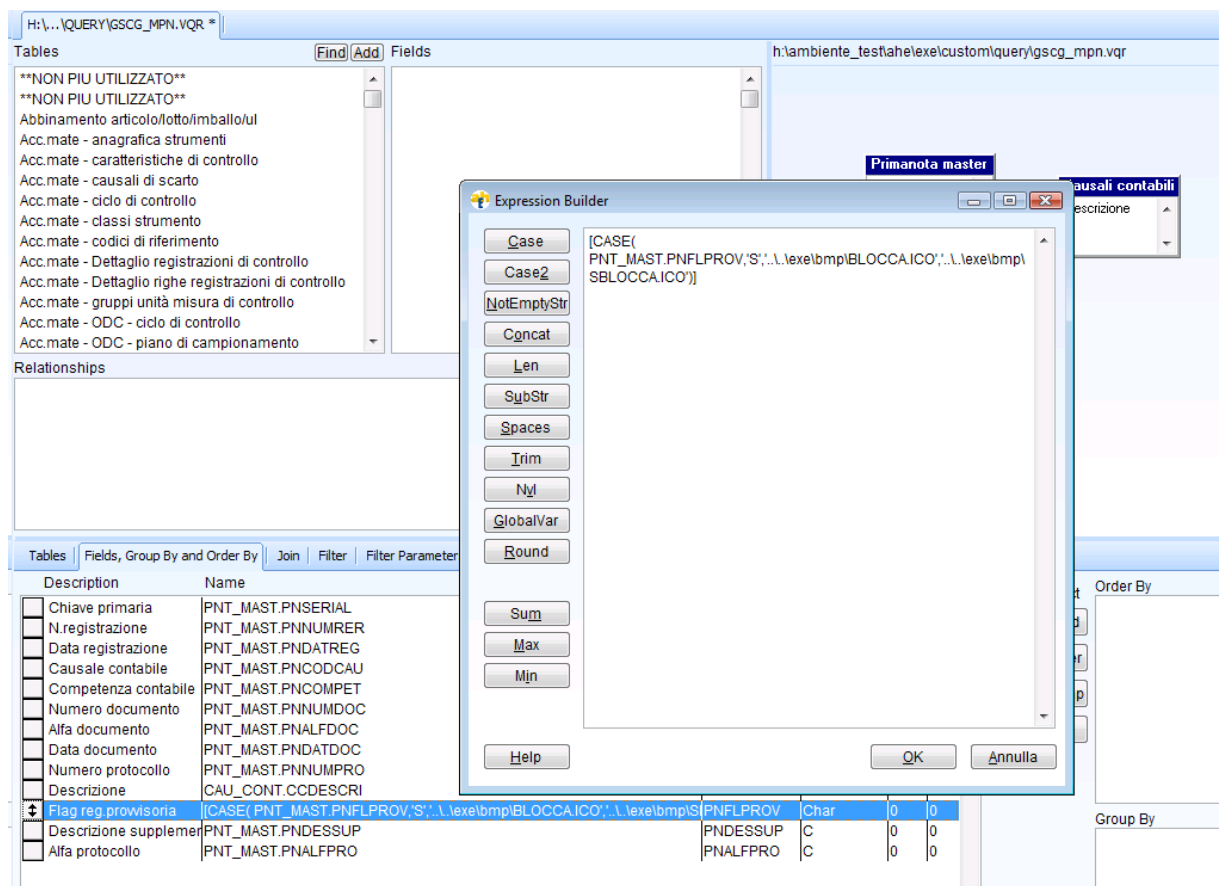
Filtro



Inserimento immagine negli zoom

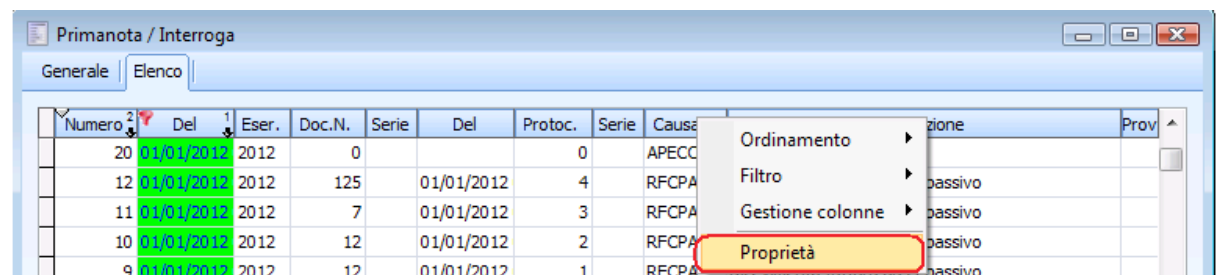
E' possibile inserire un'immagine negli zoom, si supponga di voler inserire un'immagine sul campo provvisorio entrando nella query dello zoom ed inserendo ad esempio l'espressione:

```
[CASE(PNT_MAST.PNFLPROV;'S';'..\..\EXE\BMP\BLOCCA.ICO';
..\..\EXE\BMP\SBLOCCA.ICO')]
```



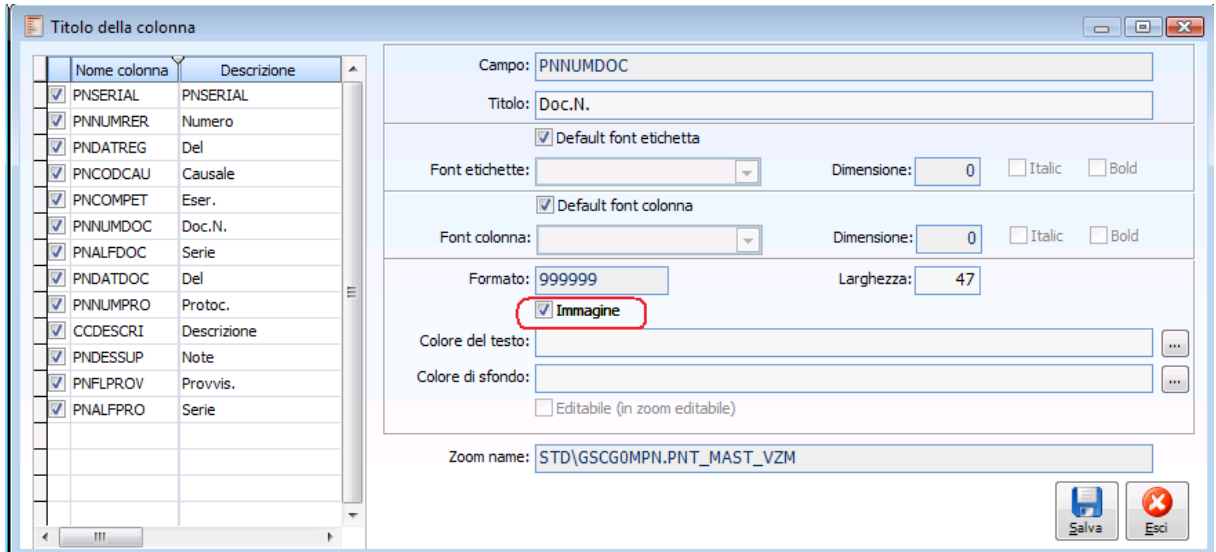
Inserimento immagine

A questo punto si entri nelle proprietà dello zoom (tasto destro sulla testata dello zoom).



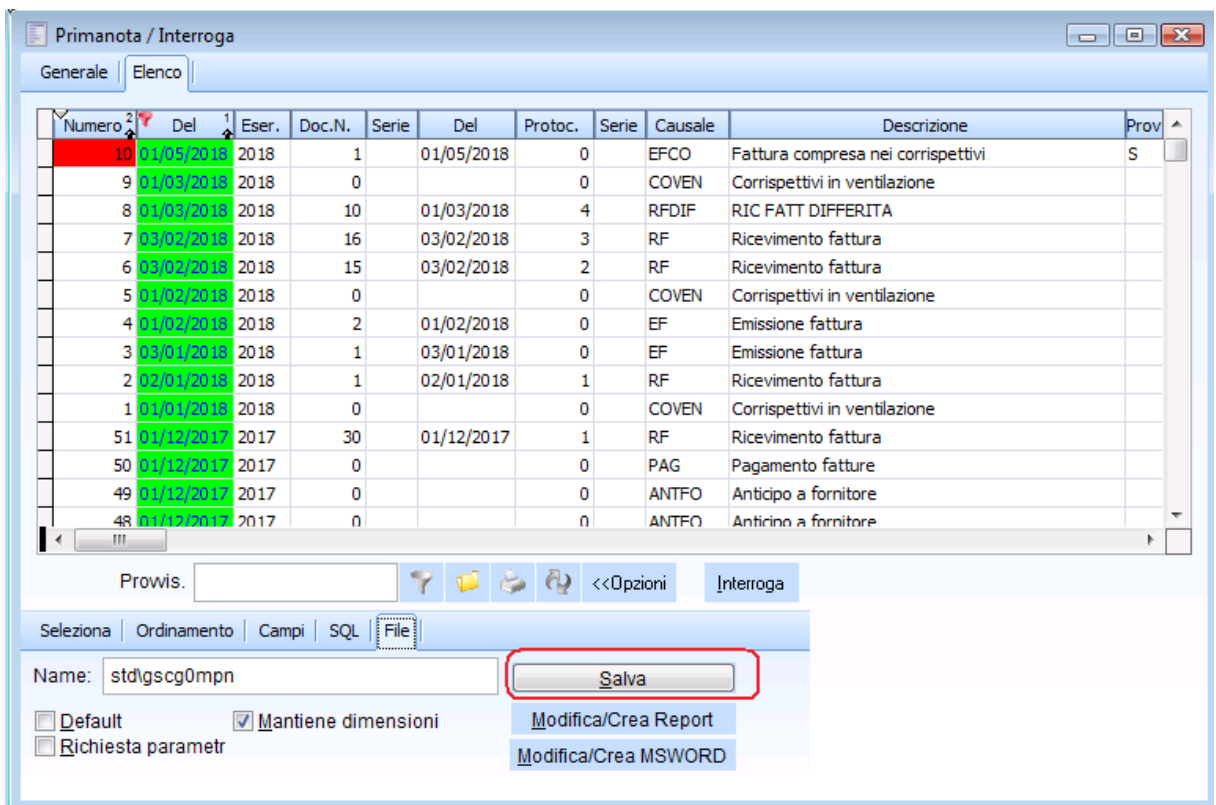
Proprietà zoom

ed si attivi il flag immagine.



Inserimento flag immagine

Si salvi lo zoom in questo modo.



Salvataggio zoom

A questo punto, interrogando lo zoom della primanota, si ottiene:

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

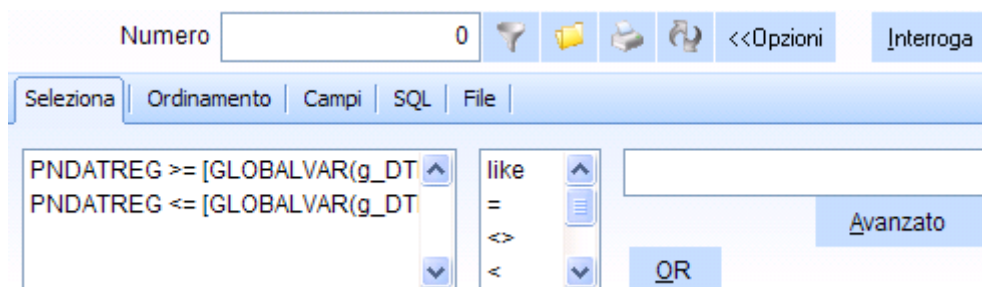
Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provis.
590	26/01/2021	2011	0			0		GIPR	Giroconto (provvisorio)	
5	25/01/2021	2021	0			0		RIS	Riscossione fattura	
3	21/01/2021	2021	3		21/01/2021	0		EF	Emissione fattura	
2	11/01/2021	2021	2		11/01/2021	0		EF	Emissione fattura	
4	05/01/2021	2021	4		05/01/2021	0		EFSOS	Emissione Fattura con Iva Es. Diff.	
1	01/01/2021	2021	1		01/01/2021	0		EF	Emissione fattura	
1	01/01/2020	2020	20		01/01/2020	1		RF	Ricevimento fattura	
5	01/01/2019	2019	1		01/01/2019	0		EF	Emissione fattura	
4	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	
3	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	
2	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	
1	01/01/2019	2019	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti	

Immagine

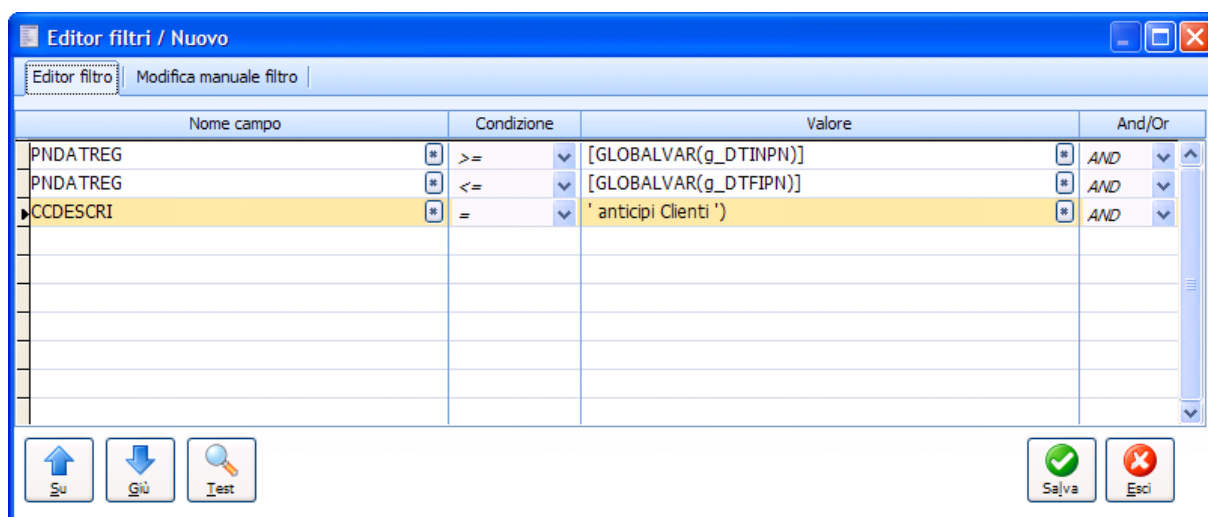


Bottone avanzato

Ogni qualvolta viene inserito un filtro nello zoom accedendo alla pagina Selezione e premendo il tasto Avanzato notiamo che questo filtro è esplicito:



Bottone avanzato

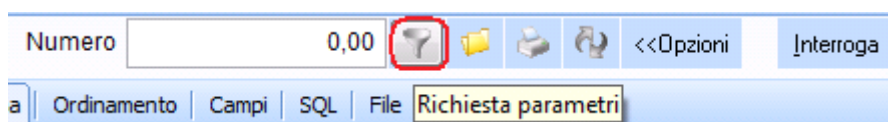


Filtro avanzato

Tramite questa maschera è possibile inserire un ulteriore filtro a mano facendo semplicemente F9 sul campo (dello zoom) che vogliamo filtrare ed indicare un'espressione, oppure spostare il campo inserito con i bottoni SU e GIU'.

Nella seconda pagina di questa maschera possiamo indicare un filtro manuale con possibilità di copiare il filtro impostato a mano nell'editor.

E' possibile accedere alla maschera di cui sopra anche dal bottone Richiesta parametri (a forma di imbuto) di ogni zoom:



Richiesta parametri

Oppure è possibile entrare nelle Opzioni di configurazione ed accedere al bottone AVANZATO.

Esempio

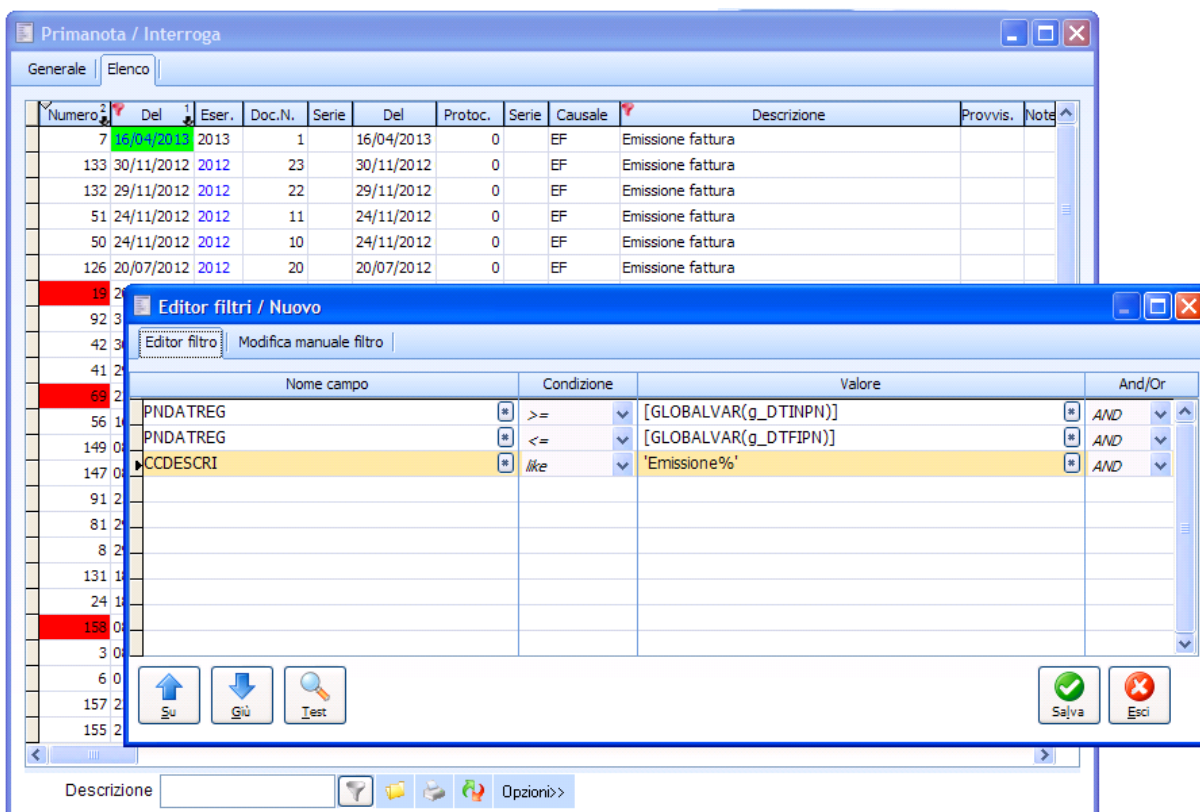
Supponiamo di effettuare, in primanota, un filtro sulla descrizione; semplicemente usando il tasto destro sullo zoom e premendo Filtro Personalizza indichiamo nel campo la parola Emissione.

The screenshot shows a window titled 'Primanota / Interroga' with a 'Generale' tab and an 'Elenco' sub-tab. A table of data is displayed with columns: Numero, Del, Eser., Doc.N., Serie, Del, Protoc., Serie, Causale, Descrizione, Provis., and Note. A context menu is open over the 'Descrizione' column, showing a search icon, a filter icon, and a red 'X' icon. The filter 'Emissione' is selected in the dropdown menu. The table contains various rows with dates and descriptions like 'Emissione fattura', 'Riscossione fattura', and 'Giroconto'.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provis.	Note
7	16/04/2013	2013		1	16/04/2013	0		EF	Emissione		
6	15/04/2013	2013		0		0		ANTCL	Visualizza filtri avanzati		
2	30/01/2013	2013		1	30/01/2013	0		RIS	Riscossione fattura		
1	30/01/2013	2013		0	31/12/2012	0		GIROC	Giroconto	S	
139	31/12/2012	2012		0	31/12/2012	0		GIROC	Giroconto	S	
138	31/12/2012	2012		55	05/12/2012	0		ACCFN	Anticipazione Fatture		
137	29/12/2012	2012		0	29/12/2012	0		RIS	Riscossione fattura	S	
136	29/12/2012	2012		55	05/12/2012	0		ACCFN	Anticipazione Fatture		
54	24/12/2012	2012		15	01/12/2012	0		PRFAC	Presentazione Factor Pro-Soluto		
135	05/12/2012	2012		55	05/12/2012	0		ACCFN	Anticipazione Fatture		
53	01/12/2012	2012		15	01/12/2012	0		PRFAC	Presentazione Factor Pro-Soluto		
52	01/12/2012	2012		0	01/12/2012	0		RIS	Riscossione fattura		
133	30/11/2012	2012		23	30/11/2012	0		EF	Emissione fattura		
132	29/11/2012	2012		22	29/11/2012	0		EF	Emissione fattura		
51	24/11/2012	2012		11	24/11/2012	0		EF	Emissione fattura		
50	24/11/2012	2012		10	24/11/2012	0		EF	Emissione fattura		
23	01/08/2012	2012		23	01/08/2012	0		RIS	Riscossione fattura		
129	30/07/2012	2012		1		0		GIRSA	Giroconto di saldo	S	
49	30/07/2012	2012		0	30/07/2012	0		RIS	Riscossione fattura		
127	20/07/2012	2012		4 NC	20/07/2012	0		NCCLI	Nota Credito a Cliente		
126	20/07/2012	2012		20	20/07/2012	0		EF	Emissione fattura		
22	20/07/2012	2012		0		0		GIRSA	Giroconto di saldo	S	
21	20/07/2012	2012		1		0		COMP	Compensazione partite		
125	30/06/2012	2012		0		0		RIS	Riscossione fattura		
48	30/06/2012	2012		1	30/06/2012	0		GIROC	Giroconto	S	
47	30/06/2012	2012		1	30/06/2012	0		GIROC	Giroconto	S	

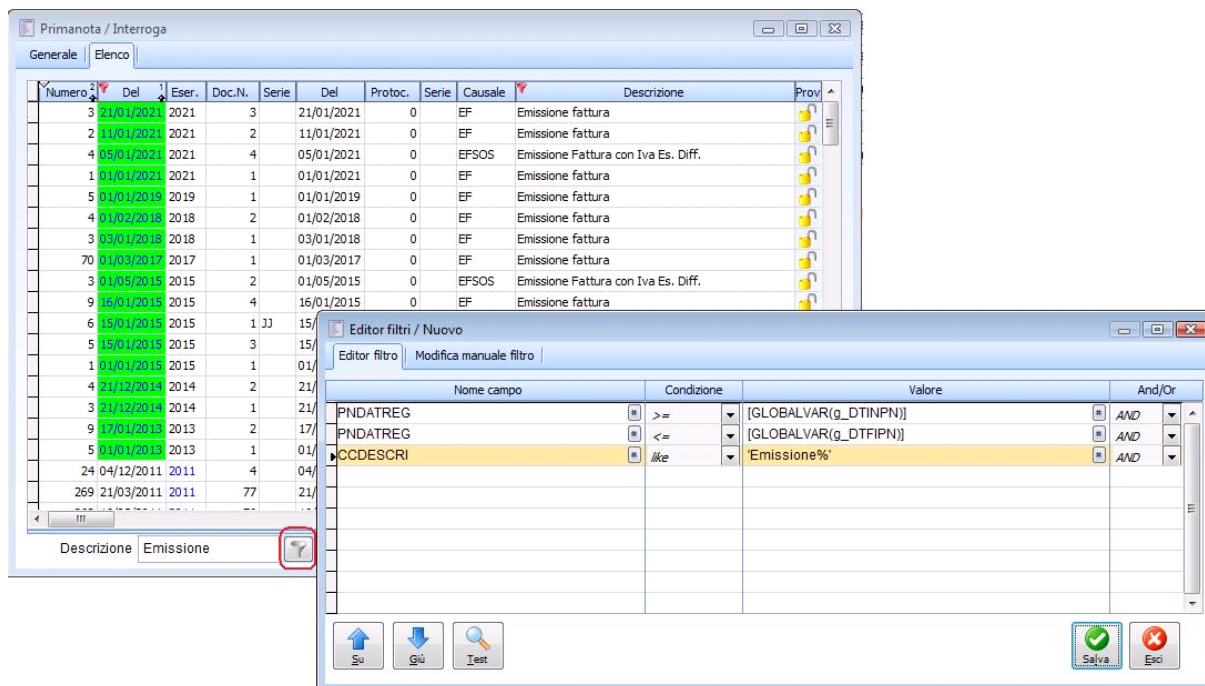
Esempio filtro avanzato

Accedendo al bottone a forma di imbuto possiamo visualizzare il filtro impostato.



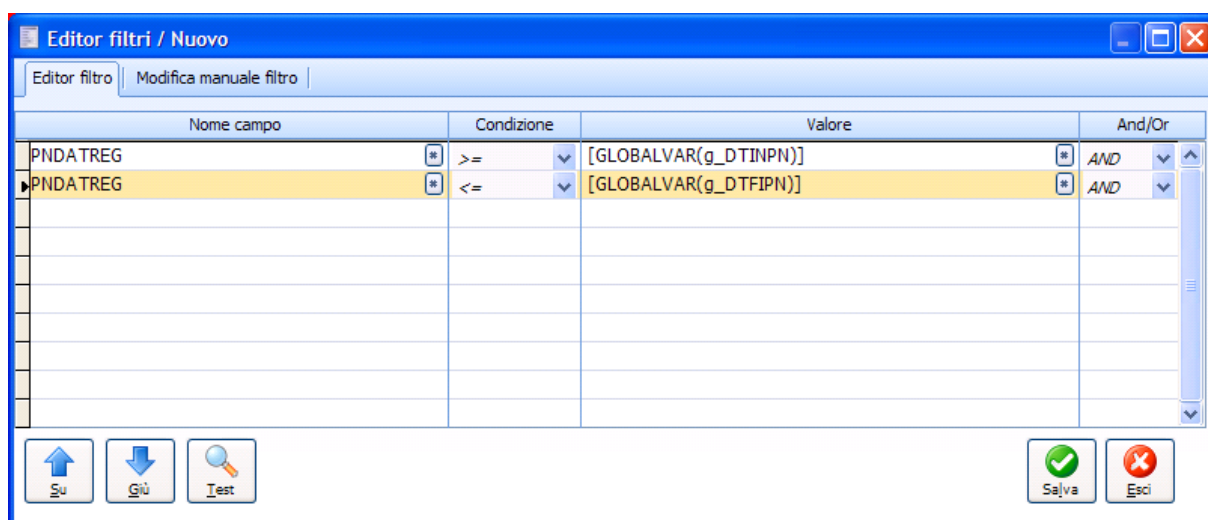
Filtro avanzato emissione

La stessa maschera è possibile richiamarla anche dal bottone Avanzato presente nelle Opzioni di configurazione, oppure direttamente dallo zoom primanota, in quest'ultimo caso si clicchi sulla colonna descrizione e ci si posizioni in fondo allo zoom,; dopo aver digitato Emissione, attraverso il bottone a forma di imbuto, è possibile visualizzare il filtro impostato.



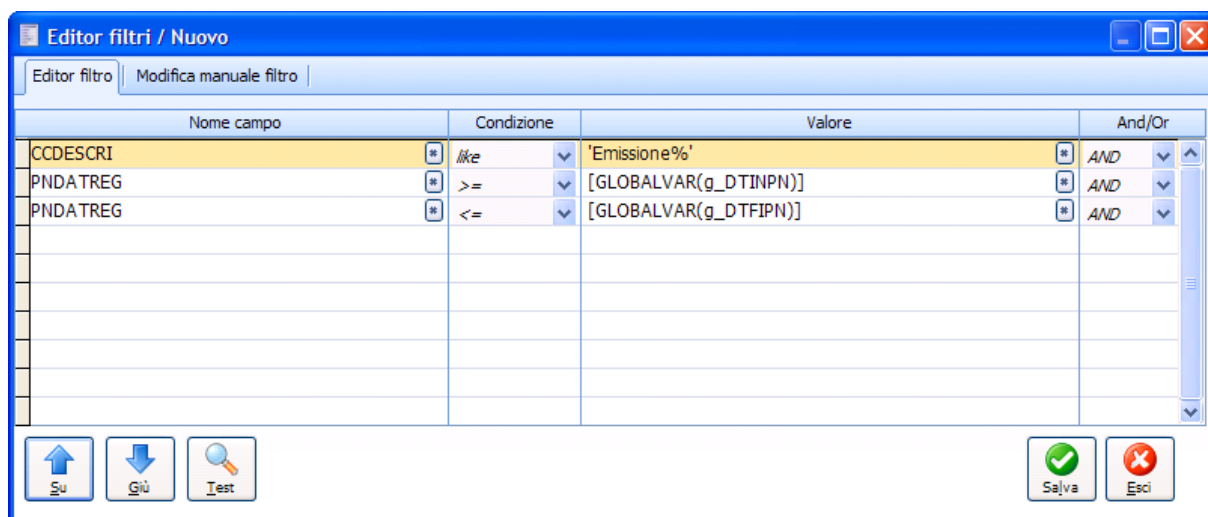
Filtro avanzato 2

E' possibile anche indicare il filtro manualmente accedendo allo zoom della primanota e successivamente al bottone a forma di imbuto; la maschera si aprirà come segue:



Filtro avanzato 3

E' possibile fare F9 sul campo Nome campo ed indicare il campo su cui eseguire il filtro, nel nostro esempio CCDESCRI, ed indicare la condizione.








Filtro avanzato 4

Oppure, sempre dalla maschera Editor filtri possiamo eseguire un filtro avanzato accedendo alla pagina Modifica manuale filtro ed indicando in più, rispetto a quello proposto, AND CCDESCRI like Emissione fattura% , a questo punto tramite il bottone Editor si copia il filtro nell'editor filtri ottenendo:

Editor filtri / Nuovo

Editor filtro | Modifica manuale filtro

Nome campo	Condizione	Valore	And/Or
PNDATREG	>=	[GLOBALVAR(g_DTINPN)]	AND
PNDATREG	<=	[GLOBALVAR(g_DTFIPN)]	AND
CCDESCRI	like	'Emissione fattura%'	AND

 Su
  Giù
  Test
  Salva
  Esci

Filtro avanzato 6



Ricerca/filtro e ordinamento sul dettaglio documenti e primanota

Ricerca/filtro sul dettaglio documenti e primanota

E' possibile eseguire il filtro e ricercare anche su detail e master detail sia in interrogazione, che in modifica, che in caricamento.

Facendo click sull'intestazione di colonna del dettaglio, ad esempio di prima nota e documenti, si apre la maschera che permette di filtrare/ricercare all'interno delle righe di dettaglio.

Esempio

Si supponga di voler ricercare, nel dettaglio della primanota, un conto contabile in una registrazione con molte righe di dettaglio, ciò è attualmente possibile semplicemente facendo click sulla testata del dettaglio.

Primanota click sulla testata del dettaglio

Per ricercare, in una registrazione di apertura conti (tipicamente con molte righe contabili) il conto CASSA , è attualmente possibile digitare il nome del conto contabile e premere il bottone RICERCA

per far si che la procedura si posizioni sulla riga dove viene utilizzato il conto in oggetto.

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0
	0,00	0,00	Omagg.:	No	

Descr. :
Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	CASSA		2.200,00 *	0,00 *	N
20	C	Visualizza filtri avanzati	ware srl	50.493,42 *	0,00 *	N
30	C	ANGELI	Angel WEB Center (BO3)	18.023,00 *	0,00 *	N
40	C	ANTICHITA	Antichità di Ettore Leonardi (2.805,17 *	0,00 *	N
50	C	BALDI SRL	Baldi S.r.l.	30.897,82 *	0,00 *	N
60	C	BIANCHI	Bianchi e Figli Spa (RB36)	59.115,59 *	0,00 *	N
70	C	CED	Ced Interdata spa (RB3)	101.300,36 *	0,00 *	N
Saldo DARE:				2.200,00	Sbilancio:	0,00
				621.188,93		621.188,93

Filtro in primanota

E' inoltre possibile filtrare le sole righe dove è stato utilizzato il conto in oggetto con l'apposito pulsante di filtro (imbuto).

E' possibile accedere alla maschera di ricerca anche facendo tasto destro sull'intestazione della colonna, attivando il seguente menu:

Primanota / Interroga

Primanota | Elenco

Reg. n.: 8 / 0 Det: 01/01/2010 Esercizio: 2010 Stato: Confermato

Causale: ZAPEC Apertura conti

Doc.N.: 0 / Del: / / Prot.N.: 0 /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0
	0,00	0,00			

Omagg.: No

Descr.:

Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	000000000		2.200,00 *	0,00 *	N
20	C	ANALOGICA		50.493,42 *	0,00 *	N
30	C	ANGELI	Angeli W	18.023,00 *	0,00 *	N
40	C	ANTICHITA	Antichità	2.805,17 *	0,00 *	N
50	C	BALDI SRL	Baldi S.r.l.	30.897,82 *	0,00 *	N
60	C	BIANCHI	Bianchi e Figli Spa (RB36)	59.115,59 *	0,00 *	N
70	C	CED	Ced Interdata spa (RB3)	101.300,36 *	0,00 *	N

Saldo DARE: 2.200,00 **Sbilancio:** 0,00 621.188,93 621.188,93

Menù tasto destro in primanota

Oltre alle opzioni già evidenziate è possibile anche andare all'inizio e alla fine di uno zoom con l'opzione Vai all'inizio e Vai alla fine.



Ricerca/filtro sul dettaglio documenti e primanota

E' possibile eseguire l'ordinamento anche su detail e master detail sia in interrogazione, che in modifica, che in caricamento.

Facendo tasto destro sulle intestazioni di colonna del dettaglio, ad esempio di prima nota e documenti, dal relativo menù è possibile scegliere il tipo di ordinamento.

Esempio

Nel dettaglio della primanota, si voglia ordinare per codice conto all'interno di una registrazione con molte righe, ora questo è possibile semplicemente facendo tasto destro sulla testata del dettaglio:

Primanota / Interroga

Primanota | Elenco

Reg. n.: 8 / 0 Del: 01/01/2010 Esercizio: 2010 Stato: Confermato

Causale: ZAPEC | Apertura conti

Doc. N.: 0 / Del: / / Prot. N.: 0 /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
	0,00	0,00		0	0
	0,00	0,00			

Omagg.: No

Descr.:
Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	000000000000001	Galli s.n.c	2.200,00	0,00	N
20	C	ANALOGICA	Analisi Progetti Software srl	50.493,42	0,00	N
30	C	ANGELI	Angeli WEB Center (BO3)	18.023,00	0,00	N
40	C	ANTICHITA	Antichità di Ettore Leonardi (2.805,17	0,00	N
250	G	AUTOM	Automezzi aziendali	88.000,00	0,00	N
50	C	BALDI SRL	Baldi S.r.l.	30.897,82	0,00	N
160	F	BETACOMP	Beta Computers SRL (BO36)	0,00	46.128,00	N

Saldo DARE: 2.200,00 **Sbilancio:** 0,00 621.188,93 621.188,93

Ordinamento nei detail e master

Primanota / Interroga

Primanota | Elenco

Reg. n.: 8 / 0 Del: 01/01/2010 Esercizio: 2010 Stato: Confermato

Causale: ZAPEC Apertura conti

Doc.N.: 0 / Del: / / Prot.N.: 0 /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0
	0,00	0,00			

Omagg.: No

Descr.:
Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Cont	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	0000000000	Ordina crescente	2.200,00 *	0,00 *	N
20	C	ANALOGICA	Ordina decrescente	50.493,42 *	0,00 *	N
30	C	ANGELI	Ordina come primo crescente	18.023,00 *	0,00 *	N
40	C	ANTICHITA	Ordina come primo decrescente	2.805,17 *	0,00 *	N
250	G	AUTOM	Inverti ordinamento	88.000,00 *	0,00 *	N
50	C	BALDI SRL	Annulla l'ordinamento	30.897,82 *	0,00 *	N
160	F	BETACOMP	Ripristina l'ordinamento di default	0,00 *	46.128,00 *	N
Saldo DARE:				2.200,00	Sbil	
				621.188,93	621.188,93	

Saldo DARE: 2.200,00 Sbil

Ordinamento

- Ordina crescente
- Ordina decrescente
- Ordina come primo crescente
- Ordina come primo decrescente
- Inverti ordinamento
- Annulla l'ordinamento
- Ripristina l'ordinamento di default
- Annulla tutti gli ordinamenti

Ordinamento master - detail



Tasto F11 negli zoom

E' possibile reinterrogare uno zoom utilizzando il pulsante F11 della tastiera; il tasto F11 ha le stesse funzioni del pulsante Riesegue l'interrogazione presente nelle opzioni zoom (non visibili).

Esempio

Supponiamo di caricare due fatture:

- ♦ N° 50 del 24/11/2012.
- ♦ N° 51 del 24/11/2012.

Interrogando lo zoom di primanota troviamo le seguenti registrazioni:

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provis.	Note
51	24/11/2012	2012	11		24/11/2012	0	EF	EF	Emissione fattura		
50	24/11/2012	2012	10		24/11/2012	0	EF	EF	Emissione fattura		
23	01/08/2012	2012	23		01/08/2012	0	RIS	RIS	Riscossione fattura		
129	30/07/2012	2012	1			0	GIRSA	GIRSA	Giroconto di saldo	S	
49	30/07/2012	2012	0		30/07/2012	0	RIS	RIS	Riscossione fattura		
127	20/07/2012	2012	4	NC	20/07/2012	0	NCCLI	NCCLI	Nota Credito a Cliente		
126	20/07/2012	2012	20		20/07/2012	0	EF	EF	Emissione fattura		
22	20/07/2012	2012	0			0	GIRSA	GIRSA	Giroconto di saldo	S	
21	20/07/2012	2012	1			0	COMP	COMP	Compensazione partite		
125	30/06/2012	2012	0			0	RIS	RIS	Riscossione fattura		
48	30/06/2012	2012	1		30/06/2012	0	GIROC	GIROC	Giroconto	S	
47	30/06/2012	2012	1		30/06/2012	0	GIROC	GIROC	Giroconto	S	
46	30/06/2012	2012	14		05/06/2012	0	ACCFN	ACCFN	Anticipazione Fatture		
45	29/06/2012	2012	0		29/06/2012	0	RIS	RIS	Riscossione fattura		
44	29/06/2012	2012	14		05/06/2012	0	ACCFN	ACCFN	Anticipazione Fatture		
146	26/06/2012	2012	0			0	INSOL	INSOL	Insoluto		Inso
80	21/06/2012	2012	43		21/06/2012	0	CHSFB	CHSFB	Chiusura operazioni SBF	S	
79	21/06/2012	2012	43		21/06/2012	0	ACCSF	ACCSF	Accredito effetti SBF	S	
71	21/06/2012	2012	8		21/06/2012	0	ACCSF	ACCSF	Accredito effetti SBF	S	
73	20/06/2012	2012	12		20/06/2012	0	ACCSF	ACCSF	Accredito effetti SBF	S	
20	20/06/2012	2012	3	NC	20/06/2012	0	NCCLI	NCCLI	Nota Credito a Cliente		
19	20/06/2012	2012	6		20/06/2012	0	EFACC	EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	S	
148	08/06/2012	2012	0		08/06/2012	0	BOFOR	BOFOR	Bonifico a fornitore		
70	05/06/2012	2012	5		05/06/2012	0	ACCSF	ACCSF	Accredito effetti SBF	S	
43	05/06/2012	2012	14		05/06/2012	0	ACCFN	ACCFN	Anticipazione Fatture		
78	01/06/2012	2012	38		01/06/2012	0	ACCFN	ACCFN	Anticipazione Fatture		

Uso del tasto F11

Se in questo contesto cancelliamo la registrazione contabile n° 51, rientrando nello zoom troveremo ancora la situazione precedente, premendo però il tasto F11 (oppure il bottone 'Riesegue interrogazione') lo zoom verrà reinterrogato ed aggiornato.

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
50	24/11/2012	2012	10		24/11/2012	0		EF	Emissione fattura		
23	01/08/2012	2012	23		01/08/2012	0		RIS	Riscossione fattura		
129	30/07/2012	2012	1			0		GIRSA	Giroconto di saldo	S	
49	30/07/2012	2012	0		30/07/2012	0		RIS	Riscossione fattura		
127	20/07/2012	2012	4	NC	20/07/2012	0		NCCLI	Nota Credito a Cliente		
126	20/07/2012	2012	20		20/07/2012	0		EF	Emissione fattura		
22	20/07/2012	2012	0			0		GIRSA	Giroconto di saldo	S	
21	20/07/2012	2012	1			0		COMP	Compensazione partite		
125	30/06/2012	2012	0			0		RIS	Riscossione fattura		
48	30/06/2012	2012	1		30/06/2012	0		GIROC	Giroconto	S	
47	30/06/2012	2012	1		30/06/2012	0		GIROC	Giroconto	S	
46	30/06/2012	2012	14		05/06/2012	0		ACCFN	Anticipazione Fatture		
45	29/06/2012	2012	0		29/06/2012	0		RIS	Riscossione fattura		
44	29/06/2012	2012	14		05/06/2012	0		ACCFN	Anticipazione Fatture		
146	26/06/2012	2012	0			0		INSOL	Insoluto		Inso
80	21/06/2012	2012	43		21/06/2012	0		CHSFB	Chiusura operazioni SBF	S	
79	21/06/2012	2012	43		21/06/2012	0		ACCSF	Accredito effetti SBF		
71	21/06/2012	2012	8		21/06/2012	0		ACCSF	Accredito effetti SBF	S	
73	20/06/2012	2012	12		20/06/2012	0		ACCSF	Accredito effetti SBF		
20	20/06/2012	2012	3	NC	20/06/2012	0		NCCLI	Nota Credito a Cliente		
19	20/06/2012	2012	6		20/06/2012	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.	S	
148	08/06/2012	2012	0		08/06/2012	0		BOFOR	Bonifico a fornitore		
70	05/06/2012	2012	5		05/06/2012	0		ACCSF	Accredito effetti SBF	S	
43	05/06/2012	2012	14		05/06/2012	0		ACCFN	Anticipazione Fatture		
78	01/06/2012	2012	38		01/06/2012	0		ACCFN	Anticipazione Fatture		
92	31/05/2012	2012	19		31/05/2012	0		EF	Emissione fattura		

Uso del tasto F11 con fattura cancellata



Altezza delle griglie di uno zoom

Abbiamo dato la possibilità all'utente di non rimanere legato alla dimensioni standard delle griglie, ma di impostare la dimensione desiderata.

A tal proposito abbiamo inserito nelle 'Opzioni' alla pagina 'File' il flag 'Altezza default griglia' che risulterà attivato di default su tutti i nostri zoom.

Questo flag avrà effetto sia sulle dimensioni della griglia di testata di uno zoom sia sulle dimensioni della griglia di dettaglio.

Esempio

Supponiamo che l'utente voglia modificare l'altezza della griglia di testata, è possibile semplicemente trascinando la dimensione voluta e disattivando il flag 'Altezza default griglia', a questo punto reinterrogando lo zoom si visualizzerà la dimensione desiderata.

The screenshot shows the 'Magazzini / Interroga' application window. The window title is 'Magazzini / Interroga'. It has a menu bar with 'Magazzino' and 'Elenco'. Below the menu bar is a table with columns 'Codice', 'Descrizione', and 'Indirizzo'. The table contains several rows of data. At the bottom of the window, there is a toolbar with buttons for 'Codice', 'Opzioni', and 'Interroga'. Below the toolbar is a 'File' menu with options like 'Seleziona', 'Ordinamento', 'Campi', 'SQL', and 'File'. At the bottom of the window, there are several checkboxes: 'Default', 'Richiesta parametri', 'Mantiene dimensioni', and 'Altezza default griglia'. The 'Altezza default griglia' checkbox is highlighted with a red box.

Codice	Descrizione	Indirizzo
AUIA	AUIA	Centro Nuova Filanda
BETAC	Magazzino Terzista Betacomp	P.za Martiri della Libertà
EXPO	Magazzino Terzista Expo	Via Giovanni da Pisa
MAGU	Magazzino Gestito a Ubicazioni	
MP	Magazzino Materiali	
MPF	Magazzino Prodotti Finiti	
PO	Ponticello	Via Garibaldi, 108
SCA	Magazzino Scarti di Produzione	

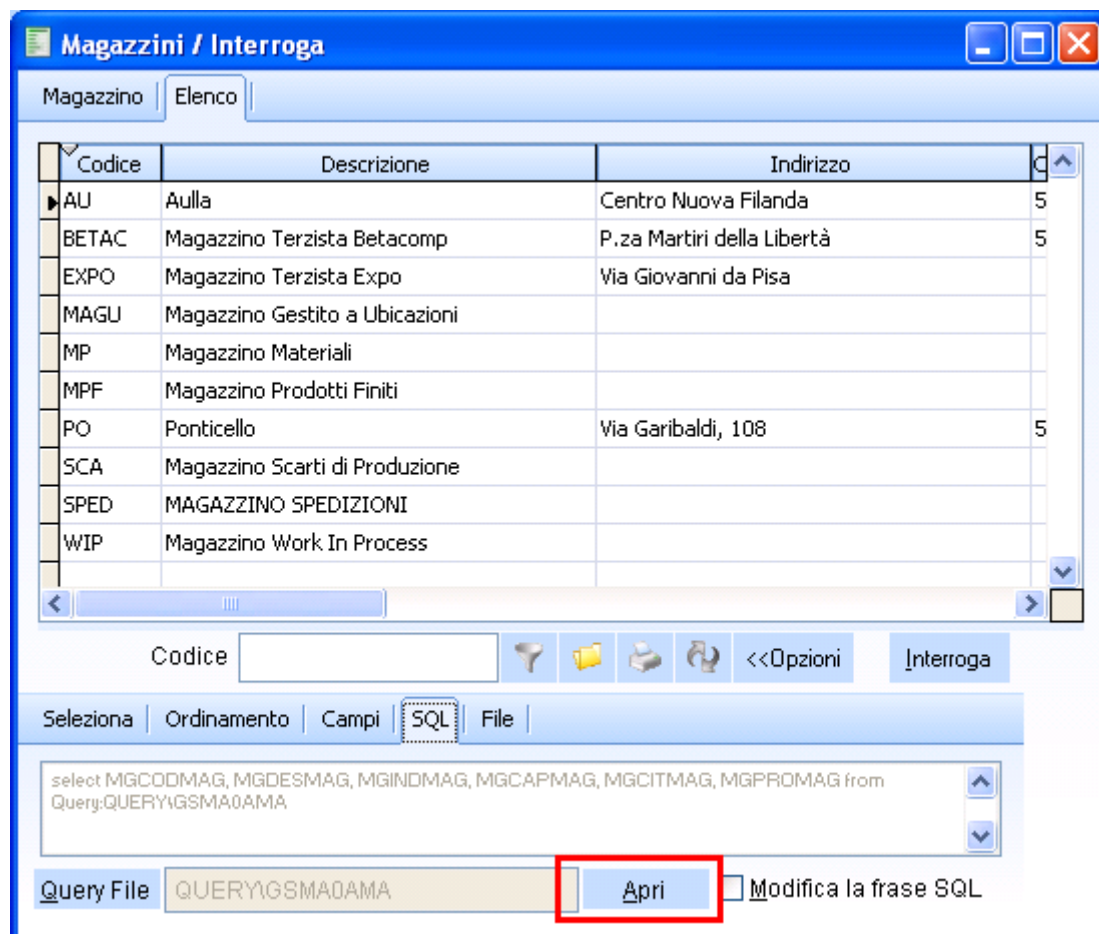
Altezza griglie

Stesso procedimento si avrà per la dimensione della griglia di dettaglio.



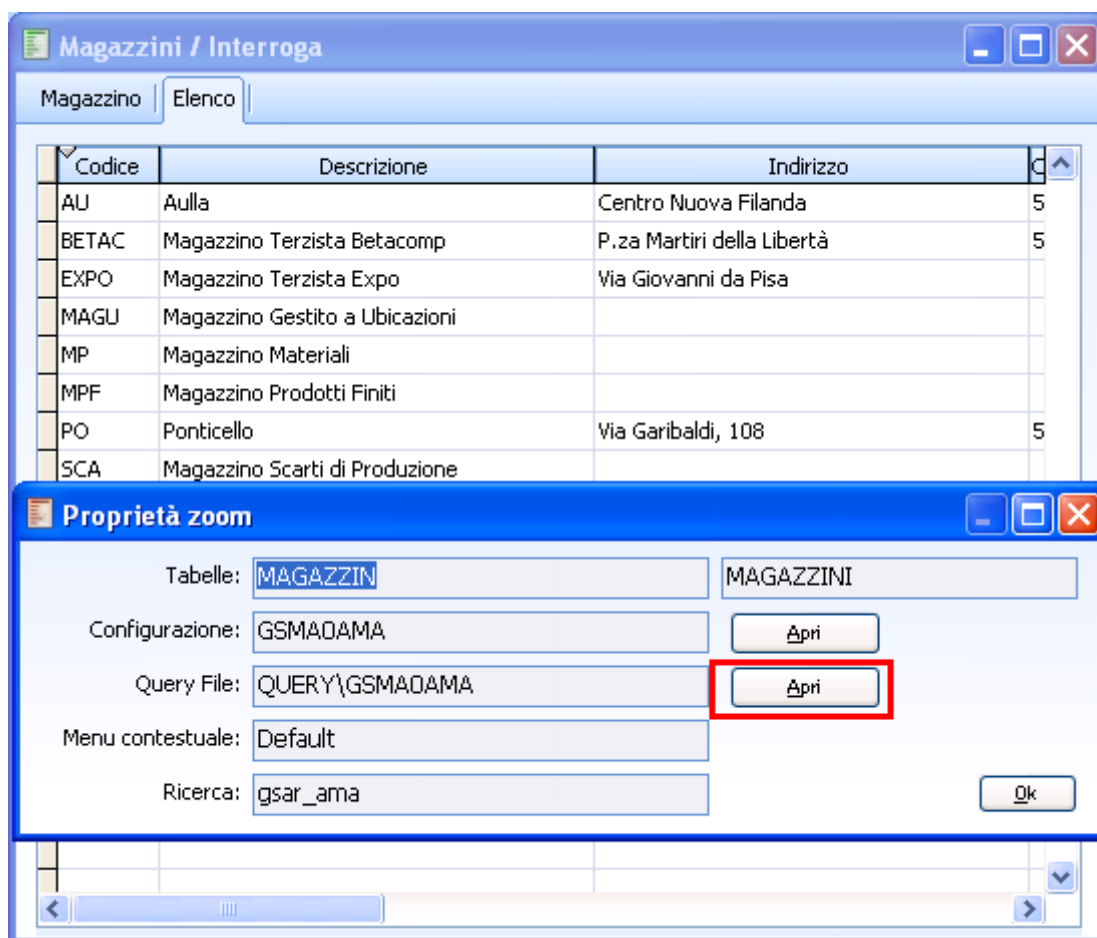
Apertura query associata allo zoom

Nelle opzioni degli zoom, scheda SQL, è stato aggiunto il pulsante Apri che permette di aprire la query associata allo zoom.



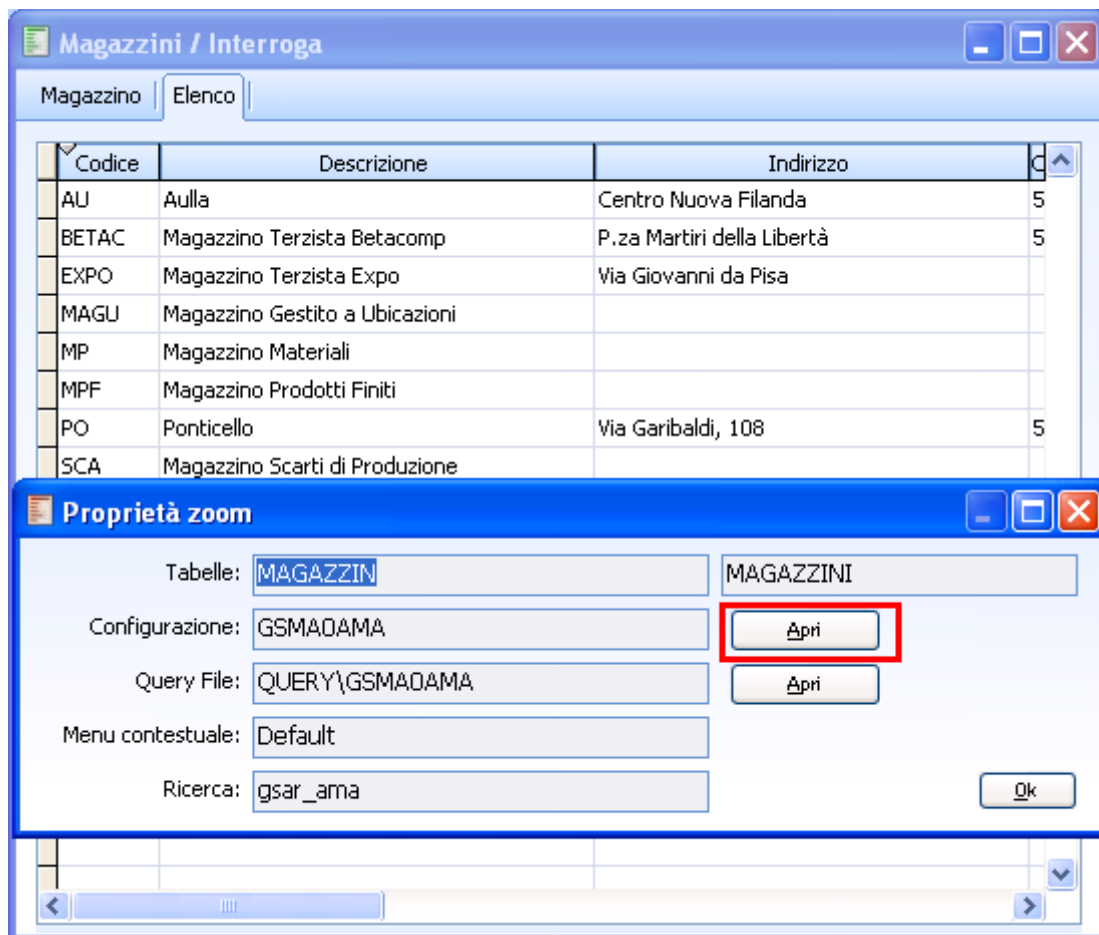
SQL bottone apri

Ciò è possibile anche direttamente dalle proprietà, diventando l'unica possibilità per tutti quegli zoom che non dispongono del tab 'Opzioni'.



Menu tasto destro proprietà - bottone apri

Abbiamo dato anche la possibilità di aprire lo zoom dalle Proprietà.



Menu tasto destro proprietà - bottone apri



Ordinamento query ereditato nello zoom

Con la revisione degli zoom, se l'operatore definisce un ordinamento nella query dello zoom, questo viene ereditato dallo zoom stesso, inoltre è possibile per quest'ultimo definire un ordinamento ulteriore.

Abbiamo anche inserito un controllo nel caso in cui l'operatore cerchi di definire un ordinamento sullo zoom differente rispetto alla query dello zoom stesso.

Esempio

Si supponga di intervenire nell'ordinamento della query dello zoom sull'anagrafica magazzini GSMA0AMA.Vqr ponendo come ordinamento CODICE e DESCRIZIONE.

Interrogando lo zoom sull'anagrafica magazzini e visualizzando gli ordinamenti è possibile visualizzare l'ordinamento della query:

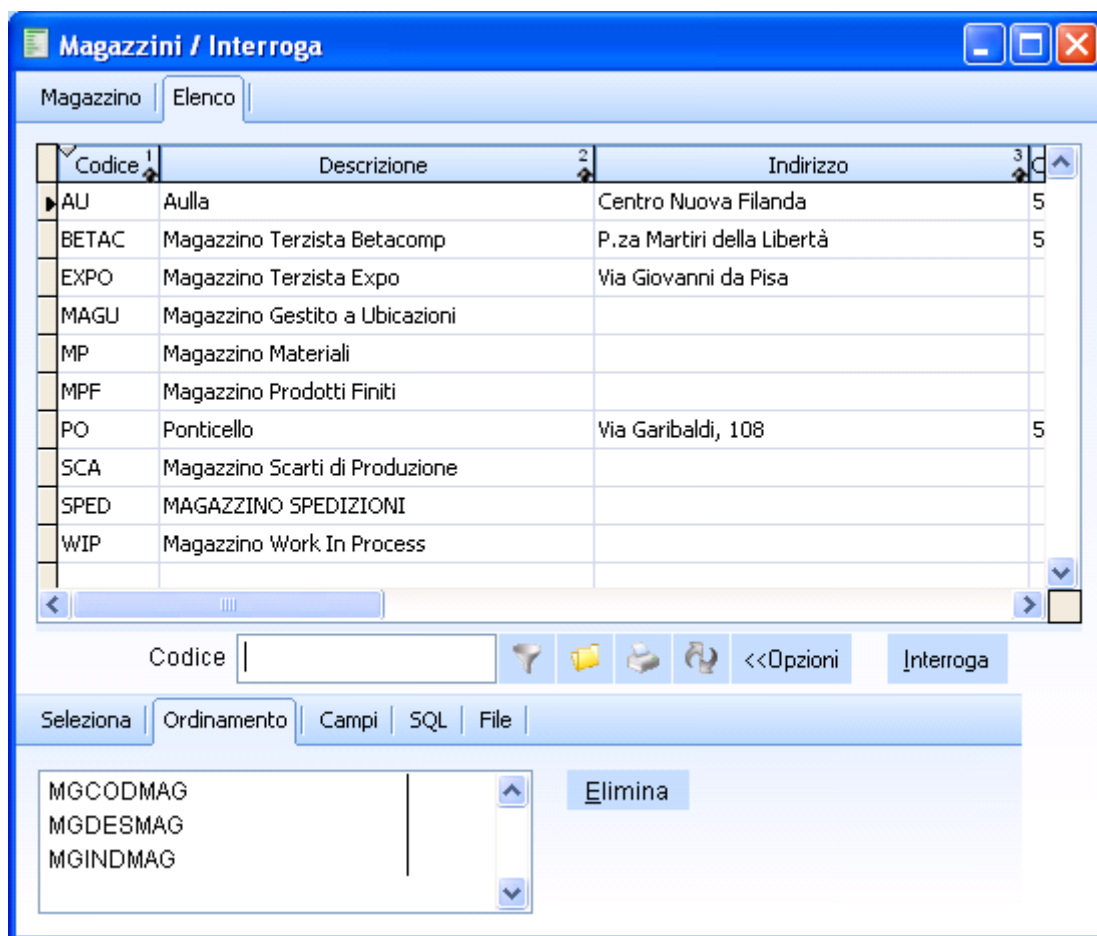
The screenshot shows a window titled "Magazzini / Interroga" with a table of warehouse data. The table has the following columns: Codice, Descrizione, Indirizzo, and a numeric column. The data is sorted by Codice and Descrizione.

Codice	Descrizione	Indirizzo	
AU	Aulla	Centro Nuova Filanda	5
BETAC	Magazzino Terzista Betacomp	P.za Martiri della Libertà	5
EXPO	Magazzino Terzista Expo	Via Giovanni da Pisa	
MAGU	Magazzino Gestito a Ubicazioni		
MP	Magazzino Materiali		
MPF	Magazzino Prodotti Finiti		
PO	Ponticello	Via Garibaldi, 108	5
SCA	Magazzino Scarti di Produzione		
SPED	MAGAZZINO SPEDIZIONI		
WIP	Magazzino Work In Process		

Below the table, there is a search field labeled "Codice" and a toolbar with icons for search, refresh, and options. The "Ordinamento" tab is active, showing a list of fields (MGCODMAG, MGDESMAG) and an "Elimina" button.

Ordinamento query nello zoom

A questo punto l'operatore può definire un ulteriore ordinamento nello zoom, nel nostro caso con 'Indirizzo'.



Ordinamento zoom

Nel caso in cui si cerchi di eliminare un ordinamento definito nella query dai campi di ordinamento dello zoom, la procedura avviserà l'utente che tale ordinamento non verrà salvato completamente in quanto lo zoom non rispetta quello definito nella query.



Larghezza griglie zoom

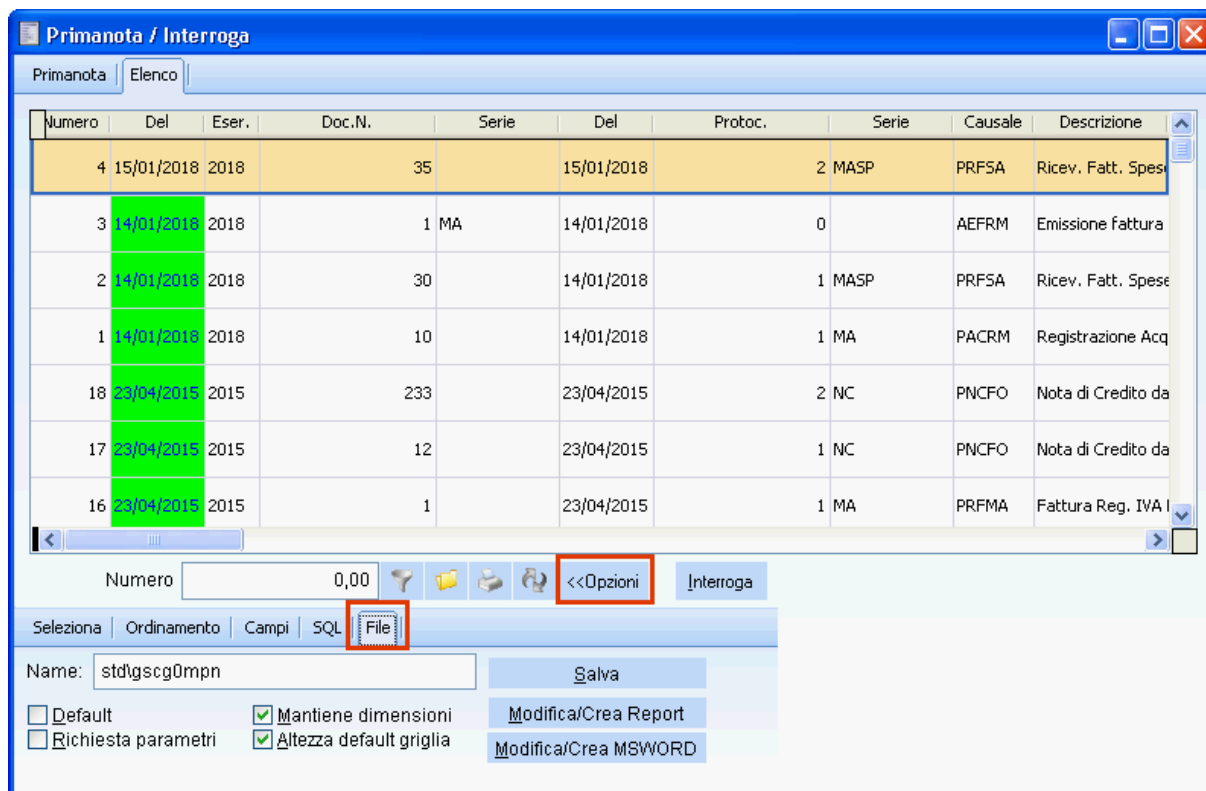
È stata data la possibilità di modificare l'altezza delle righe negli zoom, questo mediante la pressione del tasto sinistro del mouse.

The screenshot shows a window titled 'Primanota / Interroga' with a tab 'Elenco'. The table below is a zoomed-in view of the first column, 'Numero', with the dates in the 'Del' column highlighted in green. The table has 10 rows of data.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione
4	15/01/2018	2018		35	15/01/2018		2 MASP	PRFSA	Ricev. Fatt. Spese
3	14/01/2018	2018		1 MA	14/01/2018		0	AEFRM	Emissione fattura
2	14/01/2018	2018		30	14/01/2018		1 MASP	PRFSA	Ricev. Fatt. Spese
1	14/01/2018	2018		10	14/01/2018		1 MA	PACRM	Registrazione Acq
18	23/04/2015	2015		233	23/04/2015		2 NC	PNCFO	Nota di Credito da
17	23/04/2015	2015		12	23/04/2015		1 NC	PNCFO	Nota di Credito da
16	23/04/2015	2015		1	23/04/2015		1 MA	PRFMA	Fattura Reg. IVA I
15	23/04/2015	2015		2	23/04/2015		0	ACOVE	Corrispettivi in ver
14	03/04/2015	2015		1	29/12/2014		1	PPED	Storno Iva Pagam
13	03/04/2015	2015		1	29/12/2014		0	AINED	Storno Iva Incassi

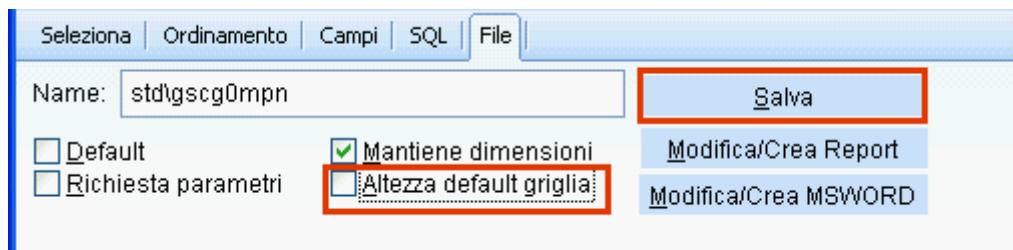
Zoom prima nota

Si preme in seguito il bottone 'Opzioni' presente in fondo alla maschera e si seleziona la pagina file.



Selezione scheda file

A questo punto si toglie la spunta sul nuovo check 'Altezza default griglia' e si salva.



Al successivo accesso all'elenco l'altezza delle righe verrà modificata rispetto all'altezza standard.

Primanota / Interroga

Primanota | Elenco

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione
4	15/01/2018	2018	35		15/01/2018		2 MASP	PRFSA	Ricev. Fatt. Spese
3	14/01/2018	2018	1	MA	14/01/2018		0	AEFRM	Emissione fattura
2	14/01/2018	2018	30		14/01/2018		1 MASP	PRFSA	Ricev. Fatt. Spese
1	14/01/2018	2018	10		14/01/2018		1 MA	PACRM	Registrazione Acq
18	23/04/2015	2015	233		23/04/2015		2 NC	PNCFO	Nota di Credito da
17	23/04/2015	2015	12		23/04/2015		1 NC	PNCFO	Nota di Credito da
16	23/04/2015	2015	1		23/04/2015		1 MA	PRFMA	Fattura Reg. IVA I
15	23/04/2015	2015	2		23/04/2015		0	ACOVE	Corrispettivi in ver
14	03/04/2015	2015	1		29/12/2014		1	PPED	Storno Iva Pagam
13	03/04/2015	2015	1		29/12/2014		0	AINED	Storno Iva Incassi

Numero Opzioni>>

Elenco primanota



Menù tasto destro sull'intestazione della colonna degli zoom

Sulle intestazioni di colonna degli zoom, tramite tasto destro del mouse, vengono fornite nuove funzionalità:

Ordinamento

Filtro

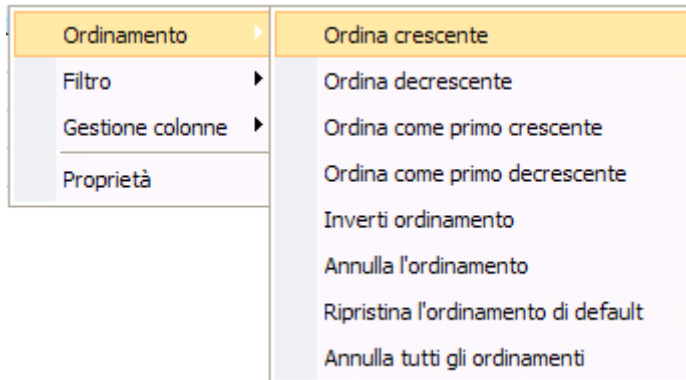
Gestione colonne

Proprietà degli zoom

Possibilità di effettuare filtro anche su detail e master detail

Ordinamento

E' possibile effettuare diversi ordinamenti.



Menù tasto destro

Ordina crescente

Esempio

Si voglia ordinare in modo crescente, nello zoom della primanota, il numero registrazione:

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
1	30/09/2005	2005	15		30/09/2005	0	GIROC	Giroconto			Acce
1	23/05/2011	2011	30		23/05/2011	0	PAGNC	Pagamento N.C. Cliente			
1	15/01/2012	2012	1		15/01/2012	0	EF	Emissione fattura			
1	30/01/2013	2013	0		31/12/2012	0	GIROC	Giroconto	S		
2	30/01/2013	2013	1		30/01/2013	0	RIS	Riscossione fattura			
2	02/02/2012	2012	1	NC	01/01/2012	0	NCCLI	Nota Credito a Cliente			
2	01/07/2011	2011	0		01/07/2011	0	GIROC	Giroconto			
2	15/10/2005	2005	12	2	14/10/2005	0	GIROC	Giroconto			Per
3	19/10/2005	2005	124		19/10/2005	1	RF	Ricevimento fattura			
3	03/02/2007	2007	1		03/02/2007	0	EF	Emissione fattura			
3	02/01/2008	2008	1		02/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
3	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0	EF	Emissione fattura			
3	10/06/2011	2011	29		10/06/2011	0	RIBA	Presentazione anticipo RIBA			
3	08/03/2012	2012	2		08/03/2012	0	EF	Emissione fattura			
4	15/01/2012	2012	3		15/01/2012	0	EF	Emissione fattura			
4	03/01/2008	2008	2		03/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
4	03/02/2007	2007	12		03/02/2007	1	RF	Ricevimento fattura			
4	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0	RIS	Riscossione fattura			
5	04/01/2009	2009	0		04/01/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			
5	10/02/2007	2007	0			0	RIS	Riscossione fattura			
5	04/01/2008	2008	3		04/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
5	15/11/2005	2005	129		15/11/2005	3	RF	Ricevimento fattura			
5	30/12/2005	2005	15		30/09/2005	0	GIROC	Giroconto			Acce
5	05/02/2012	2012	2	NC	05/02/2012	0	NCCLI	Nota Credito a Cliente			
6	01/03/2012	2012	4		01/03/2012	0	EF	Emissione fattura			
6	15/04/2013	2013	0			0	ANTCI	Anticini Clienti			

Ordina crescente

Ordina decrescente

Esempio

Si voglia ordinare in modo decrescente, nello zoom della primanota, il numero registrazione:

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
1	30/09/2005	2005	15		30/09/2005	0		GIROC	Giroconto		Acce
1	23/05/2011	2011	30		23/05/2011	0		PAGNC	Pagamento N.C. Cliente		
1	15/01/2012	2012	1		15/01/2012	0		EF	Emissione fattura		
1	30/01/2013	2013	0		31/12/2012	0		GIROC	Giroconto	S	
2	30/01/2013	2013	1		30/01/2013	0		RIS	Riscossione fattura		
2	02/02/2012	2012	1	NC	01/01/2012	0		NCCLI	Nota Credito a Cliente		
2	01/07/2011	2011	0		01/07/2011	0		GIROC	Giroconto		Per
2	15/10/2005	2005	12	2	14/10/2005	0		GIROC	Giroconto		Per
3	19/10/2005	2005	124		19/10/2005	1		RF	Ricevimento fattura		
3	03/02/2007	2007	1		03/02/2007	0		EF	Emissione fattura		
3	02/01/2008	2008	1		02/01/2008	0		EF	Emissione fattura		
3	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0		EF	Emissione fattura		
3	10/06/2011	2011	29		10/06/2011	0		RIBA	Presentazione anticipo RIBA		
3	08/03/2012	2012	2		08/03/2012	0		EF	Emissione fattura		
4	15/01/2012	2012	3		15/01/2012	0		EF	Emissione fattura		
4	03/01/2008	2008	2		03/01/2008	0		EF	Emissione fattura		
4	03/02/2007	2007	12		03/02/2007	1		RF	Ricevimento fattura		
4	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0		RIS	Riscossione fattura		
5	04/01/2009	2009	0		04/01/2009	0		RIAP	Riapertura scadenza da richiamo		
5	10/02/2007	2007	0			0		RIS	Riscossione fattura		
5	04/01/2008	2008	3		04/01/2008	0		EF	Emissione fattura		
5	15/11/2005	2005	129		15/11/2005	3		RF	Ricevimento fattura		
5	28/12/2005	2005	15		30/09/2005	0		GIROC	Giroconto		Acce
5	05/02/2012	2012	2	NC	05/02/2012	0		NCCLI	Nota Credito a Cliente		
6	01/03/2012	2012	4		01/03/2012	0		EF	Emissione fattura		
6	15/04/2013	2013	0			0		ANTCI	Anticipi Clienti		

Ordina decrescente

Ordina come primo crescente

Esempio

Si voglia ordinare in modo crescente, nello zoom della primanota, il numero registrazione e il numero documento, volendo però ordinare per numero documento crescente:

Si impostano i due filtri per numero registrazione e numero documento.

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
1	30/01/2013	2013	0		31/12/2012	0	GIROC	Giroconto		S	
1	15/01/2012	2012	1		15/01/2012	0	EF	Emissione fattura			
1	30/09/2005	2005	15		30/09/2005	0	GIROC	Giroconto			Acco
1	23/05/2011	2011	30		23/05/2011	0	PAGNC	Pagamento N.C. Cliente			
2	01/07/2011	2011	0		01/07/2011	0	GIROC	Giroconto			
2	02/02/2012	2012	1	NC	01/01/2012	0	NCCLI	Nota Credito a Cliente			
2	30/01/2013	2013	1		30/01/2013	0	RIS	Riscossione fattura			
2	15/10/2005	2005	12	2	14/10/2005	0	GIROC	Giroconto			Per
3	03/02/2007	2007	1		03/02/2007	0	EF	Emissione fattura			
3	02/01/2008	2008	1		02/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
3	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0	EF	Emissione fattura			
3	08/03/2012	2012	2		08/03/2012	0	EF	Emissione fattura			
3	10/06/2011	2011	29		10/06/2011	0	RIBA	Presentazione anticipo RIBA			
3	19/10/2005	2005	124		19/10/2005	1	RF	Ricevimento fattura			
4	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0	RIS	Riscossione fattura			
4	03/01/2008	2008	2		03/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
4	15/01/2012	2012	3		15/01/2012	0	EF	Emissione fattura			
4	03/02/2007	2007	12		03/02/2007	1	RF	Ricevimento fattura			
5	10/02/2007	2007	0			0	RIS	Riscossione fattura			
5	04/01/2009	2009	0		04/01/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			
5	05/02/2012	2012	2	NC	05/02/2012	0	NCCLI	Nota Credito a Cliente			
5	04/01/2008	2008	3		04/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
5	28/12/2005	2005	15		30/09/2005	0	GIROC	Giroconto			Acco
5	15/11/2005	2005	129		15/11/2005	3	RF	Ricevimento fattura			
6	15/02/2007	2007	0			0	PAG	Pagamento fatture			
6	15/04/2013	2013	0			0	ANTCI	Anticipi Clienti			

Ordinamento numero registrazione crescente e numero documento crescente

Successivamente, usando il tasto destro si imposti come primo filtro crescente il numero documento:

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
1	30/01/2013	2013	0		31/12/2012	0	GIROC	Giroconto		S	
2	01/07/2011	2011	0		01/07/2011	0	GIROC	Giroconto			
5	10/02/2007	2007	0			0	RIS	Riscossione fattura			
5	04/01/2009	2009	0		04/01/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			
6	15/02/2007	2007	0			0	PAG	Pagamento fatture			
6	15/04/2013	2013	0			0	ANTCL	Anticipi Clienti			
7	01/02/2008	2008	0			1	RIS	Riscossione fattura			
8	01/02/2008	2008	0			0	PAG	Pagamento fatture			
10	20/02/2009	2009	0		20/02/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			
10	01/04/2012	2012	0		01/04/2012	0	MOVCA	Movimenti di cassa			
11	01/04/2012	2012	0		01/04/2012	0	ANTCL	Anticipi Clienti			
11	24/02/2009	2009	0		24/02/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			Giro
11	01/12/2005	2005	0		01/12/2005	0	RIS	Riscossione fattura			
12	28/11/2005	2005	0			0	GIROC	Giroconto			
12	01/04/2012	2012	0		01/04/2012	0	COSCM	Corrispettivi con Scorporo			
13	23/04/2012	2012	0		23/04/2012	0	GIROC	Giroconto			Utiliz
13	01/01/2008	2008	0			0	APECO	Apertura conti			
14	31/12/2008	2008	0			0	CHIEC	Chiusura Conti Economici			
14	01/01/2007	2007	0			0	APECO	Apertura conti			
14	29/05/2012	2012	0		29/05/2012	0	ANTFO	Anticipo a fornitore			
14	28/11/2005	2005	0			0	GIROC	Giroconto			
15	29/05/2012	2012	0		29/05/2012	0	ANTFO	Anticipo a fornitore			Anti
15	06/01/2007	2007	0			0	GIROC	Giroconto			
15	31/12/2008	2008	0			0	RISUL	Deter. Risultato di esercizio			
16	31/12/2008	2008	0			0	CHIPA	Chiusura Conti Patrimoniali			
16	31/12/2007	2007	0			0	CHIEC	Chiusura Conti Economici			

Ordina come primo crescente

L'ordinamento si è spostato dal numero registrazione al numero documento ordinando quest'ultimo come crescente.

Ordina come primo decrescente

Esempio

Si voglia ordinare in modo crescente, nello zoom della primanota, il numero registrazione e il numero documento, volendo però ordinare per numero documento decrescente:

Si impostano i due filtri per numero registrazione e numero documento.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
1	30/01/2013	2013	0		31/12/2012	0	GIROC	Giroconto		S	
1	15/01/2012	2012	1		15/01/2012	0	EF	Emissione fattura			
1	30/09/2005	2005	15		30/09/2005	0	GIROC	Giroconto			Acce
1	23/05/2011	2011	30		23/05/2011	0	PAGNC	Pagamento N.C. Cliente			
2	01/07/2011	2011	0		01/07/2011	0	GIROC	Giroconto			
2	02/02/2012	2012	1	NC	01/01/2012	0	NCCLI	Nota Credito a Cliente			
2	30/01/2013	2013	1		30/01/2013	0	RIS	Riscossione fattura			
2	15/10/2005	2005	12	2	14/10/2005	0	GIROC	Giroconto			Per
3	03/02/2007	2007	1		03/02/2007	0	EF	Emissione fattura			
3	02/01/2008	2008	1		02/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
3	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0	EF	Emissione fattura			
3	08/03/2012	2012	2		08/03/2012	0	EF	Emissione fattura			
3	10/06/2011	2011	29		10/06/2011	0	RIBA	Presentazione anticipo RIBA			
3	19/10/2005	2005	124		19/10/2005	1	RF	Ricevimento fattura			
4	03/01/2009	2009	1		03/01/2009	0	RIS	Riscossione fattura			
4	03/01/2008	2008	2		03/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
4	15/01/2012	2012	3		15/01/2012	0	EF	Emissione fattura			
4	03/02/2007	2007	12		03/02/2007	1	RF	Ricevimento fattura			
5	10/02/2007	2007	0			0	RIS	Riscossione fattura			
5	04/01/2009	2009	0		04/01/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			
5	05/02/2012	2012	2	NC	05/02/2012	0	NCCLI	Nota Credito a Cliente			
5	04/01/2008	2008	3		04/01/2008	0	EF	Emissione fattura			
5	28/12/2005	2005	15		30/09/2005	0	GIROC	Giroconto			Acce
5	15/11/2005	2005	129		15/11/2005	3	RF	Ricevimento fattura			
6	15/02/2007	2007	0			0	PAG	Pagamento fatture			
6	15/04/2013	2013	0			0	ANTCI	Anticipi Clienti			

Ordina per numero registrazione e numero documento

Successivamente, usando il tasto destro si imposti come primo filtro decrescente il numero documento:

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Numero ²	Del	Eserc.	Doc.N. ¹	serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
1	30/01/2013	2013	0		31/12/2012	0	GIROC	Giroconto		S	
2	01/07/2011	2011	0		01/07/2011	0	GIROC	Giroconto			
5	10/02/2007	2007	0			0	RIS	Riscossione fattura			
5	04/01/2009	2009	0		04/01/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			
6	15/02/2007	2007	0			0	PAG	Pagamento fatture			
6	15/04/2013	2013	0			0	ANTCL	Anticipi Clienti			
7	01/02/2008	2008	0			1	RIS	Riscossione fattura			
8	01/02/2008	2008	0			0	PAG	Pagamento fatture			
10	20/02/2009	2009	0		20/02/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			
10	01/04/2012	2012	0		01/04/2012	0	MOVCA	Movimenti di cassa			
11	01/04/2012	2012	0		01/04/2012	0	ANTCL	Anticipi Clienti			
11	24/02/2009	2009	0		24/02/2009	0	RIAP	Riapertura scadenza da richiamo			Giro
11	01/12/2005	2005	0		01/12/2005	0	RIS	Riscossione fattura			
12	28/11/2005	2005	0			0	GIROC	Giroconto			
12	01/04/2012	2012	0		01/04/2012	0	COSCM	Corrispettivi con Scorporo			
13	23/04/2012	2012	0		23/04/2012	0	GIROC	Giroconto			Utiliz
13	01/01/2008	2008	0			0	APECO	Apertura conti			
14	31/12/2008	2008	0			0	CHIEC	Chiusura Conti Economici			
14	01/01/2007	2007	0			0	APECO	Apertura conti			
14	29/05/2012	2012	0		29/05/2012	0	ANTFO	Anticipo a fornitore			
14	28/11/2005	2005	0			0	GIROC	Giroconto			
15	29/05/2012	2012	0		29/05/2012	0	ANTFO	Anticipo a fornitore			Anti
15	06/01/2007	2007	0			0	GIROC	Giroconto			
15	31/12/2008	2008	0			0	RISUL	Deter. Risultato di esercizio			
16	31/12/2008	2008	0			0	CHIPA	Chiusura Conti Patrimoniali			
16	31/12/2007	2007	0			0	CHIEC	Chiusura Conti Economici			

Ordina come primo decrescente

L'ordinamento si è spostato dal numero registrazione al numero documento ordinando quest'ultimo come decrescente.

Invertire ordinamento

Consente di invertire l'ordinamento appena inserito.

Annullare ordinamento

Consente di annullare l'ordinamento inserito.

Ripristina ordinamento di default

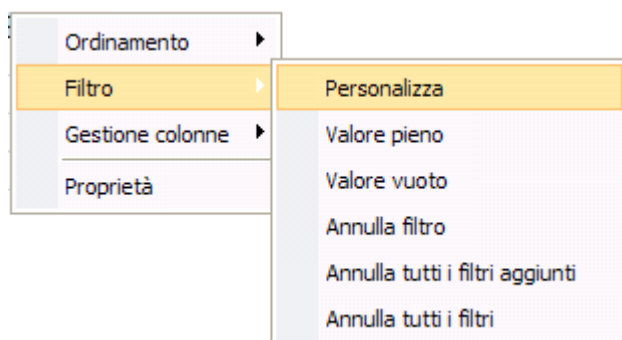
Consente di ripristinare l'ordinamento definito come standard.

Annullare tutti gli ordinamenti.

Consente di annullare tutti gli ordinamenti.

Filtro

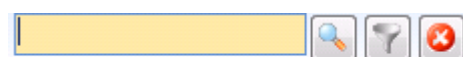
Mediante il tasto destro sulla colonna troviamo anche la voce 'Filtro' al cui interno si trovano ulteriori voci di menu:



Menù filtro

Personalizza

Consente di personalizzare il filtro, selezionando questa voce si apre la seguente maschera (la stessa maschera si apre anche facendo un click sulle colonne):



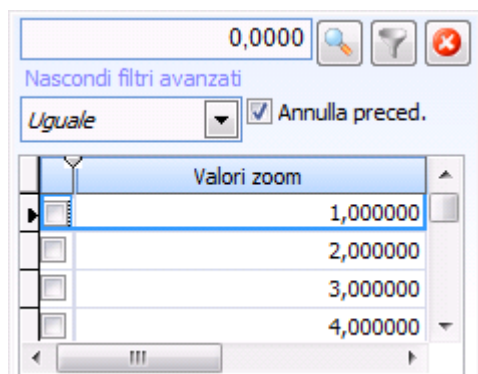
Visualizza filtri avanzati

Personalizza – Visualizza filtri avanzati

Entrando in 'Visualizza filtri avanzati' è possibile porre dei filtri specifici (filtri che risultano diversi in base alla tipologia del campo).

Campi di tipologia numero e data

Sui campi di tipo numero e data è possibile impostare nella combo box i valori Uguale, Minore uguale, Minore, Maggiore, Maggiore uguale o Diverso, definendo un valore conosciuto oppure selezionando un valore dallo zoom proposto.



Personalizza

Successivamente, attraverso il bottone RICERCA, possiamo posizionarci sulla riga dove è presente tale valore.

Esempio

Supponiamo di entrare nello zoom della primanota e voler ricercare le registrazioni con numero documento 13.

Ci posizioniamo sulla colonna 'Numero' e con un click apriamo l'apposita mascherina, impostiamo il valore '13' e premiamo il bottone RICERCA; a questo punto la procedura si posizionerà sulla riga con numero documento uguale a '13'.

The screenshot shows a window titled 'Primanota / Interroga' with a 'Generale' tab and an 'Elenco' sub-tab. A table displays various records with columns: Numero, Del, Eser., Doc.N., Serie, Del, Protoc., Serie, Causale, Descrizione, Provv., and Note. A search filter is active over the 'Numero' column, showing the value '13,0000' and the text 'Visualizza filtri avanzati'. The record with 'Numero' 60 and 'Doc.N.' 13 is highlighted in blue.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
61	28/02/2012	2012						IS	Riscossione fattura		Inca
157	22/02/2012	2012						FACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.		
156	21/02/2012	2012						RFCPA	Ricevimento fattura da c. passivo		
155	21/02/2012	2012	31		21/02/2012			EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.		
154	21/02/2012	2012	30		21/02/2012			EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.		
153	21/02/2012	2012	29		21/02/2012			EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.		
152	21/02/2012	2012	11		21/02/2012		1 pr	RFPRO	Fattura professionisti		
59	20/02/2012	2012	0		20/02/2012			RIS	Riscossione fattura	S	
76	10/02/2012	2012	20		10/02/2012			BOFOR	Bonifico a fornitore		
5	05/02/2012	2012	2 NC		05/02/2012			NCCLI	Nota Credito a Cliente		
2	02/02/2012	2012	1 NC		01/01/2012			NCCLI	Nota Credito a Cliente		
63	01/02/2012	2012	15		01/02/2012			EF	Emissione fattura		
60	01/02/2012	2012	13		01/02/2012			EF	Emissione fattura		
34	26/01/2012	2012	0					INSOL	Insoluto		
33	24/01/2012	2012	0		24/01/2012			RIS	Riscossione fattura		\
32	24/01/2012	2012	0		24/01/2012			RIS	Riscossione fattura		
31	24/01/2012	2012	0		24/01/2012			RIS	Riscossione fattura		
30	19/01/2012	2012	0		19/01/2012			RIS	Riscossione fattura		
29	19/01/2012	2012	0		19/01/2012			PAG	Pagamento fatture		
28	18/01/2012	2012	0		18/01/2012			RIS	Riscossione fattura		
26	18/01/2012	2012	0		18/01/2012			RIS	Riscossione fattura		
25	18/01/2012	2012	55		18/01/2012		1	RF	Ricevimento fattura		
4	15/01/2012	2012	3		15/01/2012			EF	Emissione fattura		
1	15/01/2012	2012	1		15/01/2012			EF	Emissione fattura		

Esempio filtro avanzato doc n 13

Esempio analogo lo si può replicare in merito al tasto 'Filtra'.

Supponiamo di entrare nello zoom della primanota e voler filtrare le registrazioni con numero documento 13.

Ci posizioniamo sulla colonna 'Numero' e con un click apriamo l'apposita mascherina, impostiamo il valore '13' e premiamo il bottone FILTRA; a questo punto la procedura filtrerà tutte le registrazioni con numero documento uguale a '13'.



Personalizza – bottone filtra

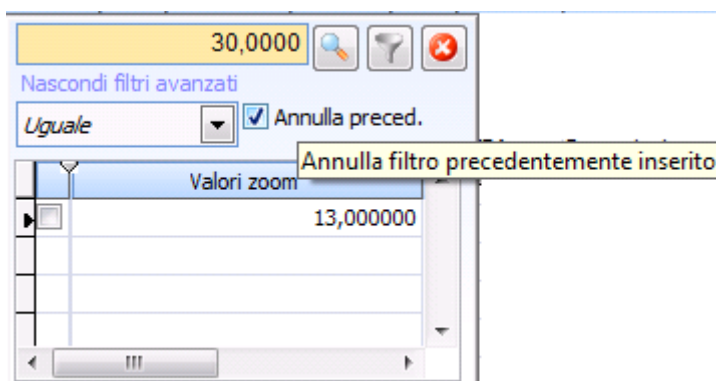
Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
60	01/02/2012	2012	13		01/02/2012	0		EF	Emissione fattura		
70	01/07/2009	2009	13		01/07/2009	0		EF	Emissione fattura		
77	05/01/2006	2006	13		05/01/2006	0		RIBA	Presentazione anticipo RIBA		
90	29/12/2005	2005	13		29/12/2005	0		EFACC	Emissione fatt.accom. da ciclo att.		

Filtro eseguito con imbuto doc n 13

Esempio

Il flag 'Annulla preced.' consente di annullare un precedente filtro impostato per impostarne uno nuovo.

Se abbiamo eseguito il filtro sul numero documento 13 e vogliamo eseguire un altro filtro, ad esempio per il numero documento 30', operiamo come di seguito:



Annulla precedente

Viene pertanto annullato il filtro sul numero documento 13 applicando quello relativo al numero documento 30.

Campi di tipologia carattere

Sui campi di tipo carattere è possibile definire i seguenti parametri di filtro/ricerca.

Comincia per: è possibile filtrare o ricercare stringhe che iniziano per un valore digitato, esempio digitiamo 'Ant' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione che inizia per 'Ant', premendo nuovamente il bottone viene eseguita la ricerca sugli altri record.

Esempio

Per ricercare registrazioni con descrizione che Comincia per 'Ant', dopo aver cliccato sulla colonna descrizione, indichiamo 'Ant' e premiamo il bottone RICERCA; la procedura si posiziona sulla prima registrazione con descrizione che inizia per Ant.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provis.	Note
7	16/04/2013	2013	1		16/04/2013	0					
6	15/04/2013	2013	0			0					
2	30/01/2013	2013	1		30/01/2013	0					
1	30/01/2013	2013	0		31/12/2012	0	GIROC	Giroconto		S	
139	31/12/2012	2012	0		31/12/2012	0	GIROC	Giroconto		S	
138	31/12/2012	2012	55		05/12/2012	0	ACCFN	Anticipazione Fatture			
137	29/12/2012	2012	0		29/12/2012	0	RIS	Riscossione fattura		S	
136	29/12/2012	2012	55		05/12/2012	0	ACCFN	Anticipazione Fatture			
54	24/12/2012	2012	15		01/12/2012	0	PRFAC	Presentazione Factor Pro-Soluto			
135	05/12/2012	2012	55		05/12/2012	0	ACCFN	Anticipazione Fatture			
53	01/12/2012	2012	15		01/12/2012	0	PRFAC	Presentazione Factor Pro-Soluto			
52	01/12/2012	2012	0		01/12/2012	0	RIS	Riscossione fattura			
133	30/11/2012	2012	23		30/11/2012	0	EF	Emissione fattura			
132	29/11/2012	2012	22		29/11/2012	0	EF	Emissione fattura			
51	24/11/2012	2012	11		24/11/2012	0	EF	Emissione fattura			
50	24/11/2012	2012	10		24/11/2012	0	EF	Emissione fattura			
23	01/08/2012	2012	23		01/08/2012	0	RIS	Riscossione fattura			
129	30/07/2012	2012	1			0	GIRSA	Giroconto di saldo		S	
49	30/07/2012	2012	0		30/07/2012	0	RIS	Riscossione fattura			
127	20/07/2012	2012	4 NC		20/07/2012	0	NCCLI	Nota Credito a Cliente			
126	20/07/2012	2012	20		20/07/2012	0	EF	Emissione fattura			
22	20/07/2012	2012	0			0	GIRSA	Giroconto di saldo		S	
21	20/07/2012	2012	1			0	COMP	Compensazione partite			
125	30/06/2012	2012	0			0	RIS	Riscossione fattura			
48	30/06/2012	2012	1		30/06/2012	0	GIROC	Giroconto		S	
47	30/06/2012	2012	1		30/06/2012	0	GIROC	Giroconto		S	

Comincia per

Procedimento analogo si utilizza per filtrare registrazioni con descrizione che Comincia per 'Ant'; la procedura filtra tutte le registrazioni con descrizione che inizia per Ant.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provv.	Note
6	15/04/2012	2013	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti		
16	29/05/2012	2012	0		29/05/2012	0		ANTFO	Anticipo a fornitore		
15	29/05/2012	2012	0		29/05/2012	0		ANTFO	Anticipo a fornitore		Anti
14	29/05/2012	2012	0		29/05/2012	0		ANTFO	Anticipo a fornitore		
57	15/05/2012	2012	0		15/05/2012	0		ANTFO	Anticipo a fornitore		
55	15/05/2012	2012	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti		
89	25/04/2012	2012	0		25/04/2012	0		ANTFO	Anticipo a fornitore		Anti
82	25/04/2012	2012	0		25/04/2012	0		ANTCL	Anticipi Clienti		Anti
11	01/04/2012	2012	0		01/04/2012	0		ANTCL	Anticipi Clienti		
68	17/03/2009	2009	4		17/03/2009	0		ANTCL	Anticipi Clienti		
67	17/03/2009	2009	3		17/03/2009	0		ANTCL	Anticipi Clienti		
34	13/12/2005	2005	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti		
33	13/12/2005	2005	0			0		ANTCL	Anticipi Clienti		

Esempio comincia per

Contiene: è possibile filtrare o ricercare stringhe che contengono il valore digitato, ad esempio digitiamo 'Ant' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione che contiene 'Ant', premendo nuovamente il bottone viene eseguita la ricerca sugli altri record.

Analogamente è possibile filtrare, tramite il bottone FILTRA, i dati che contengono il valore selezionato.

Uguale: è possibile filtrare o ricercare stringhe che contengono il valore digitato, ad esempio digitiamo 'Ant' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione uguale a 'Ant', premendo nuovamente il bottone viene eseguita la ricerca sugli altri record.

Analogamente è possibile filtrare, tramite il bottone FILTRA, i dati uguali al valore selezionato.

Minore uguale: è possibile filtrare o ricercare stringhe che contengono il valore digitato e i valori precedenti, ad esempio digitiamo nello zoom delle località 'Agrigento' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione minore uguale a 'Agrigento', premendo nuovamente il bottone viene eseguita la ricerca sugli altri record. Premendo il bottone FILTRA la procedura filtra i record con descrizione minore uguale a 'Agrigento'.

Minore: è possibile filtrare o ricercare stringhe che contengono valori precedenti a quello digitato, ad esempio digitiamo nello zoom delle località 'Agrigento' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione minore a 'Agrigento', premendo nuovamente il bottone viene eseguita la ricerca sugli altri record. Premendo il bottone FILTRA la procedura filtra i record con descrizione minore a 'Agrigento'.

Maggiore uguale: è possibile filtrare o ricercare stringhe che contengono il valore digitato e i valori successivi, ad esempio digitiamo nello zoom delle località 'Agrigento' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione maggiore uguale a 'Agrigento',

premendo nuovamente il bottone viene eseguita la ricerca sugli altri record. Premendo il bottone FILTRA la procedura filtra i record con descrizione maggiore uguale a 'Agrigento'.

Maggiore: è possibile filtrare o ricercare stringhe che contengono valori successivi a quello digitato, ad esempio digitiamo nello zoom delle località 'Agrigento' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione maggiore a 'Agrigento', premendo nuovamente il bottone viene eseguita la ricerca sugli altri record. Premendo il bottone FILTRA la procedura filtra i record con descrizione maggiore a 'Agrigento'

Non Comincia per: è possibile filtrare o ricercare stringhe che non iniziano per un valore digitato, ad esempio digitiamo nello zoom delle località 'Ant' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione che non inizia per 'Ant'. Premendo il bottone FILTRA la procedura filtra i record con descrizione che non inizia per 'Ant'.

Non Contiene: è possibile filtrare o ricercare stringhe che non contengono un valore digitato, ad esempio digitiamo nello zoom delle località 'Ant' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione che non contiene 'Ant'. Premendo il bottone FILTRA la procedura filtra i record con descrizione che non contiene 'Ant'.

Diverso: è possibile filtrare o ricercare stringhe che abbiano un valore diverso da quello digitato, ad esempio digitiamo nello zoom delle località 'Ant' e premiamo sul bottone RICERCA, la procedura si posiziona sul primo record con descrizione diversa da 'Ant'. Premendo il bottone FILTRA la procedura filtra i record con descrizione diversa da 'Ant'.

Il flag 'Annulla preced.' consente di annullare un precedente filtro impostato per impostarne uno nuovo.

Valore pieno

Consente di filtrare sulle colonne valore pieno, se ad esempio vogliamo ricercare solo registrazioni contabili con descrizione piena, usando questo filtro la procedura visualizzerà nello zoom solo registrazioni con descrizione valorizzata.

Valore vuoto

Consente di filtrare sulle colonne valori vuoti, se ad esempio vogliamo ricercare solo registrazioni contabili con descrizione vuota, usando questo filtro la procedura visualizzerà nello zoom solo registrazioni con descrizione vuota.

Annulla filtro

Consente di annullare il filtro sul campo inserito.

Annulla tutti i filtri aggiunti

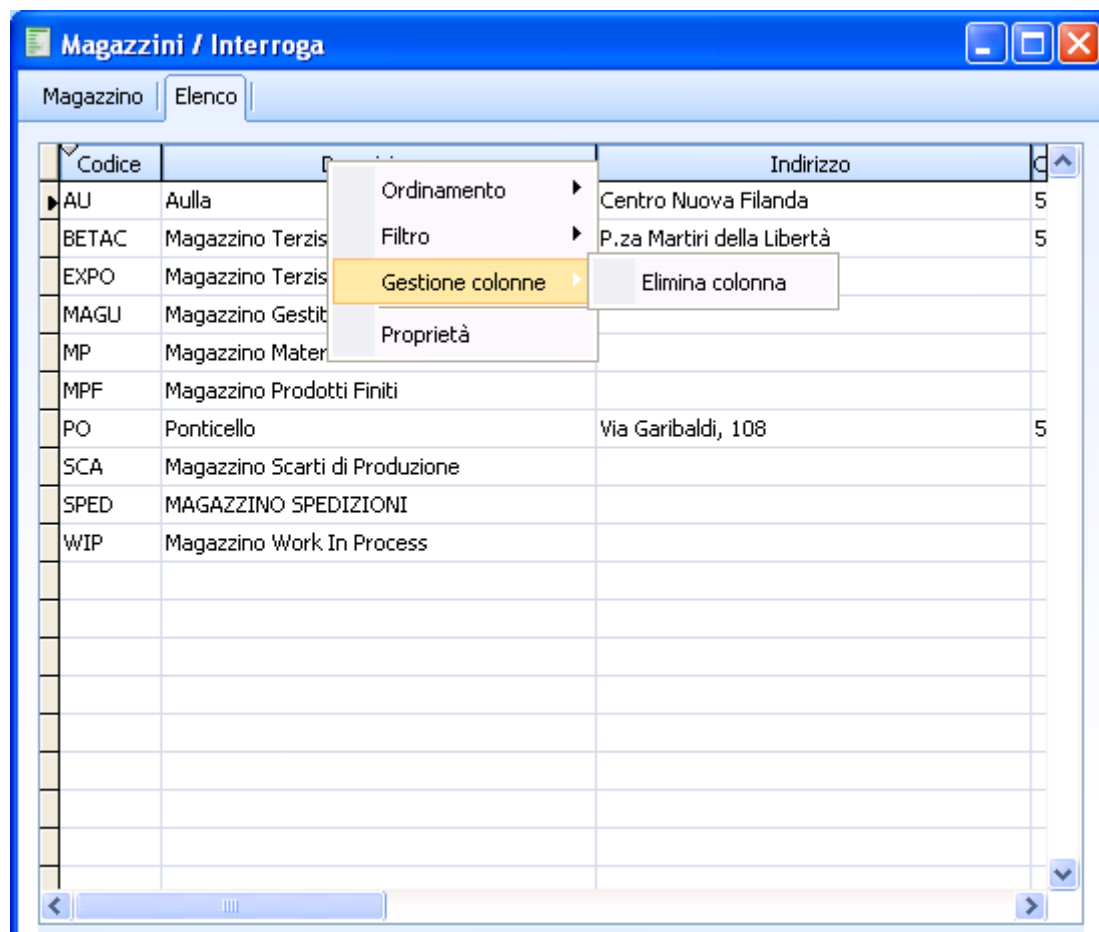
Consente di annullare tutti i filtri che l'operatore ha aggiunto ma non quelli definiti nello zoom.

Annulla tutti i filtri

Consente di annullare tutti i filtri compresi quelli definiti nello zoom.

Gestione colonne

E' possibile eliminare una colonna dello zoom semplicemente sfruttando il tasto destro sul titolo dello zoom ed utilizzando la voce di menu 'Gestione colonne'.

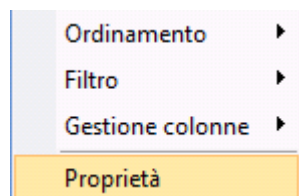


Gestione colonne

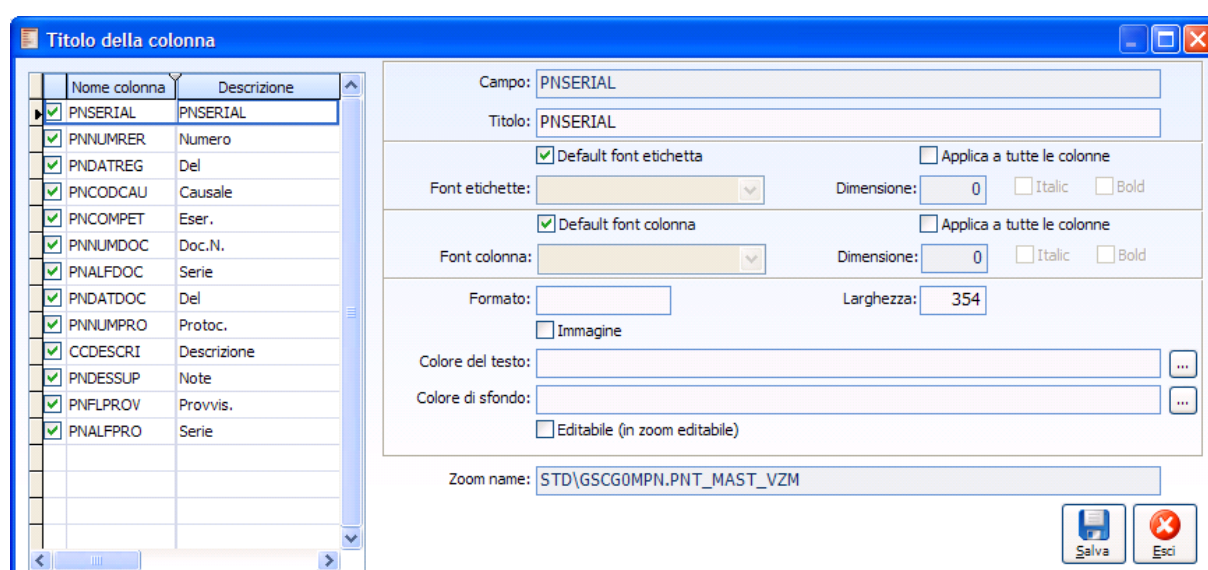
Di seguito un esempio di zoom che risulta dopo l'eliminazione di tutte le colonne tranne codice e descrizione:

Proprietà degli zoom

E' possibile cambiare le proprietà degli zoom direttamente da tasto destro sul titolo dello zoom attraverso la voce di menu 'Proprietà'.



Menù proprietà



Titolo della colonna

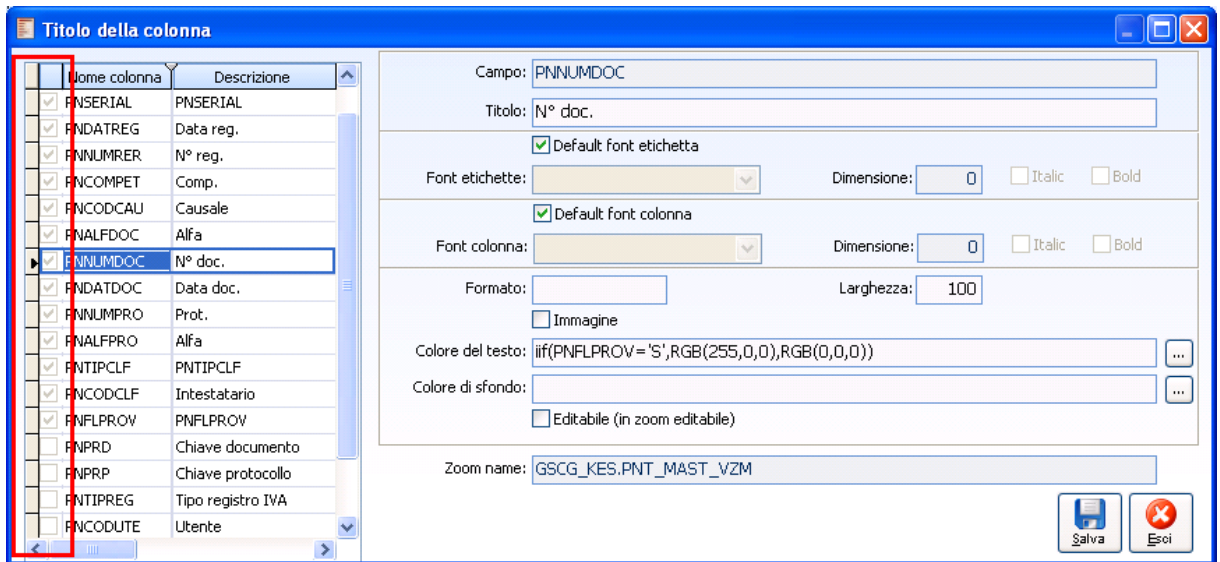
In questa maschera sono visibili le colonne relative allo zoom con possibilità di spuntarle.

E' possibile modificare il titolo, il formato, la larghezza, il colore del testo, il colore di sfondo, rendere un campo editabile su zoom editabile (esempio zoom Importa documenti campo quantità da evadere), visualizzare il nome dello zoom.

E' stato eliminato il campo altezza in quanto non gestito, ed è stata aggiunta la possibilità di riportare il font standard su un campo e modificarlo così come la dimensione, oltre alla possibilità di inserire un'immagine (per quest'ultimo aspetto si rimanda al paragrafo corrispondente).

Premendo il bottone Salva qualsiasi modifica fatta verrà applicata allo zoom.

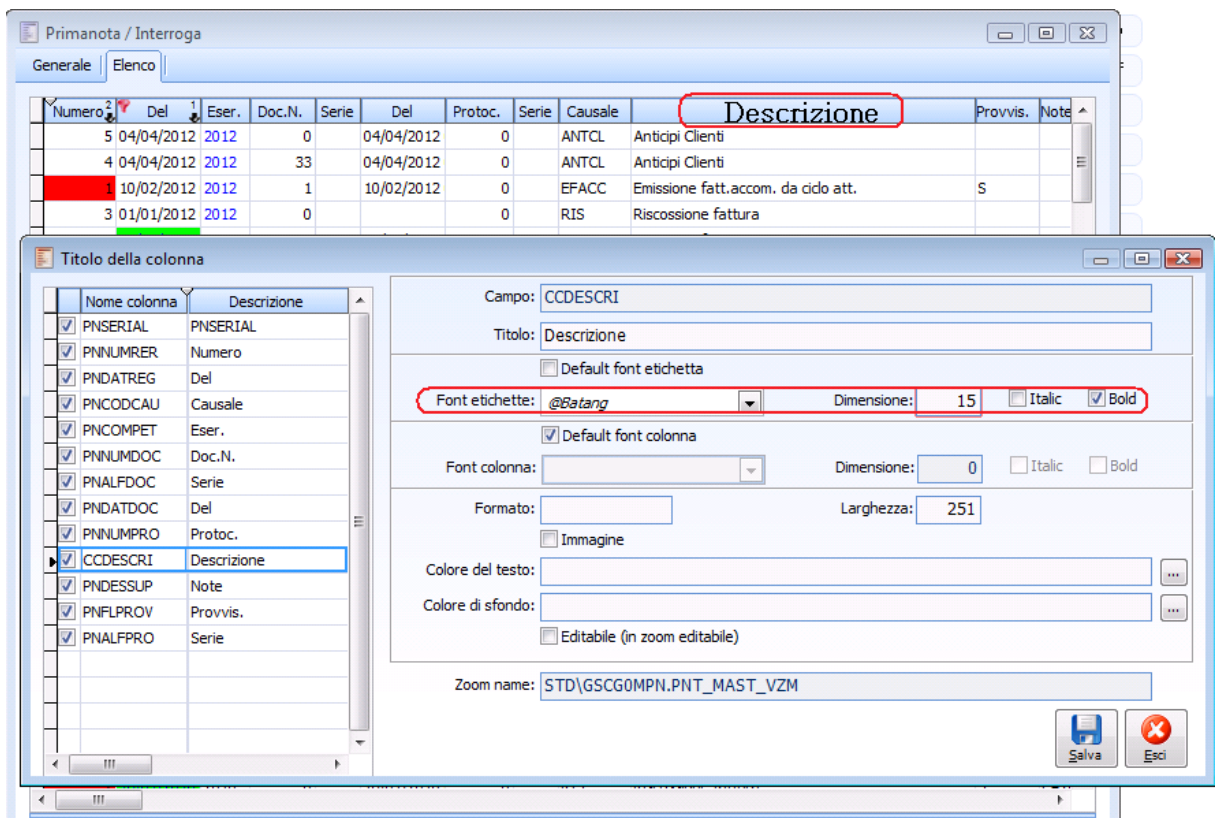
I flag di spunta sul nome colonna non saranno editabili nel caso di zoom nei quali non è possibile fare filtri, ordinamenti ecc., come ad esempio la gestione 'conferma movimenti provvisori primanota' dove le proprietà dello zoom si presenteranno come segue:



Flag non editabili

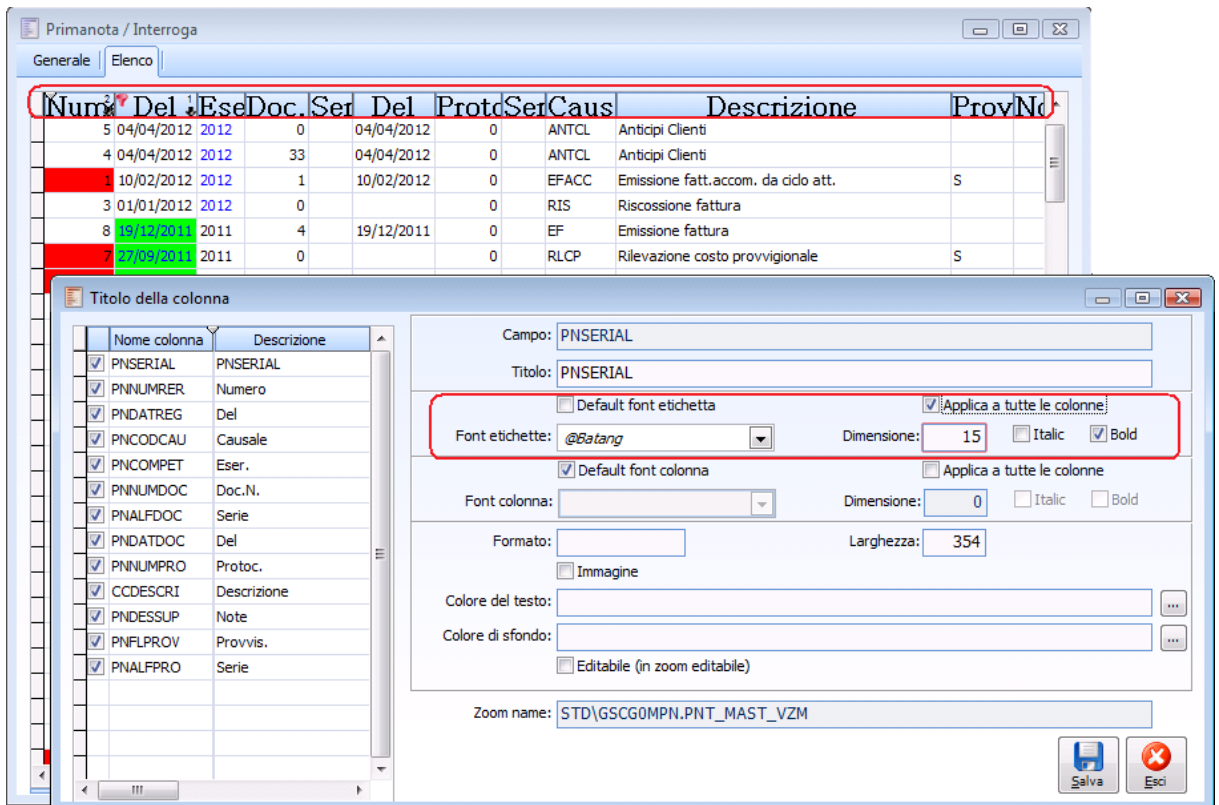
Tra le opzioni l'utente ha la possibilità, nelle proprietà dello zoom, di modificare il font delle etichette.

Ad esempio modificando il font impostando BATAG sul campo Descrizione dello zoom, ecco il risultato che si ottiene:



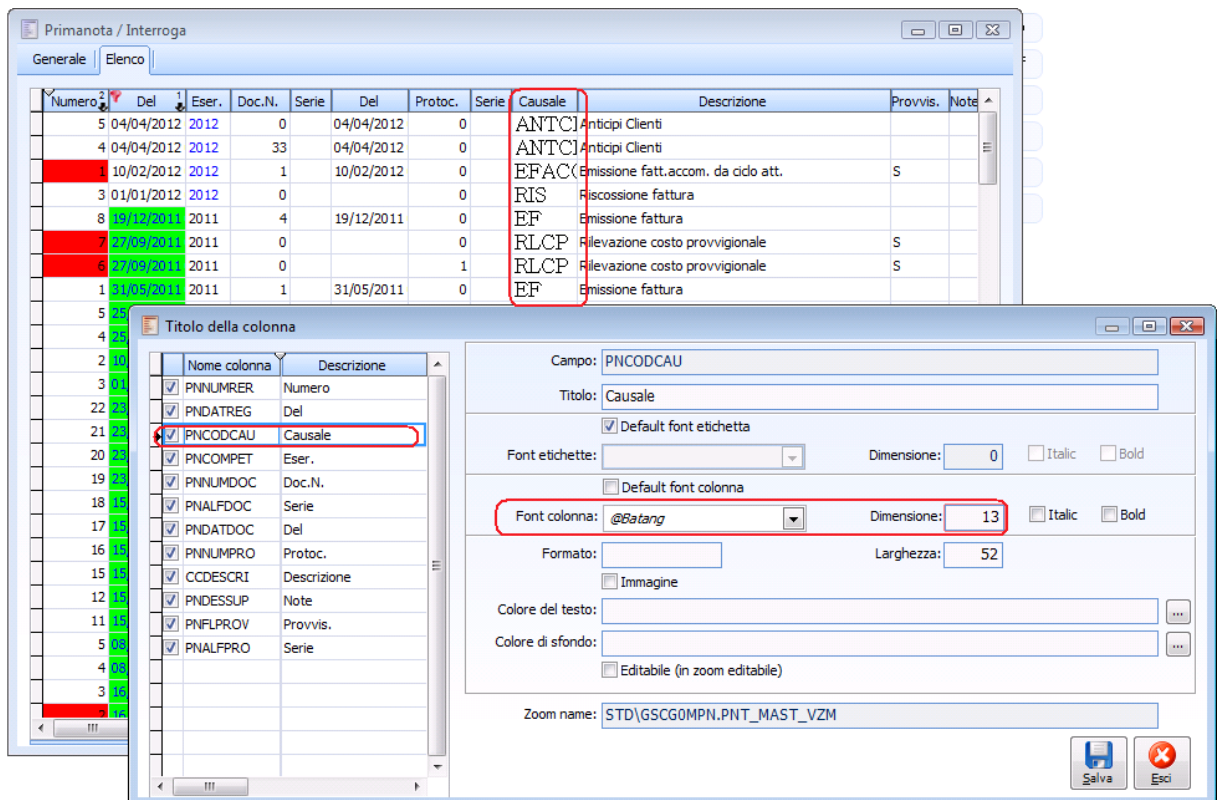
Esempio titolo colonna

Attivando il flag 'Applica a tutte le colonne', otteniamo invece il seguente risultato:



Esempio titolo colonna su tutte le colonne

Volendo invece modificare il font della colonna si imposta BATANG solo sulla colonna PNCODCAU, il risultato sarà il seguente:



Esempio font colonna

Attivando il flag 'Applica a tutte le colonne' si ottiene questo risultato:

The image shows two overlapping windows from a software application. The top window, titled 'Primanota / Interroga', displays a table with columns: Numero, Del, Eser., Doc.N., Serie, Del, Protoc., Serie, Causale, Descrizione, Provvis., and Note. The bottom window, titled 'Titolo della colonna', is a configuration dialog for the 'PNSERIAL' field. It includes a list of columns on the left and various formatting options on the right. The 'Font colonna' is set to '@Batang' with a size of 15, and the 'Applica a tutte le colonne' checkbox is checked. The 'Zoom name' is 'STD\GSCG0MPN.PNT_MAST_VZM'.

Numero	Del	Eser.	Doc.N.	Serie	Del	Protoc.	Serie	Causale	Descrizione	Provvis.	Note
5	04/04/2012	0		04/04/		0		ANTC	Anticipi Clienti		
4	04/04/2012	33		04/04/		0		ANTC	Anticipi Clienti		
1	10/02/2012	1		10/02/		0		EFAC	Emissione fatt.accom. da cS		
3	01/01/2012	0				0		RIS	Riscossione fattura		
8	19/12/2011	4		19/12/		0		EF	Emissione fattura		
7	27/09/2011	0				0		RLCP	Rilevazione costo provvigio:S		
6	27/09/2011	0				1		RLCP	Rilevazione costo provvigio:S		
1	31/05/2011	1		31/05/		0		EF	Emissione fattura		

Esempio font su tutte le colonne

Possibilità di effettuare filtro e ordinamento anche su detail e master detail

E' possibile filtrare, ricercare e ordinare su detail e master detail in interroga, modifica e caricamento.

Per dettagli rimandiamo al capitolo Ricerca/filtro e ordinamento sul dettaglio documenti e primanota.



VARIABILI

Questa parte dell'help è relativa all'utilizzo delle variabili globali. Per informazioni in merito all'utilizzo delle stesse "esplorare" il book di riferimento nella treeview dell'help in linea (variabili di configurazione, dati azienda, gestione di report e query, ecc. ecc.)

- 📁 **Variabili relative all'attivazione dei moduli**
- 📁 **Variabili di parametrizzazione procedura (Dati Azienda)**
- 📁 **Variabili di parametrizzazione procedura (Altri Moduli)**
- 📁 **Variabili di parametrizzazione elenchi (zoom)**
- 📁 **Variabili di Gestione Invio Fax/e-mail/Postalite**
- 📁 **Variabili utente**
- 📁 **Variabili Dati Azienda**
- 📁 **Variabili per gestione modulo POS (non utilizzate per Ad Hoc REVOLUTION)**
- 📁 **Variabili per gestione Offerte**
- 📁 **Variabili per gestione Consolidamento**
- 📁 **Variabili per la gestione delle Valute**
- 📁 **Variabili per la gestione del modulo agenda**
- 📁 **Variabili per la gestione del modulo produzione**
- 📁 **Variabili per la gestione delle traduzioni**
- 📁 **Variabili per la gestione del modulo schedulatore di job**
- 📁 **Variabili di gestione dell'Activity Logger**

- 📁 Variabili utilizzate per l'integrazione con il Sistema Software di Federazione delle Applicazioni del Corporate Portal Zucchetti
- 📁 Variabili di gestione delle picture
- 📁 Variabili di configurazione (cp3start.cnf)
- 📁 Variabili di ambiente impostate all'avvio della procedura
- 📁 Variabili per la gestione della riconnessione automatica e deadlock
- 📁 Variabili con Valori Costanti o di Sistema
- 📁 Variabili per controllo inserimento dati
- 📁 Variabili per Parametrizzare interfaccia
- 📁 Variabili per la gestione di report e query
- 📁 Variabili per la gestione dei menù contestuali
- 📁 Variabili Identificatrici di macchina
- 📁 Variabili Input Anagrafiche Principali
- 📁 Picture Parametriche
- 📁 Variabili riservate
- 📁 Variabili non più utilizzate



Variabili relative all'attivazione dei moduli

g_COGE
g_COAN
g_MAGA
g_RITE
g_CESP
g_DISB
g_BILC
g_IMPO
g_COMM
g_STAT
g_COLA
g_ECRM
g_BANC
g_ACQU
g_GPOS
g_INTR
g_MADV
g_OFFE
g_ORDI
g_SOLL
g_VEND
g_LEMC
g_INFO
g_IRDR
g_JBSH
g_IZCP
g_MATR
g_SALD

g_ITBA
g_ITRI
g_ITES
g_LESP
g_LRON
g_LORE
g_COAC
g_CPIN
g_CTFL
g_AGEN
g_AGFA
g_ARCE
g_DMIP
g_SOLL
g_VEFA
g_VEND
g_MOBY
g_CACQ
g_CVEN
g_DOCM
g_PROMAN
g_FAEL
g_MMPS
g_ISDF
g_GPFA

g_COGE

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Contabilità Generale' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_COAN

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Contabilità Analitica ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_MAGA

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Magazzino/Servizi' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_RITE

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Ritenute' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_CESP

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Cespiti' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_DISB

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Produzione Base' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_BILC

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Analisi di Bilancio ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_IMPO

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Import' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_COMM

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Produzione su Commessa ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_STAT

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Statistiche' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_COLA

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Conto Lavoro ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Attivabile solo se è attiva la 'Produzione Base'.

g_ECRM

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'ECRM' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_BANC

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'CONTI CORRENTI' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_ACQU

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'ACQUISTI ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_GPOS

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'POS ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_INTR

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'INTRA ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_MADV

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'MAGAZZINO FUNZIONI AVANZATE' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_OFFE

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'OFFERTE ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_ORDI

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'ORDINI' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_SOLL

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'CONTENZIOSO' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S - Modulo/sottomodulo attivato
N - Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_VEND

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'VENDITE' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S - Modulo/sottomodulo attivato
N - Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_LEMC

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'VENDITE' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_INFO

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'INFOLINK' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_IRDR

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'INFOPUBLISHER – INFOREADER' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_JBSH

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'SHEDULATORE DI JOB' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_IZCP

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'CORPORATE PORTAL ' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_MATR

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'MATRICOLE' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_SALD

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, NON PIU' UTILIZZATA che indicava l'attivazione del modulo 'INCASSI E PAGAMENTI'.

Commento

Non gestita

g_ITBA

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo Inoltro Telematico è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_ITRI

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo Inoltro Telematico è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_ITES

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo Inoltro Telematico è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_LESP

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo della localizzazione spagnola è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_LRON

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo modulo della localizzazione rumena è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_LORE

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc REVOLUTION, che indica se il modulo modulo della Logistica Remota è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_COAC

Variabile pubblica, che indica se il modulo Contributi accessori è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo attivo

N Modulo disattivo

Commento

Nessuno

g_CPIN

Variabile pubblica, che indica se il modulo Integrazione Infinity è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo attivo

N Modulo disattivo

Commento

Nessuno

g_CTFL

Variabile pubblica, che indica se il modulo controllo flussi è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo attivo

N Modulo disattivo

Commento

Nessuno

g_AGEN

Variabile pubblica, definita nell'area riservata che indica se il modulo 'AGENDA' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo attivato
N Modulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_AGFA

Variabile pubblica, definita nell'area riservata che indica se il modulo 'AGENDA FUNZIONI AVANZATE' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo attivato
N Modulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_ARCE

Variabile pubblica che permette di utilizzare l'archiviazione Archeasy attivabile tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Utilizza archiviazione Archeasy

" Non utilizza archiviazione Archeasy

Commento

Nessuno.

g_DMIP

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc REVOLUTION, che indica se il modulo 'D.M.S. Infinity' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_SOLL

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'CONTENZIOSO' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S - Modulo/sottomodulo attivato
N - Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_VEFA

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'EDI' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_VEND

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'VENDITE' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S - Modulo/sottomodulo attivato
N - Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_MOBY

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc, che indica se il modulo Mobility è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_CACQ

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc REVOLUTION, che indica se il modulo 'Ciclo Acquisti' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_CVEN

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc REVOLUTION, che indica se il modulo 'Ciclo Vendite' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_DOCM

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc REVOLUTION, che indica se il modulo 'Document Management' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_PROMAN

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc REVOLUTION, che indica se la libreria 'Proman' è stata attivata tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_FAEL

Variabile pubblica, definita nell'area riservata di ad hoc REVOLUTION, che indica se il modulo 'Fatture CBI' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno

g_MMPS

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Master production schedule (MPS)

' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_ISDF

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Integrazione DocFinance' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.

g_GPFA

Variabile pubblica, definita nell'area riservata, che indica se il modulo 'Gestione premio di fine anno' è stato attivato tramite la funzione 'Attivazione Procedura'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Modulo/sottomodulo attivato

N Modulo/sottomodulo non attivato

Commento

Nessuno.



Variabili di parametrizzazione procedura (Dati Azienda)

g_PERPAR
g_PERAGE
g_PERSTS
g_PERART
g_PERSDA
g_QUADRA
g_FLARDO
g_TIPDEN
g_MAXLIV
g_MAXANA
g_NUMSCO
g_PERBUN
g_UNIUTE
g_MAGUTE
g_STALIN
g_CODLIN
g_PERLOT
g_PERUBI
g_PERCCR
g_PERCCM
g_PERCAN
g_PERDIS
g_PERFID
g_PERORN
g_PEINAC
g_PEINVE
g_FLCONA
g_PREEAN

g_BARPRO
g_UNIMAT
g_DATMAT
g_CALNET
g_XCONDI
g_DTINIM
g_DTFIIM
g_ISONAZ
g_LISRIF
g_LISTGOMENUTABLE
g_CUSTGOMENUTABLE
g_STALIG
g_STALIN
g_TELEFO
g_TELFAX
g_TIPDEN
g_TRAEX
g_UNIMAT
g_UNIUTE
g_VALPLA
g_MAILSYNC
g_MAILSYNC_TIMEOUT
g_EMAIL
g_ESERCIZI
g_ESERCIZI_ESCODAZI
g_ESERCIZI_ESCODESE
g_ESERCIZI_ESINIESE
g_ESERCIZI_ESFINESE
g_ESERCIZI_ESVALNAZ
g_FLCESC
g_ESERCIZI_NUMERORECORD

g_PERPAR

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la 'Gestione delle Partite' nei 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Gestione delle Partite' attivata
' 'Gestione delle Partite' disattivata

Commento

La Gestione Partite è obbligatoria per gestire l'Iva ad esigibilità differita.

g_PERAGE

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la 'Gestione delle Provvigioni Agente ' nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Gestione Provvigioni Agente' attivata
N 'Gestione Provvigioni Agente' disattivata

Commento

Nessuno.

g_PERSTS

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la 'Gestione dello Storico ' nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Gestione Storico' attivata
N 'Gestione Storico' disattivata

Commento

Nessuno.

g_PERART

Variabile pubblica che indica se è abilitato il flag 'Caricamento Rapido degli Articoli ', inserito nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Caricamento Rapido' attivato
N 'Caricamento Rapido' disattivato

Commento

Abilita il caricamento rapido degli articoli riproponendo i dati principali.

g_PERSDA

Variabile pubblica che indica se è stato abilitato il flag inserito nei 'Dati Azienda ' che riporta sui documenti la 'Descrizione Supplementare ' dell'articolo.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Descrizione supplementare Articolo nei Documenti' attivata
N 'Descrizione supplementare Articolo nei Documenti' attivata

Commento

Nessuno.

g_QUADRA

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il 'Controllo della Quadratura' nei 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Controllo Quadratura' attivato
'' 'Controllo Quadratura' disattivato

Commento

Se viene attivata, la procedura accetta solo registrazioni di Primanota con quadratura.

g_FLARDO

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la funzionalità di 'Archiviazione Documentale ' nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Archiviazione Documentale' attivata
' ' Archiviazione Documentale' non attivata

Commento

Nessuno.

g_TIPDEN

Variabile pubblica che indica il tipo di Denuncia IVA (Trimestrale o Mensile) che è stato attivato nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

T	Denuncia Trimestrale
M	Denuncia Mensile

Commento

Inizializzata come 'Denuncia Mensile'.

g_MAXLIV

Variabile pubblica che contiene il livello massimo di dettaglio dei Mastri Contabili, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Numerico (1,0)

Valori

0,1,2,3,4,5,6,7,8,9

Commento

Inizializzata a 0, default sulla variabile della maschera dalla quale dipende: 2.

g_MAXANA

Variabile pubblica che contiene il livello massimo dei Mastri di Analitica, stabilito nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Numerico (1,0)

Valori

0,1,2,3,4

Commento

Inizializzata a 0 (Non gestita).

g_NUMSCO

Variabile pubblica che contiene il numero massimo di sconti utilizzati, stabilito nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Numerico (1,0)

Valori

0,1,2,3,4

Commento

Inizializzata a 0, default sulla variabile della maschera dalla quale dipende: 2.

g_PERBUN

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la gestione delle 'Business Unit' nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

T 'Business Unit' gestite
N 'Business Unit' non gestite

Commento

Inizializzata ad N.

g_UNIUTE

Progressivo P.N.

Tipo

Carattere(1)

Valori

S - Unico (x esercizio)

U - Utente

G - Giorno

E - Giorno + utente

g_MAGUTE

Variabile pubblica che indica se è stato attivato un unico progressivo dei movimenti di magazzino nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Progressivo movimenti unico
' ' Un progressivo per utente

Commento

Inizializzata a ' '.

g_STALIN

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la stampa dei documenti in lingua originale del cliente o fornitore nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Stampa dei documenti in lingua originale del cliente o fornitore' attivata
' 'Stampa dei documenti in lingua originale del cliente o fornitore' non attivata

Commento

Inizializzata a ' '.

g_CODLIN

Variabile pubblica che contiene il 'Codice Lingua Nazionale ' utilizzata di Default per le Stampe dei Documenti, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (3)

Commento

Inizializzata a space(3).

g_PERLOT

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la gestione dei lotti di magazzino nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Gestione Lotti' attivata
' 'Gestione Lotti' non attivata

Commento

Inizializzata a ' '.

g_PERUBI

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la gestione delle ubicazioni di magazzino nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Gestione Ubicazioni' attivata
' 'Gestione Ubicazioni' non attivata

Commento

Inizializzata a ' '.

g_PERCCR

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la Contabilità Analitica a livello di Primanota nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Contabilità Analitica a livello di Primanota ' attivata

'' 'Contabilità Analitica a livello di Primanota ' non attivata

Commento

Inizializzata a ''.

g_PERCCM

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la Contabilità Analitica a livello di Magazzino/Vendite/Acquisti nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Contabilità' Analitica a livello di Magazzino/Vendite/Acquisti ' attivata

'' 'Contabilità' Analitica a livello di Magazzino/Vendite/Acquisti non attivata

Commento

Inizializzata a ''.

g_PERCAN

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la Contabilità Analitica a livello di Commessa nella tabella 'Dati Azienda '. Attivabile solo se la Contabilità Analitica è attiva a livello di Primanota o Magazzino/Vendite/Acquisti.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Contabilità Analitica a livello di Commessa ' attivata
' 'Contabilità Analitica a livello di Commessa ' non attivata

Commento

Inizializzata a ' '.

g_PERDIS

Variabile pubblica che indica se è stato attivato il Controllo sulla Disponibilità di magazzino dell'articolo nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Controllo sulla Disponibilità di magazzino dell'articolo' attivato
'' 'Controllo sulla Disponibilità di magazzino dell'articolo' non attivato

Commento

Inizializzata a ''.

g_PERFID

Variabile pubblica che indica se è stato attivato il Controllo sul Fido del Cliente nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Controllo sul Fido del Cliente ' attivato
'' 'Controllo sul Fido del Cliente ' non attivato

Commento

Inizializzata a ''.

g_PERORN

Variabile pubblica che indica se è stato attivato l'import dei 'Documenti Consegnati per conto di..', nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Import dei Documenti Consegnati per Conto di' attivato
' 'Import dei Documenti Consegnati per Conto di' non attivato

Commento

Inizializzata a ' '.

g_PEINAC

Variabile pubblica che indica la Periodicità INTRA 2 (Acquisti) inserita nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

M 'Periodicità INTRA 2' mensile
T 'Periodicità INTRA 2' trimestrale
A 'Periodicità INTRA 2' annuale

Commento

Inizializzata ad A.

g_PEINVE

Variabile pubblica che indica la Periodicità INTRA 1 (Vendite) inserita nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

M 'Periodicità INTRA 1' mensile
T 'Periodicità INTRA 1' trimestrale
A 'Periodicità INTRA 1' annuale

Commento

Inizializzata ad A.

g_FLCONA

Variabile pubblica che indica la Tipologia di Azienda in Funzione del Contributo Ambientale (CONAI), nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

P Produttore
U Utilizzatore
A Assolto

Commento

Inizializzata a 'P'.

g_PREEAN

Variabile pubblica che indica il Prefisso EAN della Nazione (usato in generazione Barcodes), nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (2)

Commento

Inizializzata a space(2).

g_BARPRO

Variabile pubblica che indica il Codice del Produttore per Barcode assegnato dall' INDICOD al Proprietario del Marchio, nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_UNIMAT

Variabile pubblica che indica la Gestione Univocità Matricole indicata nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

A - Per Articolo

C - Per Classe

M - Per Matricola

Commento

Nessuno

g_DATMAT

Variabile pubblica, indicata sulla tabella 'Dati Azienda ', che contiene la data dalla quale divengono attivi i controlli sulle matricole su movimenti di magazzino e documenti.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_CALNET

Variabile pubblica che indica l'Ordine di Calcolo del Valore Netto di Riga nei Documenti, nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Numerico (1)

Valori

1 $(Prz - Sconti) * Qta$
0 $(Prz * Qta) - Sconti$

Commento

Inizializzata a 1.

g_XCONDI

Variabile pubblica che indica Gestione Per conto Di, nella tabella 'Dati Azienda '.

Attiva: nella gestione dei documenti, se presente un Per Conto Di., questo va a sostituire l'intestatario per quanto riguarda i dati relativi a Pagamento, Prezzi, Lettere di Intento. Verranno letti quindi in base al per conto di.

I dati relativi alla spedizione, sede di consegna e Agenti rimarranno legati all'intestatario.

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Attiva

'' Disattiva

Commento

Default ''

g_DTINIM

Variabile pubblica, indicata sulla tabella 'Dati Azienda ', che contiene N. giorni da sottrarre alla data documento per indicare la data di inizio selezione documenti nell'importazione manuale e nella fatturazione differita

Tipo

Numerica

g_DTFIIM

Variabile pubblica, indicata sulla tabella 'Dati Azienda ', che contiene N. giorni da aggiungere alla data documento per indicare la data di fine selezione documenti nell'importazione manuale e nella fatturazione differita

Tipo

Numerica

g_ISONAZ

Variabile pubblica, indicata sulla tabella 'Dati Azienda ' che indica la localizzazione

Tipo

Carattere(3)

Commento

Nessuno

g_LISRIF

Valorizzata da parametri provvigioni (solo ad hoc Revolution) con il campo PPLISRIF

Tipo

Carattere (5)

Commento

Nessuno

g_LISTGOMENUTABLE

Contiene il Nome delle tabelle su cui g_oMenu deve effettuare la lettura in fase di caricamento del menu contestuale

Valore

"KEY_ARTI,OFF_ATTI,CAN_TIER,OFF_NOMI,TODOLIST"

Tipo

Stringa

Commento

Nessuno

g_CUSTGOMENUTABLE

Variabile pubblica, definita come public nel cnf e inizializzata a "", nella gestione del tasto destro permette di aggiungere un elenco di tabelle esterne per estendere il menu

Valore

inizializzata a ""

Tipo

Stringa

Commento

Personalizzabile, viene concatenata a g_LISTGOMENUTABLE

g_STALIG

Variabile pubblica che contiene l'ultima data di stampa del Libro Giornale, caricato nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_STALIN

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la stampa dei documenti in lingua originale del cliente o fornitore nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Stampa dei documenti in lingua originale del cliente o fornitore' attivata
' 'Stampa dei documenti in lingua originale del cliente o fornitore' non attivata

Commento

Inizializzata a ' '.

g_TELEFO

Variabile pubblica, contiene il numero di telefono principale dell'azienda, inserito nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere(18)

Commento

Nessuno

g_TELFAX

Variabile pubblica, contiene il numero di Fax dell'azienda, inserito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (18)

Commento

Nessuno.

g_TIPDEN

Variabile pubblica che indica il tipo di Denuncia IVA (Trimestrale o Mensile) che è stato attivato nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

T	Denuncia Trimestrale
M	Denuncia Mensile

Commento

Inizializzata come 'Denuncia Mensile'.

g_TRAEX

Abilita il trasferimento verso Apri specificando il tipo di Export

Tipo

Carattere (1)

Valori

N - Non attivo

S - Export semplificato

A - Export avanzato cogen

B - Export semplificato cblembi

C - Export avanzato contb

Commento

Utilizzata in AdHoc Revolution

g_UNIMAT

Variabile pubblica che indica la Gestione Univocità Matricole indicata nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

A - Per Articolo

C - Per Classe

M - Per Matricola

Commento

Nessuno

g_UNIUTE

Progressivo P.N.

Tipo

Carattere(1)

Valori

S - Unico (x esercizio)

U - Utente

G - Giorno

E - Giorno + utente

g_VALPLA

Variabile pubblica. Valuta di riferimento Plafond

Tipo

Carattere

g_MAILSYNC

Invio posta immediato. Se attivo l'invio della posta di Microsoft Outlook viene effettuato immediatamente

Valorizzato dalla gestione 'Servizi FAX / Telefono / Mail / PostaLite / Web'

Valore

'S' l'invio della posta di Microsoft Outlook viene effettuato immediatamente

'' l'invio della posta di Microsoft Outlook non viene effettuato immediatamente

Tipo

C(1)

Commento

CAMPO UTE_NTI.UTFLSYNC

g_MAILSYNC_TIMEOUT

Attesa invio E-mail. Numero di secondi di attesa per verifica invio E-mail.
Valorizzato dalla gestione 'Servizi FAX / Telefono / Mail / PostaLite / Web'

Valore

-

Tipo

Numero
Commento
CAMPO UTE_NTI.UTSYNCTO

g_EMAIL

Variabile pubblica, contiene l'indirizzo di posta elettronica aziendale, inserito nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (50)

Commento

Nessuno.

g_ESERCIZI

Array pubblico valorizzato con i dati della tabella ESERCIZI.

Tipo

Array di dimensione (g_ESERCIZI_NUMERORECORD, 5).

Valori

Su ogni riga dell'array ci sono i dati di un esercizio di una azienda.

g_ESERCIZI(i, g_ESERCIZI_ESCODAZI): codice dell'azienda della riga i dell'array

g_ESERCIZI(i, g_ESERCIZI_ESCODESE): codice dell'esercizio della riga i dell'array

g_ESERCIZI(i, g_ESERCIZI_ESINIESE): data di inizio esercizio della riga i dell'array

g_ESERCIZI(i, g_ESERCIZI_ESFINESE): data di fine esercizio della riga i dell'array

g_ESERCIZI(i, g_ESERCIZI_ESVALNAZ): valuta d'esercizio della riga i dell'array

Commento

Nessuno

g_ESERCIZI_ESCODAZI

Variabile pubblica valorizzata con il numero di colonna del codice dell'azienda nell'array pubblico g_ESERCIZI.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_ESERCIZI_ESCODESE

Variabile pubblica valorizzata con il numero di colonna del codice dell'esercizio nell'array pubblico g_ESERCIZI.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_ESERCIZI_ESINIESE

Variabile pubblica valorizzata con il numero di colonna della data di inizio esercizio nell'array pubblico g_ESERCIZI.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_ESERCIZI_ESFINESE

Variabile pubblica valorizzata con il numero di colonna della data di fine esercizio nell'array pubblico g_ESERCIZI.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_ESERCIZI_ESVALNAZ

Variabile pubblica valorizzata con il numero di colonna che indica il codice della valuta d'esercizio nell'array pubblico g_ESERCIZI.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_ESERCIZI_NUMERORECORD

Variabile pubblica valorizzata con il numero di righe dell'array pubblico g_ESERCIZI.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_FLCESC

Variabile pubblica che indica se è abilitato il flag 'Codici cli/for esclusivi', inserito nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Codici cli/for esclusivi' attivato
' 'Codici cli/for esclusivi' disattivato

Commento

Se attivo, per ogni cliente/fornitore sarà disponibile un suffisso che andrà a completare il codice di ricerca.



Variabili di parametrizzazione procedura (Altri Moduli)

g_FLDATPRO

g_FLDATMAG

g_FLDATDOC

g_FLDATCOS

g_CODART

g_CODCOM

g_GRPAMM

g_GRPTEC

g_GRPGES

g_CALPRO

g_CALSCO

g_PROGEN

g_COIINC

g_COIIMB

g_COITRA

g_COIBOL

g_ARTDES

g_SAPAGA

g_COIDIF

g_PAGRIC

g_CODCOM

g_CODCESP

g_F4RAPIDO

g_PREFISSO

g_CICLILAV

g_DTSCOM

g_VALPLA

g_CODNEG

g_CODPEN
g_COIDIF
g_DEBUGINV
g_ZRELCPZ
g_ZRELSFA
g_AEDS
g_ALERTMANAGER
g_PREFISSO
g_PERCONS
g_GRUPPO
g_MESSAGGIORESPONSO
g_MINZOOMHEIGHT
g_AZRIPCOM
g_ESECONS
g_AECD
g_CONANA

g_FLDATPRO

Variabile pubblica che contiene la data di inizio generazione provvigioni per documenti, inserita nella tabella 'Filtri Data Registrazione '.

Tipo

Date

Commento

Inizializzata a i_INIDAT

g_FLDATMAG

Variabile pubblica che contiene la data di inizio generazione analitica per movimenti di magazzino, inserita nella tabella 'Filtri Data Registrazione '.

Tipo

Date

Commento

Inizializzata a i_INIDAT

g_FLDATDOC

Variabile pubblica che contiene la data di inizio generazione analitica per documenti, inserita nella tabella 'Filtri Data Registrazione'.

Tipo

Date

Commento

Inizializzata a i_INIDAT

g_FLDATCOS

Variabile pubblica che contiene la data di inizio generazione costi provvigionali, inserita nella tabella 'Filtri Data Registrazione '.

Tipo

Date

Commento

Inizializzata a i_INIDAT

g_CODART

Variabile pubblica, definita nell'area riservata. Memorizza il Codice dell'ultimo Codice Articolo caricato per riproporlo nel Caricamento Automatico.

Tipo

Carattere (20)

Commento

Inizializzata a space (20). Valorizzata dalla maschera di caricamento degli articoli (GSMA_AAR.MSTDEF), richiamata da GSMA_BAR.BTCDEF.

g_CODCOM

Variabile pubblica, contiene il Codice Commessa di default della maschera di settaggio "Parametri di Default" della Produzione su Commessa.

Tipo

Carattere (15)

Commento

Nessuno.

g_GRPAMM

Variabile pubblica, contiene il Gruppo Progetto Amministrativo di default della maschera di settaggio 'Parametri di Default' della Produzione su Commessa.

Tipo

Numerico (4)

Commento

Nessuno.

g_GRPTEC

Variabile pubblica, contiene il Gruppo Progetto Tecnico di default della maschera di settaggio 'Parametri di Default' della Produzione su Commessa.

Tipo

Numerico (4)

Commento

Nessuno.

g_GRPGES

Variabile pubblica, contiene il Gruppo Progetto Gestionali di default della maschera di settaggio 'Parametri di Default' della Produzione su Commessa.

Tipo

Numerico (4)

Commento

Nessuno.

g_CALPRO

Variabile pubblica per il Tipo di Calcolo Provvigioni sui Documenti (Parametri provvigioni)

Tipo

Carattere (2)

Valori

'DI' Disattivato

'GD' Generazione Differita

'GI' Generazione Immediata

Commento

Inizializzata a 'DI'

g_CALSCO

Variabile pubblica per il Calcolo Sconto da Listino (Parametri provvigioni)
Se Attivo: Calcola in automatico lo sconto applicato

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Attivo
' ' Disattivo

Commento

Inizializzata a ' '

g_PROGEN

Variabile pubblica per il ricalcolo provvigioni nelle Generazioni Documentali e nell'Import manuale documenti

Attivabile nei Parametri Provvigioni

Tipo

Flag (1)

Valori

'S' Attivo

'' Disattivo

Commento

Inizializzata a ''

g_COIINC

Variabile pubblica che contiene l'eventuale Codice IVA da applicare alle Spese di Incasso, stabilito nella tabella 'Contropartite'.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_COIIMB

Variabile pubblica che contiene l'eventuale Codice IVA da applicare alle Spese di Imballo, stabilito nella tabella 'Contropartite'.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_COITRA

Variabile pubblica che contiene l'eventuale Codice IVA da applicare alle Spese di Trasporto, stabilito nella tabella 'Contropartite'.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_COIBOL

Variabile pubblica che contiene l'eventuale Codice IVA Escluso art. 15 da applicare sull'importo dei Bolli, caricato nella tabella 'Contropartite'.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_ARTDES

Variabile pubblica che contiene il Codice Articolo di Tipo Descrittivo usato per Riferimenti Generici (Import Doc.), caricato nella tabella 'Contropartite'.

Tipo

Carattere (41)

Commento

Inizializzata a space(41).

g_SAPAGA

Variabile pubblica associata alle contropartite, Differenze e abbuoni, che contiene il codice pagamento di default per gestione Partite su Abbuoni e/o Anticipi.

Tipo

Alfanumerico

g_COIDIF

Variabile pubblica associata alle contropartite, Differenze e abbuoni, che contiene il conto di contabilizzazione Differenze di conversione Cambi

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_PAGRIC

Variabile pubblica associata alle contropartite, Differenze e abbuoni, che contiene il codice di pagamento di Default per le ricevute Fiscali non incassate.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_CODCOM

Racchiude in essa il valore del campo PDCODCOM (Commessa di default) della tabella CPAR_DEF (Parametri di default della Gestione Progetti)

Tipo

Carattere

g_CODCESP

Variabile pubblica, definita nell'area riservata. Memorizza il Codice dell'ultimo Codice Cespite caricato per riproporlo nel Caricamento Automatico.

Tipo

Carattere (20)

Commento

Inizializzata a space (20). Valorizzata dalla maschera di caricamento dei Cespiti.

g_F4RAPIDO

Variabile pubblica, definita nell'area riservata per attribuire ai cespiti un codice alfanumerico progressivo

Tipo

Carattere

g_PREFISSO

Prefisso utilizzato per costruire codice cespite

Tipo

Carattere (15)

Commento

Specificato nella categoria cespiti

g_CICLILAV

Variabile pubblica che indica se sono attivi i cicli di lavorazione a livello di parametri.
Attivabile nei Parametri Produzione

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Abilita utilizzo in linea dei cicli di lavorazione
'N' Abilita utilizzo in linea dei cicli semplificati

Commento

Inizializzata a 'N'

g_DTSCOM

Variabile pubblica. Data Inizio Validità Flag Calcola Sconti su Omaggi nei dati azienda

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a: IIF(w_AZFLSCOM='S', i_datsys, CTOD(' - - '))

g_VALPLA

Variabile pubblica. Valuta di riferimento Plafond

Tipo

Carattere

g_CODNEG

Variabile pubblica, utilizzata nella gestione dispositivi installati, contiene il codice negozio da utilizzare

Tipo

Carattere (3)

Commento

Nessuno

g_CODPEN

Variabile pubblica, utilizzata nella gestione dispositivi installati, contiene il codice penna ottica da utilizzare

Tipo

Carattere (5)

Commento

Nessuno

g_COIDIF

Variabile pubblica che contiene la data attivazione check Esplicita Sconti di Riga nei Parametri del POS, non utilizzata in AHE

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a CTOD(- -)

g_DEBUGINV

Nell'elaborazione inventari cumula anche dati inventario di partenza per eseguire riscontro

Tipo

Boolean

Commento

Nessuno

g_ZRELCPZ

Identificano la release di CPZ

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno.

g_ZRELSSFA

Identificano la release del SSFA

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno.

g_AEDS

Variabile pubblica che permette di utilizzare l'archiviazione E.D.S. attivabile tramite la funzione 'Attivazione Procedura '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Utilizza archiviazione E.D.S.

" Non utilizza archiviazione E.D.S

Commento

Nessuno.

g_ALERTMANAGER

Variabile pubblica, crea l'oggetto cp_Alertmanager.

Tipo

Oggetto

Commento

Non ancora utilizzata

g_PREFISSO

Prefisso utilizzato per costruire codice cespiti

Tipo

Carattere (15)

Commento

Specificato nella categoria cespiti

g_PERCONS

Nel bilancio consolidato memorizza l'ultimo periodo elaborato

Tipo

Numerico

Commento

Variabile bilancio consolidato

g_GRUPPO

Nel modulo Bilancio consolidato contiene il gruppo di default che verrà proposto nelle varie estrazioni.

Tipo

Carattere (15)

Valori

Codice del gruppo impostato come default

Commento

Se non è impostato un gruppo di default viene valorizzato a space(15)

g_MESSAGGIORESPONSO

Variabile Messaggi schedatore della proattività da inserire nel corpo della mail

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a "

g_MINZOOMHEIGHT

Imposta le dimensioni di default se non esiste la configurazione

Tipo

Numerico

Commento

Se la variabile non è definita, il valore di default impostato sullo zoom è 400

g_AZRIPCOM

Variabile pubblica di servizio, nell'esplosione dei movimenti di analitica per competenza del modulo Infolink viene valorizzata con il flag dei Dati Azienda 'Ripartizione analitica per competenza'. Utilizzata nello stesso modulo in fase di creazione-inserimento tabelle per la determinazione dei movimenti da creare, viene rilasciata alla fine dello stesso batch (gsin_bcr)

Tipo

Char(1)

Valori

S Attivo
' ' Disattivo

Inizializzata a ' '

g_ESECONS

Variabile pubblica valorizzata con l'ultimo periodo elaborato dal bilancio consolidato.

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno

g_CONANA

Variabile pubblica che contiene la Data di Blocco/Consolidamento dell'Analitica, stabilita nella tabella 'Esercizi'. Dopo tale data le RegISTRAZIONI non possono più essere modificate.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_AECD

Variabile pubblica per esplosione articoli composti su documenti. E' attiva se il modulo 'Produzione Base' o 'Vendite funzioni avanzate' è attivo,

Commento

Gestito solo per ad hoc Revolution



Variabili di parametrizzazione elenchi (zoom)

g_DTINPN
 g_DTFIPN
 g_DTINDC
 g_DTFIDC
 g_DTINMM
 g_DTFIMM
 g_DTINTE
 g_DTFITE
 g_DTINCE
 g_DTFICE
 g_DTINRT
 g_DTFIRT
 g_DATETIMEMASK
 g_ZOOMCOLOR
 g_DTFICE
 g_DTINCE
 g_DTFIDC
 g_DTINDC
 g_DTINMM
 g_DTFIMM
 g_DTINPN
 g_DTFIPN
 g_DTINRT
 g_DTFIRT
 g_DTINTE
 g_DTFITE
 g_AUTOZOOMLOAD
 g_CRYPT

g_ELECON

g_DTINPN

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni di Prima Nota, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFIPN

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni di Prima Nota, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINDC

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Documenti, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFIDC

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Documenti, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINMM

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Magazzino, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFIMM

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Magazzino, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINTE

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Tesoreria, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFITE

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Tesoreria, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINCE

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Cespiti, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFICE

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Cespiti, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINRT

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni delle Ritenute, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DATE TIME MASK

Variabile pubblica, ha il seguente utilizzo: la dimensione delle colonne che contengono campi data viene forzata per non mostrare l'ora (00:00:00), ma se nel formato della colonna dello zoom inserisco g_DateTimeMask viene mantenuta la dimensione standard

Tipo

Char

Valori

Inizializzata a 'DT'

Commento

Nessuno

g_ZOOMCOLOR

Variabile pubblica contenente il colore di sfondo della riga evidenziata all'interno di un elenco.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno.

g_DTFICE

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Cespiti, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINCE

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Cespiti, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFIDC

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Documenti, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINDC

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Documenti, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTINMM

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Magazzino, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFIMM

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Magazzino, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINPN

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Magazzino, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFIPN

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni di Prima Nota, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTINRT

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni delle Ritenute, sottraendo i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys-filtro

Commento

Inizializzata a i_inidat.

g_DTFIRT

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni delle Ritenute, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_DTFITE

Variabile pubblica che contiene la data filtrata per le registrazioni dei Movimenti di Tesoreria, sommando i giorni inseriti come filtro nella tabella 'Filtri Data Registrazione ' alla data di sistema.

Tipo

Date

Valori

i_datsys+filtro

Commento

Inizializzata a i_findat.

g_AUTOZOOMLOAD

Variabile pubblica relativa alla gestione del caricamento record da zoom elenco.

Se definita come public e assegnata a .T. nel cp3start.cnf, disabilita la loadrec nel caso di spostamento da zoom di elenco a gestione impedendo che il record dello zoom sul quale si era posizionati venga caricato nel campo di origine. (Utile soprattutto nel caso di apertura dello zoom con tasto destro)

Tipo

Logic

Valori

.T. Attivo
.F. Disattivo

Commento

Inizializzata a .F.

g_CRYPT

Variabile pubblica, definita nel CP3START.PRG, che indica se è stato scelto un accesso cifrato al DB e il suo tipo.

Tipo

Carattere (1)

Valori

'C' Accesso cifrato abilitato.

'A' Accesso cifrato con Application Role (Solo DataBase MS SQL Server).

'N' Accesso cifrato disabilitato.

Commento

Valorizzabile sul CP3START.CNF.

g_ELECON

Array che in caso di selezione di accesso cifrato con Application Role contiene l'elenco degli handle delle varie connessioni per le quali è già stata lanciata la Sp_setAppRole, viene aggiornato aggiungendo o eliminando connessioni a mano a mano che sono create/chiusure.

Tipo

Carattere

Commento

Utilizzata solo se g_CRYPT='A'.



Variabili di Gestione Invio Fax/e-mail/Postalite

g_UEFORM
g_UETIAL
g_UEDIAL
g_UEFIRM
g_TIPFAX
g_FRTFAX
g_DIAFAX
g_INVIO
g_MITTEN
g_SRVMAIL
g_STAFAX
g_SRVPORTA
g_TERMINALSS
g_DESUTE
i_DEST
i_EMAIL
i_FAXNO
i_CLIFORDES
i_CODDES
i_TIPDES
g_WEENABLED
g_WEUTEENABLED
g_WECONFIRM
i_FAXNOTETEXT
g_NOSTPDF
i_EMAILSUBJECT
g_ARCHI
g_SKYPESERVICE

g_UEDIAL
g_UEFIRM
g_UEFORM
g_UETIAL
g_RTMDRV
g_EMAILPRIOR
g_CCEMAIL
g_CCNEMAIL
g_HTMDRV
g_PDFDRV

g_UEFORM

Variabile pubblica che indica il Formato dell'allegato da inserire nelle E-Mail, caricato nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail'.

Tipo

Carattere (10)

Valori

7 - RTF

6 - HTML

5 - PDF

Commento

Nessuno.

g_UE'IAL

Gestione dell'allegato E-mail

Tipo

Carattere (1)

Valori

A - Automatico

M - Manuale

Commento

Se la visualizzazione e-mail è automatica, allora sarà automatica anche la gestione dell'allegato

g_UEDIAL

Variabile pubblica che seleziona la visualizzazione del programma di Posta Elettronica automatica (solo se necessario) oppure sempre, come stabilito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

A - Automatico

S - Sempre

Commento

Nessuno.

g_UEFIRM

Variabile pubblica, contiene il testo standard da inserire nelle e-mail inviate inserito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '.

Tipo

Memo

Commento

Nessuno.

g_TIPFAX

Variabile pubblica, contiene il sistema di gestione Fax da utilizzare, inserito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

M - Selezionato 'Supporto MAPI' (Utilizza l'oggetto MS MAPI 32 per l'invio del FAX)

S - Selezionato 'Supporto Stampa' (Utilizza un servizio FAX come 'Microsoft Fax' o 'Fax')

R - Selezionato 'Rendering Subsystem' (Utilizza il formato RBA per l'invio del Fax)

N - Selezionato 'Non Gestito'

Commento

Nessuno.

g_FRTFAX

Variabile pubblica, se viene selezionato il supporto MAPI per la Gestione dei Fax contiene il formato dell'allegato inserito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

7 RTF
6 HTML
5 PDF

Commento

Nessuno.

g_DIAFAX

Variabile pubblica, se viene selezionato il supporto MAPI per la Gestione dei Fax abilita la visualizzazione della finestra FAX, come selezionato nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

A Automatico (Visualizza la finestra Fax solo se necessario)
S Sempre

Commento

Nessuno.

g_INVIO

Variabile pubblica che indica il supporto utilizzato

Tipo

Carattere (1)

Valori

M Mapi
S Smtp

g_MITTEN

Variabile pubblica. Contiene l' Indirizzo E-Mail completo da utilizzare come mittente (mionome@server.it)

Tipo

Carattere (1)

Commento

Inizializzato a:g_MITTEN="

g_SRVMAIL

Variabile pubblica. Server di invio Mail (su cui gira servizio SMTP)

Tipo

Carattere (1)

Commento

Inizializzato a: g_SRVMAIL=""

g_STAFAX

Variabile pubblica. Selezione Stampante FAX

Tipo

Carattere (1)

Commento

Inizializzato a: g_STAFAX = ''

g_SRVPORTA

Variabile pubblica. Numero porta servizio SMTP

Tipo

Numerico (1)

Commento

Inizializzato a: g_SRVPORTA=0

g_TERMINALSS

Variabile pubblica Verifica se siamo in ambiente Terminal Server

Tipo

Logic

Commento

Inizializzato a: g_TERMINALSS = .T.

g_DESUTE

Variabile pubblica, contiene la descrizione utente selezionata nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '.

Tipo

Carattere (40)

Commento

Nessuno.

i_DEST

Variabile pubblica. Contiene la ragione sociale dell'intestatario del fax o email

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a ''.

i_EMAIL

Variabile pubblica. Contiene la e-mail dell'intestatario della mail

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a ''.

i_FAXNO

Variabile pubblica. Contiene il numero di Fax dell'intestatario del fax stesso

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a ''.

i_CLIFORDES

Variabile pubblica. Contiene il codice dell'intestatario del fax stesso

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a `i_CLIFORDES = this.oParentObject.w_CLIFOR`

i_CODDES

Variabile pubblica. Contiene il codice della destinazione dell'intestatario.

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a: `i_CODDES = this.oParentObject.w_CODICE`

i_TIPDES

Variabile pubblica. Contiene il tipo della destinazione dell'intestatario.

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a: i_TIPDES="CO"

g_WEENABLED

Variabile pubblica che indica l'abilitazione dei servizi WE, indicata nella maschera di Configurazione Servizi WE.

Tipo

Carattere(1)

Valori

N Disabilita servizi WE
S Abilita servizi WE

Commento

Inizializzata a 'N'.

g_WEUTEENABLED

Variabile pubblica che indica l'abilitazione dei servizi WE per l'utente, indicata nella maschera Servizi FAX/E-MAIL/WE. E' editabile solamente se g_WEENABLED è 'S'.

Tipo

Carattere(1)

Valori

N Disabilita servizi WE utente
S Abilita servizi WE utente

Commento

Inizializzata a 'N'.

g_WECONFIRM

Variabile pubblica che se abilitata richiede sempre la conferma della selezione destinatario (anche quando è nota). Viene indicata nella maschera di Configurazione Servizi WE.

Tipo

Carattere(1)

Valori

N Disabilita richiesta conferma selezione destinatario

S Abilita richiesta conferma selezione destinatario

Commento

Inizializzata a 'N'.

i_FAXNOTETEXT

Variabile pubblica definita nel CP3START.PRG che viene utilizzata nella routine FAX_MAPI come stringa di impostazione del servizio MAPI. Per esempio utilizzando il prodotto 'Relay FAX' si potrebbe voler inviare la stringa 'faxcover=false' per disabilitare la cover del fax, per farlo basterebbe assegnare `i_FAXNOTETEXT='faxcover=false'`.

Tipo

Carattere

Commento

Definibile e valorizzabile sul CP3START.CNF.

g_NOSTPDF

Variabile pubblica definita nel CP3START.PRG che gestisce la creazione di una stampante PDF al momento di una stampa PDF.

Tipo

Carattere

Valori

.T. Disabilita la creazione di una stampante PDF, da scegliere per utenti che non hanno diritti amministrativi.

.F. Abilita la creazione di una stampante PDF al momento della stampa.

Commento

Definibile e valorizzabile sul CP3START.CNF, inizialmente è .F.

i_EMAILSUBJECT

Variabile pubblica che Specifica l'Oggetto delle E-Mail lanciate

Tipo

Carattere

Valori

Se l'invio E-Mail lanciato dai Documenti:

<Tipo Documento > n° <Numero Documento >/<Alfa Documento > del <Data Documento >

Se l'invio E-Mail lanciato dalle Offerte:

<Descrizione Modello Offerta/Documento di Offerta > n° <Numero Offerta >/<Seriale Offerta >
del <Data Offerta >

Altrimenti:

E-Mail Ad Hoc REVOLUTION Rel.<Numero Release >

Commento

Nessuno

g_ARCHI

Variabile pubblica che abilita, per l'utente, l'archiviazione con Archeasy, caricato nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Abilita l'archiviazione con Archeasy
'N' Disabilita l'archiviazione con Archeasy

Commento

Nessuno

g_SKYPESERVICE

Variabile pubblica che indica il Servizio Skype specificato in Servizi FAX/Telefono/Mail

Tipo

Carattere (1)

Valori

N No
S Base
C Completo

Commento

Nessuno

g_UEDIAL

Variabile pubblica che seleziona la visualizzazione del programma di Posta Elettronica automatica (solo se necessario) oppure sempre, come stabilito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

A - Automatico

S - Sempre

Commento

Nessuno.

g_UEFIRM

Variabile pubblica, contiene il testo standard da inserire nelle e-mail inviate inserito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '.

Tipo

Memo

Commento

Nessuno.

g_UEFORM

Variabile pubblica che indica il Formato dell'allegato da inserire nelle E-Mail, caricato nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail'.

Tipo

Carattere (10)

Valori

7 - RTF
6 - HTML
5 - PDF

Commento

Nessuno.

g_UE'IAL

Gestione dell'allegato E-mail

Tipo

Carattere (1)

Valori

A - Automatico

M - Manuale

Commento

Se la visualizzazione e-mail è automatica, allora sarà automatica anche la gestione dell'allegato

g_RTFRV

Variabile pubblica, contiene il risultato della verifica effettuata sulla macchina in uso della eventuale disponibilità del driver RTF per l'invio di Fax/e-Mail.

Tipo

Logica.

Valori

.T. Driver RTF Attivo
.F. Driver RTF non attivo

Commento

Nessuno.

g_EMAILPRIOR

Variabile pubblica per la priorità dell'invio email via SMTP. È inizializzata a priorità media (g_EmailPrior = 0).

Tipo

Numerico

Valori

1 Priorità alta
3 Priorità media
5 Priorità bassa

Commento

Definibile e valorizzabile nel file CP3START.CNF.

g_CCEMAIL

Variabile pubblica che contiene l'indirizzo per inviare in copia le mail inviate dal gestionale (Indirizzo CC), come stabilito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '

Tipo

Carattere (254)

Commento

Nessuno.

g_CCNEMAIL

Variabile pubblica che contiene l'indirizzo per inviare in copia nascosta le mail inviate dal gestionale (Indirizzo CCN), come stabilito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail '

Tipo

Carattere (254)

Commento

Nessuno.

g_HTMDRV

Variabile pubblica, contiene il risultato della verifica effettuata sulla macchina in uso della eventuale disponibilità del driver HTML, per l'invio di Fax/e-Mail.

Tipo

Logica.

Valori

.T. Driver HTML Attivo
.F. Driver HTML non attivo

Commento

Nessuno.

g_PDFDRV

Variabile pubblica, contiene il risultato della verifica effettuata sulla macchina in uso della eventuale disponibilità del driver PDF per l'invio di Fax/e-Mail.

Tipo

Logica.

Valori

.T. Driver PDF Attivo
.F. Driver PDF non attivo

Commento

Nessuno.



Variabili utente

g_STAFAX

g_STRSTRCON

g_STRUSRCON

g_TEMPADHOC

g_TIPFAX

g_USER_RIGHT

g_USERID

g_STAFAX

Variabile pubblica. Selezione Stampante FAX

Tipo

Carattere (1)

Commento

Inizializzato a: g_STAFAX = ''

g_STRSTRCON

Stringa di connessione utente

Tipo

Carattere (1)

Commento

Nessuno

g_STRUSRCON

Variabile pubblica. Riservata.

g_TEMPADHOC

Variabile che contiene il path della cartella temporanea

Tipo

Carattere

Valori

sys(2023)+'\adhoctemp'

Commento

Nessuno

g_TIPFAX

Variabile pubblica, contiene il sistema di gestione Fax da utilizzare, inserito nella tabella 'Servizi Fax/E-Mail'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

M - Selezionato 'Supporto MAPI' (Utilizza l'oggetto MS MAPI 32 per l'invio del FAX)

S - Selezionato 'Supporto Stampa' (Utilizza un servizio FAX come 'Microsoft Fax' o 'Fax')

R - Selezionato 'Rendering Subsystem' (Utilizza il formato RBA per l'invio del Fax)

N - Selezionato 'Non Gestito'

Commento

Nessuno.

g_USER_RIGHT

Creazione e\o recupero diritti per l'utente corrente, ritorna il livello di diritto dell'utente

Tipo

Numerico

Valori

1 Nessun diritto
2 Read Only
3 R\W User
4 R\W All
5 Developer

Commento

Nessuno

g_USERID

Variabile Riservata



Variabili Dati Azienda

g_RAGAZI
g_INDAZI
g_LOCAZI
g_PROAZI
g_CAPAZI
g_TELEFO
g_TELFAX
g_EMAIL
g_MAGAZI
g_NAGAZI
g_ATTIVI
g_CATAZI
g_CODNAZ
g_PERVAL
g_PERMUC
g_STALIG
g_CFNUME
g_COAARR
g_COABOL
g_DETCON
g_TRAEXP
g_FLSCOM

g_RAGAZI

Variabile pubblica, contiene la Ragione Sociale dell'Azienda caricata nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (40)

Commento

Inizializzata a space (40).

g_LOCAZI

Variabile pubblica, contiene la località nella quale è situata l'Azienda caricata nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (30)

Commento

Inizializzata a space (30).

g_INDAZI

Variabile pubblica, contiene l'indirizzo dell'Azienda caricata nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (35)

Commento

Inizializzata a space (35).

g_PROAZI

Variabile pubblica, contiene la sigla della provincia della località nella quale è situata l'Azienda caricata nei 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (2)

Commento

Inizializzata a space (2).

g_CAPAZI

Variabile pubblica, contiene il CAP della località nella quale è situata l'Azienda caricata nei 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space (5).

g_TELEFO

Variabile pubblica, contiene il numero di telefono principale dell'azienda, inserito nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere(18)

Commento

Nessuno

g_TELFAX

Variabile pubblica, contiene il numero di Fax dell'azienda, inserito nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (18)

Commento

Nessuno.

g__EMAIL

Variabile pubblica, contiene l'indirizzo e_mail dell'azienda, inserito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (254)

Commento

Nessuno.

g_MAGAZI

Variabile pubblica che contiene il Codice del Magazzino Principale, stabilito nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_NAGAZI

Variabile pubblica che contiene la Natura Giuridica dell'Azienda, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_ATTIVI

Variabile pubblica che indica se è stato attivato nella tabella 'Dati Azienda ' il flag che indica se l'azienda esercita più Attività '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Multiattività' attivata
' 'Multiattività' disattivata

Commento

Nessuno.

g_CATAZI

Variabile pubblica che contiene il 'Codice Attività Principale ', stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a space(5).

g_CODNAZ

Variabile pubblica che contiene il codice della Nazione di appartenenza dell' Azienda, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (3)

Commento

Inizializzata a space(3).

g_PERVAL

Variabile pubblica che indica il 'Codice della Valuta di Conto ' per l'esercizio in corso, inserito nella tabella 'Esercizi'.

Tipo

Carattere (3)

Commento

Inizializzata a space(3).

g_PERMUC

Variabile pubblica che equivale al valore della 'Maschera Ultimo Costo ', inserito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (10)

Commento

Inizializzata a space(10).

g_STALIG

Variabile pubblica che contiene l'ultima data di stampa del Libro Giornale, caricato nella tabella 'Dati Azienda'.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_CFNUME

Variabile pubblica che contiene la gestione progressiva dei codici Clienti/Fornitori in formato numerico.

Tipo

Carattere

Valori

S 'Codifica Cli/For Numerica Attivata'
' 'Codifica Cli/For Numerica Disattivata'

Commento

Inizializzata a space(1).

g_COAARR

Variabile pubblica che contiene i Codici Iva Arrotondamento

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a space(5).

g_COABOL

Variabile pubblica che contiene i Codice IVA Spese Bolli Acquisti

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a space(5).

g_DETCON

Variabile pubblica che contiene il castelletto IVA Dettagliata per Contropartite

Tipo

Carattere

Valori

S 'Castelletto Primanota IVA dettagliato per Contropartita Attivato
'' 'Castelletto Primanota IVA dettagliato per Contropartita Disattivato

Commento

Inizializzata a space(1).

g_TRAEXP

Variabile pubblica che contiene Trasferimento Comm. (APRI) N=Non Att., S=Sempl., A=Avanz.

Tipo

Carattere

Valori

S 'Abilita il trasferimento verso APRI per il tipo di Export Semplificato

N 'Non Attivo

A 'Abilita il trasferimento verso APRI per il tipo di Export Avanzato

Commento

Inizializzata a space(1).

g_FLSCOM

Variabile pubblica che, se attivata nei 'Dati azienda', calcola gli sconti di piede doc. anche su righe Omaggio Imp. e Omaggio Imp. + Iva

Tipo

Carattere

Valori

S Attivata

N Disattivata



Variabili per gestione modulo POS

g_DATESC

g_MASPOS

g_CODNEG

g_FLCPOS

g_FLCPOS

Variabile pubblica che contiene il Flag Codifica Numerica Nominativi P.O.S.

Tipo

Carattere

Valori

S 'Se Attivo: I Nominativi verranno codificati numericamente

'' 'Se Disattivato: I Nominativi NON verranno codificati numericamente

Commento

Inizializzata a space(1).

g_MASPOS

Variabile pubblica che contiene Struttura input codici Nominativi

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a space(15).

g_CODNEG

Variabile pubblica, utilizzata nella gestione dispositivi installati, contiene il codice negozio da utilizzare

Tipo

Carattere (3)

Commento

Nessuno

g_DATESC

Variabile pubblica che contiene la data attivazione check Esplicita Sconti di Riga nei Parametri del POS

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a CTOD(' - -')

Variabili per gestione Offerte

g_FILOFF

g_OFNUME

g_FILOFF

Variabile pubblica che contiene il Flag Allegati File Offerte

Tipo

Carattere

Valori

S 'Caricamento allegati nominativi e offerte di tipo Copia File Attivato
'' 'Caricamento allegati nominativi e offerte di tipo Copia File Disattivato

Commento

Inizializzata a space(1).

g_OFNUME

Variabile pubblica che contiene il Flag Codifica Numerica Nominativi Offerte Tipo

Tipo

Carattere

Valori

S 'Se Attivo: I Nominativi verranno codificati numericamente

'' 'Se Disattivato: I Nominativi NON verranno codificati numericamente

Commento

Inizializzata a space(1).



Variabili per gestione Consolidamento

g_CONCON

g_CONTES

g_CONMAG

g_CONVEN

g_CONACQ

g_GESCON

g_CONCON

Variabile pubblica che contiene la Data di Blocco/Consolidamento delle RegISTRAZIONI di Primanota, stabilita nella tabella 'Esercizi'. Dopo tale data le RegISTRAZIONI non possono più essere modificate.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_CONTES

Variabile pubblica che contiene la Data di Blocco/Consolidamento dei Movimenti di Tesoreria, stabilita nella tabella 'Esercizi'. Dopo tale data le RegISTRAZIONI non possono più essere modificate.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod('--').

g_CONMAG

Variabile pubblica che contiene la Data di Blocco/Consolidamento dei Movimenti di Magazzino, stabilita nella tabella 'Esercizi'. Dopo tale data le RegISTRAZIONI non possono più essere modificate.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_CONVEN

Variabile pubblica che contiene la Data di Blocco/Consolidamento dei Documenti di Vendita, stabilita nella tabella 'Esercizi'. Dopo tale data le RegISTRAZIONI non possono più essere modificate.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_CONACQ

Variabile pubblica che contiene la Data di Blocco/Consolidamento dei Documenti di Acquisto, stabilita nella tabella 'Esercizi'. Dopo tale data le RegISTRAZIONI non possono più essere modificate.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_GESCON

Variabile pubblica che indica se è stata attivata la gestione dei contratti nei Cicli Vendite ed Acquisti nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Gestione Contratti' attivata
' 'Gestione Contratti' non attivata

Commento

Inizializzata a ' '.



Variabili per la gestione delle Valute

g_CODLIR
g_CODEUR
g_CAOEUR
g_VALSIM
g_CAOVAL
g_DATEUR
g_VALUTE
g_DATLIMEUR
g_IDXCODVAL
g_IDXOPCAM
g_IDXOPCAM
g_IDXDATEUR
g_IDCAOEUR
g_IDXDATOB
g_IDXDECUNI
g_IDXDECTOT
g_IDXUNIVAL
g_IDXSIMVAL
g_LOG_OPOF

g_CODLIR

Variabile pubblica che contiene il Codice della Valuta Nazionale, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (3)

Commento

Inizializzata a space(3).

g_CODEUR

Variabile pubblica che contiene il Codice Valuta EURO, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Carattere (3)

Commento

Inizializzata a space(3).

g_CAOEUR

Variabile pubblica che contiene il Tasso Fisso di Conversione della Valuta Nazionale rispetto all'Euro, inserito nella tabella 'Valute'.

Tipo

Numerico (12,6)

Commento

Non può essere 0.

g_VALSIM

Variabile pubblica che contiene il simbolo convenzionale della valuta inserito nella tabella 'Valute'.

Tipo

Carattere (5)

Commento

Inizializzata a ' '.

g_CAOVAL

Variabile pubblica che contiene il Tasso Fisso di Conversione di una Valuta Europea (EMU) rispetto all'Euro inserito nella tabella 'Valute'.

Tipo

Numerico (12,6)

Commento

Se il tasso di conversione letto dalla tabella 'Valute' è 0 (default) viene inizializzata ad 1 (Tasso di conversione dell'Euro con se stesso).

g_DATEUR

Variabile pubblica che contiene la data di inizio della fase A del passaggio all'EURO.

Tipo

Date

Valori

ctod("01-01-1999")

Commento

Data di inizio triangolazione EURO.

g_VALUTE

Array delle informazioni delle valute

Tipo

Array dimension g_VALUTE(n,m)

Commento

- 1, Codice valuta
- 2, Operatore da applicare al cambio (/,*)
- 3, Data ingresso EMU
- 4, Tasso Fisso
- 5, Data obsolescenza
- 6, Decimali unitari
- 7, Decimali globali
- 8, Valuta Euro
- 9, Simbolo

g_DATLIMEUR

Variabile pubblica che contiene la data limite di ingresso in area EMU.

Tipo

Date

Valori

ctod("01-01-2999")

Commento

Nessuno.

g_IDXCODVAL

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

1

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXOPCAM

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

2

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXOPCAM

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

2

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXDATEUR

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

3

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDCAOEUR

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

4

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXDATOB

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

5

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXDECUNI

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

6

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXDECTOT

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

7

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXUNIVAL

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

8

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_IDXSIMVAL

Variabile pubblica usata come indice dell'array g_VALUTE.

Tipo

Numerico

Valori

9

Commento

Utilizzata nella funzione Cavalute().

g_LOG_OPOF

Variabile pubblica usata come per eseguire il log di creazione documento con Open Office

Tipo

Booleano

Valori

.t. Esegue il log

.f. (o non definita) NON esegue il log

Commento

Nessuno



Variabili per la gestione del modulo agenda

g_IMNUME
g_COLATTCONF
g_COLFUORISEDE
g_COLHEADER
g_COLLIBERO
g_COLNNPRM
g_COLOCCUPATO
g_COLPRIME
g_COLSELECT
g_COLURGENZE
g_AGE_FLCOMP
g_AGEDAYHEIGHTOFFSET
g_AGEVIS
g_ATTCFORE
g_ATTUFORE
g_ATTTFORE
g_PHONESERVICE
g_RISMSG
g_NORIGHTCLICK
g_ORASTAINI
g_ORASTAFIN
g_ORALAVINI
g_ORALAVFIN
g_GIOSTDFONTNAME
g_GIOSTDFONTSIZE
g_bGIOSTDFONTITALIC
g_bGIOSTDFONTBOLD
g_GIOIMPFONTNAME

g_GIOIMPFONTSIZE
g_BGIOIMPFONTITALIC
g_BGIOIMPFONTBOLD
g_GESRIS
g_ATTBACK

g_IMNUME

Variabile pubblica definita nei parametri attività per indicare se è attiva la codifica impianti numerica.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Codifica numerica attiva

N Codifica numerica non attiva

Commento

Inizializzata dai parametri attività tramite la funzione GSUT_BNI.

g_COLATTCONF

Variabile pubblica, identifica il colore attività (agenda) dell'attesa conferma

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'

g_COLFUORISEDE

Variabile pubblica, in agenda è il colore per identificare un'attività con disponibilità 'fuori sede'

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Definito con valore fisso nel cp3start.prg

g_COLHEADER

Variabile pubblica, identifica il colore intestazioni in agenda

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'

g_COLLIBERO

Variabile pubblica, in agenda è il colore per identificare un'attività con disponibilità 'libero'

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Definito con valore fisso nel cp3start.prg

g_COLNNPRM

Variabile pubblica, identifica il colore orario di chiusura

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'

g_COLPRIME

Variabile pubblica, identifica il colore orario di lavoro

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

g_COLOCCUPATO

Variabile pubblica, in agenda è il colore per identificare un'attività con disponibilità 'occupato'

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Definito con valore fisso nel cp3start.prg

g_COLSELECT

Variabile pubblica, in agenda è il colore utilizzato per la selezione nella disponibilità risorse e nel calendario

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

g_COLURGENZE

Variabile pubblica, in agenda è il colore per identificare un'attività con disponibilità 'per urgenze'

Tipo

Numerico(8)

Valori

Quelli definiti dal RGB di vfp

Commento

Definito con valore fisso nel cp3start.prg

g_AGE_FLCOMP

Variabile pubblica che in agenda visualizza la percentuale di completamento o la data scadenza nelle cose da fare. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Visualizza percentuale di completamento
'N' Visualizza data scadenza

Commento

Inizializzata a 'S'.

g_AGEDAYHEIGHTOFFSET

Variabile pubblica che in agenda definisce l'unità incremento/diminuzione dell'altezza delle righe calendari. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico (3)

Commento

Inizializzata a 0.

g_AGEVIS

Variabile pubblica che in agenda stabilisce la visualizzazione iniziale del calendario. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico (1)

Valori

1 Giornaliero
2 Lavorativo
3 Settimanale
5 Mensile
6 Annuale

Commento

Inizializzata a 1.

g_ATTCFORE

Variabile pubblica che specifica il colore da utilizzare nel modulo 'Attività e Servizi' per le attività con stato evasa o completata. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a RGB(192, 192, 192).

g_ATTUFORE

Variabile pubblica che specifica il colore da utilizzare nel modulo 'Attività e Servizi' per le attività con priorità urgente. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a RGB(255,0,0).

g_ATTTFORE

Variabile pubblica che specifica il colore da utilizzare nel modulo 'Attività e Servizi' per le attività con priorità scadenza termine. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a RGB(255,0,255).

g_RISMSG

Testo sostitutivo dati riservati nei parametri agenda

Tipo

Carattere (254)

g_PHONESERVICE

Nel modulo agenda funzione avanzate (se impostato da dispositivi hardware) contiene codice servizio da utilizzare per eseguire contatto

Tipo

Carattere(5)

Commento

Nessuno.

g_NORIGHTCLICK

Nell'agenda disabilita tasto destro nativo dell'oggetto

Tipo

Boolean

Valori

- .T. Disabilita il tasto destro dell'agenda
- .F. Non disabilita il tasto destro dell'agenda

Commento

Nessuno

g_ORASTAINI

Variabile pubblica che specifica l'inizio della giornata lavorativa in stampa dell'agenda. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico(4,1)

g_ORASTAFIN

Variabile pubblica che specifica la fine della giornata lavorativa in stampa dell'agenda. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico(4,1)

g_ORALAVINI

Variabile pubblica che specifica l'inizio della giornata lavorativa in agenda. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico(4,1)

g_ORALAVFIN

Variabile pubblica che specifica la fine della giornata lavorativa in agenda. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico(4,1)

g_GIOSTDFONTNAME

Variabile pubblica che specifica il font da utilizzare per i giorni del calendario senza impegni. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Carattere

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "MS Sans Serif"

g_GIOSTDFONTSIZE

Variabile pubblica che specifica la dimensione del font per i giorni del calendario senza impegni.
Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 8

g_bGIOSTDFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per i giorni del calendario senza impegni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per i giorni del calendario senza impegni

.F. Non attiva carattere corsivo al font per i giorni del calendario senza impegni

Commento

Inizializzato a .F.

g_bGIOSTDFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per i giorni del calendario senza impegni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per i giorni del calendario senza impegni

.F. Non attiva carattere grassetto al font per i giorni del calendario senza impegni

Commento

Inizializzato a .F.

g_GIOIMPFONTNAME

Variabile pubblica che specifica il font da utilizzare per i giorni del calendario con impegni. Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Carattere

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "MS Sans Serif"

g_GIOIMPFONTSIZE

Variabile pubblica che specifica la dimensione del font per i giorni del calendario con impegni.
Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 8

g_BGIOIMPFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per i giorni del calendario con impegni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per i giorni del calendario con impegni

.F. Non attiva carattere grassetto al font per i giorni del calendario con impegni

Commento

Inizializzato a .T.

g_BGIOIMPFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per i giorni del calendario con impegni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per i giorni del calendario con impegni

.F. Non attiva carattere corsivo al font per i giorni del calendario con impegni

Commento

Inizializzato a .F.

g_GESRIS

Variabile pubblica che indica se è abilitato il flag 'Gestione attività riservate/nascoste', inserito nei 'Parametri agenda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Gestione attività riservate/nascoste' attivata

N 'Gestione attività riservate/nascoste' disattivata

Commento

Se attivo nelle visualizzazioni delle attività non saranno mostrati dati sensibili come descrizione attività, nominativo, ecc. oppure nasconde integralmente l'attività dalla visualizzazione

g_ATTBACK

Variabile per definire colori in agenda obsoleta



Variabili per la gestione del modulo produzione

g_CICLILAV
g_CODCOM
g_DBCLI
g_DIBAGEST
g_ATTIVAEXPDBLOG
g_NOTURBOEXPDB
g_ATTIVAMRPLOG
g_NOTURBOPRICEFIXING
g_MODA
g_MODFASODL
g_MPROD
g_CHKDIBALOOOP
g_EXPDIBACOPYCURSOR
g_EXPDIBANOOPTIMIZE
g_EXPDIBACURSORLIMIT
g_EXPDIBARRAYLIMIT
g_EXPDIBAARRAYLIMIT

g_CICLILAV

Variabile pubblica che indica se sono attivi i cicli di lavorazione a livello di parametri.
Attivabile nei Parametri Produzione

Tipo

Carattere (1)

Valori

'S' Abilita utilizzo in linea dei cicli di lavorazione

'N' Abilita utilizzo in linea dei cicli semplificati

Commento

Inizializzata a 'N'

g_CODCOM

Variabile pubblica, contiene il Codice Commessa di default della maschera di settaggio "Parametri di Default" della Produzione su Commessa.

Tipo

Carattere (15)

Commento

Nessuno.

g_DBCLI

Abilita cicli lavorazione da parametri produzione

Tipo

Carattere(1)

Valori

S,N

Commento

Nessuno

g_DIBAGEST

Distinta gestionale da parametri produzione

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno

g_ATTIVAEXPDBLOG

Variabile pubblica che dichiarata e valorizzata a .T. crea il file di log dell'esplosione della distinta base.

Tipo

Logico

Valori

.T. Crea il file di log dell'esplosione della distinta base

.F. Non crea il file di log dell'esplosione della distinta base

Commento

Nessuno.

Attivamplog

g_NOTURBOEXPDB

Pilota l'esplosione della distinta lato server, se dichiarata nel cp3start.cnf e valorizzata a .T., utilizza la vecchia esplosione lato client

Tipo

Boolean

Valori

.T. Utilizza la vecchia esplosione lato client
.F. Utilizzo nuova procedura (GSDB_BEX)

Commento

Nessuno.

g_ATTIVAMRPLOG

Variabile pubblica, nella generazione MRP, generazione ODA, aggiornamento pegging, attiva la scrittura del log di elaborazione

Tipo

Char(1)

Valori

S Attivo
N Disattivo

Commento

Attivabile nei parametri produzione, di default è a 'N'

g_NOTURBOPRICEFIXING

Pilota la costificazione lato server, se dichiarata nel cp3start.cnf e valorizzata a .T., non esegue la costificazione lato server, può essere utile in fase di diagnostica errori di dati non corretti (i cursori fox sono più facilmente leggibili)

Tipo

Boolean

Valori

.T. Utilizza la vecchia costificazione lato client
.F. Utilizzo nuova procedura

Commento

Nessuno.

g_MODA

Variabile pubblica che indica se sono attivate le ODA per il modulo MRP II a livello di parametri.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Le ODA sono attivate

N Le PDA sono attivate

Commento

Nessuno

g_MODFASODL

Variabile pubblica che indica se è permessa la modifica delle fasi dell'ODL a livello di parametri.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Sblocca la modifica delle fasi nell'ODL a livello di parametri

' ' Non è permessa la modifica delle fasi nell'ODL a livello di parametri

Commento

Nessuno

g_MPROD

Variabile pubblica che indica se è attiva la gestione della produzione.

Valori

$g_MPROD = \text{iif}(g_COMM="S" \text{ Or } g_PROD="S" \text{ Or } g_DISB="S" \text{ Or } g_COLA="S", "S", "N")$

Commento

Non gestita da AD HOC REVOLUTION

g_CHKDIBALOO

Abilita/disabilita il controllo dei loop nell'esplosione della Distinta Base, il controllo è presente nei Parametri Produzione.

Tipo

Logico.

Valori

S Controllo loop attivato.
N Controllo loop disattivato.

Commento

Inizializzata a 'N'.

g_EXPDIACOPYCURSOR

Consente di copiare nella cartella TEMP dell'utente il cursore finale di elaborazione dell'esplosione Distinta Base. Per abilitare la copia la variabile deve essere dichiarata pubblica nel cp3start.cnf e deve essere assegnata a .T.

Tipo

Logico.

Commento

Inizializzata a .F., dichiarabile sul CP3START.CNF.

g_EXPDIBANOOPTIMIZE

Indica se devono essere disabilitate le ottimizzazioni in fase di esplosione della Distinta Base. In tal caso la variabile deve essere dichiarata pubblica nel cp3start.cnf e deve essere valorizzata a .T.

Tipo

Logico.

Commento

Inizializzata a .F., dichiarabile sul CP3START.CNF.

g_EXPDIBACURSORLIMIT

Se g_EXPDIBANOOPTIMIZE=.T. indica il numero di distinte base padri oltre le quali il cursore di output viene temporaneamente spezzato in più sottocursori (appoggiati nella temp dell'utente) per velocizzare l'esplosione di un numero rilevante di distinte. La variabile deve essere dichiarata pubblica nel cp3start.cnf e deve avere un valore intero positivo. Non esiste un valore massimo consentito ma valori eccessivi potrebbero rallentare l'applicazione, in relazione alla memoria disponibile sul client. Il valore minimo è 2500.

Tipo

Numerico.

Commento

Inizializzata a 5000, dichiarabile sul CP3START.CNF.

g_EXPDIARRAYLIMIT

Se g_EXPDIARRAYLIMIT=.T. indica il numero di distinte base oltre le quali l'elaborazione passa dalla memoria (array) ad un cursore Visual Fox Pro. La variabile deve essere dichiarata pubblica nel cp3start.cnf e deve avere un valore intero positivo. Il valore massimo consentito è 15000, il valore minimo è 5000.

Tipo

Numerico.

Commento

Inizializzata a 15000, dichiarabile sul CP3START.CNF.

g_EXPDIABAARRAYLIMIT

Determina il numero massimo di elementi array per l'elenco delle distinte esplose (L_ElenDist ha 4 colonne e un array può avere al massimo 65000 elementi, quindi il valore massimo è di 15000)

Tipo

Numerico

Valori

Numero compreso tra 5000 e 15000

Commento

Se viene superato il limite indicato viene usato un cursore visual foxpro

E' usato esclusivamente nella tamexpdb (esplosione distinta base), serve a velocizzare l'esplosione



Variabili per la gestione delle traduzioni

`g_DISABLEREPORTTRANSLATION`

`g_LANG_DBF`

`g_LANG`

g_DISABLEREPORTTRANSLATION

Variabile pubblica, che indica, quando il report viene eseguito, se la traduzione nella lingua dell'utente o nella lingua dell'instatario del documento è disabilitata.

Tipo

Boolean

Valori

.T. La traduzione è disabilitata

.F. La traduzione è abilitata

Commento

Definibile e valorizzabile nel file CP3START.CNF. Se la variabile non è dichiarata, la traduzione è abilitata.

Esempio (CP3START.CNF):

```
public g_DISABLEREPORTTRANSLATION  
g_DISABLEREPORTTRANSLATION=.T.
```


g_LANG

Array dei dizionari presenti rilasciati da Zucchetti disponibili per la traduzione

Tipo

Array.

Commento

Per il progetto italiano (default) il codice ISO è settato con ITA

g_LANG_DBF

Array con i dizionari caricati da cp_lang.dbf



Variabili per la gestione del modulo scheduler di job

g_SCHEDULER
g_OLDSCHEDULER
g_MSG
g_STAMPJOB
g_PATHSJ
g_RIAVVIO
g_FLGSTC

g_SCHEDULER

Identifica attivazione servizio di schedulazione

Tipo

Carattere(1)

Valori

'S' Attivo
'N' Disattivo

Commento

Nessuno

g_OLDSCHEDULER

Backup attivazione servizio di schedulazione

Tipo

Carattere(1)

Commento

Nessuno

g_MSG

Variabile pubblica. Variabile Messaggi schedulatore

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_MSG=""

g_STAMPJOB

Array contenente le stampe del job

Tipo

Array di caratteri

Commento

Nessuno

g_RIAVVIO

Controllo riavvio applicazione. Usata da schedulatore per riaprire connessione

Tipo

Bolean

Valori

- .T. Chiude la sessione di ad hoc REVOLUTION e la riapre immediatamente
- .F. Chiude la sessione di ad hoc REVOLUTION al termine del job

Commento

Nessuno.

g_PATHSJ

Path schedulatore di job utilizzato nella schedulazione per eseguire stampa su file

Tipo

Carattere(100)

Commento

Nessuno.

g_FLGSTC

Variabile pubblica che contiene il valore del check 'Abilita stampa cartacea' nella maschera di configurazione dello schedatore di job\proattività.

Attivando questo check, le stampe prodotte da un processo schedato possono essere anche stampate direttamente sulla stampante predefinita, oltre ad essere salvate in formato PDF.

Tipo

Logico

Valori

S Esegue la stampa su carta

N Non esegue la stampa su carta

Commento

Nessuno.



Variabili di gestione dell'Activity Logger

i_nACTIVATEPROFILER
i_nACTIVATEPROFILER_POSIZIONELOG
i_cACTIVATEPROFILER_NOMELOG
i_cACTIVATEPROFILER_ROLLOVER
i_cACTIVATEPROFILER_TIPOROLLOVER
i_nACTIVATEPROFILER_NUMERODIFILEDILOG
i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAGESTIONI
i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAROUTINE
i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAFUNZIONI
i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAQUERYASINCRONA
i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLLETTURA
i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLSCRITTURA
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLINSERIMENTO
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLCANCELLAZIONE
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLTEMPORANEO
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLMODIFICADB
i_cACTIVATEPROFILER_ALTROSUDB
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURATRANSAZIONI
i_cACTIVATEPROFILER_DEADLOCK
i_cACTIVATEPROFILER_RICONNESSIONE
i_cACTIVATEPROFILER_MULTISESSION
i_cACTIVATEPROFILER_RIGHE
i_cACTIVATEPROFILER_MILLISECONDI
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAVQR
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAEVENTI
i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURATASTIFUN

i_nACTIVATEPROFILER

Variabile pubblica che indica se l'activity logger è in esecuzione

Tipo

Numerico

Valori

- 0 Spento
- 1 Su DBF
- 2 Su schermo
- 3 Su schermo e su DBF
- 5 Su database
- 7 Su schermo e su database

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_nACTIVATEPROFILER_POSIZIONELOG

Variabile pubblica che specifica la cartella in cui l'activity logger salva i file che produce.

Tipo

Carattere (250)

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_NOMELOG

Variabile pubblica che specifica il nome del DBF principale in cui l'activity logger salva le operazioni di tracciatura. Se non viene specificato alcun nome, il file viene chiamato 'ActivityLogger'.

Tipo

Carattere (250)

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_ROLLOVER

Variabile pubblica che specifica la dimensione massima, in Mb oppure in numero di record contenuti, del file DBF di log. La variabile pubblica `i_cACTIVATEPROFILER_TIPOROLLOVER` specifica il criterio da utilizzare per il rollover. Se è `i_cACTIVATEPROFILER_TIPOROLLOVER = 'D'`, la variabile `i_cACTIVATEPROFILER_ROLLOVER` indica la dimensione in Mb. Se è `i_cACTIVATEPROFILER_TIPOROLLOVER = 'R'`, la variabile `i_cACTIVATEPROFILER_ROLLOVER` indica il numero di record presente nel DBF. Quando il file raggiunge la dimensione specificata, il file DBF di log viene chiuso e ne viene aperto uno nuovo. Se la dimensione del file di log raggiunge 1900 Mb, l'operazione viene fatta in ogni caso.

Tipo

Numerico.

Valori

Da 0 a 1900. Se si assegna un valore maggiore di 1900, la procedura si comporta come se fosse specificato 1900.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TIPOROLLOVER

Specifica il criterio da utilizzare per il rolover dell'activity logger. Se è
i_cACTIVATEPROFILER_TIPOROLLOVER = 'D', la variabile
i_cACTIVATEPROFILER_ROLLOVER indica la dimensione in Mb. Se è
i_cACTIVATEPROFILER_TIPOROLLOVER = 'R', la variabile
i_cACTIVATEPROFILER_ROLLOVER indica il numero di record presente nel DBF.

Tipo

Carattere (1)

Valori

D La chiusura del DBF di log e la riapertura di un nuovo DBF, vengono fatte sulla dimensione della traccia.

R La chiusura del DBF di log e la riapertura di un nuovo DBF, vengono fatte sul numero di record presenti nel DBF.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_nACTIVATEPROFILER_NUMERODIFILEDILOG

Specifica il numero massimo di file DBF di log dell'activity logger presenti nella cartella specificata dalla variabile pubblica `i_cACTIVATEPROFILER_POSIZIONELOG`. Quando viene creato un nuovo DBF di log, i DBF vecchi vengono cancellati, in modo che ne rimangano al massimo tanti quanti specificati.

Tipo

Numerico

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAGESTIONI

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'apertura e della chiusura dei form.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia dell'apertura e della chiusura dei form.
- 1 L'activity logger tiene traccia dell'apertura e della chiusura dei form.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAROUTIN E

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'apertura e della chiusura delle routine.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia dell'apertura e della chiusura delle routine.
- 1 L'activity logger tiene traccia dell'apertura e della chiusura delle routine.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAFUNZIONI

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'apertura e della chiusura delle funzioni.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia dell'apertura e della chiusura delle funzioni.
- 1 L'activity logger tiene traccia dell'apertura e della chiusura delle funzioni.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAQUERYA SINCRONA

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'esecuzione delle istruzioni sql SELECT asincrone (utilizzate dai visual zoom). Nel caso la tracciatura delle query asincrone sia attivata, non è possibile fornire il numero di record e il tempo di esecuzione dell'operazione.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni SELECT asincrone.
- 2 L'activity logger tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni SELECT asincrone.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLLET TURA

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'esecuzione delle istruzioni sql SELECT sincrone (utilizzate dai visual zoom) e se deve memorizzare il risultato dell'istruzione SELECT in un file DBF consultabile dalla gestione 'Activity logger viewer'.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni SELECT sincrone.
- 1 L'activity logger tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni SELECT sincrone e memorizza il risultato in un file DBF.
- 2 L'activity logger tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni SELECT sincrone senza memorizzare il risultato.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera 'Activity Logger Setup'.

i_nACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLSCRITTURA

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'esecuzione delle istruzioni sql UPDATE.

Tipo

Numerico

Valori

0 L'activity logger non tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni UPDATE.

1 L'activity logger tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni UPDATE.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLINSERIMENTO

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'esecuzione delle istruzioni sql INSERT.

Tipo

Numerico

Valori

0 L'activity logger non tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni INSERT.

1 L'activity logger tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni INSERT.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLCAN CELLAZIONE

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'esecuzione delle istruzioni sql DELETE.

Tipo

Numerico

Valori

0 L'activity logger non tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni DELETE.

1 L'activity logger tiene traccia dell'esecuzione delle istruzioni DELETE.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLTEMPORANEO

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia delle operazioni sui cursori su lato server.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia delle operazioni sui cursori su lato server.
- 1 L'activity logger tiene traccia delle operazioni sui cursori su lato server

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURASQLMODIFICADB

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia delle modifiche alla struttura delle tabelle del database.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia delle operazioni di modifica al database.
- 1 L'activity logger tiene traccia delle operazioni di modifica al database.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_ALTROSUDB

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia delle operazioni di manutenzione al database, escluse le modifiche alla struttura delle tabelle.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia delle operazioni di manutenzione del database.
- 1 L'activity logger tiene traccia delle operazioni di manutenzione del database.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_DEADLOCK

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dei deadlock sui database MS SQL Server.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia dei deadlock.
- 1 L'activity logger tiene traccia dei deadlock.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURATRANSAZIONI

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia delle operazioni di BEGIN TRANSACTION, COMMIT e ROLLBACK.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia delle transazioni.
- 1 L'activity logger tiene traccia delle transazioni.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_RICONNESSIONE

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'esecuzione della funzionalità di riconnessione automatica.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia della riconnessione automatica.
- 1 L'activity logger tiene traccia della riconnessione automatica.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_MULTISESSION

Specifica se al nome del file DBF per la traccia dell'activitylogger, specificato dalla variabile `i_cACTIVATEPROFILER_NOMELOG`, viene concatenata una sequenza casuale di dieci caratteri, per distinguere la sessione di ad hoc per avere un file diverso per ogni sessione aperta sulla stessa macchina. Se non ci sono particolari esigenze, si consiglia di lasciare attiva questa funzionalità.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non distingue le sessioni di ad hoc.
- 1 L'activity logger distingue le sessioni di ad hoc.

Commento

Si può valorizzare nel file `CP3START.CNF` oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_RIGHE

Specifica il numero minimo di record restituiti dalle istruzioni SQL di cui deve essere tenuta traccia.

Tipo

Numerico

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_MILLISECONDI

Specifica il tempo minimo di esecuzione delle istruzioni SQL per cui deve essere tenuta traccia. Il tempo è espresso in millisecondi.

Tipo

Numerico

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAVQR

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia delle visual query mandate in esecuzione. Questa variabile non è utilizzata per tenere traccia dei comandi SQL di tipo SELECT, ma le effettive chiamate di visual query, riportando anche il nome della visual query utilizzata per generare il comando SELECT.

Tipo

Numerico

Valori

0 L'activity logger non tiene traccia delle visual query.

1 L'activity logger tiene traccia delle visual query.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURAEVENTI

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia degli eventi notificati dai form.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia degli eventi.
- 1 L'activity logger tiene traccia degli eventi.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.

i_cACTIVATEPROFILER_TRACCIATURATASTIFUN

Specifica se l'activity logger deve tenere traccia dell'utilizzo dei tasti funzione.

Tipo

Numerico

Valori

- 0 L'activity logger non tiene traccia dell'utilizzo dei tasti funzione.
- 1 L'activity logger tiene traccia dell'utilizzo dei tasti funzione.

Commento

Si può valorizzare nel file CP3START.CNF oppure tramite la maschera Activity Logger Setup.



Variabili utilizzate Sistema Software di Federazione delle Applicazioni del Corporate Portal Zucchetti

g_IAHR

g_IAHW

g_IGE1

g_IGE2

g_ZJBS

g_ICPZSTANDALONE

g_ZCPUENABLED

g_ZCPALLENAM

g_ZCPALLETITLE

g_ZCPCINTEST

g_IAHR

Indica se è installato il profilo applicativo per ad hoc REVOLUTION

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Installato il profilo applicativo per ad hoc REVOLUTION

N Non installato il profilo applicativo per ad hoc REVOLUTION

Commento

Nessuno.

g_IAHW

Indica se è installato il profilo applicativo per ad hoc Windows

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Installato il profilo applicativo per ad hoc Windows

N Non installato il profilo applicativo per ad hoc Windows

Commento

Nessuno

g_IGE1

Indica se è installato il profilo applicativo per Gestionale 1 Zucchetti

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Installato il profilo applicativo per Gestionale 1 Zucchetti

N Non installato il profilo applicativo per Gestionale 1 Zucchetti

Commento

Nessuno

g_IGE2

Indica se è installato il profilo applicativo per Gestionale 2 Zucchetti

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Installato il profilo applicativo per Gestionale 2 Zucchetti

N Non installato il profilo applicativo per Gestionale 2 Zucchetti

Commento

Nessuno

g_ZJBS

Indica se è abilitato lo schedulatore di job interno al Sistema Software di Federazione

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Abilitato lo schedulatore di job
N Non abilitato lo schedulatore di job

Commento

Vale sempre 'S', a meno che il Sistema Software di Federazione non sia installato su adhoc Revolution/REVOLUTION con il modulo Schedulatore di Job installato/abilitato

g_ICPZSTANDALONE

Indica se è il Sistema Software di Federazione Applicazioni funziona in modalità Embedded o StandAlone

Tipo

Carattere (1)

Valori

S StandAlone
N Embedded

Commento

Nel caso di adhoc REVOLUTION funziona sempre e solo in modalità Embedded, quindi la variabile assume sempre valore 'N'

g_ZCPUENABLED

Indica se l'utente corrente è abilitato all'invio di documenti al web-folder di Corporate Portal Zucchetti.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Utente abilitato all'invio di documenti al web-folder di Corporate Portal Zucchetti.

N Utente non abilitato all'invio di documenti al web-folder di Corporate Portal Zucchetti.

Commento

Valorizzato tramite un nuovo campo specificato nella tabella 'Parametri fax, email'

g_ZCPALLENAME

Variabile di supporto all'invio di email dal Sistema Software di Federazione Applicazioni (nome allegato)

Tipo

Carattere (50)

Commento

Nessuno

g_ZCPALLETITLE

Variabile di supporto all'invio di email dal Sistema Software di Federazione Applicazioni (titolo allegato)

Tipo

Carattere (50)

Commento

Nessuno

g_ZCPCINTEST

Variabile di supporto all'invio di email dal Sistema Software di Federazione Applicazioni (intestatorio mail)

Tipo

Carattere (50)

Commento

Nessuno.



Variabili di gestione delle picture

g_PERPQT

g_PERPQD

g_PERPVL

g_PERPUL

VVL

VVP

g_PERPQT

Variabile pubblica che contiene il numero di decimali predefinito per i Campi Quantità su Vendite, Ordini, Magazzino e Statistiche, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Numerico (1,0)

Valori

0,1,2,3

Commento

Inizializzata a 0.

g_PERPQD

Variabile pubblica che contiene il numero di decimali dei Campi Quantità in Distinta Base, stabilito nella tabella 'Dati Azienda '.

Tipo

Numerico (1,0)

Valori

0,1,2,3,4,5

Commento

Inizializzata a 0, valore Max. 3 o 5 se attivo Mod. Produzione.

g_PERPVL

Variabile pubblica che contiene il numero di decimali predefinito per gli Importi Globali (es. Totali Documento), stabilito nella tabella 'Valute'.

Tipo

Numerico (1,0)

Valori

0,1,2,3,4

Commento

Inizializzata a 0.

g_PERPUL

Variabile pubblica che contiene il numero di decimali predefinito per gli Importi Unitari (es.Prezzo), stabilito nella tabella 'Valute'.

Tipo

Numerico (1,0)

Valori

0,1,2,3,4,5

Commento

Inizializzata a 0.

VVL

Variabile pubblica associata all' indice del vettore Picture. Utilizzata per la definizione delle Picture Parametriche.

Tipo

Numerico

Valori

VVL = 20* (decimali totali)

Commento

Inizializzata a 0.

VVP

Variabile pubblica associata all' indice del vettore Picture, usata per definire le Picture Parametriche degli importi riferiti all'Esercizio.

Tipo

Numerico

Valori

VVP = 20* (decimali totali)

Commento

Inizializzata a 0.



Variabili di configurazione (cp3start.cnf)

i_LoadXDC
i_USEPOSTIN
i_LOADIMAGE
i_SPLASHIMAGE
BLOADRUNTIMECONFIG
G_DEBUGMODE
g_CHECKACCESS
i_AB_BTNPOSTIN
i_AB_BTNUSER
i_BCHECKEMPTYROWS
i_BDISABLEBACKGROUNDIMAGE
i_BDISABLEPOSTIN
i_CODAZI
i_CODUTE
i_LOADINF
g_OPENAUT
i_NFORMSCROLLBARS
g_LANG_LOAD_ALL
g_LOADDBFFIRST
g_LASTVERACT
g_MINUTEUSRACT
g_CHKLISTUSRACT
g_LICENZANAME
g_NEWXFRX
g_CREATESTANDARDPDF
g_DATETIMECLIENT
g_CPREFIPROG
g_CPROJCO

g_DATESC
g_DATMIN
g_ZOOMGROUPNAME
g_DBCHECKUSER
g_DEBUG_PRINT
g_DEBUGTRANSLATEREPORT
g_DEFAULTLANGUAGE
g_DEFAULTSTDTHEME
g_DEMANDEDLANGUAGE
g_DISABLE_CP_ROUND
g_DISABLECTRLERROR
g_DISABLEDLLTRANSLATION
g_ARRAYFIELDNAME
g_ARRAYFIELDPOSITION
g_DMIP_NO_CHKALLEG
g_STOPCHECKCPCCHKEXISTENCE
g_TIMERENABLEDONWAITWINDOW
g_TIMEOUT_CLI
g_ORACLEVERS
g_NOSINGLESIGNON
g_ROLLOVER
g_MAXITEMFEEDCOUNT
g_CNFDISP
g_BDISABLECFGGEST
g_BNEVERCUSTOMMESSAGEBOX
g_BNOHIDEFORM
g_bNOTRANSLATEDEFAULT
g_BNOUSEWIZARD
g_BVERBOSEERRORLOG
g_CAPTION
g_BYTERATE
g_BNOCHECKSUPPORTED
g_ATTIVAMESSDB
g_CHECKUNC

g_APPTITLEAHR
g_CRYPTSILENTCONNECT
g_FIRMADELAY
g_EXLEXPFAS
g_FOLDER_DEFAULT
g_PDFEVENT
g_SQL2000

i_LoadXDC

Variabile pubblica, consente di condizionare il caricamento automatico del dizionario dati all'avvio di ad Hoc REVOLUTION. Se non si desidera caricare il dizionario all'avvio dell'applicativo, è sufficiente inserire l'istruzione `i_LOADXDC=.F.` nel `CP3START.cnf`

Tipo

Logico.

Valori

.T. Carica il dizionario all'avvio
.F. Non carica il dizionario all'avvio.

Commento

Inizializzato a .T.

i_USEPOSTIN

Variabile pubblica. Utilizzata per abilitare/disabilitare l'uso dei Postin. La variabile deve essere specificata all'interno del CP3START.CNF.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Abilita l'uso dei Postin
.F. Disabilita l'uso dei Postin

Commento

Inizializzata a .T.

i_LOADIMAGE

Variabile pubblica. Utilizzata per abilitare/disabilitare la possibilità di utilizzare sfondi per le maschere. La variabile deve essere specificata all'interno del CP3START.CNF.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Abilita la possibilità di utilizzare sfondi per le maschere
.F. Disabilita la possibilità di utilizzare sfondi per le maschere

Commento

Inizializzata a .F.

i_SPLASHIMAGE

Variabile pubblica. Consente di disabilitare il caricamento del logo all'avvio della procedura. La variabile deve essere specificata all'interno del CP3START.CNF.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Abilita il caricamento del logo all'avvio della procedura
.F. Disabilita il caricamento del logo all'avvio della procedura

Commento

Inizializzata a .T.

BLOADRUNTIMECONFIG

Variabile pubblica. Consente di disabilitare il Runtime. La variabile, per essere utilizzata deve essere dichiarata pubblica e specificata all'interno del CP3START.CNF.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Abilita il Runtime
.F. Disabilita il Runtime

Commento

Inizializzata a .T.

G_DEBUGMODE

Variabile pubblica. Consente di visualizzare ogni errore incontrato sotto transazione (Sia Fox che di database). Il contenuto del messaggio sarà disponibile anche nella Clipboard di Windows.

Tipo

Numerico.

Valori

0 Disabilitata

1 Mostra a Video gli errori presenti nella procedura(nowait)

2 Mostra a video gli errori senza la nowait

g_CHECKACCESS

Variabile pubblica. Riservata.

i_AB_BTNPOSTIN

Abilita/disabilita bottoni post-in su application bar

Tipo

Boolean

Commento

Inizializzata a .T.

i_AB_BTNUSER

Abilita/disabilita bottone gestione utenti su application bar

Tipo

Boolean

Commento

Inizializzata a .T.

i_BCHECKEMPTYROWS

Disabilita check riga vuota

Tipo

Boolean

Commento

Inizializzata a .T.

i_BDISABLEBACKGROUNDIMAGE

Utilizzato dalla Build 49

Tipo

Boolean

Commento

Inizializzata a .T.

i_BDISABLEPOSTIN

Utilizzato dalla Build 49

Tipo

Boolean

Commento

Inizializzata a .T.

i_CODAZI

Codice Azienda

Tipo

Carattere (5)

Commento

Nessuno

i_CODUTE

Codice Utente

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

i_LOADINF

Abilita/disabilita caricamento automatico file INF (ServicePack) all'ingresso

Tipo

Boolean

Commento

Inizializzata a .T.

g_OPENAUT

Variabile pubblica definita nel CP3START.PRG che ingrandisce la maschera d'avvio.

Tipo

Carattere

Valori

.T. Disabilita la creazione di una stampante PDF, da scegliere per utenti che non hanno diritti amministrativi.

.F. Abilita la creazione di una stampante PDF al momento della stampa.

Commento

Definibile e valorizzabile sul CP3START.CNF, inizialmente è .F.

i_NFORMSCROLLBARS

Variabile pubblica. Disabilita la gestione delle scrollbar. Impostando la variabile nel cnf si può modificare l'impostazione. (Non Testata in Ad Hoc REVOLUTION)

Tipo

Numerica

Commento

Inizializzata a: i_nFormScrollBars = 0

g_LANG_LOAD_ALL

Variabile pubblica definita nel CP3START.PRG, permette di caricare tutti i dizionari disponibili all'avvio della procedura

Tipo

Numerico

Valori

- 1 Carica tutti i dizionari all'avvio
- 2 (o non definito) Non carica tutti i dizionari all'avvio

Commento

Definibile e valorizzabile sul CP3START.CNF

g_LOADDBFIRST

Se definita e impostata a .t. permette di caricare il dizionario della cp_lang.dbf (bottone "Traduci" della gestione utenti) prima di quelli rilasciati da Zucchetti

Tipo

Booleana

Valori

.T. Carica il dizionario cp_lang.dbf prima dei dizionari Zucchetti

.F. (o non definito) Carica i dizionari Zucchetti prima del dizionario cp_lang.dbf

Commento

Definibile e valorizzabile sul CP3START.CNF

g_LASTVERACT

Una sessione viene visualizzata come inattiva, pur essendo in funzione, quando viene lanciata un'operazione che dura più di 10 minuti: il timer scatta quando l'applicazione torna nella read events per cui quando l'applicazione si aspetta un click del mouse. Per ovviare a questo problema è possibile definire nel cnf una variabile globale che fa partire la segnalazione di attività anche all'esecuzione delle query

Tipo

Numerico

Valori

Impostare il valore restituito dalla funzione seconds()

Commento

```
DEFINIZIONE NECESSARIA nel CP3START.CNF  
Public g_LASTVERACT  
g_LASTVERACT=seconds()
```

g_MINUTEUSRACT

Determina l'intervallo di tempo in minuti dopo il quale viene eseguito il controllo della lista utenti attivi.

Tipo

Numerico

Valori

Impostare un valore in minuti

Commento

Nessuno

g_CHKLISTUSRACT

Se valorizzata è possibile fare in modo che una sessione INATTIVA non sia mai eliminata dalla lista utenti attivi, di default (non definendo nulla nel cnf di accesso) queste sessioni sono eliminate.

Tipo

Logico

Valori

.T. (o non definita) Una sessione INATTIVA viene eliminata dalla lista utenti attivi

.F. una sessione INATTIVA non viene mai eliminata dalla lista utenti attivi

(Public g_CHKLISTUSRACT

g_CHKLISTUSRACT=.F.)

Commento

Nessuno

g_LICENZANAME

Indica il percorso ed il nome file dove deve essere letto il file della licenza; se non specificato, il file si deve trovare nella cartella EXE dell'installazione ed è nominato LICENZA.LIC

Tipo

Stringa

Valori

PercorsoFile

Commento

```
Public g_LICENZANAME  
g_LICENZANAME=<PercorsoFile>
```

g_NEWXFRX

Indica se utilizzare la nuova o la vecchia versione di XFRX nei report.

Tipo

Booelano

Valori

.t. (o non definito) usa la nuova versione

.f. usa la vecchia versione

Commento

Nessuno

g_CREATESTANDARDPDF

Variabile pubblica, se definita come public nel cnf e impostata a .T. , per la creazione delle stampe PDF usa il formato PDF altrimenti usa il formato PDF/A

Tipo

Logic

Commento

Nessuno

g_DATETIMECLIENT

Variabile pubblica, definita come public nel cnf, restituisce il numero di secondi sul server

Tipo

Carattere(1)

Valori

S Controllo attivo
N Controllo disattivo

Commento

Nessuno

g_CPREFIPROG

Variabile pubblica, non utilizzata in AHR

Commento

Nessuno

g_CPROJCO

Variabile pubblica, non utilizzata in AHR

Commento

Nessuno

g_DATESC

Abilita nella print-system bottone query per eseguire debug dati

Tipo

Carattere(1)

Valori

S,N

Commento

Nessuno

g_DATMIN

Variabile pubblica, non utilizzata in AHR

Commento

Nessuno

g_ZOOMGROUPNAME

Variabile da dichiarare nel .cnf contenente il nome di zoom da utilizzare nell'anagrafica dei Gruppi all'interno del Bilancio consolidato.

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno.

g_DBCHECKUSER

Se passata permette di aggiungere gli utenti di cartella utente

Tipo

Carattere(10)

Valori

checkuser

Commento

Variabile di sistema

g_DEBUG_PRINT

Abilita nella print-system bottone query per eseguire debug dati

Tipo

Carattere(1)

Valori

S,N

Commento

Nessuno

g_DEBUGTRANSLATEREPORT

Nella funzione CP_TRANSLATEREPORT permette di evidenziare errori nella traduzione

Tipo

Boolean

Commento

Nessuno

g_DEFAULTLANGUAGE

Lingua di default utilizzata nella funzione per determinare se nel campo USER è indicato il codice ISO della lingua nella quale è stato sviluppato il report (cp_ReportLanguage)

Tipo

Carattere(5)

Commento

Nessuno

g_DEFAULTSTDTHEME

Forza thema standard di default altrimenti valorizzato a 5

Tipo

Numerico(1)

Commento

Nessuno

g_DEMANDEDLANGUAGE

Codice linguaggio utilizzato nel multireport in luogo del linguaggio del progetto (g_projectlanguage)

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno

g_DISABLE_CP_ROUND

Se valorizzato e passato a .T. ripristina comportamento fox della round()

Tipo

Boolean

Commento

Nessuno

g_DISABLECTRLERROR

Se valorizzato e passato a .T.,disabilita gestione errori utente (ovvero richiesta di uscita immediata dalla procedura in caso di errore)

Tipo

Boolean

Commento

Nessuno

g_DISABLEDLLTRANSLATION

Se valorizzato e passato a .T., nella funzione cp_translate disabilita utilizzo della Find_Translation_AH

Tipo

Boolean

Commento

Nessuno

g_ARRAYFIELDNAME

Array pubblico definita nel CP3START.PRG che contiene i nomi dei campi da caricare con il caricamento rapido da file di testo. Per maggiori specifiche si può consultare il manuale Primi passi.

Tipo

Array dimension g_ArrayFieldName[n]

Commento

g_ArrayFieldName sarà ad esempio:
g_ArrayFieldName[1] = 'CODICE'
g_ArrayFieldName[2] = 'UNIMIS'

g_ARRAYFIELDPOSITION

Array pubblico definita nel CP3START.PRG che contiene le posizioni dei campi da caricare con il caricamento rapido da file di testo. Per maggiori specifiche si può consultare il manuale Primi passi.

Tipo

Array dimension `g_ArrayFieldPosition[n]`

Commento

`g_ArrayFieldPosition` sarà ad esempio:

`g_ArrayFieldPosition[1] = 1`

`g_ArrayFieldPosition[2] = 16`

g_DMIP_NO_CHKALLEG

Variabile pubblica che indica se la procedura che esegue il test di presenza degli allegati è disabilitata

Tipo

Boolean

Valori

.T. Il test è attivato

.F. Il test non è attivato

Commento

Definibile e valorizzabile nel file CP3START.CNF. Se la variabile non è dichiarata, il test è abilitato.

Esempio (CP3START.CNF):

```
public g_DMIP_no_chkalleg  
g_DMIP_no_chkalleg=.T.
```

g_STOPCHECKCPCCCHKEXISTENCE

Utilizzata per disabilitare esclusione CPCCCHK da scritture sul database

Tipo

Logico

Commento

Nessuno

g_TIMERENABLEDONWAITWINDOW

Specifica se il timer è abilitato o meno durante l'attesa (Non utilizzata)

Tipo

Logico

Commento

Nessuno

g_TIMEOUT_CLI

Numero di secondi di timeout per la connessione

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_ORACLEVERS

Identifica la versione del DataBase Oracle in uso.

Tipo

Carattere(1)

Valori

8,9..11

Commento

Dichiarabile sul CP3START.CNF

g_NOSINGLESIGNON

Per disabilitare l'accesso con sicurezza window (Single Sign-on) forzando autenticazione di tipo Login

Tipo

Boolean

Valori

.T. Disabilita l'autenticazione window

Commento

Nessuno.

g_ROLLOVER

Nella funzione cp_CharToDate forza rollover (serve per stabilire il millennio da attribuire a una data)

Tipo

Carattere (30)

Commento

Dichiarabile sul CP3START.CNF

g_MAXITEMFEEDCOUNT

Numero massimo di item feed scaricati

Tipo

Numerico

Valori

Valore di default: 50

Commento

Nessuno

g_CNFDISP

Variabile pubblica, se definita come public nel cnf legge le impostazioni dei codici dispositivo da utilizzare dalla tabella nel database, altrimenti li legge / scrive su un file posto nella cartella temporanea

Tipo

Logic

Commento

Nessuno

g_BDISABLECFGGEST

Variabile pubblica, se definita come public e assegnata a .T. nel cp3start.cnf, disabilita la gestione di configurazione di modelli per le maschere, cioè la possibilità di memorizzare in configurazioni i valori presenti all'interno di una maschera per l'utente.

Tipo

Logic

Valori

.T. Disattiva

.F. o non definito Attiva

Commento

Nessuno

g_BNEVERCUSTOMMESSAGEBOX

Variabile pubblica, se definita come public e impostata a .T., disabilita l'uso della classe messagebox modificata e ripristina la messagebox standard di windows

Tipo

Logic

Valori

.T. Non usa la funzione modificata

.F. o non definita Usa la funzione modificata

Commento

La funzione messagebox è stata modificata per permettere la corretta visualizzazione dei messaggi troppo lunghi

g_BNOHIDEFORM

Variabile pubblica, se definita e impostata a .F. sposta la maschera fuori schermo per evitare l'effetto a scomparsa dei controlli in hide, altrimenti imposta tutti i controls come nascosti.

Tipo

Logic

Valori

.T. o non definita Nasconde i controls
.F. Sposta la maschera fuori schermo

Commento

Nessuno

g_bNOTRANSLATEDEFAULT

Variabile pubblica, se definita nel cp3start.cnf, disattiva la traduzione delle stringhe a runtime

Tipo

Char (1)

Valori

S Attivo
N Disattivo

Commento

Di default è disattiva

g_BNOUSEWIZARD

Variabile pubblica, se definita nel cp3start.cnf e impostata a .T. , disattiva il Report Wizard

Tipo

Logic

Valori

.T. Disattiva la funzionalità

.F. o non definita Attiva la funzionalità

Commento

La gestione Report Wizard è definita nella vq_lib

g_BVERBOSEERRORLOG

Variabile pubblica, se definita nel cp3start.cnf e impostata a .T., mostra a video il dettaglio dell'errore di programma che si sia eventualmente manifestato (nome file, messaggio e riga del prg)

Tipo

Logic

Valori

.T. Attiva

.F. Disattiva

Commento

Gestita nel cp3start.prg

g_CAPTION

Variabile pubblica, se definita come public nel cp3start.cnf, vi si può assegnare una ulteriore descrizione alla barra del titolo di Ad hoc REVOLUTION

Tipo

Char

Commento

Nessuno

g_BYTERATE

Variabile contenente la velocità di trasferimento dati, espressa in KB/s

1 KB = 1024 bytes

Di default viene impostata una velocità pari a 25KB/s, tale velocità può essere modificata andando a dichiarare la variabile globale g_BYTERATE ed assegnando a quest'ultima il valore di velocità di connessione espressa in KB/s.

Tipo

Numerico

Valori

25KB/s valore di default

Commento

Nessuno

g_BNOCHECKSUPPORTED

Variabile pubblica. Utilizzata per disattivare il controllo sui Sistemi Operativi supportati. La variabile, per essere utilizzata deve essere dichiarata pubblica e specificata all'interno del CP3START.CNF assegnandola a .T.

Tipo

Logic

Commento

Esempio (CP3START.CNF):

```
public g_bnochecksupported  
g_bnochecksupported=.T.
```

g_ATTIVAMESSDB

Variabile pubblica, se definita e valorizzata a .T. accoda il messaggio del RDBMS, errore di transazione del database, al messaggio già gestito da ad Hoc.

Tipo

Logic

Valori

.T. Accoda il messaggio del RDBMS (i_TrMsg)

.F. (o non definita) Non accoda il messaggio del RDBMS

Commento

Esempio (CP3START.CNF):

```
public g_ATTIVAMESSDB  
g_ATTIVAMESSDB=.T.
```

g_CHECKUNC

Variabile pubblica utilizzata per fare il test, all'avvio dell'applicazione, del tipo di path (il tipo non deve essere UNC) e per controllare che nel path non siano presenti spazi. E' possibile disabilitare il test inserendo la riga g_CHECKUNC=.F. nel CP3START.cnf

Tipo

Logico.

Valori

.T. Esegue il test.
.F. Altrimenti.

Commento

Inizializzato a .T.

g_APPTITLEAHR

Variabile pubblica. Utilizzata per aggiungere una stringa sulla barra del titolo dell'applicazione ad hoc REVOLUTION. La variabile deve essere specificata all'interno del CP3START.CNF.

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata vuota.

g_CRYPTSILENTCONNECT

Abilita/disabilita la criptazione del secondo parametro per la connessione silente.

Tipo

Logico.

Valori

- .T. Abilita la criptazione del secondo parametro per la connessione silente.
- .F. Disabilita la criptazione del secondo parametro per la connessione silente.

Commento

Nessuno

g_FIRMADELAY

Variabile pubblica, se definita nel CNF stabilisce un tempo di attesa per la ricerca del file firmato

Tipo

Numerico

Commento

Se non definita vengono eseguiti 30 cicli while.

g_EXLEXPFAS

Variabile pubblica utilizzata per modificare comportamento di esportazione dei dati su excel. La variabile deve essere specificata all'interno del file di configurazione .CNF.

Tipo

numerico

Valori

0 copia cella per cella

1 copia solo le celle piene

2 copia le colonne

Commento

Di default è impostato a 2

g_FOLDER_DEFAULT

Variabile pubblica, se definita nel file di configurazione .CNF e impostata a .T., permette di gestire la cartella di default (default\) del CodePainter.

Tipo

Logico

Commento

Di default è disattiva

g_PDFEVENT

Variabile pubblica, se definita nel file di configurazione .CNF e valorizzata .T. permette di utilizzare il bindevent, può essere utile nel caso in cui la stampa risulti molto lenta e la stampante vada in timeout.

Tipo

Logico

Valori

.T. Gestore eventi stampante PDF attivo
.F. Gestore eventi stampante PDF disattivo

Commento

Nessuno.

g_SQL2000

Forza l'identificazione della release del database inferiore o uguale a Sql2000 in quanto abbiamo utilizzato il comando sql 'row_number' funzionante da sql2005 in avanti

Tipo

Carattere

Valori

S Release del database inferiore o uguale a Sql2000
" Release del database superiore o uguale a Sql2005

Commento

Definibile e valorizzabile sul CP3START.CNF



Variabili di ambiente impostate all'avvio della procedura

g_CODESE

g_INIESE

g_FINESE

g_CODBUN

g_CODUTE

g_INIZ

g_CMASKSTARTUPDIMENSION

g_STOPEXECUTE

g_CODESE

Variabile pubblica. Contiene il Codice dell'Esercizio selezionato.

Tipo

Carattere (4).

Commento

Nessuno.

g_INIESE

Variabile pubblica che contiene la Data di Inizio Esercizio, caricata nella tabella 'Esercizi'.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(' - - ').

g_FINESE

Variabile pubblica che contiene la Data di Fine Esercizio, stabilita nella tabella 'Esercizi'.

Tipo

Data

Commento

Inizializzata a ctod(" - -").

g_CODBUN

Variabile pubblica. Contiene il Codice della Business Unit selezionata.

Tipo

Carattere (3).

Commento

Nessuno.

g_CODUTE

Variabile pubblica. Contiene il codice dell'utente attivo.

Tipo

Numerico.

Commento

Nessuno.

g_INIZ

Variabile pubblica. Indica se si è al primo ingresso alla procedura (g_INIZ=.T.) oppure se si è acceduto tramite la 'Scelta Azienda' da menu (g_INIZ=.F.).

Tipo

Logico.

Commento

Inizializzata a .T., a seguito della validazione iniziale dell'utente viene impostata a .F.

g_CMASKSTARTUPDIMENSION

Variabile pubblica che permette l'impostazione della dimensione di apertura delle maschere, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S - Standard

D - Dimensione fissa

Commento

Se la modalità di visualizzazione delle maschere è 'Integrata' o 'Integrata / Classica' viene valorizzata a 'S', altrimenti inizializzata a 'S', prende il valore impostato.

g_STOPEXECUTE

Utilizzata in avvio procedura

Tipo

Numerico

Valori

1 Uscita

Commento

Nessuno



Variabili per la gestione della riconnesione automatica e deadlock

`i_AUTORICONNECT`
`i_NUMRICONNECT`
`i_DELAYRICONNECT`
`i_CONNECTTIMEOUT`
`i_DEADREQUERY`
`i_NUMDEADREQUERY`
`i_DELAYDEADREQUERY`
`i_CONNECTMSG`

i_NUMRICONNECT

Numero tentativi di riconnessione, il numero totale di tentativi di ripristino della connessione,

Tipo

Numerico

Commento

Per definire il numero dei tentativi di ripristino della connessione, viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_NUMRICONNECT
```

```
i_NUMRICONNECT=n (con n=numero di tentativi)
```

i_AUTORICONNECT

Attiva/disattiva la riconnessione automatica

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva la riconnessione automatica

.F. (o non definito) Disattiva la riconnessione automatica

Commento

Per l'attivazione della Riconnessione automatica, viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_AUTORICONNECT
```

```
i_AUTORICONNECT=.T.
```

i_DELAYRICONNECT

Delay di riconnessione, indica il tempo di attesa fra un tentativo di riconnessione ed il successivo espresso in secondi. Il conteggio parte all'atto di una risposta negativa da parte del server o alla scadenza del timeout di connessione.

Tipo

Numerico (in secondi)

Commento

Per definire il tempo di attesa fra un tentativo di riconnessione ed il successivo, viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_DELAYRICONNECT
```

```
i_DELAYRICONNECT=n (con n=numero di secondi di attesa)
```

i_CONNECTTIMEOUT

Timeout di connessione, il tempo di attesa massimo della risposta alla richiesta di connessione

Tipo

Numerico (in secondi)

Commento

Per definire il tempo di attesa massimo del tentativo di connessione, viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_ConnectTimeOut
```

```
i_ConnectTimeOut=n (con n=numero di secondi di attesa)
```

i_DEADREQUERY

Attiva/disattiva la gestione del deadlock.(Solo per SQLSERVER)

Attiva gestione deadlock: attiva la funzionalità; in presenza di deadlock, la funzionalità tenta di rieseguire la query; in caso di fallimento viene dato il messaggio di errore con conseguente fallimento del task

Tipo

Logico

Valori

- .T. Attiva la gestione del deadlock
- .F. (o non definito) Disattiva la gestione del deadlock

Commento

Per l'attivazione della gestione del deadlock viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_DEADREQUERY
i_DEADREQUERY=.T.
```

i_NUMDEADREQUERY

Numero tentativi per gestione deadlock, numero di volte che deve essere eseguita la query che è andata in deadlock.

Tipo

Numerico

Commento

Per definire il numero di volte che deve essere rieseguita la query, viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_NUMDEADREQUERY
```

```
i_NUMDEADREQUERY=n (con n=numero di esecuzioni)
```

i_DELAYDEADREQUERY

Delay per gestione deadlock, indica il tempo di attesa fra un tentativo di esecuzione della query che è andata in deadlock ed il successivo espresso in secondi.

Tipo

Numerico (in secondi)

Commento

Per definire il tempo di attesa fra ogni tentativo di esecuzione della query, viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_DELAYDEADREQUERY
```

```
i_DELAYDEADREQUERY=n (con n=numero di secondi di attesa)
```


i_CONNECTMSG

Visualizzazione messaggi in fase di riconnessione o di gestione del deadlock

Tipo

Carattere (1)

Valori

N Disattivato

D Visualizza su desktop

W Visualizza su wait window

F Memorizza su file di log (in temporanea TempAdhoc()+'\Log_Riconnessione.TXT')

Commento

Per definire la modalità di visualizzazione dei messaggi, viene inserito nel cp3start.cnf la seguente istruzione:

```
Public i_CONNECTMSG
```

```
i_CONNECTMSG='X' (con X=valori ammessi)
```



Variabili con Valori Costanti o di Sistema

g_MESE
g_GIORNO
g_FUNC
i_WINDIR
i_WINVER
g_FILCON
g_VERSION
g_DEMO
g_DEMOLIMITS
g_LOCKALL
g_PAGENUM
g_CP_ISADMINISTRATOR_*
g_DEBUG_QUERY
g_DEBUGBB
g_DEBUGBLACKBOX
g_DISABLEMENUITEM
g_DISABLENEWPOSTIT
g_ALOREPROG
g_AMENUASMEM
g_APPDAT
g_APPLOG
g_APPNUM
g_APPPSW
g_APPROLE
g_APPSTR
g_ARTDES
g_SQLCOLLATECOLLVLKEY
g_TERMINALSS

g_TESTVAR
g_TYPEBUTTON
g_VFCSIM_CPFUNC
g_VFPDELFOLDER
g_VFPFILE
g_VLIFILENAME
g_ORACLE_UNICODE
g_ORACLECASEINSENSITIVE
g_ORACLEORDERBY
g_PRINTERDRIVERPATCH
g_OFFICE
g_PDFA7
g_PRINTERARCHI
g_NOUSERID
g_PDFDELAY
g_OPRINTFORM
g_OPRINTFORM1
g_PENSYNC
g_MENUMEMNAME
g_MENUPOPUPID
g_MENUSEP
g_BSHOWHIDEMENU
g_CALUTD
g_CHKUSERDB
g_DUSERID
g_ESITOCNF
g_APPOSNAMEIN
g_NOINDEXES
g_NOCREATEINDEXES
g_NOINDEXES_INV
g_NOCREATEINDEXESINV
i_nTBBTNSPEFC
i_nBTNSPEFC
i_nPRNBTNSPEFC

g_GARBAGECOLLECT
i_bMOBILEMODE
i_cPROJECTFONTNAME
i_nPROJECTFONTSIZE
g_OFFICE_BIT
g_OFFICE_TYPE_CONV

g_MESE

Vettore pubblico di dimensione 12 , che contiene un mese dell'anno per ogni indice come costante.

Tipo

Carattere (10)

Valori

g_MESE[1] 'Gennaio'
g_MESE[2] 'Febbraio'
g_MESE[3] 'Marzo'
g_MESE[4] 'Aprile'
g_MESE[5] 'Maggio'
g_MESE[6] 'Giugno'
g_MESE[7] 'Luglio'
g_MESE[8] 'Agosto'
g_MESE[9] 'Settembre'
g_MESE[10] 'Ottobre'
g_MESE[11] 'Novembre'
g_MESE[12] 'Dicembre'

Commento

Nessuno.

g_GIORNO

Vettore pubblico di dimensione 7 , che contiene un giorno della settimana per ogni indice come costante.

Tipo

Carattere

Valori

g_GIORNO[1] 'Domenica'
g_GIORNO[2] 'Lunedì'
g_GIORNO[3] 'Martedì'
g_GIORNO[4] 'Mercoledì'
g_GIORNO[5] 'Giovedì'
g_GIORNO[6] 'Venerdì'
g_GIORNO[7] 'Sabato'

Commento

Nessuno.

g_FUNC

Variabile pubblica. Imposta il valore delle variabile d'ambiente del V.Fox (set procedure to ...)

Tipo

Carattere.

Valori

'Blackbox.fxp, cp_func'

Commento

Nessuno.

i_WINDIR

Variabile pubblica. Contiene il path della directory di Windows.

Tipo

Carattere.

Valori

GetWinDir()

Commento

Nessuno.

i_WINVER

Variabile pubblica. Contiene la versione di Windows installata.

Tipo

Carattere.

Valori

GetWinVer()

Commento

Nessuno.

g_FILCON

Variabile pubblica. Contiene il path del file temporaneo nel quale la procedura memorizza le informazioni di login (Codice Utente, Codice Esercizio, Business Unit, Codice Azienda).

Tipo

Carattere.

Commento

Nessuno.

g_VERSION

Variabile pubblica. Contiene la versione di Ad Hoc REVOLUTION in uso.

Tipo

Carattere.

g_DEMO

Variabile pubblica. Riservata

g_DEMOLIMITS

Variabile pubblica. Contiene la lista delle limitazioni quando la procedura è in Versione Dimostrativa.

Tipo

Carattere.

Commento

Nessuno.

g_LOCKALL

Variabile pubblica. Indica se si è bloccato il sistema per eseguire la manutenzione.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Il sistema è bloccato perché in manutenzione.

.F. altrimenti.

Commento

Inizializzato a .F.

g_PAGENUM

Variabile pubblica. Indica il numero di pagine stampate su file

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzato a: $g_PAGENUM = NumPagTot$ (numero di pagine stampati)

g_CP_ISADMINISTRATOR_*

Variabile pubblica, indica se l'utente connesso fa parte del gruppo Administrators

Tipo

Logic

Commento

Viene sempre ricalcolata, non manipolabile

g_DEBUG_QUERY

Utilizzata nell'anagrafica modelli per memorizzare query utilizzata

Tipo

Carattere

Commento

Variabile di sistema

g_DEBUGBB

Utilizzata per gestire fasi di debug e capire quando è lanciata la routine di lettura del file di licenza

Tipo

Numerico(1)

Commento

Variabile di sistema

g_DEBUGBLACKBOX

Utilizzata per eseguire debug nella blackbox salvando fasi nella tabella AHRUSRCK

Tipo

Boolean

Commento

Variabile di sistema

g_DISABLEMENUITEM

Contatore utilizzato per aggiungere\smarcare voci di menu utilizzato nell'interprete per gli zoom

Tipo

Numeric

Commento

Variabile di sistema

g_DISABLENEWPOSTIT

Disabilita nuovo meccanismo di associazione bottoni nei postit

Tipo

Boolean

Commento

Nessuno.

g_ALOREPROG

Array pubblico che contiene la lista degli autonumber delle chiavi da modificare aggiungendo il codice sede come prefisso.

Tipo

Array Dimension g_aLoreProg(n)

Commento

g_aLoreProg sarà ad esempio:

g_aLoreProg(1) = 'SEDOC' --> chiave dell'autonumber del seriale dei documenti

g_aLoreProg(2) = 'SEPNT' --> chiave dell'autonumber del seriale della primanota

g_AMENUASMEM

Array pubblico che contiene la lista dei menu caricati e delle date di ultima modifica.

Tipo

Array Dimension g_aMenuAsMem(n,m)

Commento

g_aMenuAsMem sarà ad esempio:

g_aMenuAsMem[1,1] = 'DEFAULT' --> menu di default

g_aMenuAsMem[1,2] = "2012/04/17 09:33:39" --> ultima modifica del menu default

g_APPDAT

Variabile pubblica di appoggio.

Tipo

Date

Commento

Inizializzata a CTOD(" - -").

g_APPLOG

Variabile pubblica di appoggio.

Tipo

Logico

Commento

Inizializzata a .F.

g_APPNUM

Variabile pubblica di appoggio.

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a 0

g_APPPSW

Variabile pubblica che in caso di selezione di accesso cifrato con Application Role ne contiene la password cifrata.

Tipo

Carattere

Commento

Utilizzata solo se g_CRYPT='A'.

g_APPROLE

Variabile pubblica che in caso di selezione di accesso cifrato con Application Role ne contiene il nome cifrato.

Tipo

Carattere

Commento

Utilizzata solo se g_CRYPT='A'.

g_APPSTR

Variabile pubblica di appoggio.

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a " ".

g_ARTDES

Variabile pubblica che contiene il Codice Articolo di Tipo Descrittivo usato per Riferimenti Generici (Import Doc.), caricato nella tabella 'Contropartite'.

Tipo

Carattere (41)

Commento

Inizializzata a space(41).

g_SQLCOLLATECOLLVLKEY

Variabile pubblica che Indica la collate del database

Tipo

Carattere

Valori

Esempio: Latin1_General_BIN

Commento

Nessuno

g_TERMINALSS

Variabile pubblica Verifica se siamo in ambiente Terminal Server

Tipo

Logic

Commento

Inizializzato a: g_TERMINALSS = .T.

g_TESTVAR

Utilizzata per memorizzare eventuali errori

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno

g_TYPEBUTTON

Variabile che identifica il tipo di interfaccia

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_VFCSIM_CPFUNC

Variabile che contiene il path della cp_func della vfcsim.

Tipo

Carattere.

g_VFPDELFOLDER

Permette di utilizzare il comando VFP per la cancellazione di una cartella, in questo modo è possibile evitare eventuali errori sull'installazione di windows scripting host

Tipo

Logica

g_VFPFILE

Modifica il comportamento di default della cp_FileExist, permette di utilizzare la ricerca del file di VFP invece che la VFFileExist.Dll

Tipo

Logica

g_VLIFILENAME

Contiene il nome e il path del file con estensione VLI.

Tipo

Carattere

Commento

Di default è posto nella cartella Blackbox dell'applicativo, se è presente la variabile g_VLIFILENAME allora ricerca in base a questa. Se file non trovato restituisce una stringa vuota

g_ORACLE_UNICODE

Se attivata, per database Oracle, è possibile utilizzare l'applicativo con set di caratteri unicode, abilita la semantica che specifica di considerare la dimensione delle colonne in caratteri e non in byte

Tipo

Bolean

Valori

.T. Abilita l'utilizzazione dei caratteri unicode

g_ORACLECASEINSENSITIVE

Abilita la ricerca case insensitive su Oracle
ALTER SESSION SET NLS_COMP=LINGUISTIC
ALTER SESSION SET NLS_SORT=BINARY_CI

Tipo

Bolean

Valori

.T. Abilita la ricerca case insensitive su oracle

g_ORACLEORDERBY

Elimina la clausola order by nella creazione delle tabelle temporanee in Oracle, poiché andrebbe in errore

Tipo

Bolean

Valori

.T. Elimina la clausola order by nella creazione delle tabelle temporanee di Oracle

g_PRINTERDRIVERPATCH

Modifica la `_screen.caption` dell'applicativo riducendola a 30 caratteri, perchè alcuni driver di stampanti (Kyocera, Mita, Utax) danno errore se il titolo dell'applicativo è troppo lungo.

Tipo

Bolean

Valori

- .T. Modifica la caption dell'applicativo
- .F. Lascia la caption dell'applicativo invariata

Commento

Nessuno

g_OFFICE

Impostazione che indica quale Suite Office si vuole utilizzare tra Microsoft Office o Open Office

Tipo

Carattere(1)

Valori

'M' Microsoft Office

'O' Open Office

'' Nessuna Suite Office Installata

Commento

Inizializzata a: ''

g_PDF_A7

Se dichiarata e valorizzata a .T., nella creazione PDF/A evita applicazione compatibile con Acrobat 8

Tipo

Logico

Commento

Di default facciamo PDF/A compatibili con Acrobat 8

g_PRINTERARCHI

Variabile pubblica. Contiene il nome della stampante Archeasy

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_PRINTERARCHI= ''

g_NOUSERID

Nella creazione gestione lista utenti attivi non valorizza user name

Tipo

Boolean

Valori

- .T. Sbianca l ID utente nella lista utenti attivi
- .F. Visualizza l ID utente nella lista utenti attivi (di default è visibile)

Commento

Nessuno

g_PDFDELAY

Variabile pubblica per impostare il numero max di secondi di attesa, per la creazione del file PDF. Il valore di default è 10

Tipo

Numerica

Valori

secondi di attesa

Commento

Nessuno

g_OPRINTFORM

Identifica nelle stampe l'oggetto printsystem

Tipo

Oggetto

Commento

Nessuno

g_OPRINTFORM1

Backup oggetto printsystem (viene salvato oggetto prinsystem per essere recuperato in seguito)

Tipo

Oggetto

Commento

Nessuno

g_PENSYNC

Programma di gestione per la penna ottica Formula 734. Se definito con valore numerico permette di parametrizzare il ritardo in secondi prima della lettura dati.

Tipo

Numerico

Commento

Nessuno

g_MENUMEMNAME

Contiene il nome del file mem con l'elenco dei menu con le rispettive date di creazione che compongono il menu finale

Tipo

Carattere.

Valori

tempadhoc() + "\MenuAsMem" + cExtDef + cExtCust

Commento

Nessuno.

g_MENUPOPUPID

Variabile di supporto per la creazione dei menu pop-up

Tipo

Numerico.

Valori

5000, 10000, 15000, ...

Commento

Nessuno.

g_MENUSEP

Variabile pubblica. Contiene il Separatore voci di menù (¬)

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_MENUSEP=CHR(172)

g_BSHOWHIDEMENU

Variabile pubblica di sistema, permette di mostrare il menù anche se nascosto, il suo valore è condizionato dal campo della configurazione interfaccia “Mostra/Nascondi menù” e dalla variabile g_Scheduler (Scheduler). Nel caso in cui sia attivo lo scheduler, il menù è sempre nascosto e la variabile è impostata a .F.

Tipo

Logic

Valori

.T. Mostra il menù
.F. Nasconde il menù

Commento

Non è utilizzabile nel cp3start.cnf

g_CALUTD

Variabile pubblica, se definita nel cp3start.cnf e impostata con un valore diverso da 'A', nell'assegnamento delle date nei campi UTDV e UTDC inserisce la data di sistema Windows piuttosto che la data di sistema inserita in scelta azienda

Tipo

Char(1)

Valori

'A' Assegna la variabile globale i_datsys
Diversi da 'A' Assegna il risultato della funzione DATE()

Commento

Utilizzata come parametro dalla funzione SetInfoDate

g_CHKUSERDB

Variabile pubblica, se definita come public nel cp3start.cnf e impostata a .F. non sincronizza la lista utenti attivi con i dati che sono sul database

Tipo

Logic

Valori

.T. o non definita Effettua la sincronizzazione
.F. Disabilita la sincronizzazione

Commento

Nessuno

g_DUSERID

Variabile pubblica valorizzata con la descrizione dell'utente della sessione corrente.

Tipo

Carattere (20)

Commento

Nessuno

g_ESITOCONF

Variabile pubblica utilizzata per la conferma ricezione aggiornamenti di una spedizione specifica a SOS

g_APPOSNAMEIN

Variabile pubblica. Identifica il programma (fxp) in esecuzione.

Valori

```
upper(substr(sys(16),rat('\',sys(16))+1))
```

Commento

Nessuno

g_NOINDEXES

Variabile pubblica. Abilita e disabilita la creazione degli indici sulle tabelle temporanee.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Creazione degli indici disabilitata.

.F. Creazione degli indici abilitata.

Commento

Dichiarabile sul CP3START.CNF. Di default la creazione degli indici è disabilitata su DataBase SQL Server mentre è abilitata su DataBase Oracle e DB2.

g_NOCREATEINDEXES

Variabile pubblica riservata. Abilita e disabilita la creazione degli indici sulle tabelle temporanee.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Creazione degli indici disabilitata.

.F. Creazione degli indici abilitata.

Commento

Variabile non modificabile, il valore della quale è assegnato direttamente dalla procedura. Per abilitare/disabilitare la creazione degli indici sulle tabelle temporanee si rimanda alla variabile precedentemente definita g_NOINDEXES.

g_NOINDEXES_INV

Variabile pubblica. Abilita e disabilita la creazione degli indici sulle tabelle temporanee dell'elaborazione Inventario.

Tipo

Boolean

Valori

.T. Disabilita la creazione degli indici delle tabelle temporanee nell'elaborazione inventario
.F. Abilita la creazione degli indici nell'elaborazione inventario (valore di default)

Commento

Dichiarabile sul CP3START.CNF, valorizzabile dalla connessione guidata al database.

g_NOCREATEINDEXESINV

Variabile pubblica riservata. Abilita e disabilita la creazione degli indici sulle tabelle temporanee dell'elaborazione Inventario.

Tipo

Logico.

Valori

.T. Creazione degli indici disabilitata.

.F. Creazione degli indici abilitata.

Commento

Variabile non modificabile, il valore della quale è assegnato direttamente dalla procedura. Per abilitare/disabilitare la creazione degli indici sulle tabelle temporanee dell'elaborazione inventario si rimanda alla variabile precedentemente definita g_NOINDEXES_INV.

i_nTBBTNSPEFC

Variabile pubblica che applica l'effetto piatto dei bottoni nelle toolbars.

Tipo

Numerico

Valori

0 Disabilita l'effetto piatto dei bottoni nelle toolbars (valore di default)

2 Applica l'effetto piatto dei bottoni nelle toolbars

Commento

Dichiarabile sul CP3START.CNF, valorizzabile dalla connessione guidata al database.

i_nBTNSPEFC

Variabile pubblica che applica l'effetto piatto dei bottoni sulle gestioni.

Tipo

Numerico

Valori

0 Disabilita l'effetto piatto dei bottoni sulle gestioni (valore di default)
2 Applica l'effetto piatto dei bottoni sulle gestioni

Commento

Dichiarabile sul CP3START.CNF, valorizzabile dalla connessione guidata al database.

i_nPRNBTNSPEFC

Variabile pubblica che applica l'effetto piatto dei bottoni sulla printsystem.

Tipo

Numerico

Valori

0 Disabilita l'effetto piatto dei bottoni sulla printsystem (valore di default)
2 Applica l'effetto piatto dei bottoni sulla printsystem

Commento

Dichiarabile sul CP3START.CNF, valorizzabile dalla connessione guidata al database.

g_GARBAGECOLLECT

Variabile pubblica utilizzata per tenere memorizzati i cursori aperti dall'oggetto Multireport

Tipo

Oggetto

Commento

Variabile non modificabile, il valore della quale è assegnato direttamente dalla procedura.

i_bMOBILEMODE

Variabile pubblica che indica se è attivata la modalità mobile per l'ingresso nella procedura

Tipo

Logico.

Valori

.T. Attivata la modalità mobile
.F. Attivata la modalità standard

Commento

Non ancora utilizzata

i_cPROJECTFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font utilizzato per il progetto

Tipo

Carattere

Valori

'Arial'

Commento

Nessuno

i_nPROJECTFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font utilizzato per il progetto

Tipo

Numerico

Valori

9

Commento

Nessuno

g_OFFICE_BIT

Variabile pubblica, definita nella gestione Suite Office, che indica la versione di office utilizzata 32 o 64 bit.

Tipo

Carattere (1)

Valori

3 32 Bit
6 64 Bit

Commento

Nessuno.

g_OFFICE_TYPE_CONV

Variabile pubblica, definita nella gestione Suite Office, che indica il tipo di conversione dei caratteri da attuare durante l'esportazione su word con office a 64 bit.

Tipo

Carattere (1)

Valori

N Nessuna conversione

S Conversione semplice, sostituisce i caratteri accentati con il relativo carattere non accentato

C Conversione complessa, sostituisce i caratteri accentati con il relativo carattere non accentato e postpone l'apostrofo

Commento

Nessuno.



Variabili per controllo inserimento dati

i_INIDAT

i_FINDAT

i_MSGERRDAT

i_ININUM

i_FINNUM

i_MSGERRNUM

g_DATINIPUB

i_INIDAT

Variabile pubblica. Rappresenta l'estremo inferiore dell'intervallo di validità delle date.

Tipo

Data.

Commento

Inizializzata a ctod'01-01-1900 '.

i_FINDAT

Variabile pubblica. Rappresenta l'estremo superiore dell'intervallo di validità delle date.

Tipo

Data.

Commento

Inizializzata a ctod'01-01-3000 '.

i_MSGERRDAT

Variabile pubblica. Contiene il messaggio di errore da visualizzare se la data inserita è al di fuori dell'intervallo di validità.

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a: Inserire una data compresa tra '+dtoc(i_inidat)+' e '+dtoc(i_findat)'.

i_ININUM

Variabile pubblica. Rappresenta l'estremo inferiore dell'intervallo di validità dei numeri.

Tipo

Numerico.

Commento

Inizializzata a -99999999999999.

i_FINNUM

Variabile pubblica. Rappresenta l'estremo superiore dell'intervallo di validità dei numeri.

Tipo

Numerico.

Commento

Inizializzata a 99999999999999.

i_MSGERRNUM

Variabile pubblica. Contiene il messaggio di errore da visualizzare se il numero inserito è al di fuori dell'intervallo di validità.

Tipo

Carattere.

Commento

Inizializzata a: 'Inserire importi compresi tra '+alltrim(tran(i_ininum,'@z
999,999,999,999,999,999,999,999,999,999))+
' e '+alltrim(tran(i_finum,'@z 999,999,999,999,999,999,999,999,999,999)).

g_DATINIPUB

Variabile pubblica, contiene la data di inizio calcolo tracciabilità ordini

Tipo

Data

Valori

Inizializzata a 01/01/04

Commento

Nessuno



Variabili per Parametrizzare interfaccia

g_GRIDCOLOR
g_BACKCOLOR
g_EBACKCOLOR
g_OBLCOLOR
g_CURVATURE
g_TBTNW
g_TBTNH
g_NRECRECENT
i_VISUALTHEME
i_bSHOWCPTOOLBAR
i_bSHOWDESKTOPBAR
i_oSTATUSBAR
i_cZBTNSHW
i_nTBTNW
i_nTBTNH
i_bNEWPRINTSYSTEM
i_MONITORFRAMEWORK
g_MINUTIPOSTIN
g_MODALPOSTIN
g_BSHOWMENU
i_bMENUFIX
i_bWINDOWMENU
i_bSEARCHMENU
i_bLOADFUNCBUTTON
i_bPAGEFRMBUTTON
i_bSHOWTOOLMENU
g_DISABLEMENUIMAGE
i_bRECENTMENU_NAVBAR
i_bRECENTMENU_TOOLBAR

i_bRECENTMENU_WINDOWS
g_nNUMRECENT
i_cVIEWMODE
i_cMENUTAB
i_nXPTHEME
g_RICPERCONT
i_bGRADIENTBCK
g_USEPROGBAR
g_COLON
g_NOBUTTONIMAGE
i_bWAITWINDOWTHEME
g_DISPCNT
g_cMASKSTARTUPDIMENSION
g_nMASKFIXEDWIDTH
g_nMASKFIXEDHEIGHT
i_bRECORDMARK
i_ADVANCEDHEADERZOOM
i_nHEADERHEIGHT
i_nROWHEIGHT
i_bEXPANDZOOMPARAMETER
i_cWARNTYPE
i_cZOOMMODE
i_bZOOMSINGLECLICKSELMODE
i_nOBLCOLOR
i_nBACKCOLOR
i_nEBACKCOLOR
g_RICCONTCOLOR
i_UDISABLEDBACKCOLOR
i_UDISABLEDFORECOLOR
i_nGRIDLINECOLOR
i_nEVIRIGAZOOM
i_nZOOMCOLOR
i_nSCREENCOLOR
i_nDTLROWCLR

g_POSTINCOLOR
i_cLBLFONTNAME
i_nLBLFONTSIZE
i_bLBLFONTITALIC
i_bLBLFONTBOLD
i_cFONTNAME
i_nFONTSIZE
i_bFONTITALIC
i_bFONTBOLD
i_cCBOXFONTNAME
i_nCBOXFONTSIZE
i_bCBOXFONTITALIC
i_bCBOXFONTBOLD
i_cBTNFONTNAME
i_nBTNFONTSIZE
i_bBTNFONTITALIC
i_bBTNFONTBOLD
i_cGRDFONTNAME
i_nGRDFONTSIZE
i_bGRDFONTITALIC
i_bGRDFONTBOLD
i_cPAGEFONTNAME
i_nPAGEFONTSIZE
i_bPAGEFONTITALIC
i_bPAGEFONTBOLD
i_cDESKMENU
i_cDESKMENUSTATUS
i_nDESKMENUMAXBUTTON
i_nDESKMENUINITDIM
i_cMENUNAVFONTNAME
i_nMENUNAVFONTSIZE
i_cWINDOWMANAGERFONTNAME
i_nWINDOWMANAGERFONTSIZE
g_bDSKRSS

g_EVIRIGAZOOM
g_BRECORDMARK
g_BSHOWCPTOOLBAR
g_BSHOWDESKTOPBAR
g_BSHOWTOOLMENU
i_bWINDOWS8
i_bTOOLBARDISAPPEAR
i_bSHOWSTARTSCREEN
i_bSEARCHMENUDESK
i_cCONFSAVEPOSFORM
g_TYPECALENDAR
g_AB_VIEWBUTTON
g_TYPEBALAGEN

g_GRIDCOLOR

Variabile pubblica. Colora le righe delle griglie

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_GRIDCOLOR=0

g_BACKCOLOR

Variabile pubblica. Colora lo sfondo control con focus

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_BACKCOLOR=0

g_EBACKCOLOR

Variabile pubblica. Colore di sfondo del box editabile

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_EBACKCOLOR=0

g_OBLCOLOR

Variabile pubblica. Colore rettangolo evidenziatore control obbligatori

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_OBLCOLOR=0

g_CURVATURE

Variabile pubblica. Curvatura rettangolo campi obbligatori

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_CURVATURE=3

g_TBTNW

Variabile pubblica. Dimensioni bottoni toolbar

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_TBTNW=32

g_TBTNH

Variabile pubblica. Dimensioni bottoni toolbar

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_TBTNH=30

g_NRECENT

Numero di dati recenti memorizzati

Tipo

Numerico

Valori

Valore di default 10

Commento

Selezionabile nella configurazione interfaccia

i_VISUALTHEME

Variabile pubblica che indica il tema applicato al gestionale, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

-1 Standard
0 Sistema Operativo
1 2003 Blue
2 2003 Oliva
3 2003 Silver
4 2007 Black
5 2007 Blue
6 2007 Silver

Commento

Inizializzato a 6.

i_bSHOWCPTOOLBAR

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Visualizza barra degli strumenti', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Visualizza barra degli strumenti' attivato
.F. 'Visualizza barra degli strumenti' disattivato

Commento

Se attivo visualizza la barra degli strumenti

i_bSHOWDESKTOPBAR

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Visualizza barra delle applicazioni', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Visualizza barra delle applicazioni' attivato
.F. 'Visualizza barra delle applicazioni' disattivato

Commento

Se attivo visualizza la barra delle applicazioni.

i_oSTATUSBAR

Identifica l'oggetto Status Bar (cp_StatusBar), creato se è attivo il flag 'Visualizza barra di stato' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Oggetto

Commento

Visualizza la barra di stato (in basso)

i_cZBTNSHW

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Visualizza bottone contestuale', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S 'Visualizza bottone contestuale' attivato
N 'Visualizza bottone contestuale' disattivato

Commento

Se attivo visualizza il bottone contestuale accanto ai campi con link

i_nTBTNW

Variabile pubblica che indica la dimensione (larghezza) delle icone della toolbar, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Numerico

Valori

16
24
32
48

Commento

Inizializzato a 24 (32 per Alterego)

i_nTBTNH

Variabile pubblica che indica la dimensione (altezza) delle icone della toolbar, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Numerico

Valori

16
24
32
48

Commento

Inizializzato a 24 (32 per Alterego)

i_bNEWPRINTSYSTEM

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita la nuova printsystem', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita la nuova printsystem' attivato
.F. 'Abilita la nuova printsystem' disattivato

Commento

Se attivo abilita la nuova printsystem.

i_MONITORFRAMEWORK

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Attivazione monitor framework', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Attivazione monitor framework' attivato
.F. 'Attivazione monitor framework' disattivato

Commento

Se attivo la procedura è sottoposta al controllo del monitor framework, che permette di controllare e gestire le attività sui file di framework (visual query, report, menù e visual zoom etc).

g_MINUTIPOSTIN

Variabile pubblica che indica i minuti intervallo per la verifica dei Post-IN, impostati nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Numerico

Valori

Tempo espresso in secondi, interi positivi compresi tra 0 e 9999

Commento

Inizializzato a 10.

g_MODALPOSTIN

Variabile pubblica che indica la modalità di apertura dei Post-IN, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Numerico

Valori

1 Manuale
2 Automatico

Commento

Inizializzato a 1.

g_BSHOWMENU

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Visualizza menù principale', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Visualizza menù principale' attivato
.F. 'Visualizza menù principale' disattivato

Commento

Se attivo mostra il menu principale (ctrl+m)

i_bMENUFIX

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Menù in posizione fissa', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Menù in posizione fissa' attivato
.F. 'Menù in posizione fissa' disattivato

Commento

Se attivo abilita la barra del menu in posizione fissa.

i_bWINDOWMENU

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita menù Window', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita menù Window' attivato
.F. 'Abilita menù Window' disattivato

Commento

Se attivo abilita la voce di menù per la gestione delle finestre.

i_bSEARCHMENU

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita ricerca voci menù', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita ricerca voci menù' attivato
.F. 'Abilita ricerca voci menù' disattivato

Commento

Se attivo visualizza il controllo per la ricerca di voci di menù.

i_bLOADFUNCBUTTON

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita menù funzionalità', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita menù funzionalità' attivato
.F. 'Abilita menù funzionalità' disattivato

Commento

Se attivo permette di attivare il menù funzionalità con il tasto destro del mouse.

i_bPAGEFRMBUTTON

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Visualizza funz. solo pagina attiva', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Visualizza funz. solo pagina attiva' attivato

.F. 'Visualizza funz. solo pagina attiva' disattivato

Commento

Se attivo permette di visualizzare solo le funzionalità della pagina attiva.

i_bSHOWTOOLMENU

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita tool menù', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita tool menù' attivato

.F. 'Abilita tool menù' disattivato

Commento

Se attivo abilita il tool menu (visualizzabile tramite ctrl+t).

g_DISABLEMENUIMAGE

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Disabilita immagini nelle voci di menù', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Disabilita immagini nelle voci di menù' attivato
.F. 'Disabilita immagini nelle voci di menù' disattivato

Commento

Se attivo, nel caricamento del menu, disabilita il caricamento delle immagini abbinato.

i_bRECENTMENU_NAVBAR

Variabile pubblica che indica se sono stati attivati i flag 'Abilita ricerca menu recenti' e 'Abilita su desktop menu', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita ricerca menu recenti' e 'Abilita su desktop menu' attivati
 .F. 'Abilita ricerca menu recenti' o 'Abilita su desktop menu' disattivati

Commento

Se attivo visualizza il controllo per la ricerca dei recenti sul desktop menu.

i_bRECENTMENU_TOOLBAR

Variabile pubblica che indica se sono stati attivati i flag 'Abilita ricerca menu recenti' e 'Abilita su application bar', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita ricerca menu recenti' e 'Abilita su application bar' attivati
.F. 'Abilita ricerca menu recenti' o 'Abilita su application bar' disattivati

Commento

Se attivo visualizza il controllo per la ricerca dei recenti sull'application bar.

i_bRECENTMENU_WINDOWS

Variabile pubblica che indica se sono stati attivati i flag 'Abilita ricerca menu recenti' e 'Abilita su menu windows', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita ricerca menu recenti' e 'Abilita su menu windows' attivati
.F. 'Abilita ricerca menu recenti' o 'Abilita su menu windows' disattivati

Commento

Se attivo visualizza il controllo per la ricerca dei recenti sul menu windows

g_nNUMRECENT

Variabile pubblica che indica il numero massimo delle voci di menù che si vogliono memorizzare tra i recenti, impostato nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 0 e 99

Commento

Inizializzato a 5.

i_cVIEWMODE

Variabile pubblica che indica la modalità di visualizzazione delle maschere, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Classica

I Integrata

A Classica / Integrata

M Integrata / Classica

Commento

Inizializzato ad 'A'

i_cMENUTAB

Variabile pubblica che indica la modalità di visualizzazione delle tab, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Standard
T A tema

Commento

Inizializzato a 'T'

i_nXP'THEME

Variabile pubblica che indica se il Tema XP sia attivo o meno, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Numerico

Valori

0 Disattivo

1 Attivo

Commento

Valore di default -1

g_RICPERCONT

Variabile pubblica che indica la modalità di ricerca per contenuto: con digitazione o meno della % sui campi codice e/o in interroga e/o nell'elenco delle anagrafiche. Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

N Digitazione %
L No digit. % sui campi codice/in interroga
T No digit. % sui campi/in interroga/nell'elenco
S No digit. % sui campi codice

Commento

Inizializzato a 'N' (solo per Alterego "I")

i_bGRADIEN'TBCK

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Gradiente di sfondo' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Gradiente di sfondo' attivato
.F. 'Gradiente di sfondo' disattivato

Commento

Se attivo mostra un gradiente di sfondo

g_USEPROGBAR

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita progress bar' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita progress bar' attivata
.F. 'Abilita progress bar' disattivata

Commento

Se attivo abilita la visualizzazione dello stato di avanzamento dell'elaborazione (progressbar)

g_COLON

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Visualizza ':' dopo nomi dei campi' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Visualizza ':' dopo nomi dei campi' attivato
.F. 'Visualizza ':' dopo nomi dei campi' disattivato

Commento

Se attivo visualizza il carattere ':' alla fine dei nomi dei campi

g_NOBUTTONIMAGE

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Nascondi immagini bottoni' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Nascondi immagini bottoni' attivato
.F. 'Nascondi immagini bottoni' disattivato

Commento

Se attivo non vengono visualizzate le immagini nei bottoni

i_bWAITWINDOWTHEME

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita tema wait window' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita tema wait window' attivato
.F. 'Abilita tema wait window' disattivato

Commento

Se attivo la wait window viene visualizzata con il tema scelto (di default disattivo)

g_DISPCNT

Variabile pubblica che indica il numero di righe da visualizzare nelle combo box, se il numero di elementi da visualizzare è maggiore di g_dispcnt, vengono attivati i pulsanti e la barra di scorrimento. Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 99

Commento

Inizializzato a 20

g_cMASKSTARTUPDIMENSION

Variabile pubblica che permette l'impostazione della dimensione di apertura delle maschere, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S - Standard

D - Dimensione fissa

Commento

Se la modalità di visualizzazione delle maschere è 'Integrata' o 'Integrata / Classica' viene valorizzata a 'S', altrimenti inizializzata a 'S', prende il valore impostato.

g_nMASKFIXEDWIDTH

Variabile pubblica che indica dimensione orizzontale delle maschere se la dimensione delle maschere è impostata a fissa (g_cMASKSTARTUPDIMENSION='D'). Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 9999

Commento

Inizializzato a 0

g_nMASKFIXEDHEIGHT

Variabile pubblica che indica dimensione verticale delle maschere se la dimensione delle maschere è impostata a fissa (g_cMASKSTARTUPDIMENSION='D'). Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 9999

Commento

Inizializzato a 0

i_bRECORDMARK

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Puntatore del record' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Puntatore del record' attivato
.F. 'Puntatore del record' disattivato

Commento

Se attivo, visualizza il puntatore del record negli oggetti di tipo elenco e griglie di dati. Inizializzato attivo per ad hoc REVOLUTION.

i_ADVANCEDHEADERZOOM

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Intestazione griglia avanzata' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Intestazione griglia avanzata' attivato
.F. 'Intestazione griglia avanzata' disattivato

Commento

Se attivo, visualizza il controllo avanzato nell'intestazione degli zoom, editabile se Tema applicato al gestionale diverso da 'Standard' (i_VisualTheme<>-1), in questa condizione è inizializzato attivo

i_nHEADERHEIGHT

Variabile pubblica che indica l'altezza della testata degli zoom, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 99

Commento

Inizializzato a 19

i_nROWHEIGHT

Variabile pubblica che indica l'altezza delle righe degli zoom, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 99

Commento

Inizializzato a 19

i_bEXPANDZOOMPARAMETER

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Espandi gestione parametri zoom' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Espandi gestione parametri zoom' attivato
.F. 'Espandi gestione parametri zoom' disattivato

Commento

Se attivo, espande la gestione parametri negli zoom, se Intestazione griglia avanzata è attivato viene impostato disattivo e viceversa (di default disattivo).

i_cWARN'TYPE

Variabile pubblica che specifica il tipo di visualizzazione di un warning (Standard/Balloon), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Standard
B Balloon

Commento

Inizializzata a 'S'.

i_cZOOMMODE

Variabile pubblica che specifica il tipo di visualizzazione degli zoom (Standard/Contestuale), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Standard
C Contestuale

Commento

Inizializzata a 'S'.

i_bZOOMSINGLECLICKSELMODE

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Selezione record con singolo click' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Selezione record con singolo click' attivato

.F. 'Selezione record con singolo click' disattivato

Commento

Se attivo il record dello zoom verrà selezionato con un singolo click del mouse (di default disattivo).

i_nOBLCOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per evidenziare i campi obbligatori, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(255,128,128)

i_nBACKCOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per lo sfondo dei campi selezionati, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(255,231,162)

i_nEBACKCOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per lo sfondo dei campi editabili, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(255,231,162)

g_RICCONT'COLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per evidenziare i campi sui quali si può effettuare una ricerca per contenuto, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(0,159,255)

i_UDISABLEDBACKCOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per lo sfondo dei campi disabilitati, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(233,238,238)

i_UDISABLEDFORECOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per il carattere dei campi disabilitati, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(0,41,91)

i_nGRIDLINECOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per le linee delle griglie orizzontali e verticali, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(236,233,216)

i_nEVIRIGAZOOM

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag la 'Evidenzia la riga selezionata' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico (1)

Valori

2 'Evidenzia la riga selezionata' attivata
0 'Evidenzia la riga selezionata' disattivata

Commento

Se attivo, la riga selezionata negli oggetti di tipo elenco verrà evidenziata con un colore.

i_nZOOMCOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per lo sfondo della riga selezionata in un elenco se è stata attivato il flag la 'Evidenzia la riga selezionata' nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(255,231,162)

i_nSCREENCOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per lo sfondo del desktop, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(255, 255, 255)

i_nD'TLROWCLR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per lo sfondo della riga selezionata in una griglia di dati (se impostato diverso da bianco non saranno applicati i colori di sfondo legati all'editabilità sulla griglia di dati). Selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori
RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(215,215,253)

g_POSTINCOLOR

Variabile pubblica che indica il colore da utilizzare per lo sfondo dei post-in, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Colori'.

Tipo

Numerico

Valori

RGB(x,y,z)

Commento

Inizializzato a RGB(255, 255, 0) (solo per Alterego RGB(255, 231, 162))

i_cLBLFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per la etichette (checkbox, radiobox), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma" (i_cProjectFontName, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_nLBLFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per la etichette (checkbox, radiobox), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 9 (i_nProjectFontSize, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_bLBLFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per la etichette (checkbox, radiobox), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per le etichette
.F. Non attiva carattere corsivo al font per le etichette

Commento

Inizializzato a .F.

i_bLBLFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per la etichette (checkbox, radiobox), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per le etichette
.F. Non attiva carattere grassetto al font per le etichette

Commento

Inizializzato a .F.

i_cFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per i campi (textbox, memo), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma" (i_cProjectFontName, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_nFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per i campi (textbox, memo), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 9 (i_nProjectFontSize, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_bFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per i campi (textbox, memo), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per i campi

.F. Non attiva carattere corsivo al font per i campi

Commento

Inizializzato a .F.

i_bFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per i campi (textbox, memo), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per i campi
.F. Non attiva carattere grassetto al font per i campi

Commento

Inizializzato a .F.

i_cCBOXFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per i campi combobox, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma" (i_cProjectFontName, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_nCBOXFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per i campi combobox, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 9 (i_nProjectFontSize, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_bCBOXFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per i campi combobox, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per i campi combobox

.F. Non attiva carattere corsivo al font per i campi combobox

Commento

Inizializzato a .T.

i_bCBOXFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per i campi combobox, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per i campi combobox

.F. Non attiva carattere grassetto al font per i campi combobox

Commento

Inizializzato a .F.

i_cBTNFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per i bottoni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma" (i_cProjectFontName, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_nBTNFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per i bottoni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 9 (i_nProjectFontSize, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_bBTNFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per i bottoni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per i bottoni

.F. Non attiva carattere corsivo al font per i bottoni

Commento

Inizializzato a .T.

i_bBTNFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per i bottoni, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per i bottoni
.F. Non attiva carattere grassetto al font per i bottoni

Commento

Inizializzato a .F.

i_cGRDFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per gli zoom, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma" (i_cProjectFontName, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_nGRDFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per gli zoom, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 8 (i_nProjectFontSize, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_bGRDFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per gli zoom, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per gli zoom

.F. Non attiva carattere corsivo al font per gli zoom

Commento

Inizializzato a .T.

i_bGRDFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per gli zoom, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per gli zoom
.F. Non attiva carattere grassetto al font per gli zoom

Commento

Inizializzato a .F.

i_cPAGEFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per le tab, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma" (i_cProjectFontName, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_nPAGEFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per le tab, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 8 (i_nProjectFontSize, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione)

i_bPAGEFONTITALIC

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere corsivo al font da utilizzare per le tab, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere corsivo al font per le tab
.F. Non attiva carattere corsivo al font per le tab

Commento

Inizializzato a .T.

i_bPAGEFONTBOLD

Variabile pubblica che indica se applicare il carattere grassetto al font da utilizzare per le tab, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Font'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Attiva carattere grassetto al font per le tab

.F. Non attiva carattere grassetto al font per le tab

Commento

Inizializzato a .F.

i_cDESKMENU

Variabile pubblica che abilita il desktop menu (visualizzabile tramite ctrl+d), selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Carattere

Valori

S Abilita desktop menu
H Disabilita desktop menu
O Apri desktop menu all'ingresso

Commento

Inizializzato a 'S'.

i_cDESKMENUSTATUS

Variabile pubblica che indica lo stato che deve avere il DeskMenu all'avvio, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Carattere

Valori

A Aerto

C Chiuso

Commento

Inizializzato a 'A'.

i_nDESKMENUMAXBUTTON

Variabile pubblica che indica il numero massimo di pulsanti visualizzati dal desktop menu, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Numerico

Valori

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

Commento

Inizializzato a 7 (5, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione).

i_nDESKMENUINITDIM

Variabile pubblica che indica la larghezza iniziale (in pixel) del desktop menu, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi da 1 a 999999999 (pixel)

Commento

Inizializzato a 179 (258, se non ho impostazioni ne per l'utente ne per l'installazione).

i_cMENUNAVFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per la sezione menu navigator, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma".

i_nMENUNAVFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per la sezione menu navigator, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'..

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 9.

i_cWINDOWMANAGERFONTNAME

Variabile pubblica che indica il font da utilizzare per la sezione Windows manager, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Carattere (50)

Valori

Elenco font disponibili del sistema operativo

Commento

Inizializzato a "Tahoma".

i_nWINDOWMANAGERFONTSIZE

Variabile pubblica che indica la dimensione del font da utilizzare per la sezione Windows manager, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Numerico

Valori

Interi positivi compresi tra 1 e 999

Commento

Inizializzato a 9.

g_bDSKRSS

Variabile pubblica che indica se è stato attivato il flag 'Visualizza RSS Feeds', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Desktop menu'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Visualizza RSS Feeds' attivato
.F. 'Visualizza RSS Feeds' disattivato

Commento

Se attivo mostra il controllo RSS Viewer all'interno del deskmenu.

g_EVIRIGAZOOM

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

g_BRECORDMARK

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

Tipo

Logic

g_BSHOWCPTOOLBAR

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

Tipo

Logic

g_BSHOWDESKTOPBAR

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

Tipo

Logic

g_BSHOWTOOLMENU

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

Tipo

Logic

i_bWINDOWS8

Variabile pubblica che indica se è abilitata l'interfaccia windows 8 nel tema applicato al gestionale, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Tema Windows 8 attivato
.F. Tema Windows 8 non attivato

Commento

Nessuno.

i_bTOOLBARDISAPPEAR

Variabile pubblica che indica se le toolbar sono a scomparsa, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. Le toolbar vengono nascoste automaticamente

.F. Le toolbar non vengono nascoste automaticamente

Commento

Inizializzato a .T. se il tema del gestionale è Windows 8.

i_bSHOWSTARTSCREEN

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Start screen', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Start screen' attivato
.F. 'Start screen' disattivato

Commento

Se attivo, all'avvio, invece di caricare default.vfm carica start.vfm. Inizializzato a .T. se il tema del gestionale è Windows 8

i_bSEARCHMENUDESK

Variabile pubblica che indica se è stata attivato il flag 'Abilita ricerca voci su desktop menù', selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Impostazioni'.

Tipo

Logico

Valori

.T. 'Abilita ricerca voci su desktop menù' attivato
.F. 'Abilita ricerca voci su desktop menù' disattivato

Commento

Se attivo visualizza il controllo per la ricerca di voci su desktop menù.

i_cCONFSAVEPOSFORM

Variabile pubblica che permette il salvataggio della posizione di visualizzazione della form, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

' Salva sempre posizione

N Non salvare posizione

D Disabilita gestione salvataggio (comportamento precedente all'introduzione della variabile)

Commento

Inizializzato a ''

g_TYPECALENDAR

Variabile pubblica che permette di selezionare il tipo di calendario da visualizzare, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Form / Control'.

Tipo

Carattere

Valori

S Standard

R Girevole

Commento

Il calendario girevole è utile nei sistemi dotati di touch screen privi di mouse nei quali la selezione dei giorni con il calendario standard risulta difficoltosa per via delle ridotte dimensioni dell'area da cliccare
 Valore di default: 'S'.

g_AB_VIEWBUTTON

Variabile pubblica che indica quali bottoni voler vedere nell'application bar, selezionabile nella 'Configurazione interfaccia' pagina 'Barra delle applicazioni'.

Tipo

Carattere (20)

Valori

Esempio di valore possibile

'NN ' Disabilita i bottoni 1 e 2 ('Crea Post-IN' e 'Cartella Post-IN')

'N N ' Disabilita i bottoni 2 e 5 ('Cartella Post-IN' e 'Flussi e autorizzazioni')

Sequenze bottini:

1 -Crea Post-IN

2 -Cartella Post-IN

3 -Verifica posta

4 -Utenti

5 -Flussi e autorizzazioni

6 -Ricerca documenti archiviati

7 -Ricerca documenti archiviati per pratica

8 -Nuovo documento

9 -Archiviazione da file di un documento

10-Archiviazione da Infinity di un documento

11-Archiviazione da scanner di un documento

12-Associazione attributi

13-InfoBusiness

14-Configurazioni

15-La mia agenda

16-Timer

Commento

Nessuno

g_TYPEBALAGEN

Variabile pubblica che in agenda stabilisce il tipo visualizzazione warning (Standard/Balloon).
Attivabile tramite la 'Configurazione interfaccia' pagina 'Agenda'.

Tipo

Carattere (1)

Valori

S Standard
B Balloon

Commento

Inizializzata a S.



Variabili per la gestione di report e query

g_DEBUG_PRINT

g_PRTJOLLY

g_PRINTMERGE

g_PRINTERARCHI

g_BINDVARIABLE

g_TESTVAR

g_DEBUG_PRINT

Variabile pubblica. Se Attiva e l'utente è amministratore, visualizza il bottone 'Esegue Query' sulla Print System

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_Debug_Print ='S'

g_PRTJOLLY

Variabile pubblica. Contiene carattere Jolly per identificazione Stampante su Terminal Server.

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: '#'

g_PRINTMERGE

Variabile pubblica. Stampa su file.

Tipo

Numerico

Valori

- 2: Stampa su File
- 1: Lancia la Stampa (senza caricare il file)

g_PRINTERARCHI

Variabile pubblica. Contiene il nome della stampante Archeasy

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_PRINTERARCHI= ''

g_TESTVAR

Utilizzata per memorizzare eventuali errori

Tipo

Carattere

Commento

Nessuno

g_BINDVARIABLE

Variabile pubblica utilizzata per la gestione delle query in Oracle per la creazione delle tabelle temporanee. Se non definita o inizializzata a .T. utilizza delle bind variable in modo che Oracle trovi la query già analizzata (parsata) nella sua cache e passi direttamente alla fase di esecuzione

Tipo

Logic

Valori

.T. Attiva
.F. Disattiva

Commento

Nessuno



Variabili per la gestione dei menù contestuali

`g_LOADMENUMODE`
`g_CUR_MENU'`
`g_MLEAFBMP`
`g_MNODEBMP`
`g_MENUSEP`
`g_OMENU`
`g_PAGEFRMBUTTON`
`g_LOADFUNBUTTON`
`g_XPTHEME`
`g_TBBTNSPEFC`
`g_BTNSPEFC`
`g_PRNBTNSPEFC`
`g_PRNBTNSPEFC`
`g_ZBTNWIDTH`
`g_ZBTNSHW`
`g_DTLROWCLR`
`g_BSHOWCPTOOLBAR`
`g_BSHOWDESKTOPBAR`
`g_BWINDOWMENU`
`g_SCREENCOLOR`
`g_MDIFORM`
`g_CUSTGOMENUTABLE`
`g_BSHOWHIDEMENU`
`g_BSHOWTOOLMENU`

g_LOADMENUMODE

Variabile pubblica. Se messa a 1 forza il caricamento del menu principale dai file anzichè dalla tabella menuasmem

Tipo

numerico

Valori

1 : Carica il vmn (vecchio metodo)

<>1 : Utilizza il metodo di aggiornamento sulle date

g_CUR_MENU'

Variabile pubblica. Contiene il nome del cursore che contiene il menù in alto

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_CUR_MENU=""

g_MLEAFBMP

Variabile pubblica. Contiene i nomi bitmap di default se bitmap vuoti...

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_MLEAFBMP='DIR_DESC.BMP'

g_MNODEBMP

Variabile pubblica. Contiene i nomi bitmap di default se bitmap vuoti...

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_MNODEBMP='DIRCL.BMP'

g_MENUSEP

Variabile pubblica. Contiene il Separatore voci di menù (¬)

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_MENUSEP=CHR(172)

g_OMENU

Variabile pubblica per la gestione dei menù contestuali.

Commento

Rimandiamo ad altra documentazione sul cd.

g_PAGEFRMBUTTON

Variabile pubblica. Estrae i bottoni che avviano le funzionalità inerenti alla gestione su cui si vuole creare il menù contestuale. Se `.t.` attiva nel tasto destro tutti i bottoni del form ; altrimenti solo quelli della pagina in cui viene premuto il tasto destro.

Tipo

Logic

g_LOADFUNBUTTON

Variabile pubblica. Carica le funzionalità inerenti alla gestione su cui si vuole creare il menù contestuale.

Tipo

Logic

g_XPTHEME

Variabile pubblica. Tema XP attivo o meno

Tipo

Numerica

Commento

Inizializzata a : g_XPTheme=0

g_TBBTNSPEFC

Variabile pubblica. Settaggio Special Effect bottoni su tool bars

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a : g_TbBtnSpEfc=2

g_BTNSPEFC

Variabile pubblica. Riservata.

g_PRNBTNSPEFC

Variabile pubblica Settaggio Special Effect bottoni Cp_Chprn

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a : g_PrnBtnSpEfc=0

g_PRNB'TNSPEFC

Variabile pubblica Settaggio Special Effect bottoni Cp_Chprn

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a : g_PrnBtnSpEfc=0

g_ZBTNWIDTH

Variabile pubblica. Larghezza bottone contestuale

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a : g_ZBTNWIDTH=11

N.B. Per XP il valore minimo è 14 (g_ZBTNWIDTH=14)

g_ZBTNSHW

Variabile pubblica. Bottone Contestuale Abilitato

Tipo

Carattere

Commento

Inizializzata a: g_ZBTNSHW='S'

g_DTLROWCLR

Variabile pubblica. Colore di sfondo riga selezionata dettagli..

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_DTLROWCLR=RGB(215,215,253)

g_BSHOWCPTOOLBAR

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

Tipo

Logic

g_BSHOWDESKTOPBAR

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

Tipo

Logic

g_BWINDOWMENU

Variabile pubblica. Se attiva, visualizza il menù Window

Tipo

Logic

Commento

Inizializzata a: g_bWindowMenu = .F.

g_SCREENCOLOR

Variabile pubblica. Abilita il colore di Sfondo

Tipo

Numerico

Commento

Inizializzata a: g_SCREENCOLOR = 0

g_MDIFORM

Variabile pubblica. Abilita l'MDIFORM di Window (Interfaccia Documenti Multipli)

Tipo

Logic

Commento

Inizializzata a: g_MDIFORM = .F.

g_BSHOWTOOLMENU

Relativa alla configurazione interfaccia, non più utilizzata

Tipo

Logic

g_BSHOWHIDEMENU

Variabile pubblica di sistema, permette di mostrare il menù anche se nascosto, il suo valore è condizionato dal campo della configurazione interfaccia “Mostra/Nascondi menù” e dalla variabile g_Scheduler (Scheduler). Nel caso in cui sia attivo lo scheduler, il menù è sempre nascosto e la variabile è impostata a .F.

Tipo

Logic

Valori

.T. Mostra il menù
.F. Nasconde il menù

Commento

Non è utilizzabile nel cp3start.cnf

g_CUSTGOMENUTABLE

Variabile pubblica, definita come public nel cnf e inizializzata a "", nella gestione del tasto destro permette di aggiungere un elenco di tabelle esterne per estendere il menu

Valore

inizializzata a ""

Tipo

Stringa

Commento

Personalizzabile, viene concatenata a g_LISTGOMENUTABLE



Variabili Identificatrici di macchina

g_CHKKTYPE
g_COMPUTERID
g_CONNECTIONID
g_USERSCHEDULER
g_USERID
g_CONNECTIONID

g_CHKKTYPE

Variabile Riservata

g_COMPUTERID

Variabile Riservata

g_CONNECTIONID

Variabile Riservata

g_USERID

Variabile Riservata

g_USERSCHEDULER

Variabile Riservata



Variabili Input Anagrafiche Principali

p_ART
p_CON
p_CEN
p_CLF
p_CLI
p_MCE
p_UBI
p_CCF
p_FOR
p_MAS
p_LOT
p_NOM
v_EU
v_ZR

p_ART

Struttura input codici articoli/servizi/articoli composti, definita nella tabella 'Dati Azienda

p_CON

Struttura input codici conti, definita nella tabella 'Dati Azienda '

p_CEN

Struttura input codici centri di costo o ricavo, definita nella tabella 'Dati Azienda '.

p_CLF

Se la struttura dei clienti è uguale a quella dei fornitori considera quella dei clienti, altrimenti considera 'XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX'

p_CLI

Struttura input codici clienti, definita nella tabella 'Dati Azienda '.

p_MCE

Struttura input codici voci di costo o ricavo, definita nella tabella 'Dati Azienda'.

p_UBI

Struttura input codici ubicazioni, definita nella tabella 'Dati Azienda'.

p_CCF

Se la struttura dei clienti è uguale a quella dei fornitori e a quella dei conti considera quella dei clienti, altrimenti considera 'XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX'

p_FOR

Struttura input codici fornitori, definita nella tabella 'Dati Azienda'.

p_MAS

Struttura input codici mastri contabili, definita nella tabella 'Dati Azienda '.

p_LOT

Struttura input codici lotti, definita nella tabella 'Dati Azienda '.

p_NOM

Struttura input codici nominativi, definita nella tabella 'Parametri Offerte'.

v_EU

Variabile relativa alle picture parametriche

v_ZR

Variabile relativa alle picture parametriche



Picture Parametriche

v_PQ

v_PU

v_PV

v_GQ

v_GU

v_GV

v_PQ

Picture di Output

Valori

Tra 1 e 20 il numero di decimali è 3

Tra 21 e 40 il numero di decimali è 0

Commento

Sono picture per Quantità

v_PU

Picture di Output

Valori

Tra 21 e 40 i decimali rappresentati sono 0
Tra 41 e 60 i decimali rappresentati sono 1
Tra 61 e 80 i decimali rappresentati sono 2
Tra 81 e 100 i decimali rappresentati sono 3
Tra 101 e 120 i decimali rappresentati sono 4
Tra 121 e 140 i decimali rappresentati sono 5

Commento

Nel caso di v_PU o v_GU sono i decimali unitari

v_PV

Picture di Output

Valori

Tra 21 e 40 i decimali rappresentati sono 0
Tra 41 e 60 i decimali rappresentati sono 1
Tra 61 e 80 i decimali rappresentati sono 2
Tra 81 e 100 i decimali rappresentati sono 3
Tra 101 e 120 i decimali rappresentati sono 4
Tra 121 e 140 i decimali rappresentati sono 5

Commento

Nel caso di v_PV o v_GV sono i decimali globali

v_GQ

Picture di Input

Valori

Tra 1 e 20 il numero di decimali è 3

Tra 21 e 40 il numero di decimali è 0

Commento

Sono picture per Quantità

v_GU

Picture di Input

Valori

Tra 21 e 40 i decimali rappresentati sono 0
Tra 41 e 60 i decimali rappresentati sono 1
Tra 61 e 80 i decimali rappresentati sono 2
Tra 81 e 100 i decimali rappresentati sono 3
Tra 101 e 120 i decimali rappresentati sono 4
Tra 121 e 140 i decimali rappresentati sono 5

Commento

Nel caso di v_PU o v_GU sono i decimali unitari

v_GV

Picture di Input

Valori

Tra 21 e 40 i decimali rappresentati sono 0
Tra 41 e 60 i decimali rappresentati sono 1
Tra 61 e 80 i decimali rappresentati sono 2
Tra 81 e 100 i decimali rappresentati sono 3
Tra 101 e 120 i decimali rappresentati sono 4
Tra 121 e 140 i decimali rappresentati sono 5

Commento

Nel caso di v_PV o v_GV sono i decimali globali



Variabili riservate

g_ORIPATH
g_CHECKACCESS
g_STRUSRCON
g_PARPER
g_READKEY
g_NOKEY
g_NOUTE
g_APPLICATION
g_INDMAILVER
g_VAHBE
g_AVVISOUSCITA
g_IMPOFLD
g_IMPRESA
g_INTERVAL
g_DEMO
g_LICOLDREADINGMETHOD
g_ACTIVATEPROFBCK
g_TIPDENUN
g_UIDAPPLICATION
g_VAHBE
g_OXMLDOMLIC
g_MMODU
g_AVVISOUSCITATIME
g_BTNSPEFC
g_CAPOGRUPPO
g_CHECKHSS
DEBUG_GESTIONE_DEADLOCK
g_GETMODULI
g_DBCICLI

g_ORIPATH

Variabile pubblica. Riservata.

g_CHECKACCESS

Variabile pubblica. Riservata.

g_STRUSRCON

Variabile pubblica. Riservata.

g_PARPER

Variabile pubblica. Riservata.

g_READKEY

Variabile pubblica. Riservata.

g_NOKEY

Variabile pubblica. Riservata.

g_NOUTE

Variabile pubblica. Riservata.

g_APPLICATION

Variabile pubblica. Riservata.

g_INDMAILVER

Variabile pubblica. Riservata.

g_OGGMAILVER

Variabile pubblica. Riservata.

g_VAHBE

Variabile pubblica. Riservata.

g_AVVISOUSCITA

Variabile pubblica. Riservata.

g_IMPOFLD

Variabile pubblica. Riservata.

g_IMPRESA

Variabile pubblica. Riservata.

g_INTERVAL

Variabile pubblica. Riservata.

g_DEMO

Variabile pubblica. Riservata

g_LICOLDREADINGMETHOD

Variabile pubblica. Riservata.

g_ACTIVATPROFBCK

Variabile pubblica. Riservata.

g_TIPDENUN

Variabile pubblica. Riservata

g_UIDAPPLICATION

Variabile pubblica. Riservata

g_VAHBE

Variabile pubblica. Riservata.

g_OXMLDOMLIC

Variabile pubblica. Riservata

g_MMODU

Variabile pubblica. Riservata.

g_AVVISOU SCITATIME

Variabile pubblica. Riservata.

g_BTNSPEFC

Variabile pubblica. Riservata.

g_CAPOGRUPPO

Variabile pubblica. Riservata.

g_CHECKHSS

Variabile pubblica. Riservata.

g_DBCICLI

Variabile pubblica. Riservata.

g_GETMODULI

Variabile pubblica. Riservata.

DEBUG_GESTIONE_DEADLOCK

Variabile pubblica. Riservata.



Variabili non più utilizzate

g_PERPVE

g_PERPUE

g_PERCOM

g_PERCOM

Non più utilizzata

g_PERPUE

Non più utilizzata

g_PERPVE

Non più utilizzata

